

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

CALDAIA A PELLETT KP

IT

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Il presente manuale è parte integrante del prodotto.

Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.

Istruzioni originali

EN

INSTALLATION, USE AND MAINTENANCE MANUAL

This manual is an integral part of the product.

Read the instructions carefully before installing, servicing or operating the product.

Translation of the original instructions

FR

MANUELD'INSTALLATION,D'UTILISATIONETDEMAINTENANCE

Le présent manuel fait partie intégrante du produit.

Il est conseillé de lire attentivement les consignes avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.

Traduction des instructions originales

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.

Per consentirLe di utilizzare al meglio il suo prodotto, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

EN

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.

To make sure you get the most out of your product, please carefully follow the instructions provided in this manual.

FR

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.

Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau produit, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

INDICE



Utente e Installatore



Installatore



| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA GENERALE | 5 |
| 1.1 | Simbologia | 5 |
| 1.2 | Destinazione d'uso | 5 |
| 1.3 | Scopo e contenuto del manuale | 5 |
| 1.4 | Conservazione del manuale | 5 |
| 1.5 | Aggiornamento del manuale | 5 |
| 1.6 | Generalità | 5 |
| 1.7 | Conformità | 6 |
| 1.8 | Responsabilità del costruttore | 6 |
| 1.9 | Assistenza tecnica e manutenzione | 7 |
| 1.10 | Parti di ricambio | 7 |
| 1.11 | Targhetta matricola | 7 |
| 1.12 | Consegna dell'apparecchio | 7 |
| 2 | AVVERTENZE PER LA SICUREZZA | 8 |
| 2.1 | Avvertenze per l'installatore | 8 |
| 2.2 | Avvertenze per il personale tecnico addetto alla manutenzione | 9 |
| 2.3 | Avvertenze per l'utilizzatore | 9 |
| 3 | CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE | 12 |
| 3.1 | Caratteristiche del combustibile | 12 |
| 3.2 | Stoccaggio del pellet | 12 |
| 4 | CONOSCERE IL PRODOTTO | 13 |
| 4.1 | Descrizione | 13 |
| 4.2 | Dimensioni | 15 |
| 4.3 | Caratteristiche tecniche | 18 |
| 4.4 | Targhetta matricola | 22 |
| 4.5 | Schema elettrico | 23 |
| 5 | MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO | 24 |
| 5.1 | Trasporto | 25 |
| 5.2 | Verifica piano d'appoggio | 25 |





| | |
|---|-----------|
| 6 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE | 26 |
| 6.1 Considerazioni generali | 26 |
| 6.2 Precauzioni per la sicurezza | 26 |
| 6.3 Luogo d'installazione | 26 |
| 6.4 Aria comburente | 27 |
| 6.5 Raccordo fumi | 28 |
| 6.6 Camino | 29 |
| 7 INSTALLAZIONE | 30 |
| 7.1 Considerazioni generali | 30 |
| 7.2 Livellamento dell'apparecchio | 30 |
| 7.3 Impianto idraulico | 31 |
| 7.4 Carico / scarico impianto | 32 |
| 7.5 Collegamento elettrico | 33 |
| 7.6 Ottimizzazione della combustione | 33 |
| 8 CONFIGURAZIONE INIZIALE | 34 |
| 8.1 Configurazione 1 - Termostato ambiente | 35 |
| 8.2 Configurazione 2 - Sonda ambiente | 37 |
| 8.3 Configurazione 3 - Accumulo con serpentino | 38 |
| 8.4 Configurazione 4 - Accumulo senza serpentino | 39 |
| 8.5 Primo avvio | 40 |
| 9 MANUTENZIONE | 43 |
| 9.1 Manutenzione del sistema fumario | 43 |
| 9.2 Manutenzione dell'apparecchio | 43 |
| 9.3 Programma di pulizia e manutenzione | 44 |
| 9.4 Apertura porte | 45 |
| 9.5 Pulizia camera di combustione e del cassetto cenere | 45 |
| 9.6 Pulizia turbolatori | 45 |
| 9.7 Pulizia camera di combustione | 46 |
| 9.8 Pulizia serbatoio pellet | 46 |
| 9.9 Pulizia condotto di evacuazione fumi | 46 |
| 9.10 Pulizia del collettore fumi | 47 |
| 9.11 Sistema di pulizia automatico | 49 |
| 9.12 Carico pellet | 49 |
| 10 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO | 50 |



1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento Palazzetti sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione Palazzetti. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le informazioni riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali del prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 Simbologia

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo dell'apparecchio e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 Destinazione d'uso



L'apparecchio, oggetto del presente manuale, è una caldaia per riscaldamento domestico da interno, alimentata esclusivamente a pellet di legno mediante caricamento automatico.



L'apparecchio deve funzionare solo con la porta del focolare chiusa.

La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchi in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica.

1.3 Scopo e contenuto del manuale

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione dell'apparecchio.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività dell'apparecchio.

1.4 Conservazione del manuale

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio e alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante dell'apparecchio.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione dell'apparecchio

In caso di cessione dell'apparecchio l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 Aggiornamento del manuale

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato dell'apparecchio.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerati da Palazzetti carenti o inadeguati a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 Generalità

Le indicazioni riportate nel presente manuale valgono come regola generale; devono comunque essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore dell'apparecchio fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola.

In caso di problemi, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato autorizzato dal costruttore; in caso di riparazione, richiedere l'uso di ricambi originali.

Controllare e pulire periodicamente il condotto di uscita fumi (collegamento alla canna fumaria).

La caldaia a pellet non è un apparecchio di cottura.

Conservare il presente manuale di istruzioni, che sarà parte integrante della caldaia per tutta la sua vita utile. In caso di vendita o cessione della caldaia a un altro utente, assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

In caso di smarrimento, contattare il costruttore o il rivenditore autorizzato per una copia.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato e abilitato ad intervenire sull'apparecchio a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione dell'apparecchio non può essere considerata a carico della Palazzetti; essa è e rimane a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria e alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte.

1.7 Conformità

Gli apparecchi, oggetto del presente manuale, sono conformi alle disposizioni legislative delle seguenti direttive comunitarie:

- 2006/42/CE: Direttiva Macchine
- 2014/30/UE: Direttiva per la Compatibilità Elettromagnetica
- 2014/35/UE: Direttiva Bassa Tensione
- 2011/65/UE: Direttiva sulla Restrizione dell'uso di determinate Sostanze Pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate e/o regolamenti:

- UE 2015/1189 (ECODESIGN)
- UE 2015/1187 (ECOLABELLING)
- EU 2015/1187
- EU/1189
- EN 303-5-2012: Riguardante caldaie per riscaldamento - Caldaie per combustibili solidi, con alimentazione manuale e automatica, con una potenza termica nominale fino a 500 kW
- EN 61000-6-2
- EN 61000-6-3
- EN 60335-1
- EN 60335-2-102
- EN 62233
- EN 50581

1.8 Responsabilità del costruttore



Con la consegna del presente manuale Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese e alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e/o non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e/o riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sull'apparecchio;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.9 Assistenza tecnica e manutenzione

Palazzetti mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza con tecnici specializzati, formati e preparati.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.10 Parti di ricambio

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

1.11 Targhetta matricola

La targhetta matricola (A) è posta nella parte posteriore (Fig. 1) e riporta tutti i dati caratteristici relativi all'apparecchio, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio **CE**.

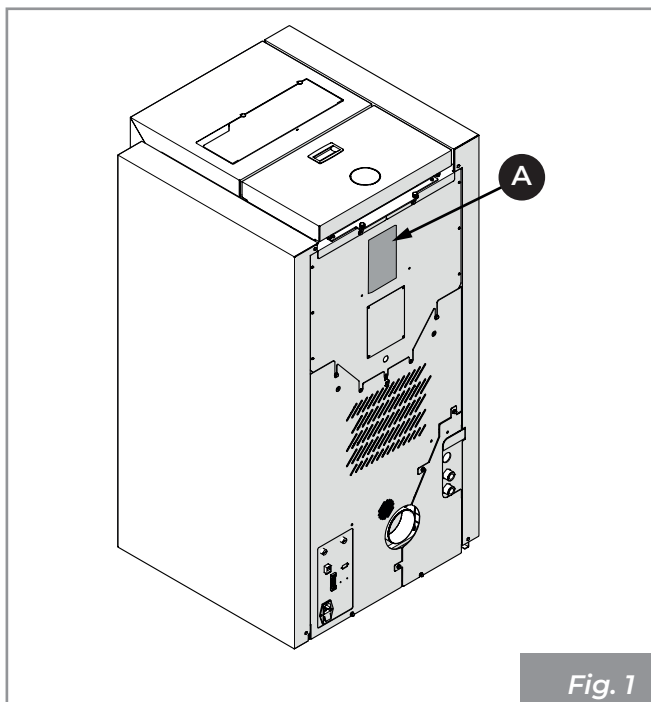


Fig. 1

Il numero di Matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante l'apparecchio.

1.12 Consegna dell'apparecchio

L'apparecchio viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno dell'apparecchio viene allegato il seguente materiale:

- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- etichetta codice a barre;
- libretto display;
- chiave apertura porta.



2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 Avvertenze per l'installatore

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.



Le istruzioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

L'installazione, l'utilizzo e la manutenzione del prodotto devono essere fatti in conformità con le disposizioni del costruttore e nel rispetto delle normative. Il mancato rispetto delle indicazioni fornite ed operazioni non corrette possono essere causa di situazioni di pericolo, danni a cose, persone, animali, problemi di salute o anomalie di funzionamento.

L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.

L'installazione e la manutenzione del prodotto devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed in possesso di adeguata conoscenza del prodotto stesso. Usare solo ricambi originali consigliati dal produttore.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione dell'apparecchio è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'installatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionali ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo d'installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio dell'apparecchio, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge e in particolare a:

- non operare in condizioni avverse;
- deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali siano integri e perfettamente funzionanti;
- deve indossare guanti e scarpe antinfortunistiche;
- deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio/smontaggio sia libera da ostacoli.

Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.

Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).

Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.

2.2 Avvertenze per il personale tecnico addetto alla manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che l'apparecchio, nel caso in cui sia stato utilizzato, si sia raffreddato.

Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse non funzionante, l'apparecchio è da considerarsi non funzionante.

Scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.

Scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche, connettori e parti in movimento (sistemi di caricamento pellet, sistemi automatici di pulizia bruciere, etc).

2.3 Avvertenze per l'utilizzatore

Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.

L'apparecchio presenta delle superfici esterne particolarmente calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "maniglia fredda".

Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:



Non appoggiare direttamente biancheria sull'apparecchio con l'intento di farla asciugare: pericolo di incendio.



- non toccare lo scarico dei fumi;
- non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- non scaricare le ceneri;
- non aprire la porta focolare;
- non aprire il cassetto cenere (ove previsto).

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.

L'utente non specializzato deve essere tutelato dall'accesso a qualunque parte possa esporlo a pericoli. Non deve perciò essere autorizzato ad intervenire su parti interne a rischio (elettrico o meccanico), nemmeno se è prescritto il distacco dell'alimentazione elettrica.

Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sull'apparecchio.

Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.

Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non impiegare l'apparecchio senza prima avere eseguito la pulizia giornaliera.

Non utilizzare l'apparecchio in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.

In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere l'apparecchio e contattare immediatamente il tecnico specializzato.

Non gettare acqua sull'apparecchio in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.

Non spegnere l'apparecchio scollegando la connessione elettrica di rete.

Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe compromettere la stabilità dell'apparecchio.

Non usare l'apparecchio come suppor-

to ad ancoraggio di qualunque tipo.

È vietato utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.

Non pulire l'apparecchio fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.

Toccare la porta solo ad apparecchio freddo.

In caso di fuoriuscita di fumo nella stanza o di esplosione ai danni del dispositivo, spegnerlo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

In caso di incendio nella canna fumaria, spegnere l'apparecchio, scollegarlo dall'alimentazione e non aprire lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.

In caso di guasto al sistema di accensione, non accendere l'apparecchio con materiali infiammabili.

In apparecchi dotati di alimentazione elettrica, se avviene la formazione di gas/fumi incombusti all'interno del focolare, non disconnettere l'alimentazione elettrica ed allontanarsi il più possibile dall'apparecchio.

In caso di malfunzionamento dell'apparecchio dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuare la pulizia seguendo la procedura descritta nel paragrafo "Manutenzione del sistema fumario" a pagina 43.

Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.



È vietato far funzionare l'apparecchio con la porta aperta.

È vietato utilizzare l'apparecchio se il vetro o le guarnizioni della porta sono

danneggiati.

Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.



È vietato caricare manualmente il pellet nel braciere, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.

Se il braciere non viene pulito e sottoposto a interventi di manutenzione si possono verificare malfunzionamenti ed esplosioni all'interno dell'apparecchio. Assicurarsi di rimuovere ogni traccia di materiale o incrostazione dai fori del braciere e di pulirli, ogni volta che si svuotano le ceneri oppure in caso di mancata accensione. Assicurarsi che la dimensione dei fori del braciere non si riduca, poiché ciò avrebbe un effetto negativo sulla prestazione in sicurezza dell'apparecchio.

Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.

Un uso errato del prodotto o un intervento di manutenzione scorretto possono comportare un serio rischio di esplosione nella camera di combustione.

Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.

È vietato utilizzare benzina, combustibile per lampade, kerosene, accendifuoco liquido per legna, alcool etilico o liquidi simili per accendere o ravvivare una fiamma in questo apparecchio. Tenere questi liquidi a debita distanza dall'apparecchio durante il funzionamento.

È vietato mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.

Alcuni consigli per evitare fenomeni di corrosione:

- effettuare accuratamente le operazioni di pulizia ordinaria evitando i depositi di cenere;
- alimentare l'apparecchio solo con combustibile avente le caratteristiche riportate alla voce "**Caratteristiche del combustibile**";
- non utilizzare solventi, acidi, detersivi o prodotti aggressivi per la pulizia diretta;
- evitare di lasciare il prodotto in condizioni ambientali sfavorevoli (umidità, salinità dell'aria, intemperie, ecc.);
- se l'apparecchio non viene utilizzato per un lungo tempo (es. periodo estivo), introdurre nella camera di combustione dei sacchetti disidratanti per assorbire l'umidità dell'aria assicurandosi di rimuoverli alla riaccensione del prodotto.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 Caratteristiche del combustibile

Il pellet (**Fig. 2**) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, e l'unico combustibile previsto per questo tipo di apparecchio.



Fig. 2

L'efficienza e la potenzialità termica dell'apparecchio possono variare in relazione al tipo e alla qualità del pellet utilizzato.

Consigliamo l'uso di pellet classe A1 (norma ISO 17225-2, ENplus A1, DIN Plus o NC 444 categoria "High Performance NF Pellets biocarburanti Qualità").



Utilizzare pellet con lunghezza standard compresa tra 3 e 40 mm.



L'utilizzo di pellet di qualità scadente o non conforme alle indicazioni del costruttore può compromettere il normale funzionamento dell'apparecchio, provocare danni (anche estetici) al prodotto e determinare la decadenza della garanzia.



È vietato usare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.

L'apparecchio è dotato di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nel paragrafo "4.3 Caratteristiche tecniche" a pagina 18.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento dell'apparecchio.

3.2 Stoccaggio del pellet



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto, non troppo freddo e mantenendo i sacchi chiusi.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo dell'apparecchio o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità adeguate e a una distanza di sicurezza (almeno un metro) da fonti di calore.

Il pellet umido e/o freddo (5 °C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere (materiale incombusto) e del focolare.



Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frammentazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio dell'apparecchio, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

4 CONOSCERE IL PRODOTTO

4.1 Descrizione

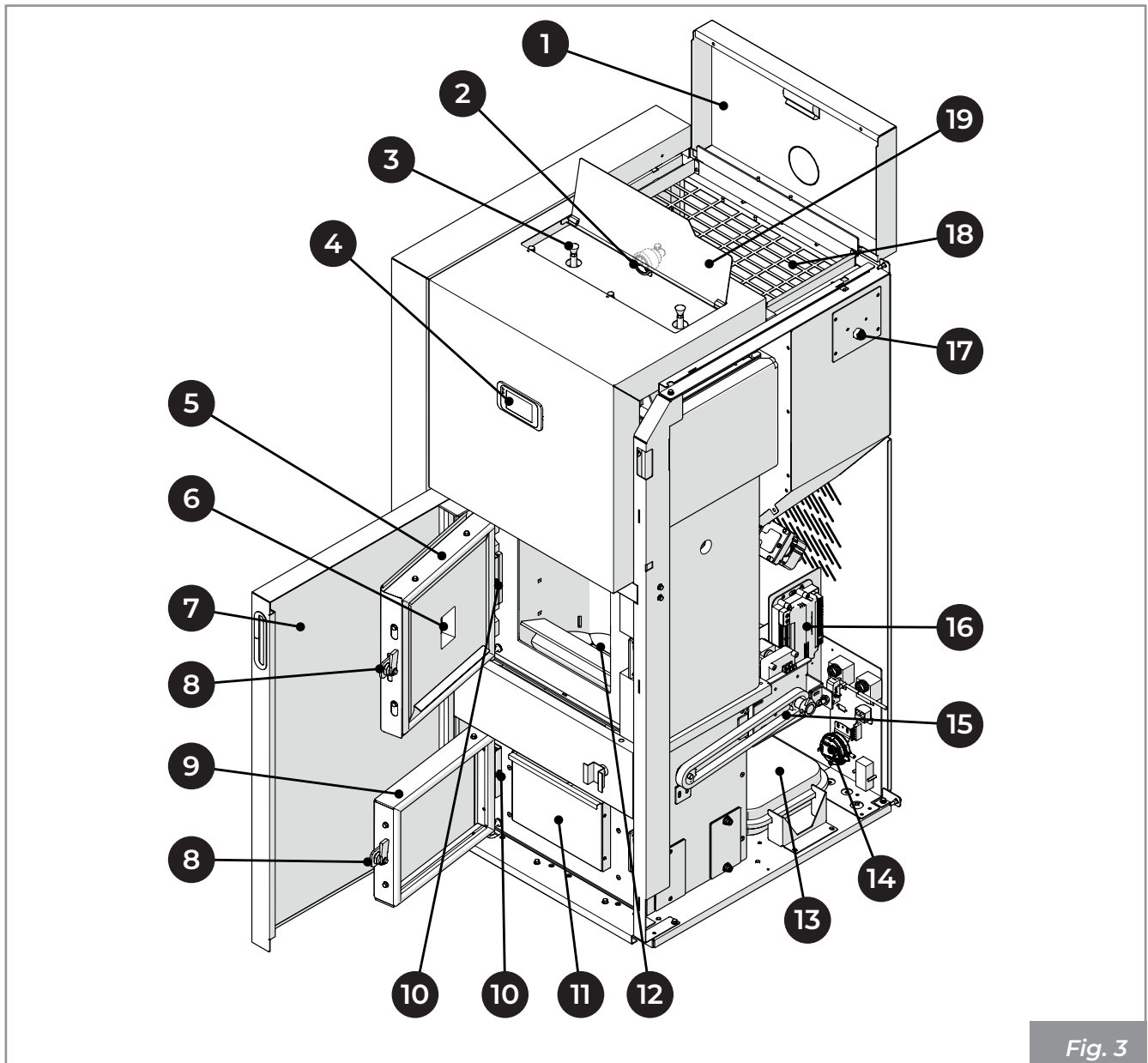


Fig. 3

| | | | |
|----|----------------------------------|----|--|
| 1 | Coperchio serbatoio | 11 | Cassetto cenere |
| 2 | Manometro | 12 | Braciere |
| 3 | Pulizia turbolatori | 13 | Vaso d'espansione |
| 4 | Display | 14 | Pressostato |
| 5 | Porta focolare | 15 | Sistema di pulizia automatica braciere |
| 6 | Vetro porta | 16 | Scheda elettronica |
| 7 | Porta estetica | 17 | Sensore riserva pellet |
| 8 | Leva di apertura | 18 | Serbatoio pellet |
| 9 | Porta cassetto cenere | 19 | Coperchio caldaia |
| 10 | Microinterruttore chiusura porta | | |

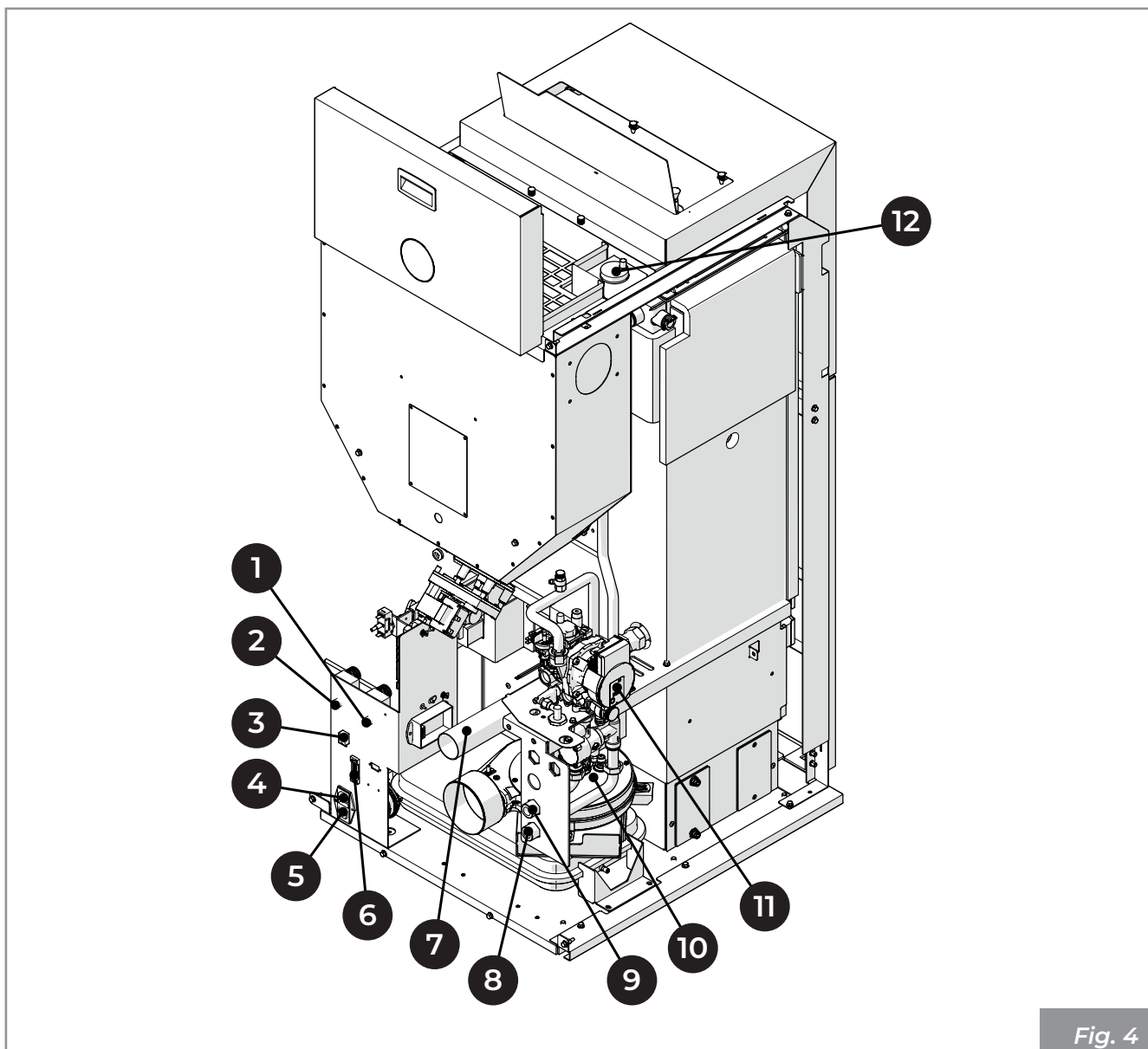


Fig. 4

| | |
|----|-------------------------------|
| 1 | Termostato acqua |
| 2 | Termostato pellet |
| 3 | Connettore RJ11 |
| 4 | Presa alimentazione elettrica |
| 5 | Interruttore di accensione |
| 6 | Morsettiera |
| 7 | Aspirazione aria |
| 8 | Tubo di mandata impianto |
| 9 | Tubo di ritorno impianto |
| 10 | Ventilatore |
| 11 | Circolatore |
| 12 | Valvola di sfiato |

4.2 Dimensioni

KP 20 - KP 25

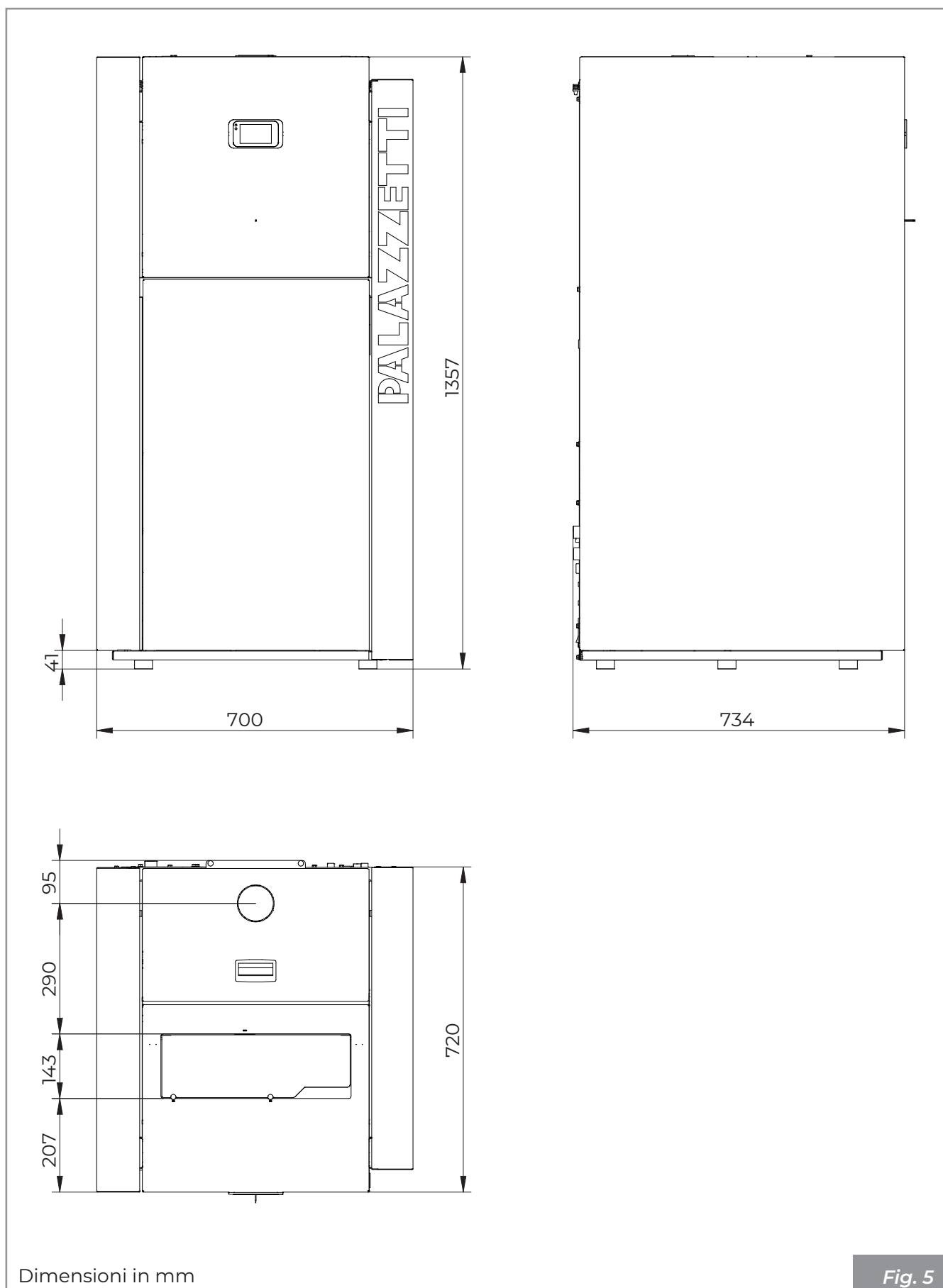
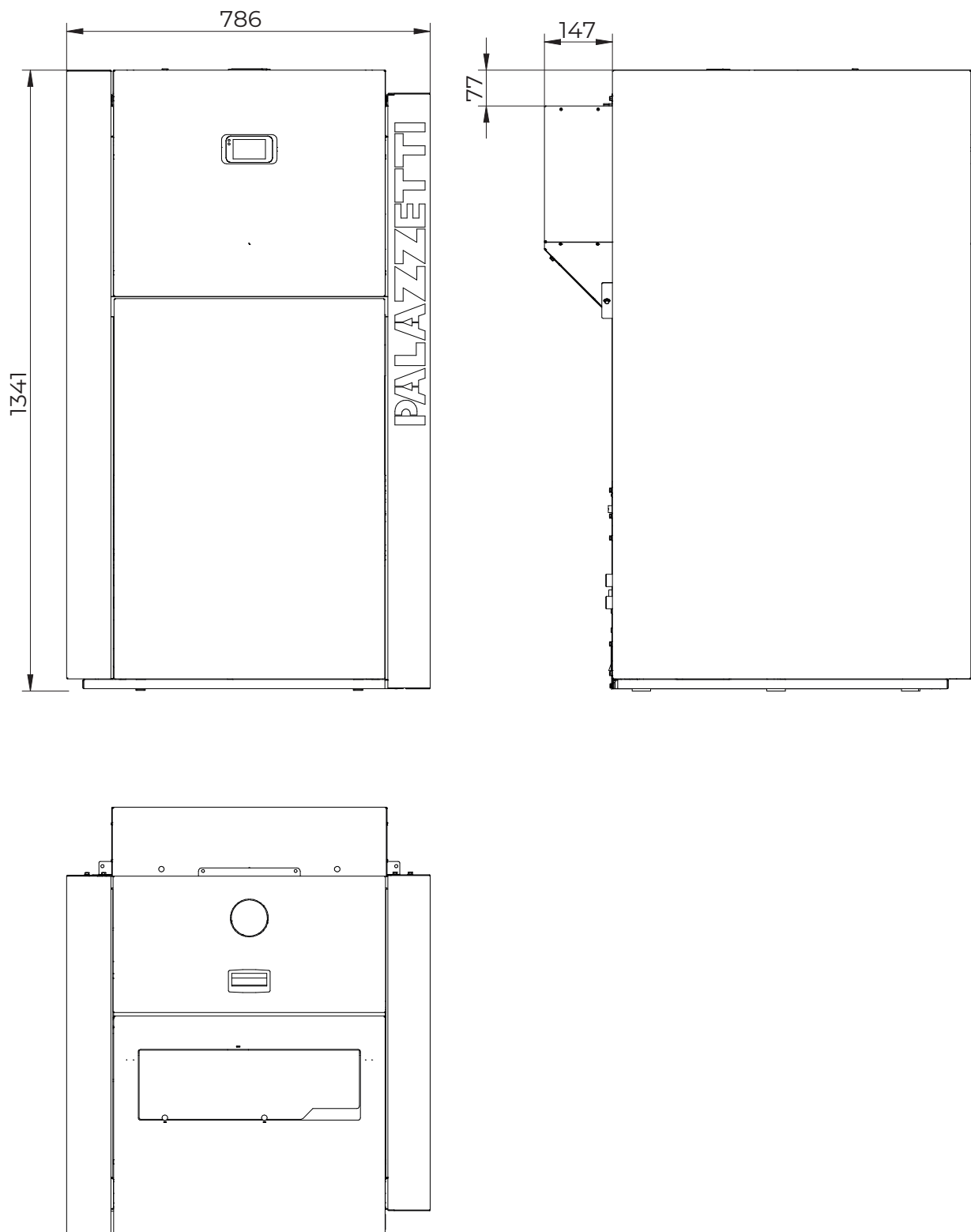


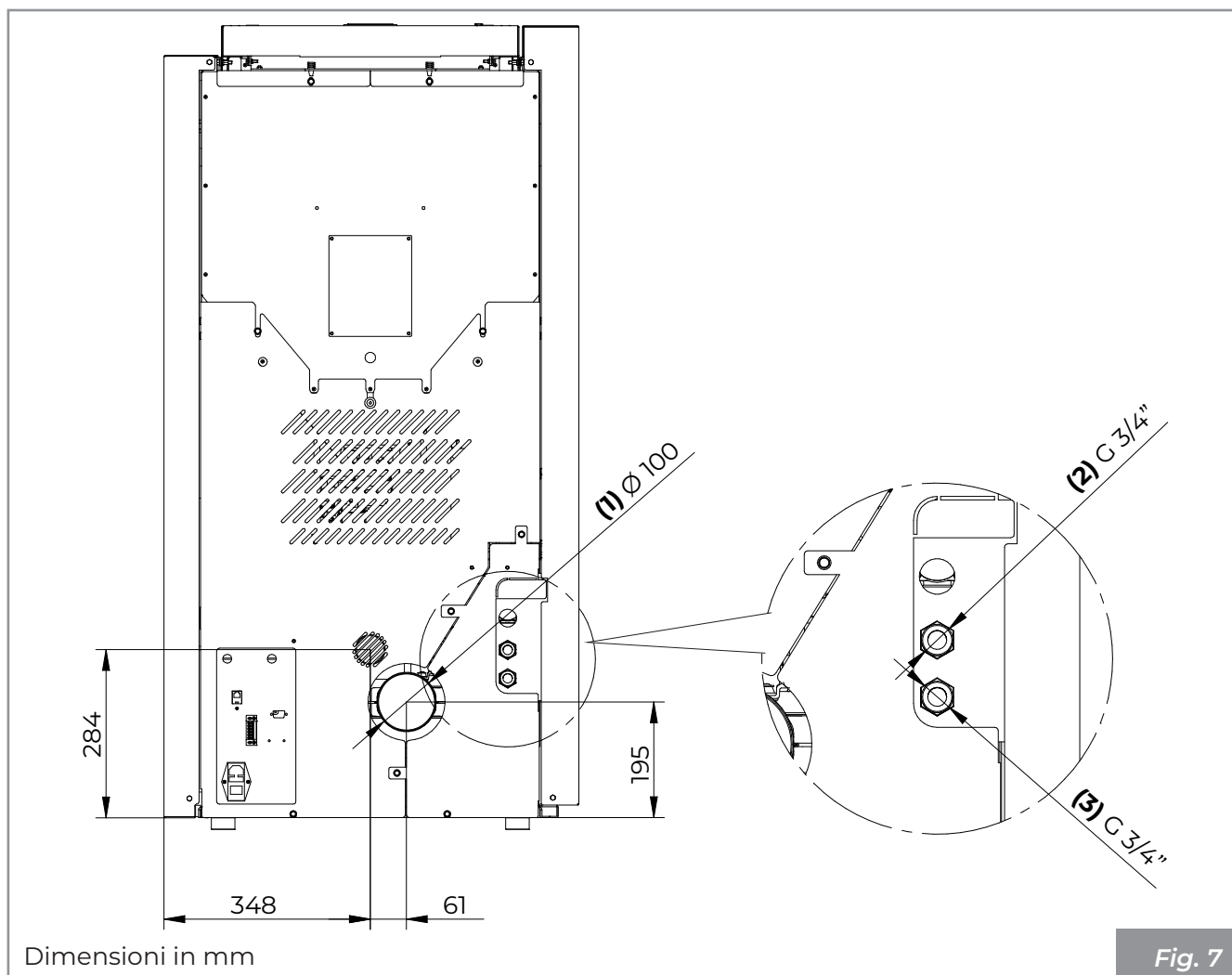
Fig. 5

KP 30 - KP 35



Dimensioni in mm

Fig. 6



- 1) Uscita fumi
- 2) Tubo di ritorno
- 3) Tubo di mandata

4.3 Caratteristiche tecniche

| Dati tecnici | | KP 20 | KP 25 |
|--|----|--------|-------|
| Classe caldaia EN 303-5 : 2012 | | 5 | 5 |
| Combustibile | | Pellet | |
| Potenza Termica Nominale al focolare (QB) | kW | 20,3 | 25,5 |
| Potenza Termica Minima al focolare (QBmin) | kW | 5,7 | 5,7 |
| Potenza Termica Nominale Utile (QN) | kW | 20,0 | 25,3 |
| Potenza Termica Minima Utile (Qmin) | kW | 5,6 | 5,6 |
| Rendimento Potenza Termica di combustione Nominale | % | 94,5 | 93,6 |
| Rendimento Potenza Termica di combustione Minima | % | 94,4 | 94,4 |
| Rendimento di combustione alla QN | % | 92,5 | 92,4 |
| Perdita di calore mantello alla QN | % | 2,0 | 1,2 |
| Temperatura fumi alla QN | °C | 109 | 126 |
| Temperatura fumi alla Qmin | °C | 67 | 67 |

| Emissioni | | KP 20 | KP 25 |
|---|--------------------|--------|--------|
| Emissioni di CO ₂ alla QN | % | 12,7 | 13,5 |
| Emissioni di CO alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 24 | 7 |
| Emissioni di CO alla Qmin (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 453 | 453 |
| Emissioni di NOx alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 144 | 155 |
| Emissioni di NOx alla Qmin (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 102 | 102 |
| Emissioni di OCG alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 0,7 | 0,5 |
| Quantità polveri alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 13,2 | 13,5 |
| Tiraggio minimo al camino | mbar | 0,1 | 0,1 |
| Portata di massa fumi alla QN | kg/s | 0,0116 | 0,0138 |
| Portata di massa fumi alla Qmin | kg/s | 0,007 | 0,007 |

| Dati Idraulici | | KP 20 | KP 25 |
|--|------|-------|-------|
| Contenuto d'acqua | l | 32 | 32 |
| Pressione idraulica max d'esercizio | bar | 2 | 2 |
| Perdita di carico caldaia (ΔT 10 K) | mbar | 97 | 150 |
| Perdita di carico caldaia (ΔT 20 K) | mbar | 27 | 37 |
| Prevalenza utile impianto (ΔT 20 K) | mbar | 540 | 550 |
| Prevalenza utile impianto (ΔT 15 K) | mbar | 180 | 190 |
| Volume vaso d'espansione | l | 6 | 6 |
| Attacchi idraulici impianto | inch | G 3/4 | G 3/4 |

| Dati elettrici | | KP 20 | KP 25 |
|--|----|-------|-------|
| Alimentazione elettrica | V | 230 | 230 |
| Frequenza | Hz | 50 | 50 |
| Potenza elettrica assorbita all'accensione | W | 300 | 300 |

| Dati elettrici | | KP 20 | KP 25 |
|---|---|-------|-------|
| Potenza elettrica assorbita a regime | W | 105,8 | 105,8 |
| Potenza elettrica assorbita in stand-by | W | 5,68 | 5,68 |

| Dimensioni | | KP 20 | KP 25 |
|--------------------------|----|-------|-------|
| Larghezza | mm | 700 | 700 |
| Altezza | mm | 1360 | 1360 |
| Profondità | mm | 720 | 720 |
| Peso netto | kg | 235 | 235 |
| Scarico fumi | mm | 100 | 100 |
| Presca d'aria esterna | mm | Ø 140 | Ø 140 |
| Ingresso aria comburente | mm | - | - |

| Dati funzionali | | KP 20 | KP 25 |
|--|------|-----------------|-----------------|
| Range di temp. min/max imp. in riscaldamento | °C | 45/82 | 45/82 |
| Temperatura minima del ritorno caldaia | °C | 45 | 45 |
| Capacità serbatoio pellet (d. 0,68 kg/l) | kg | 50 | 50 |
| Consumo orario alla Potenza massima (pellet 4,9 kW/kg) | kg/h | 4,6 | 5,6 |
| Consumo orario alla Potenza minima (pellet 4,9 kW/kg) | kg/h | 1,3 | 1,3 |
| Autonomia massima (alla minima potenza) | h | 38 | 38 |
| Temperatura max di esercizio | °C | 90 | 90 |
| Rapporto di omologazione secondo (EN 303-5 : 2012) | n° | CS20-0055945-01 | CS20-0055945-01 |

| Dati tecnici | | KP 30 | KP 35 |
|--|----|--------|-------|
| Classe caldaia EN 303-5 : 2012 | | 5 | 5 |
| Combustibile | | Pellet | |
| Potenza Termica Nominale al focolare (QB) | kW | 27,7 | 31,9 |
| Potenza Termica Minima al focolare (QBmin) | kW | 8,4 | 8,4 |
| Potenza Termica Nominale Utile (QN) | kW | 27,4 | 31,7 |
| Potenza Termica Minima Utile (Qmin) | kW | 8,2 | 8,2 |
| Rendimento Potenza Termica di combustione Nominale | % | 93,2 | 92,3 |
| Rendimento Potenza Termica di combustione Minima | % | 94,3 | 94,3 |
| Rendimento di combustione alla QN | % | 92,6 | 91,6 |
| Perdita di calore mantello alla QN | % | 0,4 | 0,7 |
| Temperatura fumi alla QN | °C | 121,4 | 142,3 |
| Temperatura fumi alla Qmin | °C | 68,4 | 68,4 |

| Emissioni | | KP 30 | KP 35 |
|---|--------------------|--------|--------|
| Emissioni di CO ₂ alla QN | % | 11,6 | 12,5 |
| Emissioni di CO alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 22 | 38 |
| Emissioni di CO alla Qmin (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 237 | 237 |
| Emissioni di NOx alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 133 | 137 |
| Emissioni di NOx alla Qmin (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 97 | 97 |
| Emissioni di OCG alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 0,6 | 1,1 |
| Quantità polveri alla QN (10% di O ₂) | mg/Nm ³ | 9,4 | 8,5 |
| Tiraggio minimo al camino | mbar | 0,1 | 0,1 |
| Portata di massa fumi alla QN | kg/s | 0,0173 | 0,0188 |
| Portata di massa fumi alla Qmin | kg/s | 0,0097 | 0,0097 |

| Dati Idraulici | | KP 30 | KP 35 |
|--|------|-------|-------|
| Contenuto d'acqua | l | 51 | 51 |
| Pressione idraulica max d'esercizio | bar | 2 | 2 |
| Perdita di carico caldaia (ΔT 10 K) | mbar | 97 | 150 |
| Perdita di carico caldaia (ΔT 20 K) | mbar | 27 | 37 |
| Prevalenza utile impianto (ΔT 20 K) | mbar | 540 | 550 |
| Prevalenza utile impianto (ΔT 15 K) | mbar | 180 | 190 |
| Volume vaso d'espansione | l | 6 | 6 |
| Attacchi idraulici impianto | inch | G 3/4 | G 3/4 |

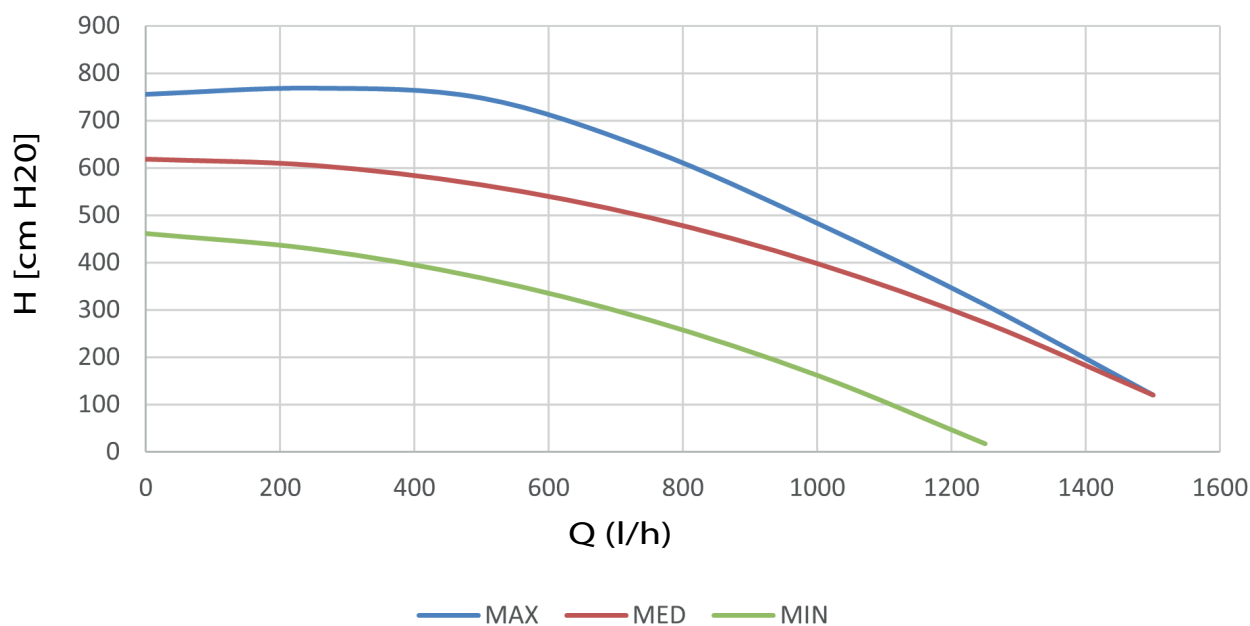
| Dati elettrici | | KP 30 | KP 35 |
|--|----|-------|-------|
| Alimentazione elettrica | V | 230 | 230 |
| Frequenza | Hz | 50 | 50 |
| Potenza elettrica assorbita all'accensione | W | 300 | 300 |
| Potenza elettrica assorbita a regime | W | 102,5 | 102,5 |

| Dati elettrici | | KP 30 | KP 35 |
|---|---|-------|-------|
| Potenza elettrica assorbita in stand-by | W | 5,25 | 5,25 |

| Dimensioni | | KP 30 | KP 35 |
|--------------------------|----|-------|-------|
| Larghezza | mm | 680 | 680 |
| Altezza | mm | 1300 | 1300 |
| Profondità | mm | 903 | 903 |
| Peso netto | kg | 315 | 315 |
| Scarico fumi | mm | Ø 100 | Ø 100 |
| Presa d'aria esterna | mm | Ø 140 | Ø 140 |
| Ingresso aria comburente | mm | - | - |

| Dati funzionali | | KP 30 | KP 35 |
|--|------|-----------------|-----------------|
| Range di temp. min/max imp. in riscaldamento | °C | 45/82 | 45/82 |
| Temperatura minima del ritorno caldaia | °C | 45 | 45 |
| Capacità serbatoio pellet (d. 0,68 kg/l) | kg | 70 | 70 |
| Consumo orario alla Potenza massima (pellet 4,9 kW/kg) | kg/h | 6,29 | 7,34 |
| Consumo orario alla Potenza minima (pellet 4,9 kW/kg) | kg/h | 1,89 | 1,89 |
| Autonomia massima (alla minima potenza) | h | 37 | 37 |
| Temperatura max di esercizio | °C | 90 | 90 |
| Rapporto di omologazione secondo (EN 303-5 : 2012) | n° | CS19-0046156-01 | CS20-0055945-01 |

Grafico prevalenza utile lato impianto



4.4 Targhetta matricola

Palazzetti Lelio Spa - via Roveredo, 103 - 33080 Porcia (PN)

CE ₂₀ N.B. 046 EN 303-5:2012

TYPE N.
M&R N°: -----

| Combustibile | F | Pellet |
|--|------------|------------------------|
| Potenza termica nominale utile | Pmax | ... kW |
| Potenza termica minima utile | Pmin | ... kW |
| Temperatura max di esercizio | - | ... °C |
| Contenuto d'acqua | - | ... lt |
| Classe di efficienza secondo EN 303-5:2012 | - | ... |
| Depressione camino richiesta | - | ... Pa |
| Emissioni di CO alla potenza nominale(10%O2) | COmax | ... mg/Nm ³ |
| Emissioni di CO alla potenza ridotta(10%O2) | COmin | ... mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza nominale(10%O2) | Polverimax | ... mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza ridotta(10%O2) | Polverimin | ... mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza nominale (10%O2) | OGCmax | ... mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza ridotta (10%O2) | OGCmin | ... mg/Nm ³ |
| Emissioni di CO alla potenza nominale(13%O2) | COmax | ... mg/Nm ³ |
| Emissioni di CO alla potenza ridotta(13%O2) | COmin | ... mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza nominale(13%O2) | Polverimax | ... mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza ridotta(13%O2) | Polverimin | ... mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza nominale (13%O2) | OGCmax | ... mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza ridotta (13%O2) | OGCmin | ... mg/Nm ³ |
| Temperatura fumi | Tf | ... °C |
| Tensione | V | ... V |
| Intensità | I | ... I |
| Frequenza | F | ... Hz |
| Potenza max assorbita in funzionamento | Wmin | ... W |
| Potenza max assorbita in accensione | Wmax | ... W |

Leggere e seguire le istruzioni di uso e manutenzione
Usare solo il combustibile raccomandato
Estrattore fumi: SI
Caldaia non a condensazione

Made in Italy

Италияда жасалган
Изготовлено в Италии

EAC




Fig. 8

| | |
|--------|---|
| F | Combustibile |
| Plmax | Potenza termica max introdotta |
| Plmin | Potenza termica min introdotta |
| Pmax | Potenza termica nominale |
| Pmin | Potenza termica ridotta |
| EFFmax | Rendimento alla potenza nominale |
| EFFmin | Rendimento alla potenza ridotta |
| COmax | Emissioni di CO alla potenza nominale (13% O ₂) |
| COmin | Emissioni di CO alla potenza ridotta (13% O ₂) |

| | |
|---------|---|
| Dust | Polveri alla potenza nominale (13% O ₂) |
| Tf | Temperatura fumi |
| X1/X2/Y | Distanza minima da materiali infiammabili |
| V | Tensione |
| f | Frequenza |
| Wmin | Potenza max assorbita in funzionamento |
| Wmax | Potenza max assorbita in accensione |

4.5 Schema elettrico

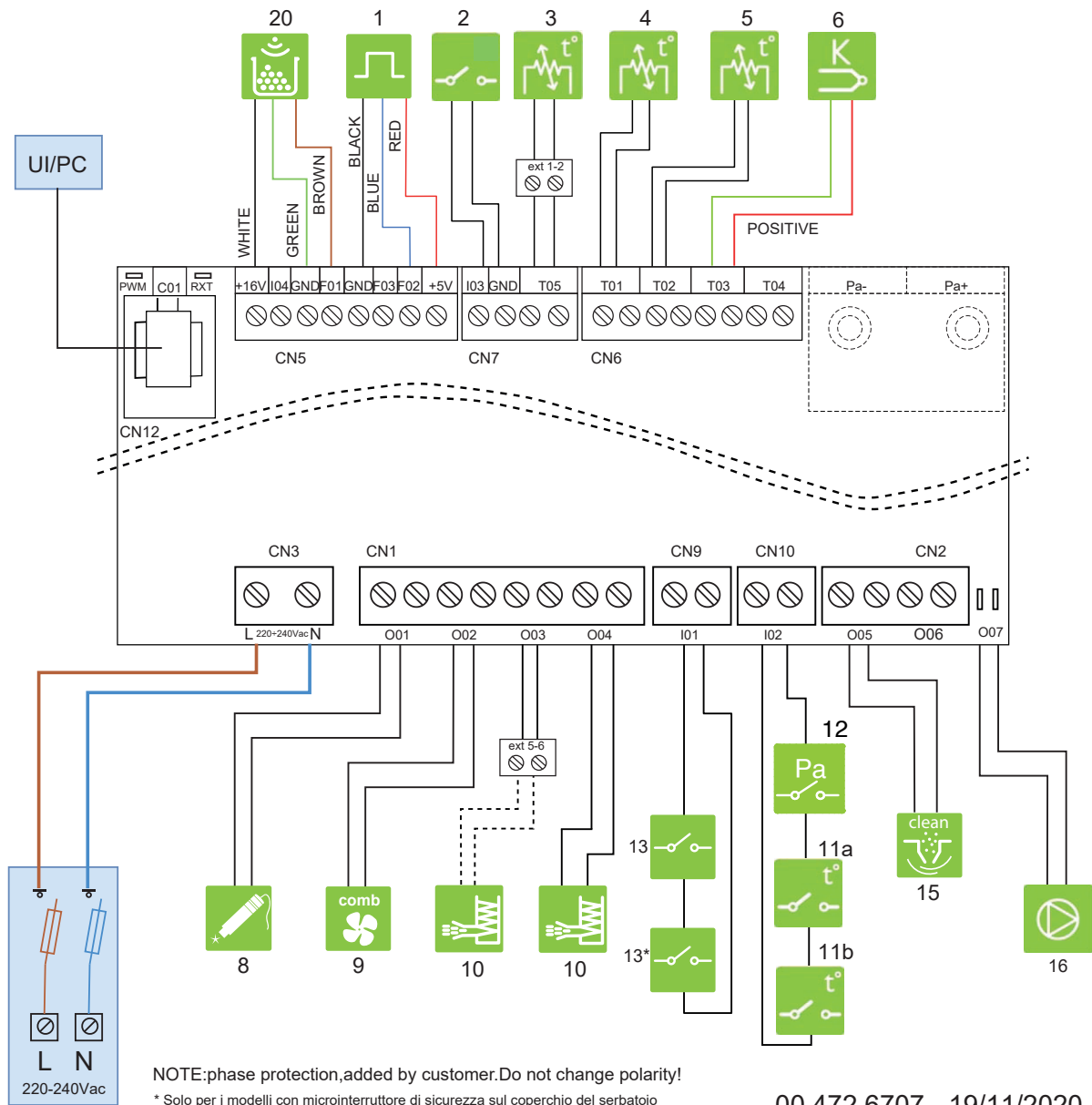


Fig. 9

| | | | | | |
|--|---|----------------------------------|--|-----|----------------------------|
| | 1 | Sensore di hall | | 10 | Dosatore caricamento |
| | 2 | Microswitch (sistema di pulizia) | | 11a | Termostato pellet |
| | 3 | Sonda accumulo / sonda ambiente | | 11b | Termostato acqua |
| | 4 | Sonda acqua di mandata | | 12 | Pressostato |
| | 5 | Sonda acqua di ritorno | | 13 | Microswitch porta focolare |
| | 6 | Sonda fumi | | 15 | Sistema pulizia braciere |
| | 8 | Resistenza ad incandescenza | | 16 | Circolatore |
| | 9 | Ventilatore scarico fumi | | 20 | Sensore pellet |
| | | Pannello comandi | | | |

5 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

L'apparecchio viene consegnato completo di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchio.

Il baricentro dell'apparecchio è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento dell'apparecchio sul supporto di trasporto. Consigliamo di disimballare l'apparecchio solo quando è giunto sul luogo d'installazione.



Procedere allo spostamento e al disimballaggio dell'apparecchio con adeguati mezzi.

Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo):



Pericolo di soffocamento!

Durante le operazioni di movimento, sollevamento e disimballaggio dell'apparecchio è assolutamente necessario:

- mantenerlo sempre in posizione verticale;
- non ribaltarlo mai in posizione orizzontale;
- non inclinarlo mai sulla parte frontale per evitare l'eventuale rottura del vetro della porta focolare.

• Rimozione dalla paletta di trasporto

Lo smaltimento dei materiali può essere affidato anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero e all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese in cui si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

Per rimuovere l'apparecchio dalla paletta di trasporto:

- Svitare le viti e rimuovere le staffe di fissaggio anteriori

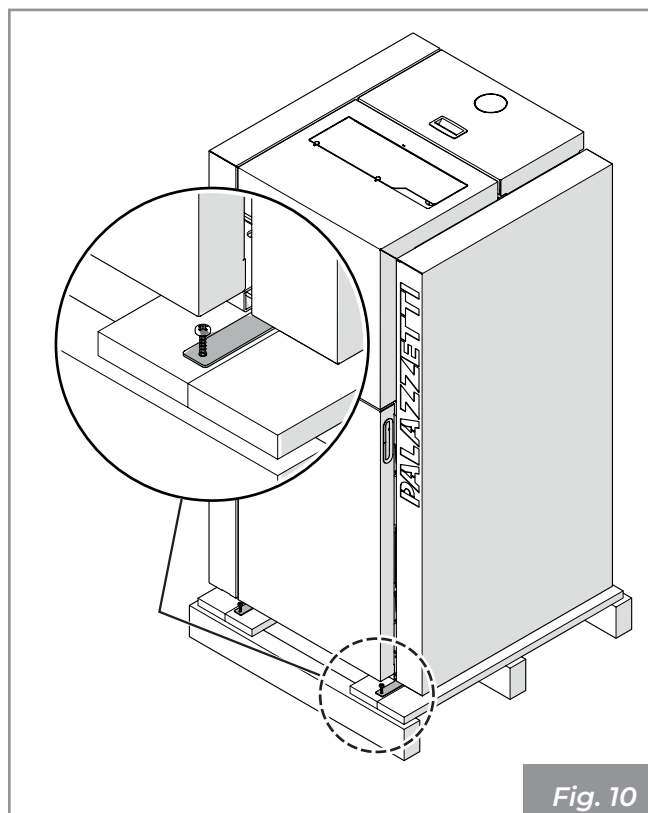


Fig. 10

- Svitare le viti (A) e (B) e rimuovere la staffa di fissaggio posteriore
- Riavvitare la vite (B)

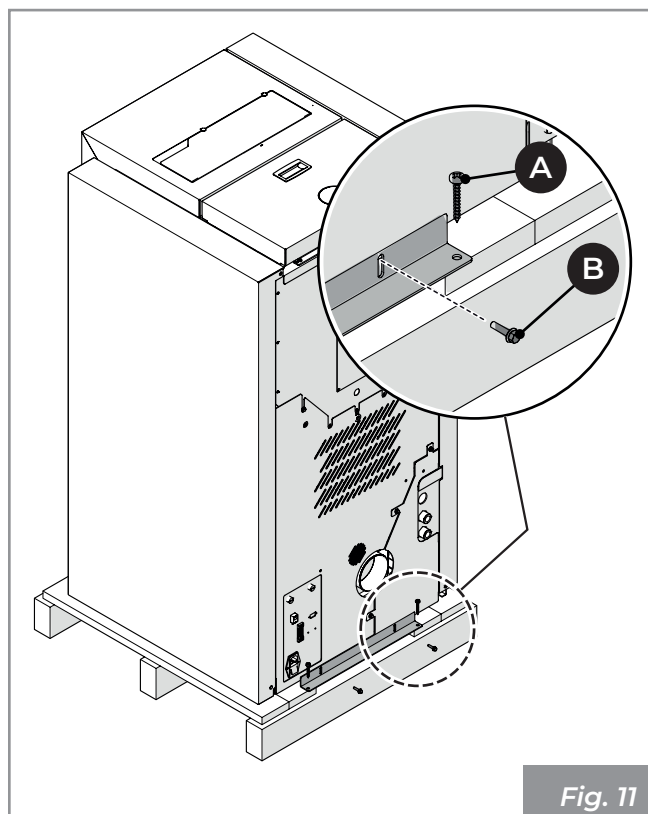


Fig. 11

- Sollevare l'apparecchio
- Rimuovere la paletta di trasporto

5.1 Trasporto



Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso dell'apparecchiatura da sollevare. Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Porre particolare attenzione a proteggere adeguatamente i pavimenti in legno o parquet per evitare che il peso dell'apparecchio possa rovinarli durante lo spostamento.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchiatura.

5.2 Verifica piano d'appoggio

Verificare la portata del solaio.

Nel caso di un solaio non idoneo a sostenere il peso dell'apparecchio procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio (**A - Fig. 12**) o base in cemento (**A - Fig. 13**) provvista di rete elettrosaldata 10x10x6 (**B - Fig. 13**) per ripartire il peso.



Per le dimensioni delle piastre e della base in cemento avvalersi di un tecnico qualificato.

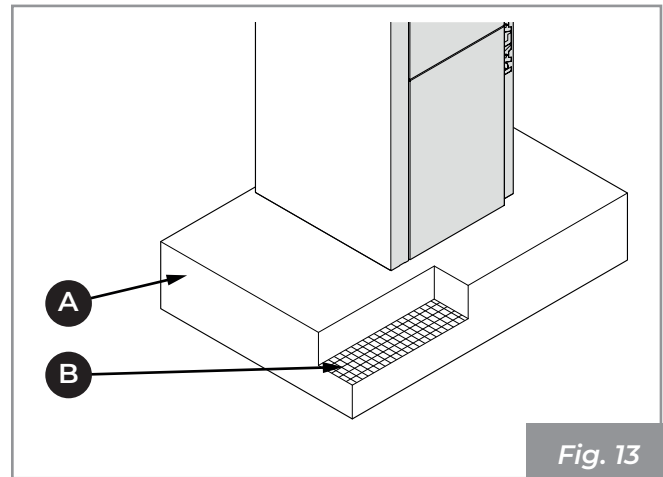


Fig. 13

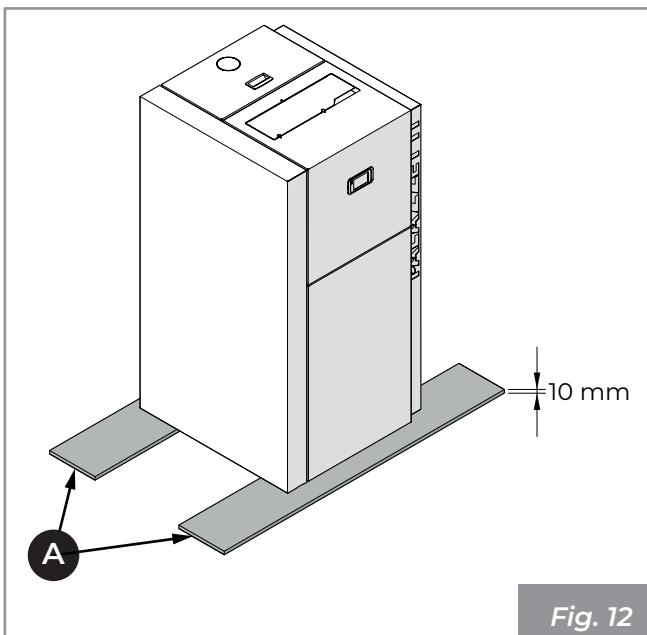


Fig. 12

6 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato e il funzionamento in sicurezza. Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione dell'apparecchio.

Per l'Italia l'installazione deve essere effettuata da persona qualificata in osservanza alla norma EN 10683.

6.2 Precauzioni per la sicurezza

Le operazioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

Si raccomanda di accertarsi della loro qualifica e delle loro reali capacità.



Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.

6.3 Luogo d'installazione

Per le distanze minime che devono essere rispettate nel posizionamento dell'apparecchio per garantire la manutenzione fare riferimento alle indicazioni di **Fig. 14**.

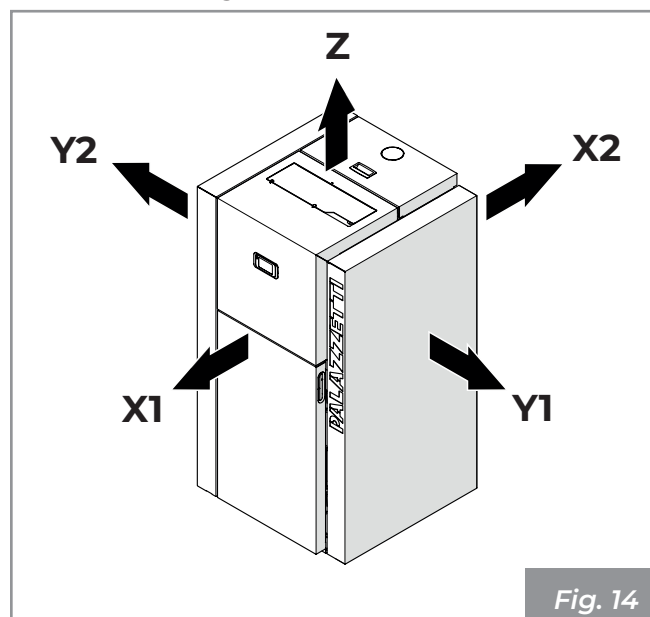


Fig. 14

| Modello | X1 | X2 | Y1 | Y2 | Z | |
|------------|-----|-----|-----|-----|-----|----|
| KP 20 - 25 | 800 | 100 | 200 | 200 | 500 | mm |
| KP 30 - 35 | 800 | 100 | 200 | 200 | 500 | mm |

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti devono essere protetti da una base ignifuga sotto l'apparecchio che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di residui della combustione durante la pulizia.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.



Prevedere uno spazio tecnico accessibile per le eventuali manutenzioni.

Si ricorda di rispettare la distanza adeguata (X) dai materiali infiammabili, riportata sulla targhetta identificativa dei tubi usati per realizzare il camino (**Fig. 15**).

Pi = Parete infiammabile

Pp = Protezione pavimento

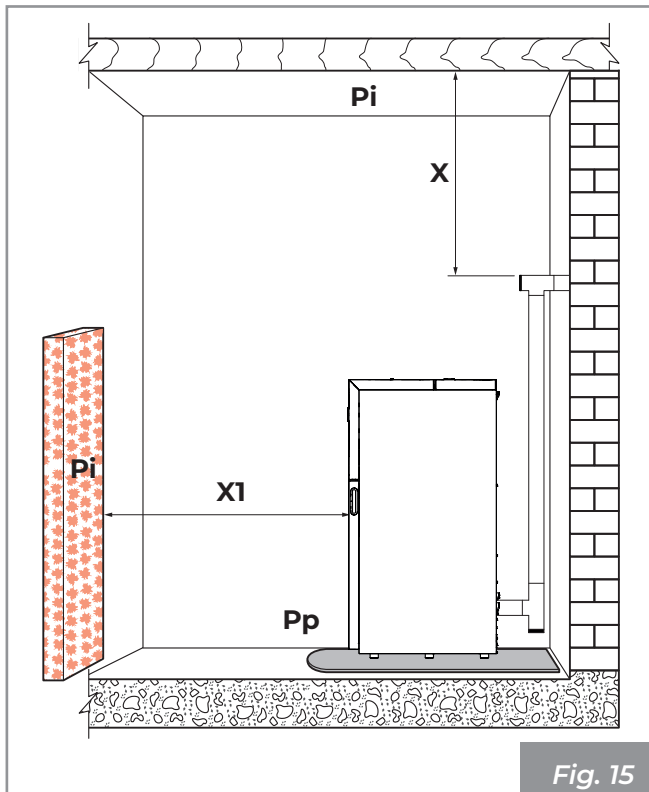


Fig. 15

Prevedere l'arrivo della linea elettrica in prossimità dell'apparecchio per il collegamento del cavo di alimentazione.

6.4 Aria comburente

L'apparecchio, durante il suo funzionamento, necessita di aria comburente.

L'afflusso di aria comburente deve provenire dall'ambiente di installazione o da adeguati locali attigui (Fig. 16).

Prelievo dell'aria comburente in ambiente

Realizzare la presa d'aria sulla parete (Fig. 16 - PA = Presa d'Aria), e lasciare che l'apparecchio sia libero di prelevare aria in ambiente.

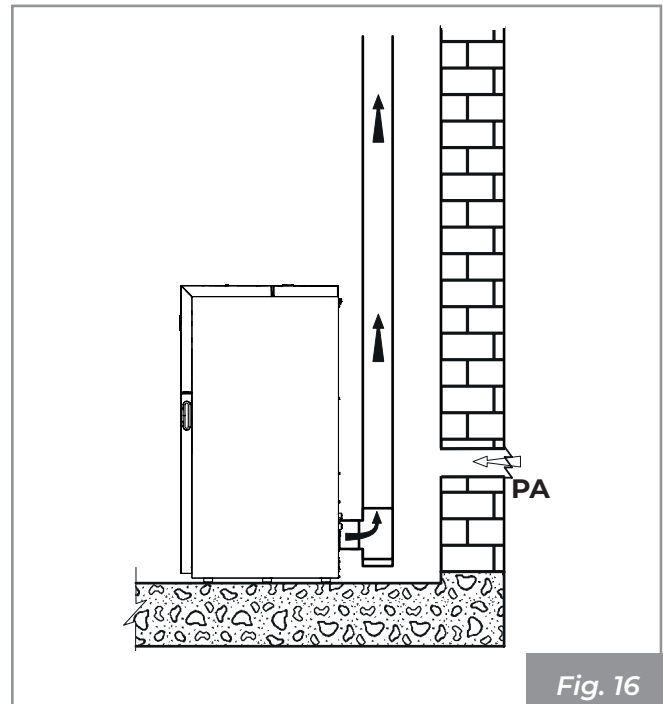


Fig. 16

Se la parete posteriore dell'apparecchio è una parete esterna, realizzare un foro per l'aspirazione dell'aria comburente ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm rispettando le indicazioni dimensionali riportate nel paragrafo "4.3 Caratteristiche tecniche" a pagina 18.

Esternamente deve essere messa una griglia di protezione permanente non richiudibile; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione antipioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore all'apparecchio (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionato l'apparecchio.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito (**Fig. 17 - C = Cassonetto, G = Griglia, S = Serranda**).

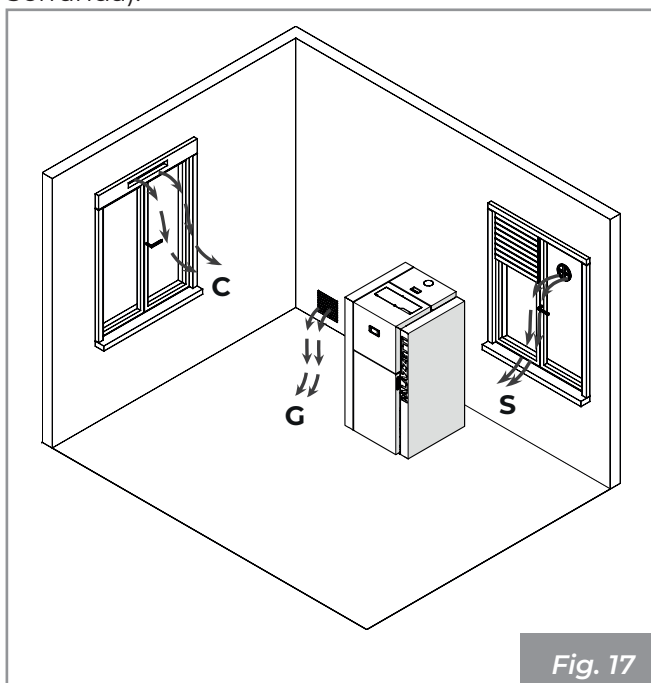


Fig. 17

È vietato il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o locali con attività a pericolo di incendio.

Qualora nel locale ci siano altri apparecchi da riscaldamento le prese dell'aria comburente devono garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.



Se nel locale di installazione sono presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

6.5 Raccordo fumi

L'apparecchio funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta (operazione a carico dell'installatore).

L'apparecchio deve essere collegato ad un proprio condotto di evacuazione fumi non condiviso, e idoneo ad assicurare un'adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, secondo le normative vigenti nel paese di installazione.



I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.



È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore dell'apparecchio al camino, utilizzando delle curve a 45 - 90° o dei raccordi a Tee (**Fig. 18**).

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi (**Fig. 18**).

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (**Fig. 18**).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc. ...);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc. ...) anche se "intubato".

È vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

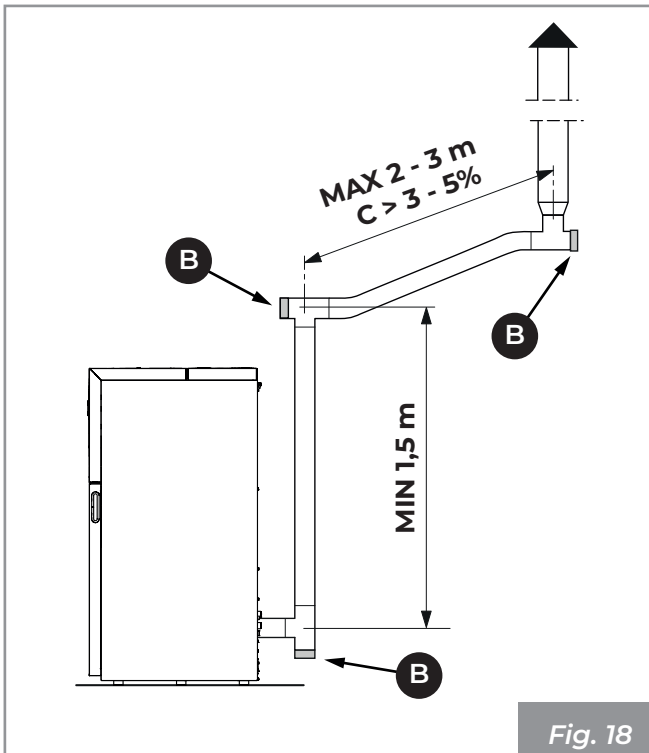


Fig. 18

Sul primo Tee verticale, all'uscita dello scarico fumi dell'apparecchio, è necessario collegare in basso un tubo per l'evacuazione dell'eventuale condensa che può formarsi nel camino (Fig. 19).

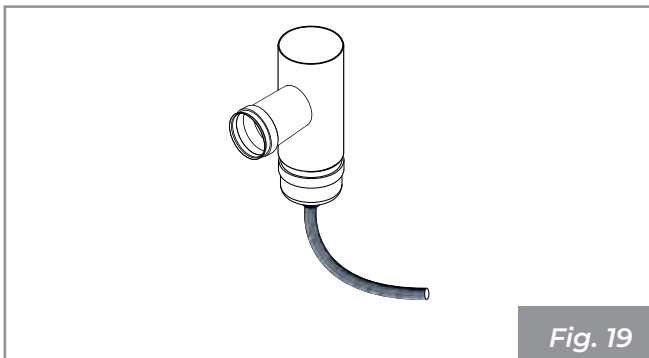


Fig. 19

6.6 Camino

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato da personale qualificato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (Fig. 20) può essere fatto purché ci si assicuri sullo stato di manutenzione del camino. In caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento mediante intubamento.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

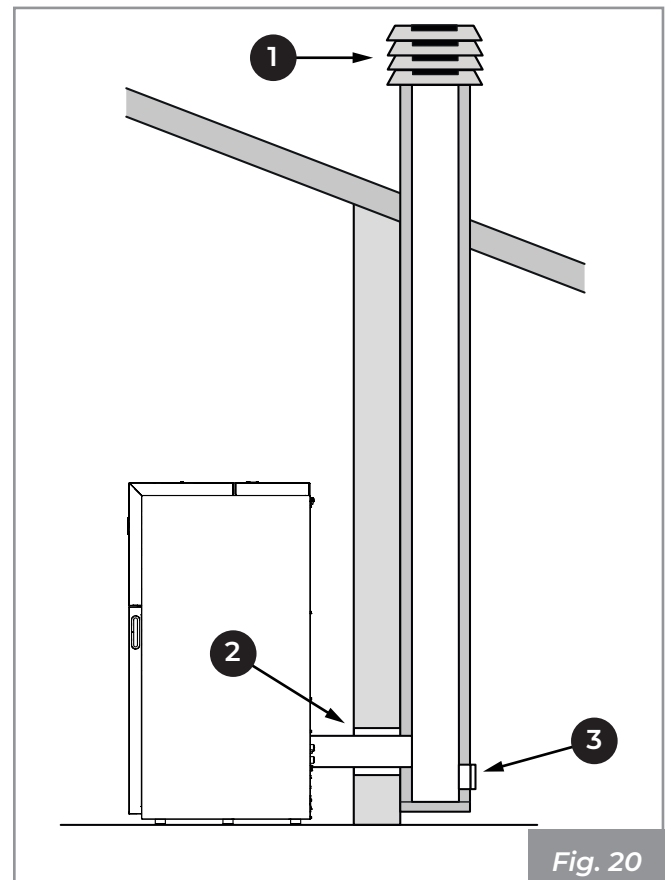


Fig. 20

- 1) Comignolo antivento
- 2) Sigillare
- 3) Ispezione

Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.



In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio.

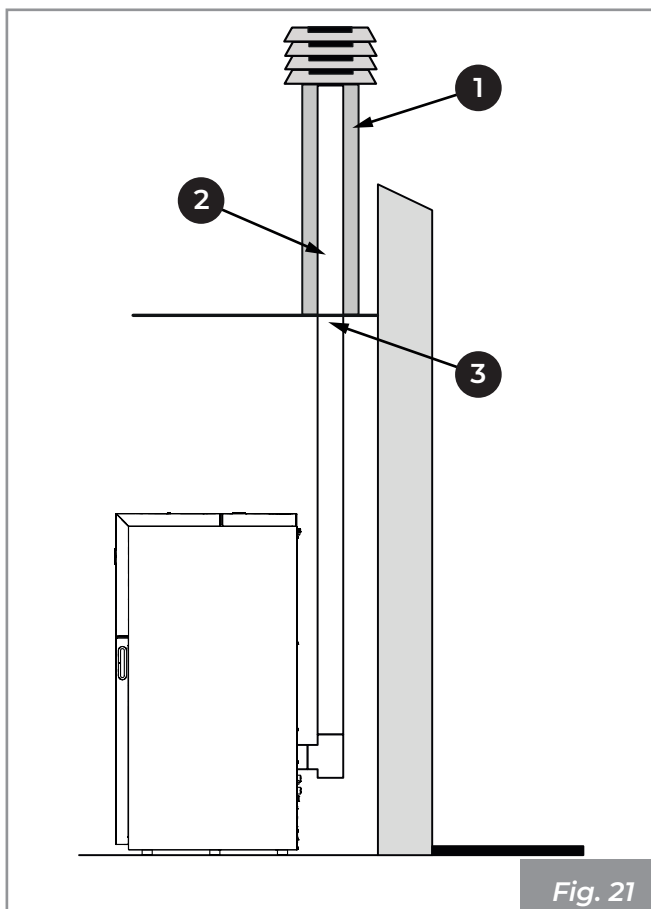


Fig. 21

- 4) Materiale non combustibile
- 5) Tubazione in acciaio
- 6) Pannello di chiusura

7 INSTALLAZIONE

7.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento dal prodotto acquistato.



Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione dell'apparecchio.

7.2 Livellamento dell'apparecchio

L'apparecchio deve essere livellato, con l'ausilio di un'asta a bolla, agendo sui piedini di regolazione (Fig. 22).

A = Asta e bolla.

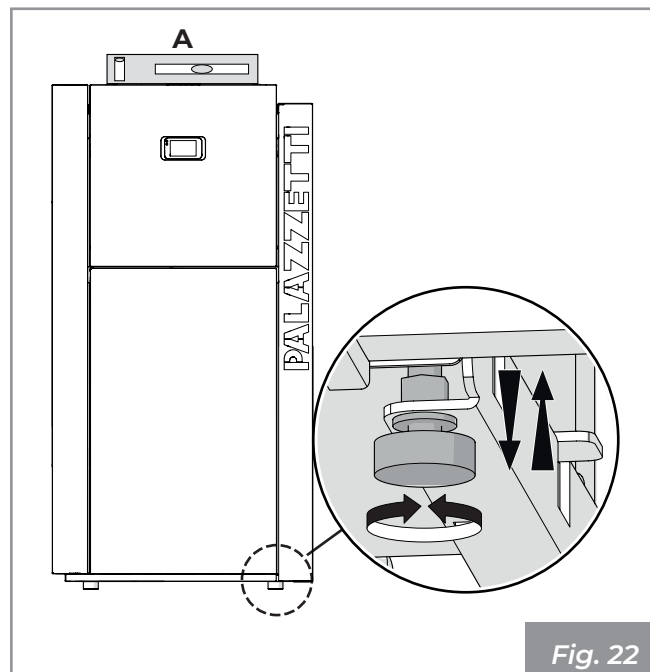


Fig. 22

7.3 Impianto idraulico

Il collegamento all'impianto idraulico e l'impianto stesso devono essere eseguiti, da personale qualificato, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti nel paese d'installazione.

Accertarsi che siano stati installati correttamente tutti gli organi di controllo e sicurezza compresi quelli dati in dotazione (valvole di sicurezza e scarico termico).



L'impianto deve essere realizzato in modo tale da assorbire la potenza minima dell'apparecchio in qualsiasi condizione di funzionamento.

Per intervenire sull'impianto idraulico in modo agevole si deve:

- aprire il coperchio serbatoio (A) e allentare il tappo della valvola di sfiato automatica (B), nel caso in cui si debba eliminare l'aria presente in caldaia durante la fase di carico dell'impianto (Fig. 23).

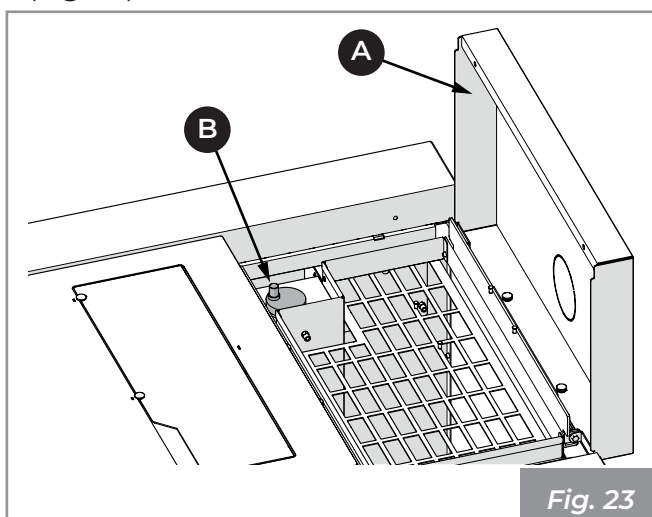


Fig. 23

Svitare le due viti posteriori (C) e sollevare il fianco sinistro (D) per liberare i ganci di fissaggio (Fig. 24).

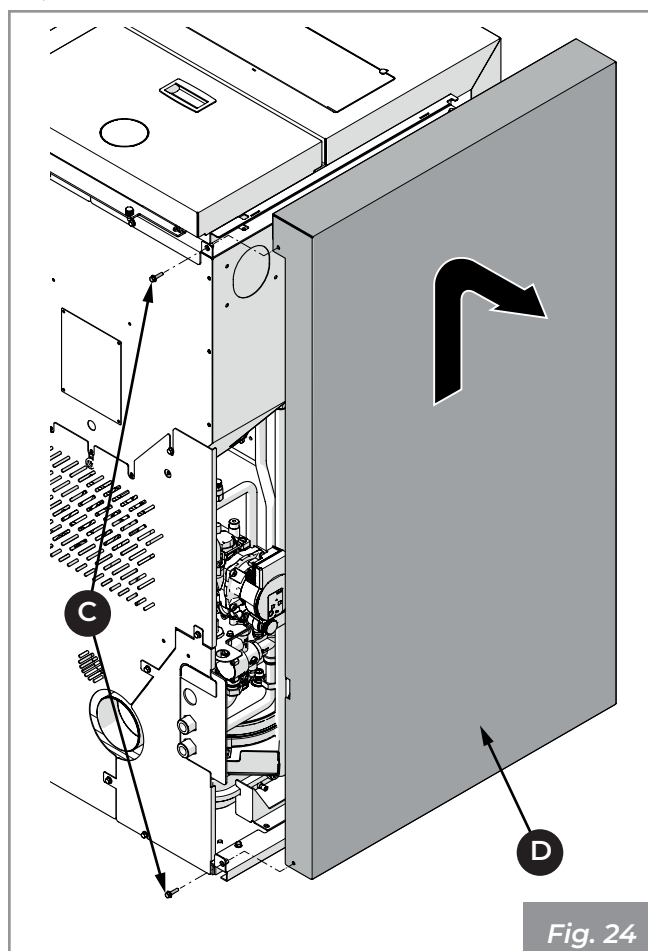


Fig. 24

7.3.1 Collegamenti idraulici

- Collegare l'apparecchio all'impianto di riscaldamento attraverso i tubi di mandata (E) e di ritorno (F - Fig. 25).
- Predisporre un tubo di scarico a perdere, di diametro opportuno, a cui collegare lo scarico della valvola di sicurezza (G).

Se necessario assicurarsi che la precarica del vaso di espansione chiuso (H) sia corretta.

PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO: 3 bar.



È buona norma, procedere con il lavaggio dell'impianto, prima di rendere l'impianto operativo.

Al fine di garantire sempre un'alta efficienza e durata dell'apparecchio, si consiglia, in presenza di acqua dura (18-30 °F), l'utilizzo di un addolcitore. Adittivare eventualmente l'acqua tecnica con antialga.

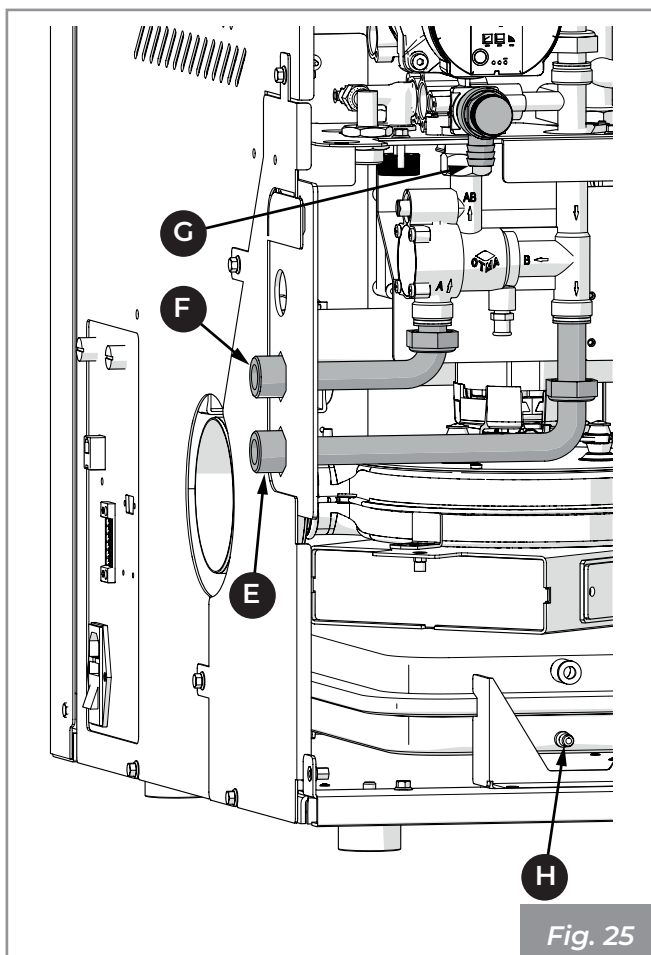


Fig. 25

7.4 Carico / scarico impianto

Prima di eseguire le operazioni qui sotto elencate, assicurarsi di aver collegato entrambi i tubi della mandata e del ritorno (vedi par. 7.3.1).

Per caricare l'impianto le opzioni sono le seguenti:

Collegare un tubo dell'acqua proveniente dall'acquedotto al raccordo di carico (**K**), aprire la valvola di sfiato (**B**) (**Fig. 23**), aprire il rubinetto di carico (**L**), facendo così fluire l'acqua fino al completo riempimento dell'apparecchio (**Fig. 26**). Chiudere la valvola di sfiato e attendere il raggiungimento della pressione minima d'esercizio (**1 bar**), verificabile dal manometro (**P**) (**Fig. 28**).

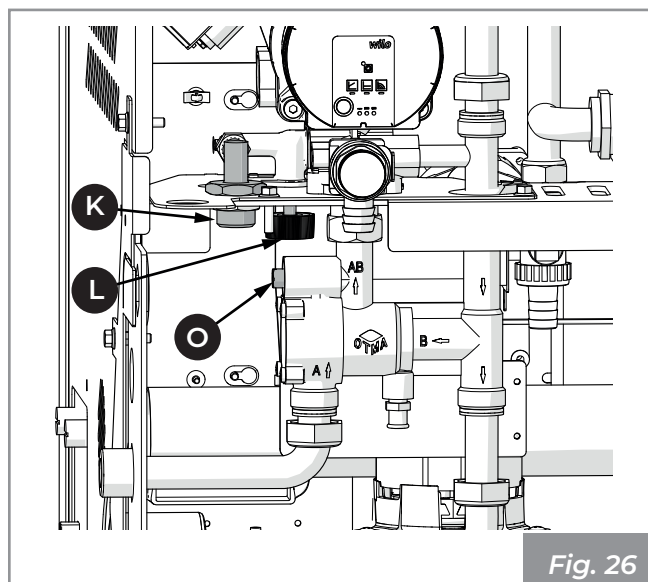


Fig. 26

Nel caso in cui l'impianto domestico è dotato di un reintegro manuale o automatico si potrà caricare l'apparecchio attraverso i tubi di mandata e ritorno. Per far ciò:

- Aprire quindi la valvola di sfiato (**B**) (**Fig. 23**), aprire il rubinetto di bypass presente nella valvola anticondensa (**O**), facendo così fluire l'acqua dall'impianto fino al completo riempimento della caldaia (**Fig. 26**). Chiudere la valvola di sfiato e attendere il raggiungimento della pressione minima d'esercizio (**1 bar**), verificabile dal manometro (**P**) (**Fig. 28**).
- Chiudere il rubinetto di bypass presente nella valvola anticondensa (**Fig. 27**).
- Chiudere il rubinetto di carico (**L**).

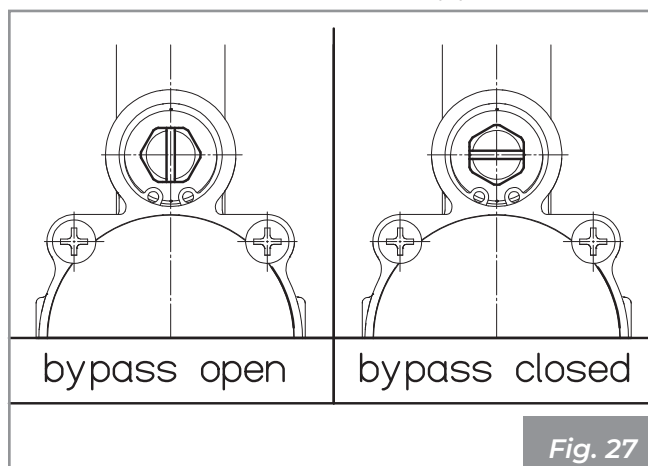


Fig. 27

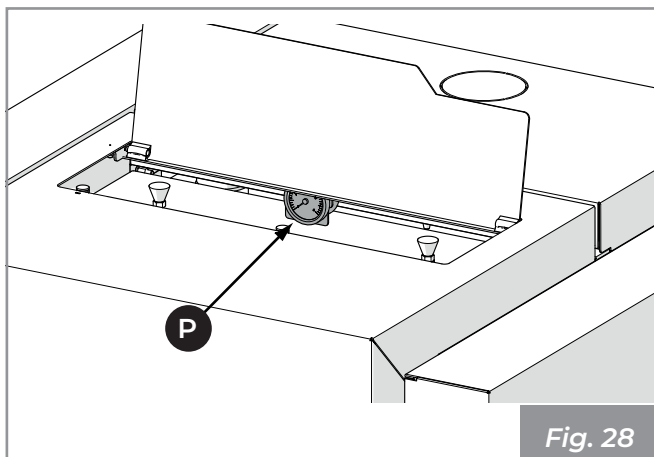


Fig. 28

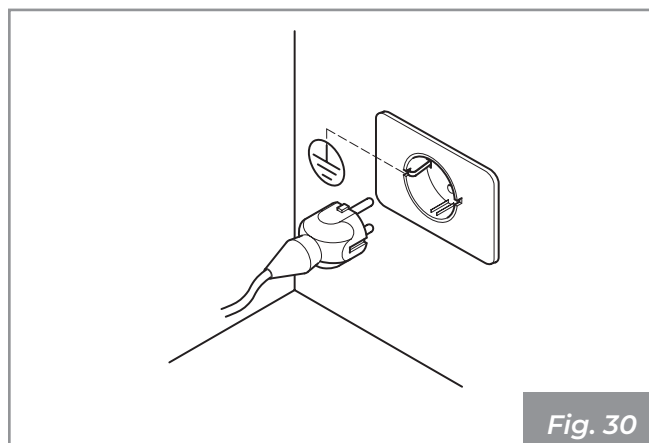


Fig. 30

Scarico impianto:

- 1) Svitare le viti (I) e rimuovere la protezione (J) (Fig. 29).

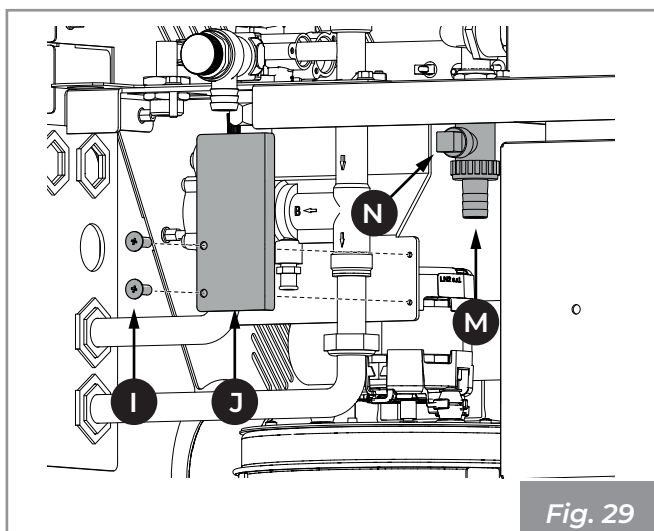


Fig. 29

- 2) Collegare un tubo allo scarico impianto (M), aprire la valvola di sfiato, aprire il rubinetto di scarico (N), facendo così fluire l'acqua fino al completo svuotamento dell'apparecchio. Chiudere la valvola di sfiato e il rubinetto (N) (Fig. 26).

7.5 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare l'apparecchio all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione (Fig. 30).

Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione dell'apparecchio.



Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato, in modo da prevenire ogni rischio.



È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti.



Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di un proprio collegamento a terra.

7.6 Ottimizzazione della combustione

Una combustione ottimale dipende da diversi fattori (tipo di installazione, condizioni di funzionamento e di manutenzione, tipologia di pellet ecc..)

All'atto della prima accensione, è possibile ottimizzare la combustione della caldaia.

In linea di massima, se a fine combustione, nel braciere restano molti residui, è consigliabile modificare le configurazioni di combustione (aumentandone il valore) fino a trovare la soluzione più soddisfacente.

8 CONFIGURAZIONE INIZIALE

In funzione della tipologia di installazione è necessario impostare la configurazione ideale per il corretto funzionamento.

È possibile scegliere tra quattro diverse configurazioni:

| Descrizione | Configurazione |
|---------------------------|----------------|
| Termostato ambiente | 1 |
| Sonda ambiente (default) | 2 |
| Accumulo con serpentino | 3 |
| Accumulo senza serpentino | 4 |

8.1 Configurazione 1 - Termostato ambiente

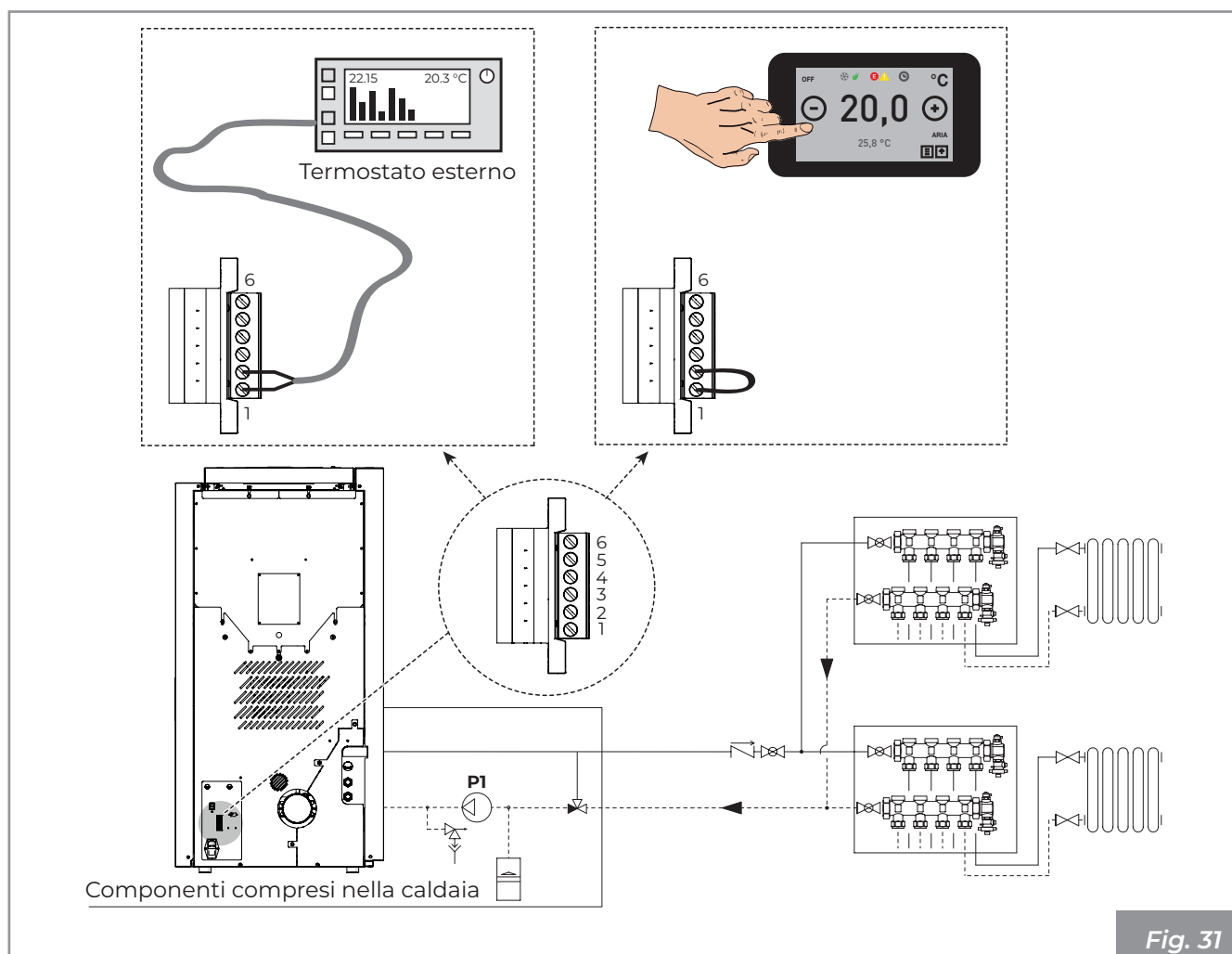


Fig. 31

Nella configurazione 1 l'apparecchio viene comandato da un termostato (o cronotermostato) esterno che accende e spegne l'apparecchio in funzione della temperatura impostata.

Quando la temperatura è soddisfatta il termostato apre il circuito e spegne la caldaia. La caldaia si riaccende automaticamente quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato sul termostato esterno (circuito chiuso).

Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato (con funzione Timer attiva) senza l'ausilio di un termostato esterno, per far ciò è necessario mettere un ponticello tra i due morsetti.

Se il termostato consente una programmazione oraria, per evitare sovrapposizioni di fasce orarie di funzionamento, si consiglia di disattivare il timer dell'apparecchio impostandolo su OFF.



In questa configurazione l'apparecchio si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto, oppure modulerà la potenza (per mantenere minimi i consumi) al raggiungimento della temperatura dell'acqua impostata.

L'apparecchio si spegne anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui ad aumentare nonostante la modulazione. In questo caso l'apparecchio si riaccende solo se la differenza di temperatura tra il valore dell'acqua impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

È consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

8.1.1 Allacciamento elettrico ad un termostato ambiente

Il termostato esterno deve essere collegato ai due morsetti utilizzati per la sonda ambiente, presenti sul posteriore dell'apparecchio. Scollegare la sonda e collegare i due contatti del termostato (Fig. 32).

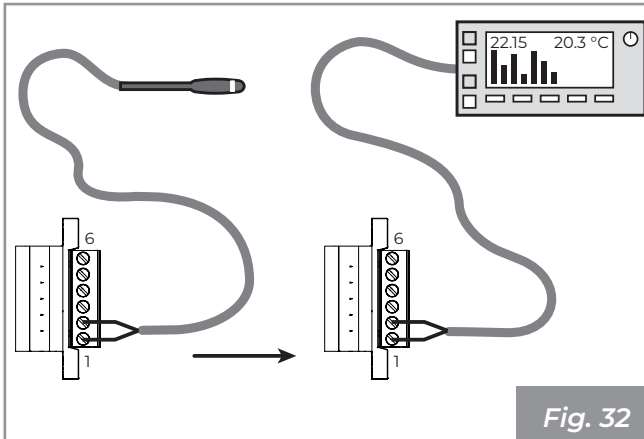


Fig. 32

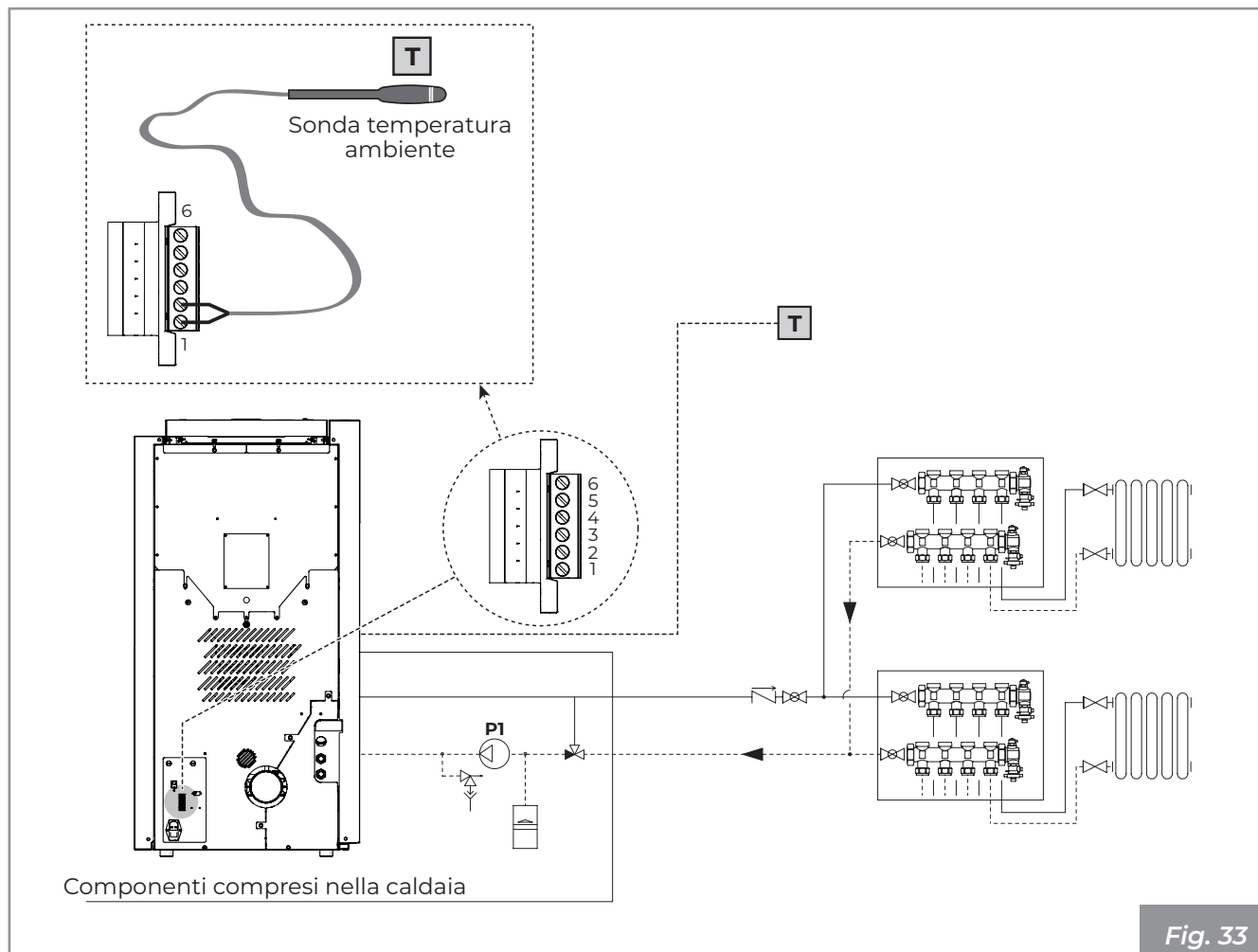


Dopo l'installazione del termostato, l'apparecchio deve essere acceso manualmente. Il termostato deve essere nello stato di "chiamata" per avviare l'apparecchio. Tale operazione si rende necessaria anche nell'eventualità che si verifichi un'interruzione di alimentazione elettrica o qualora l'apparecchio venga spento manualmente.



È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 1** (vedi "8.5.1 Impostazione software" a pagina 41).

8.2 Configurazione 2 - Sonda ambiente



La configurazione 2 è la configurazione di default per questo apparecchio. In questo caso non è necessario apportare alcuna modifica.

Impostare la configurazione 2 per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato quando l'apparecchio è direttamente collegato ai termosifoni.

L'apparecchio modula la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda ambiente posta a bordo della caldaia stessa.



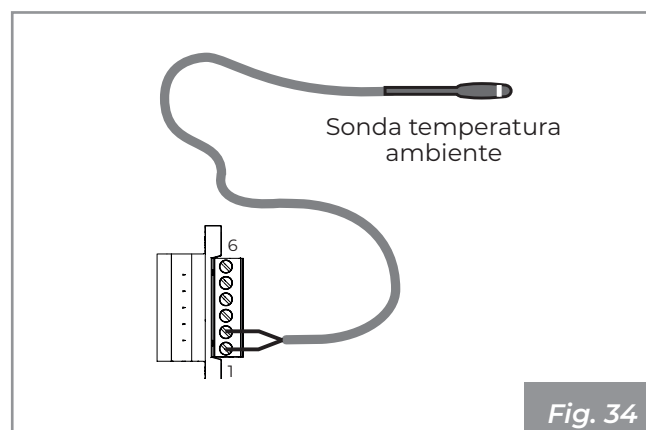
È possibile impostare la funzione "Eco-mode" per far sì che l'apparecchio si spenga o si riaccenda in base alla temperatura ambiente impostata.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

8.2.1 Allacciamento elettrico sonda ambiente

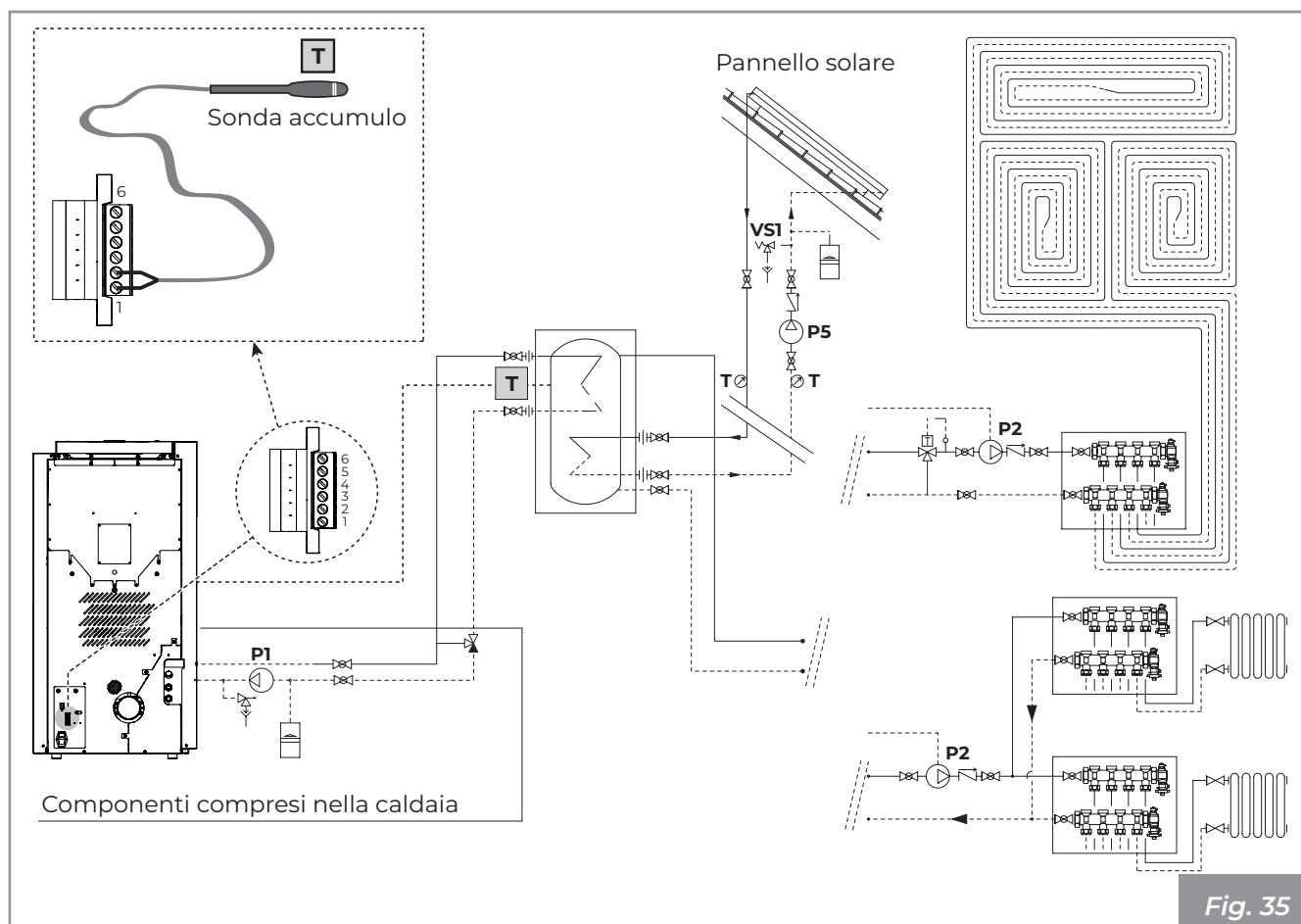
L'apparecchio esce di fabbrica con la sonda ambiente già collegata ai morsetti e posizionata sul pannello posteriore (Fig. 34).

È possibile posizionare la sonda ambiente in un altro locale per rilevare la temperatura dell'ambiente desiderato.



È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 2** (vedi "8.5.1 Impostazione software" a pagina 41).

8.3 Configurazione 3 - Accumulo con serpentino



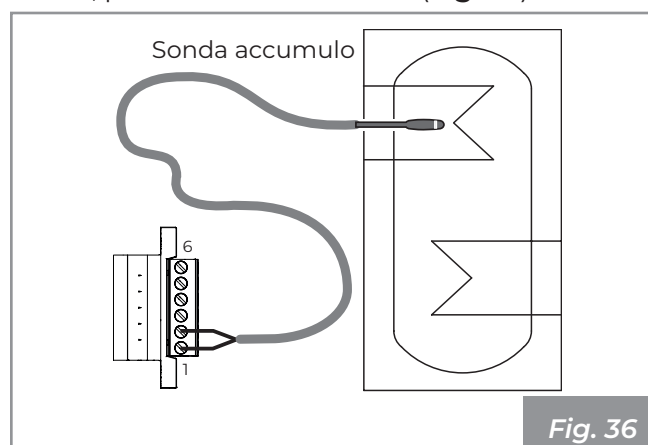
Impostare la configurazione 3 quando si intende collegare l'apparecchio ad un accumulo con serpentino.

L'apparecchio viene comandato (accensione e spegnimento) dalla temperatura letta dalla sonda dell'accumulo in modo da mantenere in temperatura l'accumulo stesso. Al raggiungimento della temperatura dell'accumulo impostata, la caldaia si spegne e si riaccende se la temperatura scende al di sotto del delta impostato.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

8.3.1 Allacciamento elettrico ad un Accumulo con serpentino

In questo caso è sufficiente spostare la sonda di temperatura ambiente a bordo dell'apparecchio e prolungarla fino a posizionarla nel pozzetto per sonda, presente sull'accumulo (**Fig. 36**).



È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 3** (vedi "8.5.1 Impostazione software" a pagina 41).

8.4 Configurazione 4 - Accumulo senza serpentino

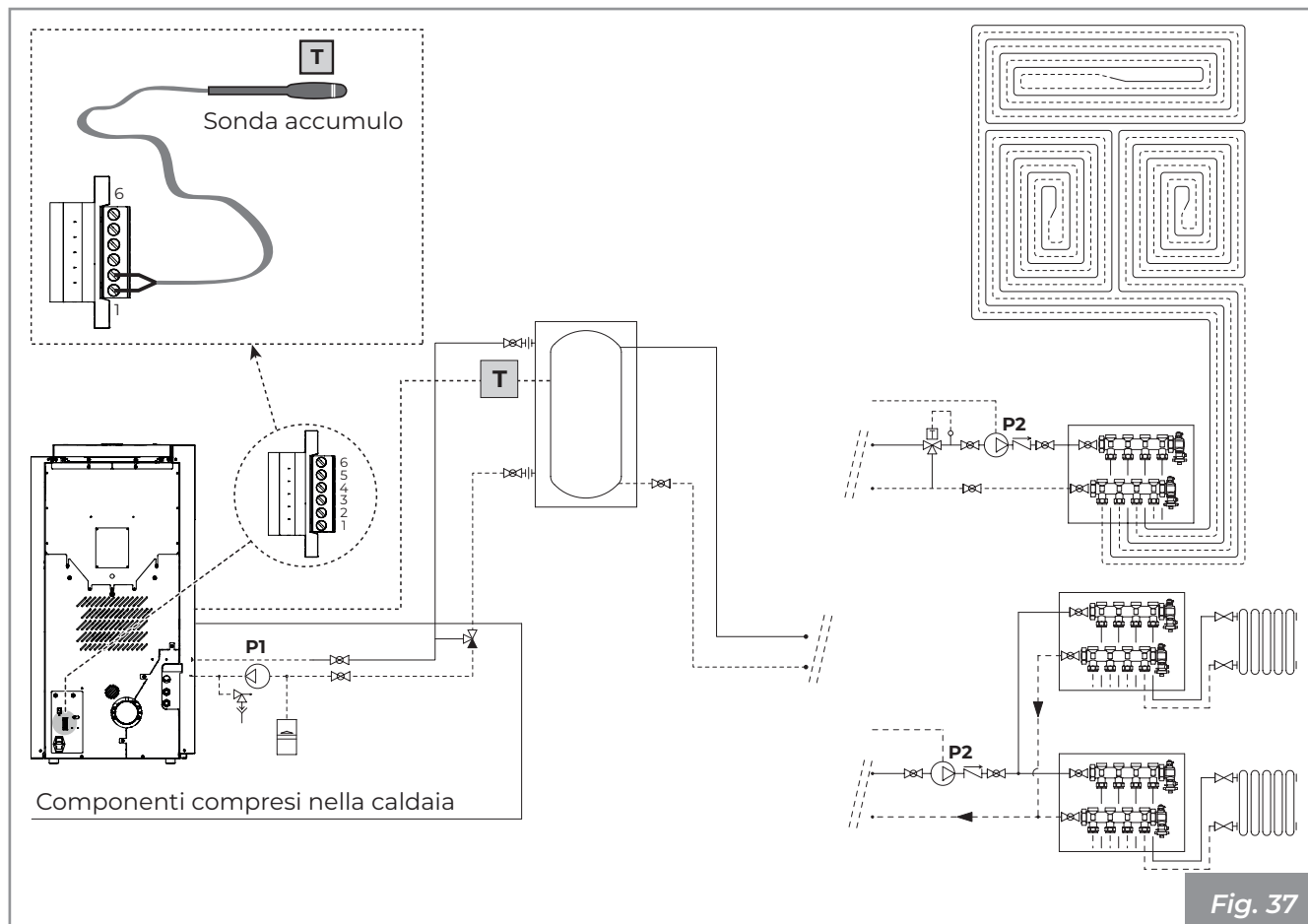


Fig. 37

Impostare la configurazione 4 quando si intende collegare l'apparecchio ad un accumulo senza serpentino.

L'apparecchio si accende in funzione della temperatura letta dalla sonda dell'accumulo, e si spegne in base alla temperatura di ritorno della caldaia.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

8.4.1 Allacciamento elettrico ad un Accumulo senza serpentino

In questo caso è sufficiente spostare la sonda di temperatura ambiente a bordo dell'apparecchio e prolungarla fino a posizionarla nel pozzetto per sonda, presente sull'accumulo (**Fig. 38**).

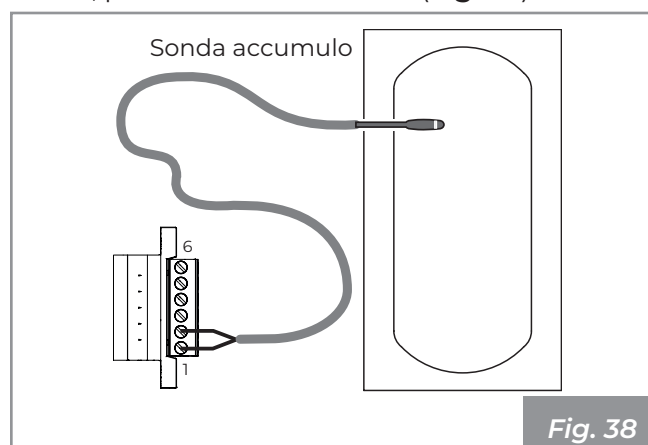


Fig. 38



È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 4** (vedi "8.5.1 Impostazione software" a pagina 41).

8.5 Primo avvio

Collegare l'apparecchio alla rete elettrica, agire sull'interruttore di accensione posto sul retro dell'apparecchio posizionandolo su "1".

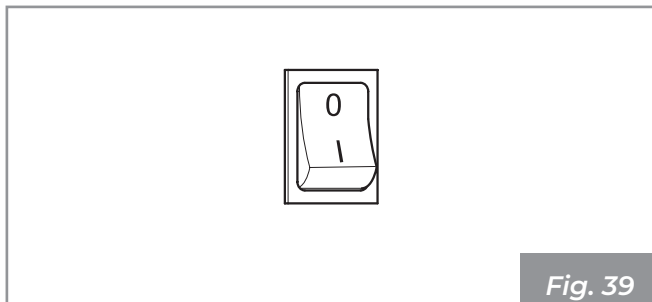


Fig. 39

Se il collegamento è corretto l'apparecchio emette una serie di segnali acustici intermittenti e si accende il display.



Assicurarsi di non toccare il pannello di comando nel momento in cui viene data alimentazione all'apparecchio.

Alimentando l'apparecchio si visualizza il logo iniziale.



Fig. 40

Dopo alcuni secondi appare la schermata iniziale:

Premere sull'icona  per accedere al menu principale.

Premere sull'icona  per accedere al menu impostazioni.

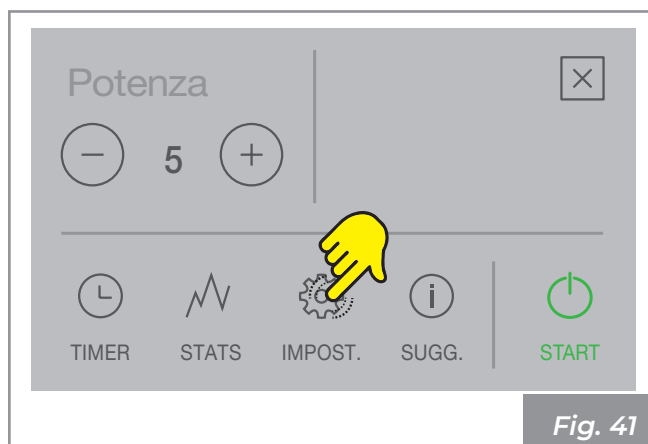




Fig. 41

Premere  e  per scorrere tra l'elenco parametri. Impostare la lingua:

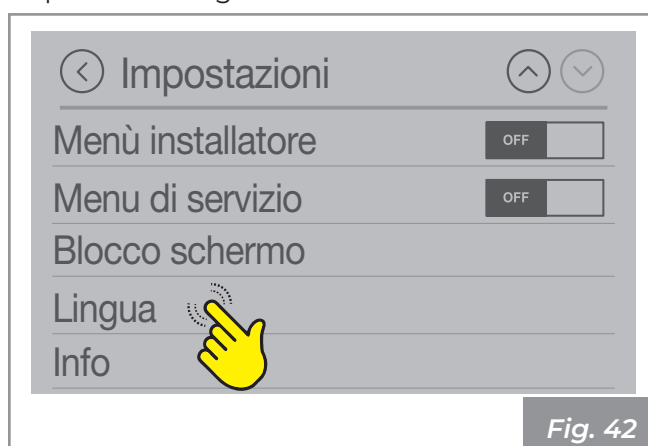


Fig. 42

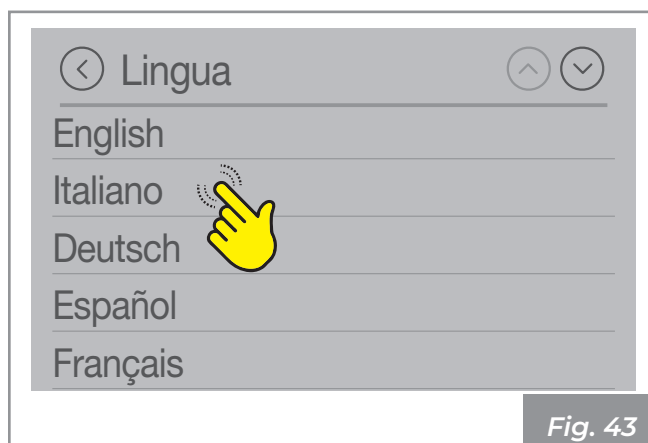
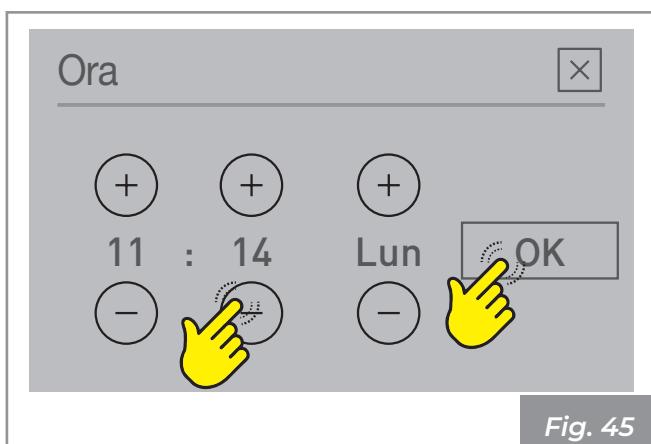
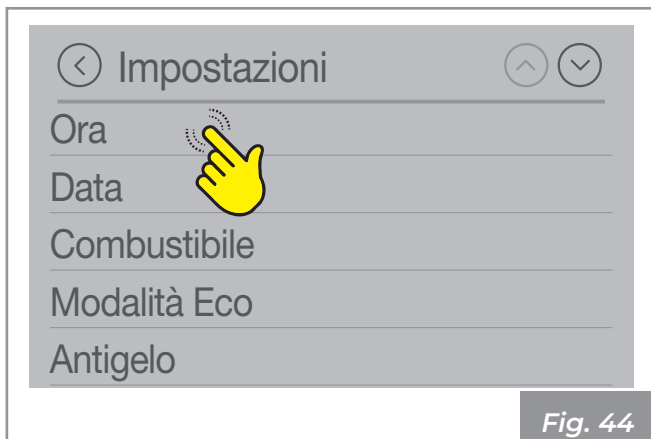
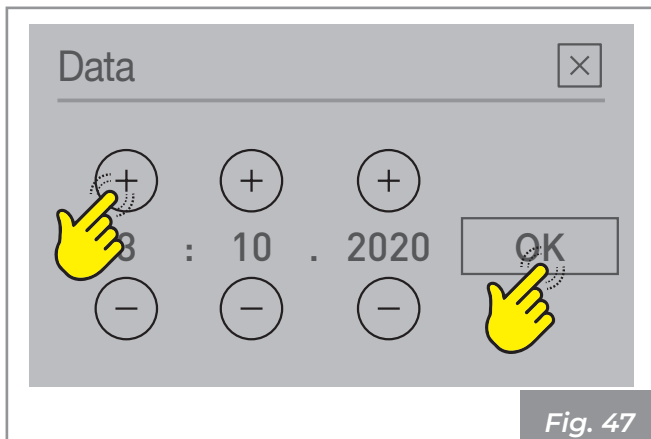
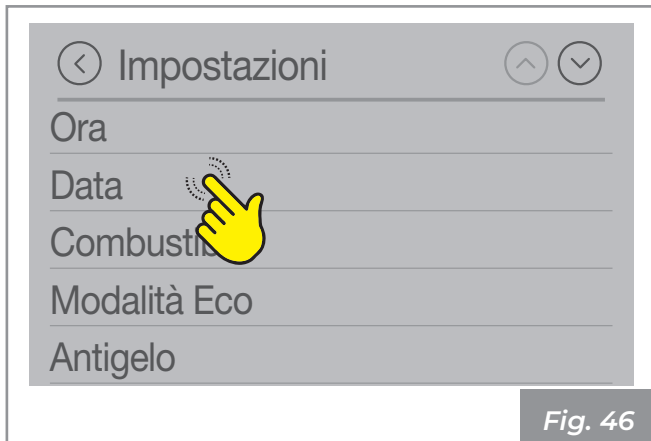


Fig. 43

Impostare l'ora:

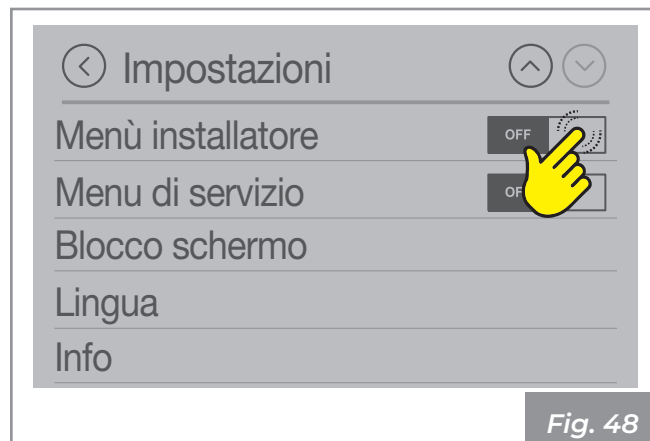


Impostare la data:

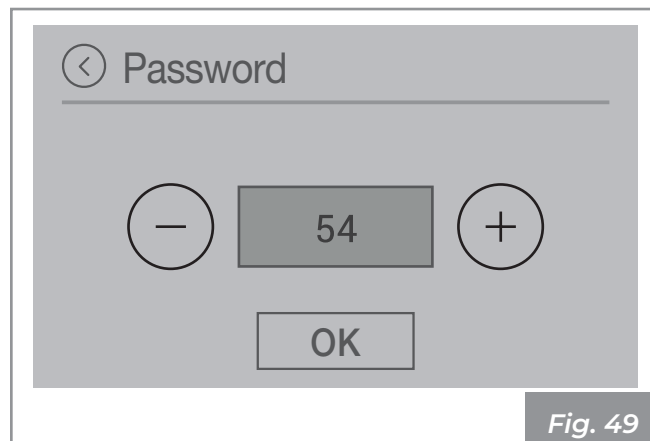


8.5.1 Impostazione software

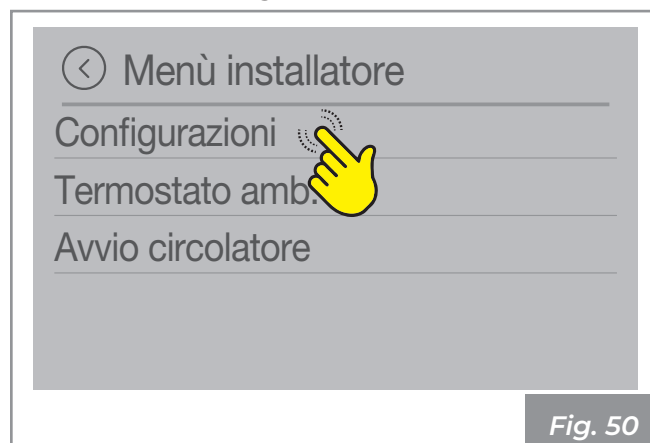
Accedere al menu configurazione d'impianto:



Premere su **ON**: compare la password, impostare **54** e premere **OK** per confermare.



Premere su "**Configurazioni**".



Scegliere la configurazione dell'apparecchio in funzione della tipologia di installazione.

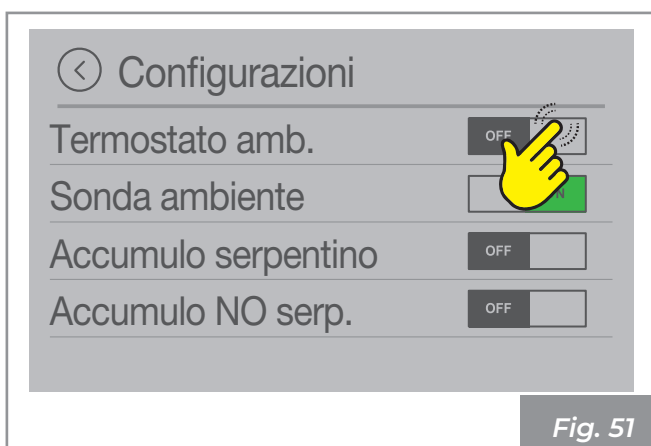


Fig. 51

| Configurazione | Descrizione | Default |
|----------------|---------------------------|---------|
| 1 | Termostato ambiente | OFF |
| 2 | Sonda ambiente | ON |
| 3 | Accumulo con serpentino | OFF |
| 4 | Accumulo senza serpentino | OFF |

Esempio di configurazione 1 - Termostato ambiente:

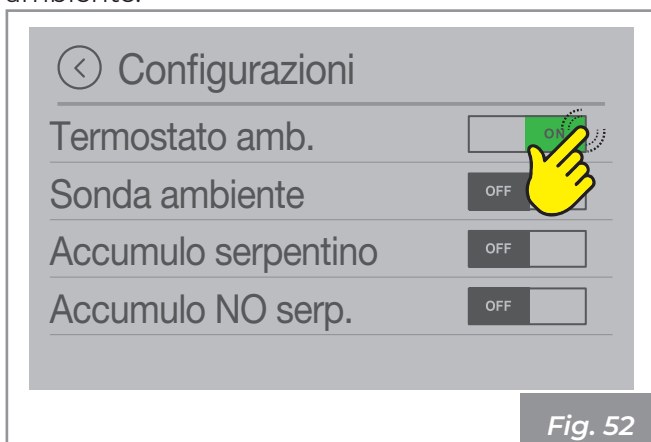


Fig. 52

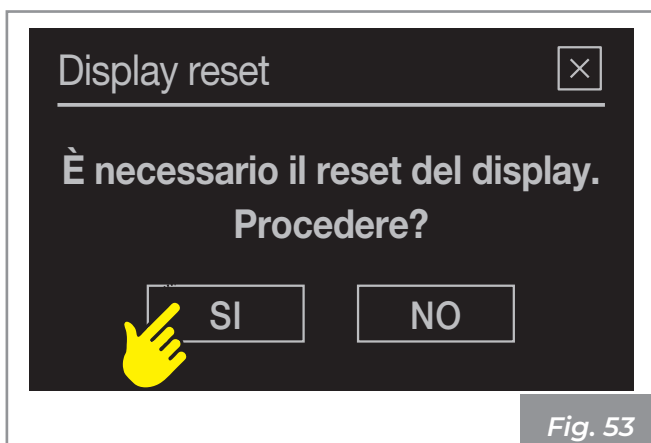


Fig. 53

Premere "SI" per procedere.



Il display si resetta per qualche secondo.

Nel display appare il logo e una barra verde di avanzamento:



Fig. 54

A questo punto si visualizza la schermata iniziale della configurazione scelta.

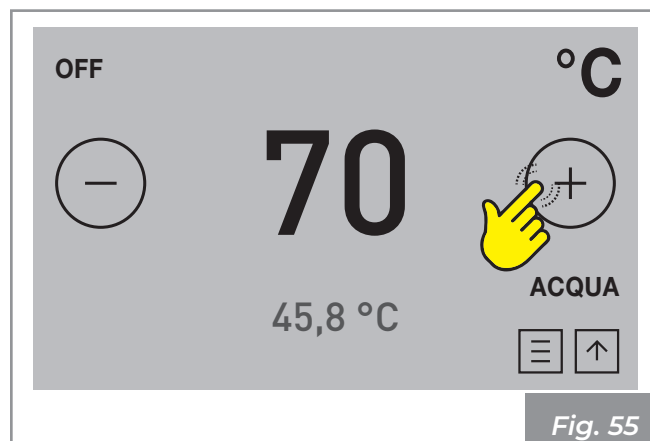


Fig. 55

Questa schermata riguarda la temperatura di mandata dell'acqua calda della caldaia.

Premere su "ACQUA". Si passa alla seguente visualizzazione:

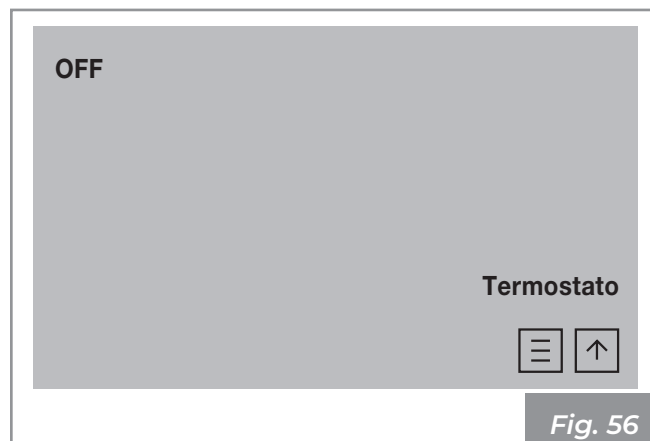


Fig. 56

Premere su "Termostato" per tornare alla schermata precedente.

9 MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da parte di un centro di assistenza tecnico autorizzato.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti dell'apparecchio siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere in servizio dell'apparecchio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

9.1 Manutenzione del sistema fumario

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni 4000 kg di pellet bruciato.

Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia l'apparecchio può avere problemi di funzionalità:

- cattiva combustione;

9.2 Manutenzione dell'apparecchio

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni qual volta l'apparecchio segnala la richiesta di manutenzione.

Durante l'operazione di manutenzione, il tecnico dovrà:

- fare una pulizia accurata e completa del giro dei fumi;
- verificare lo stato e la buona tenuta di tutte le guarnizioni;
- verificare lo stato e la pulizia di tutti i componenti interni;
- verificare la tenuta e la pulizia dell'innesto dell'uscita fumi;
- asportare eventuale deposito di residui di pellet nel serbatoio;
- verificare che non ci siano pellet o residui di pellet nel vano di installazione dell'apparecchio;
- verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio;
- resettare eventuali avvisi o allarmi.

9.3 Programma di pulizia e manutenzione

9.3.1 Utente

| | 2 SETTIMANE | 1 MESE | 1 ANNO |
|-----------------------|-------------|--------|--------|
| Cassetto/Vano cenere | | X | |
| Turbolatori | X | | |
| Camera di combustione | | X | |
| Serbatoio pellet | | | X |

9.3.2 Centro di assistenza tecnico abilitato

| | 1 ANNO (*) |
|------------------------------|------------|
| Guarnizioni porta | X |
| Condotto di evacuazione fumi | X |
| Collettore fumi | X |
| Ventilatori | X |

(*) Almeno una volta all'anno oppure ogni 4000 kg di pellet bruciati.

9.4 Apertura porte

Si raccomanda di effettuare la pulizia a caldaia spenta e fredda.

- Aprire le porte focolare e cassetto cenere utilizzando l'apposita chiave (A).

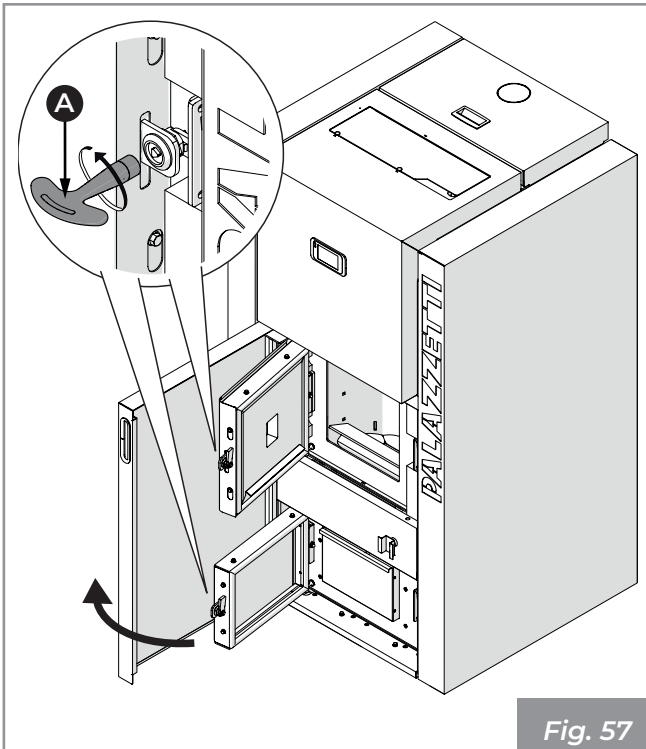


Fig. 57

9.5 Pulizia camera di combustione e del cassetto cenere

Verificare che il braciere sia pulito per assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del braciere stesso.

- Asportare la cenere che si deposita all'interno del braciere (Fig. 58).



ATTENZIONE: estrarre la cenere dalla camera di combustione perché i sali presenti provocano corrosione del metallo. Inoltre la cenere potrebbe otturare il passaggio dell'aria variando lo sviluppo della fiamma che, nel caso si avvicinasse al vetro, aumenterebbe la corrosione.

- Estrarre il cassetto cenere e svuotarlo, avendo cura di ripulire il vano che lo contiene da eventuali residui (Fig. 58).



L'uso di un aspiracenere può semplificare le operazioni di pulizia

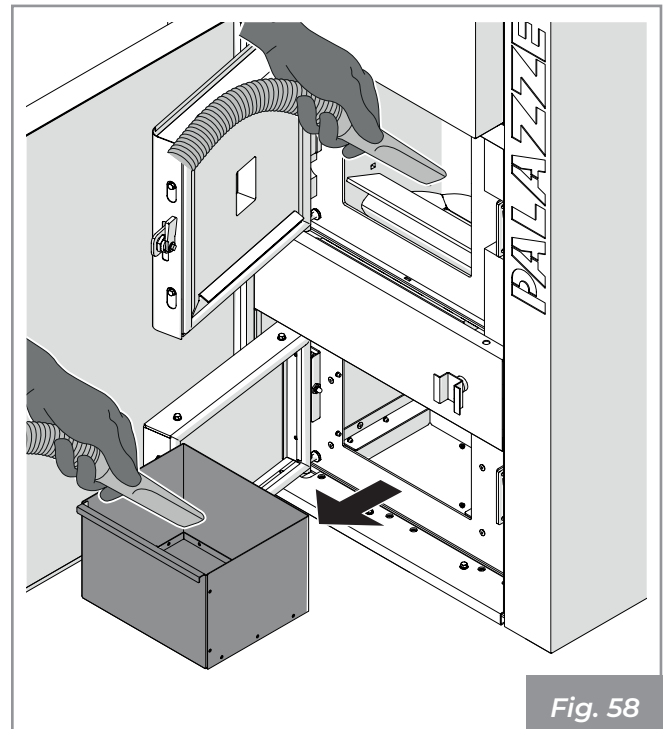


Fig. 58

9.6 Pulizia turbolatori

Si raccomanda di effettuare la pulizia a caldaia spenta e fredda.

- Alzare e abbassare 2/3 volte i turbolatori (A).

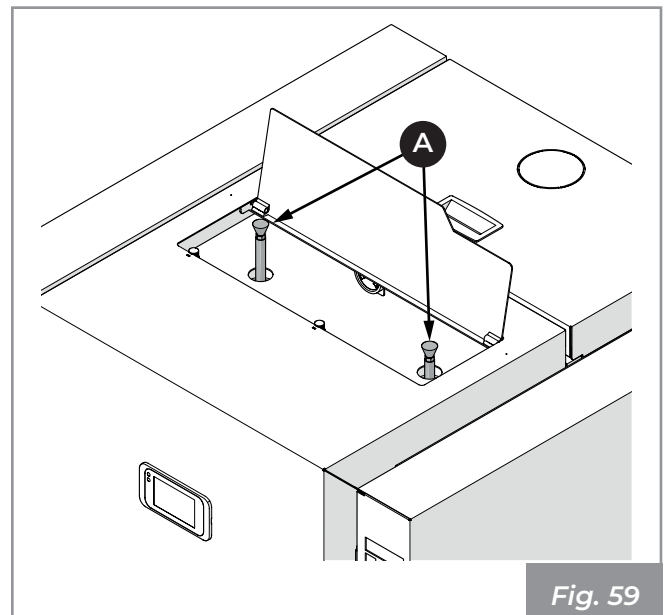
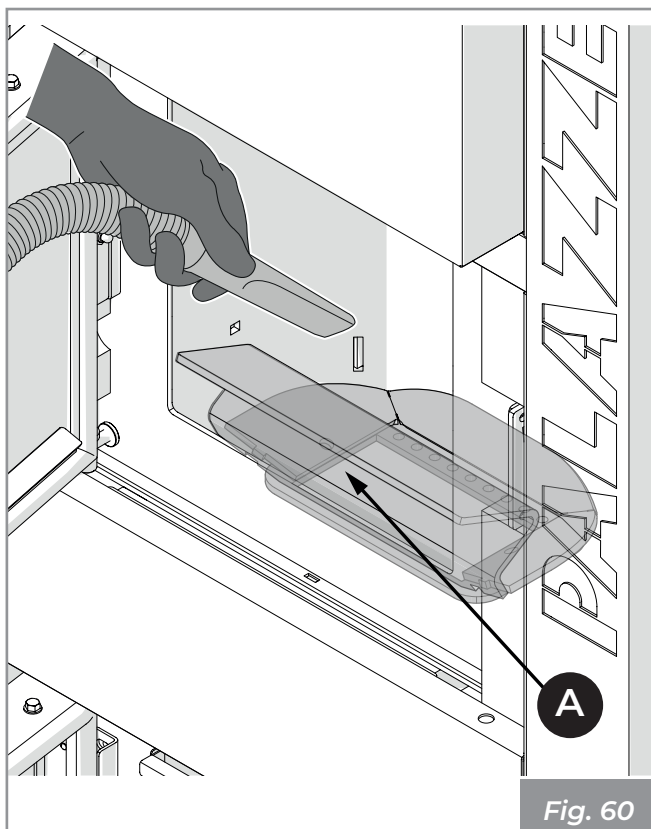


Fig. 59

9.7 Pulizia camera di combustione

Si raccomanda di effettuare la pulizia a caldaia spenta e fredda.

- Effettuare la pulizia delle pareti interne della camera di combustione e dell'area attorno al braciere utilizzando una spazzola.
- Aspirare i residui di cenere.



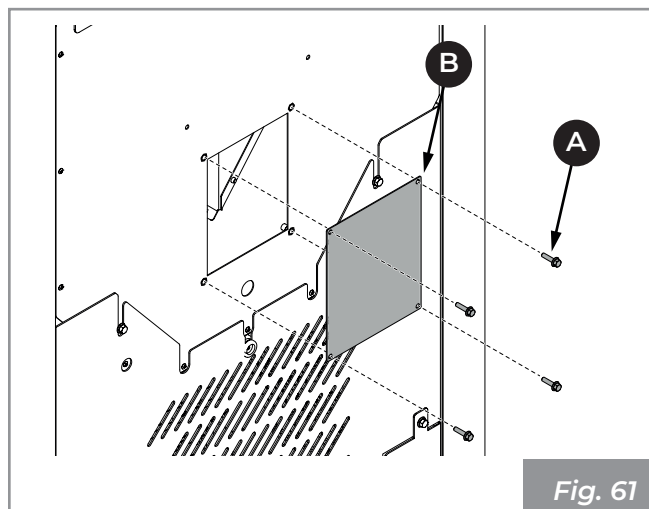
ATTENZIONE: prima di ogni accensione verificare il corretto posizionamento dello scivolo cenere (Fig. 59 - A).

9.8 Pulizia serbatoio pellet

Si raccomanda di effettuare la pulizia a caldaia spenta e fredda.

Disconnettere l'alimentazione elettrica.

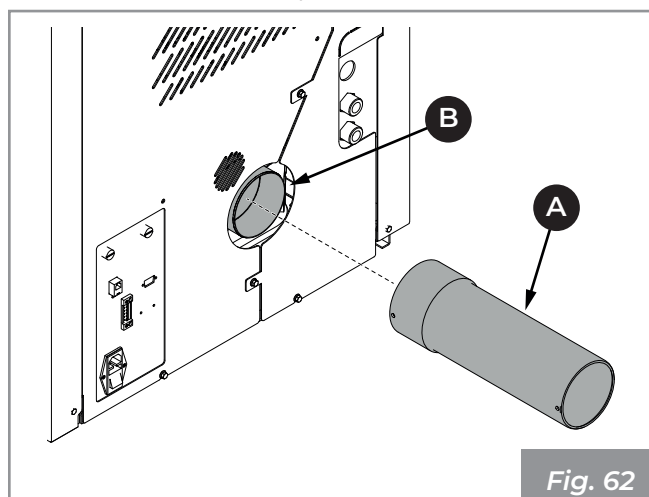
- Svitare le viti (A) e rimuovere la chiusura (B).
- Asportare la segatura che si deposita all'interno del serbatoio.



9.9 Pulizia condotto di evacuazione fumi

Si raccomanda di effettuare la pulizia a caldaia spenta e fredda.

- Scollegare il condotto evacuazione fumi (A).
- Eseguire la pulizia del condotto (A) e dell'imbobocatura del ventilatore (B).
- Effettuare la pulizia utilizzando una spazzola con laccio flessibile per pulire il condotto di evacuazione fumi ed aspirare i residui di cenere.

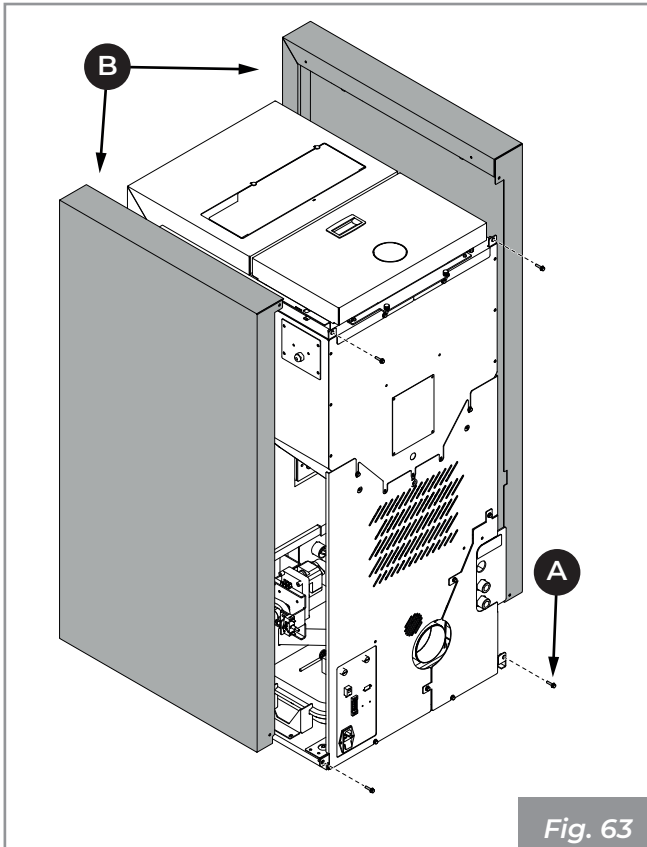


9.10 Pulizia del collettore fumi

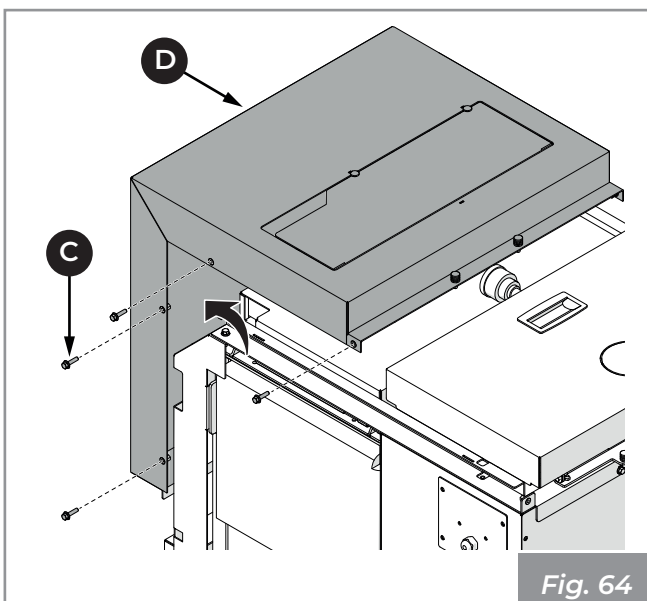
Si raccomanda di effettuare la pulizia a caldaia spenta e fredda.

Disconnettere l'alimentazione elettrica.

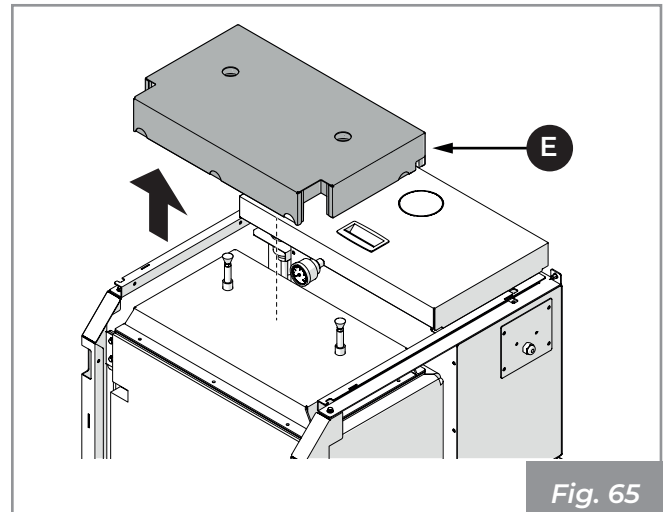
- Svitare le quattro viti (A) e rimuovere i due pannelli laterali (B).



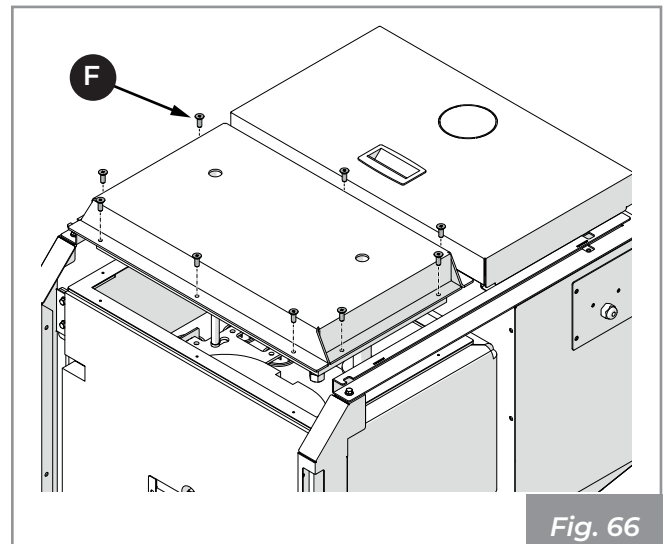
- Svitare le otto viti (C) (quattro per lato) e rimuovere il pannello superiore (D).



- Rimuovere il coperchio e l'isolamento (E).



- Svitare le viti (F)



- Rimuovere il blocco (G) composto dal: cielo caldaia, isolante e dai turbolatori.

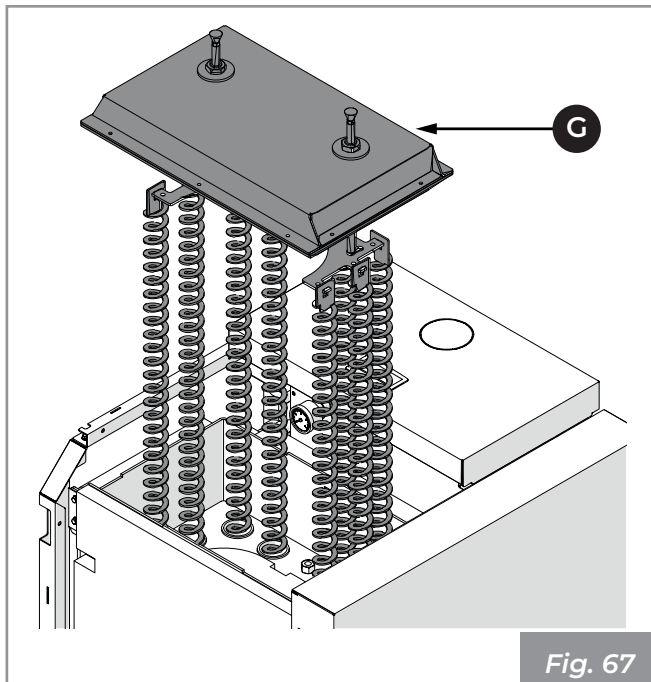


Fig. 67

- Utilizzare una spazzola per pulire la camera fumi superiore.
- Asportare gli eventuali residui aiutandosi con un aspiraceneri.

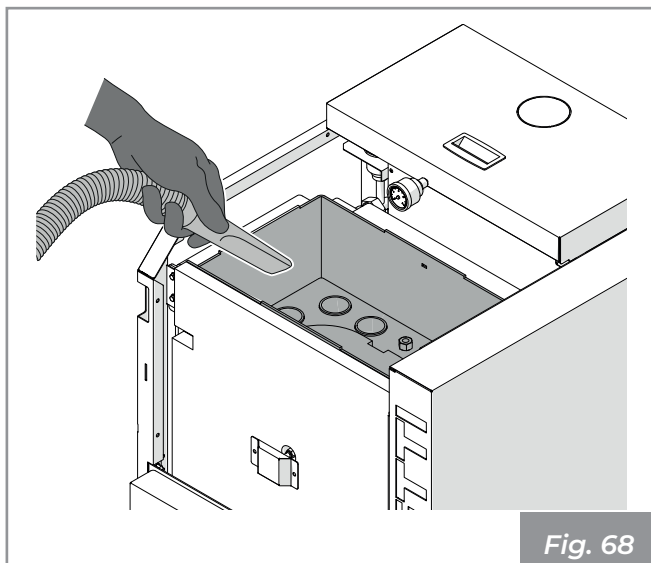


Fig. 68

- Da entrambe i lati, rimuovere le viti (H) e (I), le molle (J) e i tappi (K).

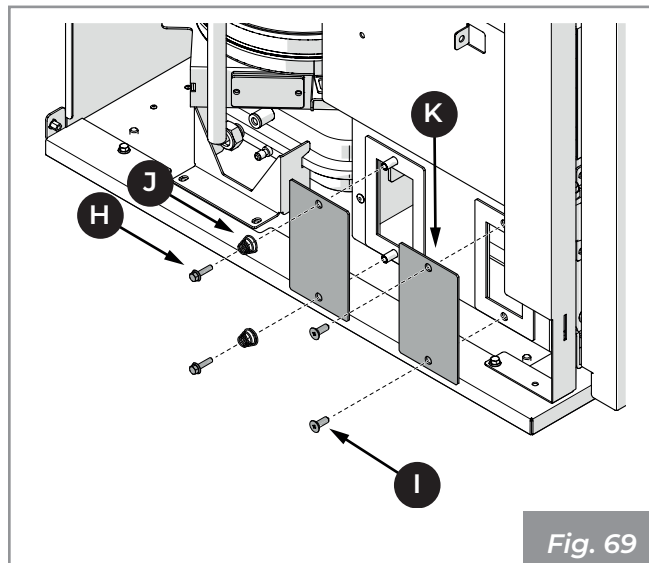


Fig. 69

- Asportare gli eventuali residui aiutandosi con un aspiraceneri.

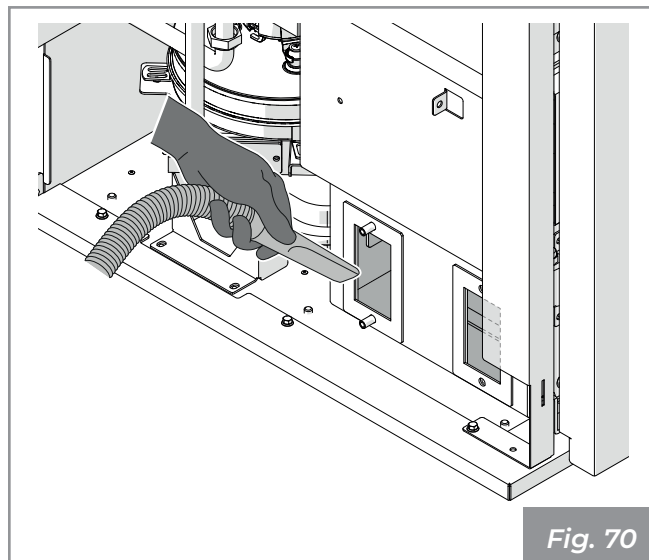


Fig. 70

- Rimontare il tutto procedendo in modo inverso a quanto descritto e facendo attenzione a non danneggiare le guarnizioni.

9.11 Sistema di pulizia automatico

L'apparecchio è dotato di un sistema di pulizia automatica (A) del braciere. Questo permette di evitare la pulizia del braciere quotidiana o ad ogni accensione dell'apparecchio.

Il sistema di pulizia automatica si attiva ad ogni accensione dell'apparecchio e dopo 6 ore di funzionamento continuo. Il ciclo prevede lo spegnimento, la pulizia automatica e la riaccensione dell'apparecchio e avviene in circa 10 minuti.

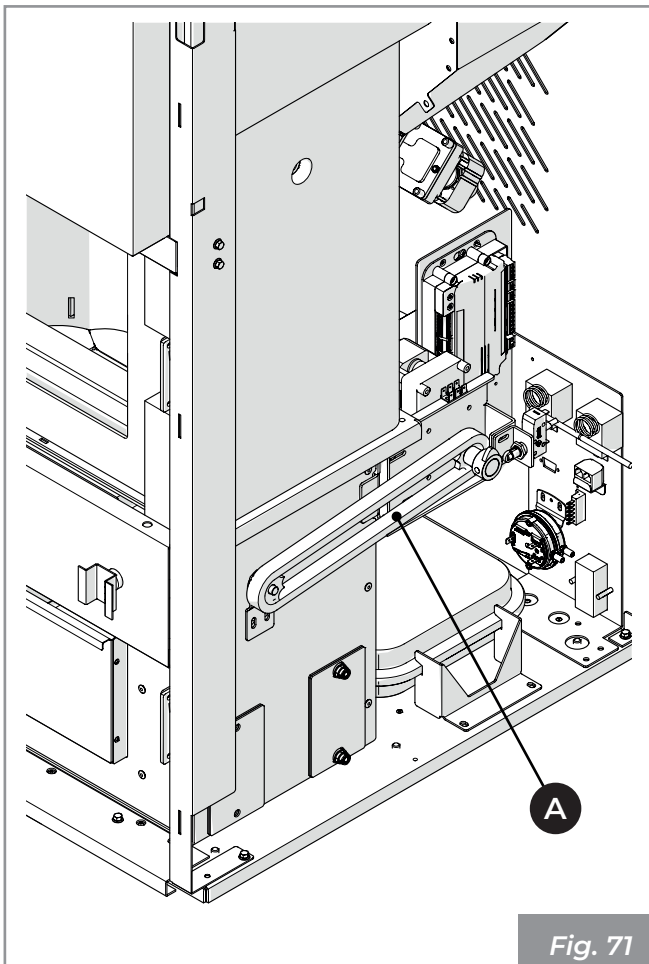


Fig. 71

9.12 Carico pellet

- Aprire lo sportello per il carico dei pellet.

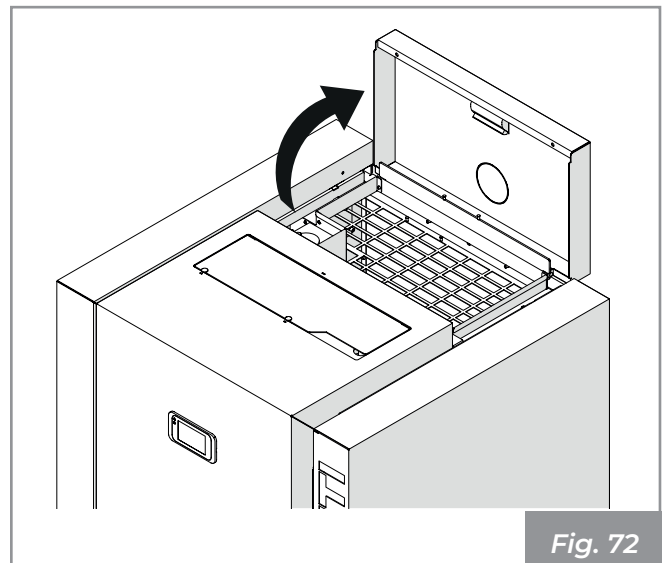


Fig. 72

- Caricare i pellet.

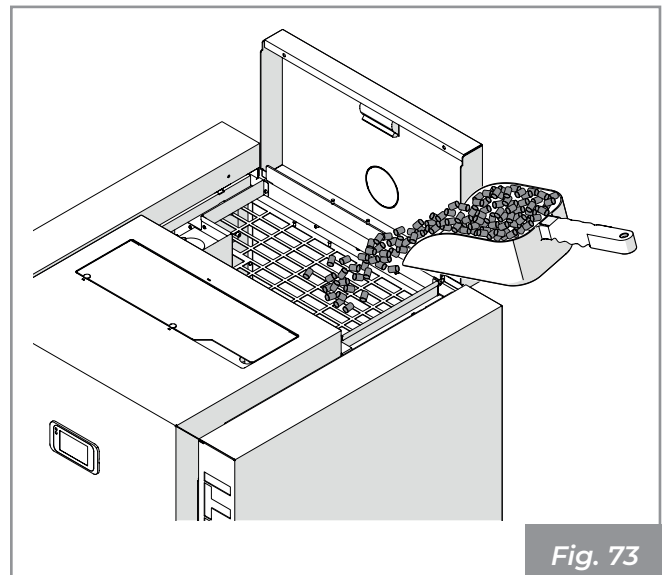


Fig. 73

- Chiudere lo sportello.



L'apparecchio, oggetto del presente manuale, è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata esclusivamente a pellet di legno mediante caricamento automatico.

10 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Lo smaltimento dei materiali può essere affidato anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero e all'eliminazione dei materiali in questione.



Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.



Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire ad apparecchio fermo e privato dell'energia elettrica di alimentazione.

- Asportare tutto l'apparato elettrico.
- Separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche.
- Rottamare la struttura dell'apparecchio tramite le ditte autorizzate.



L'abbandono dell'apparecchio in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario. All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questo apparecchio dovranno essere distrutti.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'etichetta dell'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente da altri rifiuti.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 luglio 2005 di attuazione della Direttiva 2002/96/CE del 23 Febbraio 2003 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche relative alle misure e procedure finalizzate a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominate RAEE, promuovendo il reimpiego, il riciclaggio e altre forme di recupero in modo da ridurre la quantità da avviare allo smaltimento e migliorando l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di tali prodotti.

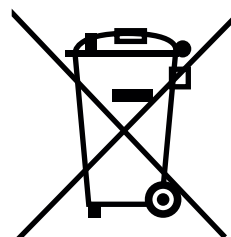


TABLE OF CONTENTS



User and Installer



Installer



| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | GENERAL INTRODUCTION | 53 |
| 1.1 | Symbols | 53 |
| 1.2 | Intended use | 53 |
| 1.3 | Purpose and content of the manual | 53 |
| 1.4 | Preservation of the manual | 53 |
| 1.5 | Update of this manual | 53 |
| 1.6 | Overview | 53 |
| 1.7 | Compliance | 54 |
| 1.8 | Responsibility of the manufacturer | 54 |
| 1.9 | Technical assistance and maintenance | 55 |
| 1.10 | Spare parts | 55 |
| 1.11 | Serial plate | 55 |
| 1.12 | Delivery of the appliance | 55 |
| 2 | SAFETY WARNING | 56 |
| 2.1 | Warnings for the installer | 56 |
| 2.2 | Warnings for technical maintenance personnel | 57 |
| 2.3 | Warnings for users | 57 |
| 3 | FUEL CHARACTERISTICS | 60 |
| 3.1 | Fuel characteristics | 60 |
| 3.2 | Pellet storage | 60 |
| 4 | BECOMING FAMILIAR WITH THE PRODUCT | 61 |
| 4.1 | Description | 61 |
| 4.2 | Dimensions | 63 |
| 4.3 | Technical features | 66 |
| 4.4 | Serial plate | 70 |
| 4.5 | Wiring diagram | 71 |
| 5 | HANDLING AND TRANSPORTATION | 72 |
| 5.1 | Transportation | 73 |
| 5.2 | Checking the floor where the appliance will be placed | 73 |





| | | |
|-----------|---|-----------|
| 6 | PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION | 74 |
| 6.1 | General considerations | 74 |
| 6.2 | Safety Precautions | 74 |
| 6.3 | Place of installation | 74 |
| 6.4 | Combustion air | 75 |
| 6.5 | Flue gas fitting | 76 |
| 6.6 | Chimney flue | 77 |
| 7 | INSTALLATION | 78 |
| 7.1 | General considerations | 78 |
| 7.2 | Levelling of the appliance | 78 |
| 7.3 | Hydraulic system | 79 |
| 7.4 | System filling / emptying | 80 |
| 7.5 | Electrical connection | 81 |
| 7.6 | Fuel optimisation | 81 |
| 8 | INITIAL CONFIGURATION | 82 |
| 8.1 | Configuration 1 - Room thermostat | 83 |
| 8.2 | Configuration 2 - Room probe | 85 |
| 8.3 | Configuration 3 - Storage tank with serpentine | 86 |
| 8.4 | Configuration 4 - Storage tank without serpentine | 87 |
| 8.5 | First start up | 88 |
| 9 | MAINTENANCE | 91 |
| 9.1 | Maintenance of the smoke system | 91 |
| 9.2 | Appliance maintenance | 91 |
| 9.3 | Cleaning and maintenance program | 92 |
| 9.4 | Door opening | 93 |
| 9.5 | Cleaning the combustion chamber and ash drawer | 93 |
| 9.6 | Cleaning the turbulators | 93 |
| 9.7 | Cleaning the combustion chamber | 94 |
| 9.8 | Cleaning the pellet hopper | 94 |
| 9.9 | Cleaning the flue gas duct | 94 |
| 9.10 | Cleaning the flue manifold | 95 |
| 9.11 | Automatic cleaning system | 97 |
| 9.12 | Pellet loading | 97 |
| 10 | DEMOLITION AND DISPOSAL | 98 |



1 GENERAL INTRODUCTION

Palazzetti heating appliances are manufactured and tested in accordance with the safety requirements set forth in the reference European directives.

Even partial printing, translation and reproduction of this manual are bound by the authorisation from Palazzetti. Technical information, graphical representations and specifications in this manual may not be disclosed to third parties.

Do not operate if not all the information provided in the manual has been thoroughly understood; if in doubt always request the advice or intervention of Palazzetti specialised personnel.

Palazzetti reserves the right to change specifications and technical and/or functional characteristics of the product at any time without prior notice.

1.1 Symbols

In this manual the points of major importance are highlighted by the following symbols:



INDICATION: Indications concerning the correct use of the appliance and the responsibilities of those in charge.



ATTENTION: The point in which a note of particular importance is expressed.



HAZARD: Expresses an important note of behaviour for the prevention of injuries or damage to property.

1.2 Intended use



The appliance, which is the subject of this manual, is an indoor domestic heating boiler, powered exclusively by wood pellets with automatic loading.



The appliance must only work with the fire box door closed.

The intended use indicated is valid only for appliances in full structural, mechanical and engineering efficiency.

1.3 Purpose and content of the manual

The purpose of this manual is to provide the fundamental and basic regulations for correct installation of the appliance.

Strict observance of that which is described herein guarantees a higher level of appliance safety and productivity.

1.4 Preservation of the manual

Preservation and consultation

The manual must be kept carefully and must always be available for consultation, both by the user and by the assembly and maintenance staff.

The installation manual is an integral part of the appliance.

Deterioration or loss

If needed, request an additional copy from Palazzetti.

Sale of the appliance

In the event of transferring the appliance the user is obliged to deliver even this manual to the new owner.

1.5 Update of this manual

This manual reflects the latest developments at the time the appliance was placed on the market.

The products already on the market with the relevant technical documentation, will not be considered by Palazzetti as deficient or inadequate due to possible modifications, adjustments or application of new technologies on newly marketed products.

1.6 Overview

The instructions in this manual apply as general rules; it is still necessary to comply with all the rules laid down by the local, national and European legislation in force in the country where the appliance is installed.

Information

In the event that you need to contact the Manufacturer of the appliance, refer to the serial number and the identification data indicated on the identification plate.

In case of problems, contact the dealer or a qualified technician authorised by the manufacturer; in case of repair, request the use of original spare parts.

Periodically check and clean the flue gas duct (connected to the chimney flue).

The boiler is not a cooking device.

Keep this instruction manual, which will be an integral part of the boiler for its entire service life. If the boiler is sold or transferred to another user, always make sure it is accompanied by the product booklet.

In case of loss, contact the manufacturer or authorised retailer to receive another copy.

Maintenance

Maintenance operations must be carried out by qualified personnel authorised to work on the appliance to which this manual refers.

Responsibility for the works of installation

Responsibility for the works carried out for the installation of the appliance cannot be considered to be taken on by Palazzetti; it is and remains the responsibility of the installer, who is responsible for carrying out the checks relating to the flue, the air intake and how right the proposed installation solutions are.

1.7 Compliance

The appliances covered by this manual comply with the legislative provisions of the following European directives:

- 2006/42/EC: Machinery Directive
- 2014/30/EU: Electromagnetic Compatibility Directive
- 2014/35/EU: Low Voltage Directive
- 2011/65/EU: Directive on the Restriction of the use of certain Hazardous Substances in Electrical and Electronic Equipment

The following harmonised standards and/or regulations have been applied:

- EU 2015/1189 (ECODESIGN)
- EU 2015/1187 (ECOLABELLING)
- EU 2015/1187
- EU/1189
- EN 303-5-2012: Regarding heating boilers - Solid fuel boilers, with manual and automatic feeding, with a nominal heat output of up to 500 kW
- EN 61000-6- 2
- EN 61000-6- 3
- EN 60335-1
- EN 60335-2- 102
- EN 62233
- EN 50581

1.8 Responsibility of the manufacturer



With the delivery of this manual, Palazzetti declines all responsibility, both civil and criminal, direct or indirect, due to:

- installation that does not comply with standards in force in the country and with safety directives;
- partial or total non-compliance with the instructions contained in this manual;
- installation by unqualified and/or untrained personnel;
- use not in compliance with the safety directives;
- modifications and/or repairs carried out on the appliance that are not authorised by the manufacturer;;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.9 Technical assistance and maintenance

Palazzetti has a dense network of service centres with specialised, trained and skilled technicians.

The headquarters and our sales network is at your disposal to direct you to the nearest authorised service centre.

1.10 Spare parts

Use only original spare parts.

Do not wait until the components are worn by use before proceeding to their replacement.

Replace a worn component before its breaking favours the prevention of accidents arising from accidents caused by the sudden breakage of components which may cause serious damages to persons and objects.

1.11 Serial plate

The serial identification plate (**A**) is positioned on the rear (**Fig. 1**) and shows all the characteristic data relating to the appliance, including details of the Manufacturer, the Serial number and brand **CE**.

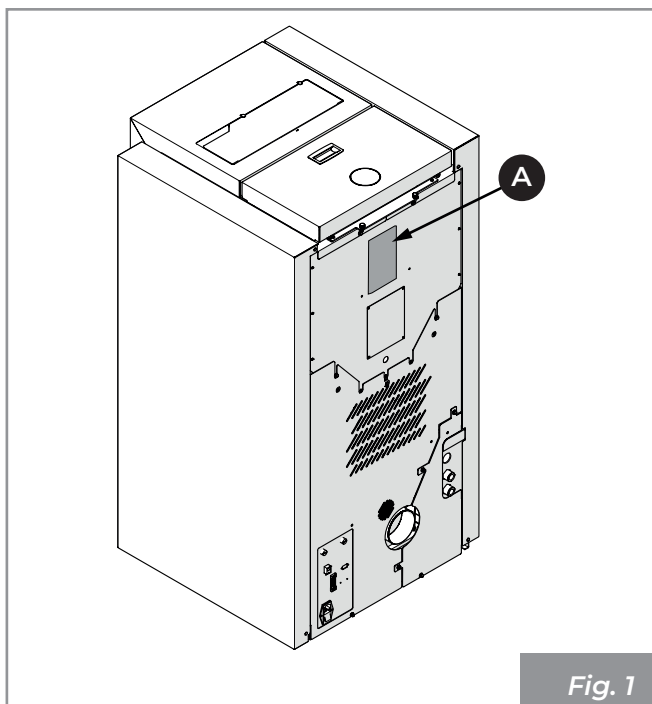


Fig. 1

The Serial number must always be indicated for any type of request regarding the appliance.

1.12 Delivery of the appliance

The appliance is delivered perfectly packaged and fixed to a wooden platform which allows handling it using fork lift trucks and/or other means.

The following material accompanies the appliance:



- manual for use, installation and maintenance;
- bar code label;
- display booklet;
- door opening key.

2 SAFETY WARNING

2.1 Warnings for the installer

Observe the prescriptions contained in this manual.



The instructions for assembly and disassembly of the appliance are reserved for specialist technicians only.

The installation, use and maintenance of the product must be in accordance with the manufacturer's instructions and in compliance with the regulations. Failure to comply with the instructions and any incorrect operations may give rise to hazardous situations, damage to property, animals, health problems or malfunctioning.

Installation, electrical connection, operational testing and maintenance must be carried out exclusively by authorised and qualified personnel.

The installation and maintenance of the product must be carried out exclusively by qualified personnel with suitable knowledge of the product itself. Use only original spare parts recommended by the manufacturer.

Responsibility for the works carried out in the location of the appliance is, and remains, with the user; the latter is also responsible for carrying out the checks relating to the proposed installation solutions.

The installer must comply with all local, national and European safety regulations.

The appliance must be installed on floors with adequate load bearing capacity.



Check that the chimney flue and air inlet set-ups conform to the type of installation.

Do not carry out on-the-fly electrical connections with temporary or uninsulated cables.

Check that the earthing of the electrical system is efficient.

Before starting the assembly or disassembly phases of the appliance, the installer must observe the safety precautions required by law and the following indications in particular:

- do not operate in adverse conditions;
- they must operate in perfect psychophysical conditions and must check that the personal protective equipment is intact and functioning perfectly;
- they must wear gloves and safety shoes;
- they must use tools with electrical insulation;
- they must make sure that the area used during assembly/dismantling is free from obstacles.

The product must only be installed in rooms that are not at risk of fire and equipped with all the necessary services including air and electrical supplies and flue gas exhausts.

Evaluate the static conditions of the surface bearing the weight of the product and provide suitable insulation if it is composed of flammable materials (e.g. wood, carpet, plastic).

Live electrical parts: power the product only once it has been completely assembled.

2.2 Warnings for technical maintenance personnel

Maintenance operations must be carried out only by authorised and qualified personnel.

Observe the prescriptions contained in this manual.

Always use personal protective equipment and other means of protection.

Before starting any maintenance work ensure that the appliance, if it has been used, has cooled down.

Even if only one of the safety devices is not working, the appliance is to be considered not working.

Disconnect the appliance from the mains before carrying out any maintenance operations.

Disconnect the appliance from the electrical mains before working on electrical and electronic parts, connectors and moving parts (pellet loading systems, automatic burn pot cleaning systems, etc.).

2.3 Warnings for users

To ensure correct use of the product and electronic appliances connected thereto and to prevent accidents, it is important to always follow the instructions provided in this manual.

The outer surface of the appliance presents several particularly hot parts (door, handle, glass, flue gas pipes, etc.). Contact with these parts must therefore be avoided unless wearing suitable protective clothing or equipment, such as heat resistant gloves or in the presence of "cold handle" operating systems.

For this reason, maximum caution is recommended during operation and in particular:



Do not hang laundry directly over the appliance for drying: fire hazard.



- do not touch the smoke outlet;
- do not perform any type of cleaning;
- do not remove the ashes;
- do not open the firebox door;
- do not open the ash drawer (where provided).

The appliance cannot be used by children under the age of 8 and by people with reduced physical, sensory or mental abilities, or without experience or the necessary knowledge, unless they are under supervision or after they have received instructions relating to the safe use of the appliance and to understanding the inherent dangers. Children must not play with the appliance. Cleaning for which the user is responsible must not be carried out by unsupervised children.

Before performing any type of operation, the user or whoever is operating the product must have read and fully

understood the contents of this installation and use manual. Errors or bad settings may cause hazardous conditions and/or irregular operation.

Unskilled users must be protected from access to any part that could expose them to danger. Therefore, they must not be allowed to intervene on internal parts at risk (electrical or mechanical), even if the disconnection of the power supply is required.

Respect the instructions and warnings highlighted on the sign plates displayed on the appliance.

The sign plates are accident prevention devices, therefore they must always be perfectly legible. If these are damaged and unreadable, it is mandatory to replace them, requesting the original spare parts from the Manufacturer.

Follow the routine and extraordinary maintenance schedule carefully.

Do not use the appliance without having first carried out daily cleaning.

Do not use the appliance if operation is abnormal, you suspect a breakage or if there are unusual noises.

In case of failure or malfunction, turn the appliance off and immediately contact your specialised technician.

Do not throw water on the appliance in operation or to extinguish the fire in the burn pot.

Do not switch the appliance off by disconnecting the mains electrical connection.

Do not lean on open doors, this could compromise the stability of the appliance.

Do not use the appliance as an anchor support of any kind.

It is prohibited to use the product as a ladder or support structure.

Do not clean the appliance until the structure and ashes have completely cooled.

Only touch the door when the appliance is cold.

In case of flue gas leaks in the room or explosions detrimental to the device, turn it off, ventilate the room and immediately contact your installer/service technician.

In case of fire in the chimney flue, turn the appliance off, disconnect it from the power supply and do not open the door. Then call the competent authorities.

In case of failure of the ignition system, do not ignite the appliance with flammable materials.

In electrically powered devices, if unburned gas/fumes accumulate inside the fire box, do not disconnect the electrical power supply and move as far away from the appliance as possible.

In case of malfunction of the appliance due to a poor flue draught, clean the flue in accordance with the procedure described in section "9.1 Maintenance of the smoke system" on page 91.

Do not touch the painted parts during operation to avoid damage to the paintwork.

All responsibility for improper use of the product is fully borne by the user, who relieves the manufacturer of any civil and criminal liability.



It is prohibited to operate the appliance with the door open.

It is prohibited to use the appliance if the door glass or gaskets are damaged.

Any type of unauthorised handling or replacement with non-original spare parts shall place the safety of the operator at risk and relieve the manufacturer of any civil and criminal liability.



It is prohibited to manually load pellets into the burn pot; this type of incorrect behaviour may generate an abnormal amount of unburned gas, giving rise to the risk of explosion inside the chamber.

If the burn pot is not cleaned and regularly serviced, malfunctions and explosions may occur inside the appliance. Be sure to remove all traces of material and deposits from the holes of the burn pot and to clean them each time the ash is emptied or after each failed ignition attempt. Make sure the burn pot holes don't decrease in size as this may have a negative effect on the safe operation of the appliance.

Do not wash the product with water. Water may infiltrate the unit and damage the electrical insulation, causing electric shocks.

Incorrect use of the product or incorrect maintenance can result in a serious risk of explosion in the combustion chamber.

Only use the fuel recommended by the manufacturer. The product must never be used as an incinerator.

It is prohibited to use benzene, lamp fuel, kerosene, liquid firelighter for wood, ethyl alcohol or similar liquids to light or rekindle a flame in this appliance. Keep these liquids at a due distance from the appliance during operation.

It is prohibited to insert other types of fuels in the tank other than wood pellets.

Some tips to avoid corrosion phenomena:

- carry out routine cleaning operations to avoid the build-up of ash deposits;
- feed the appliance only with fuel having the characteristics described in the section "**Fuel characteristics**";

- do not use solvents, acids, detergents or aggressive products for direct cleaning;
- avoid leaving the product in unfavourable ambient conditions (humidity, airborne salinity, storms, etc.);
- if the appliance is not used for a long time (e.g. summer period), introduce desiccant bags into the combustion chamber to absorb moisture from the air, being sure to remove them when the product is switched on again.

3 FUEL CHARACTERISTICS

3.1 Fuel characteristics

The pellet (**Fig. 2**) is a compound made from various types of wood pressed together with mechanical procedures in compliance with environment protection regulations, and it is the only fuel required for this type of appliance.



Fig. 2

The efficiency and thermal potential of the appliance may vary according to the type and quality of the pellets used.

We recommend the use of class A1 pellets (ISO 17225-2 standard, ENplus A1, DIN Plus or NC 444 category "High Performance NF Pellets Biofuel Quality").



Use pellets with standard length between 3 and 40 mm.



Using poor quality pellets or pellets that do not comply with the manufacturer's indications may compromise the normal operation of the appliance, cause damage (including aesthetic damage) to the product and result in the warranty being voided.



It is prohibited to use the appliance as an incinerator to burn rubbish.

The appliance has a pellet hopper with the capacity indicated in section "4.3 Technical features" on page 66

The loading compartment is positioned at the top, it must always be open for loading of the pellets and must remain closed while the appliance is operating.

3.2 Pellet storage



Pellets must be kept in a dry place, not too cold and the bags must be kept sealed.

It is advisable to keep a number of bags of pellets in the room where the appliance is being used or in an adjacent room provided it is at the correct temperature and humidity and at a safe distance (at least one meter) away from heat sources.

Wet and/or cold pellets (5 °C) reduce the thermal potential of the fuel resulting in the need for more cleaning maintenance of the burn pot (unburned material) and of the fire box.



Pay particular attention to the storage and handling of pellet bags. Their crushing and the formation of sawdust must be avoided.

If sawdust is placed in the appliance tank it could cause the pellet loading system to block.

4 BECOMING FAMILIAR WITH THE PRODUCT

4.1 Description

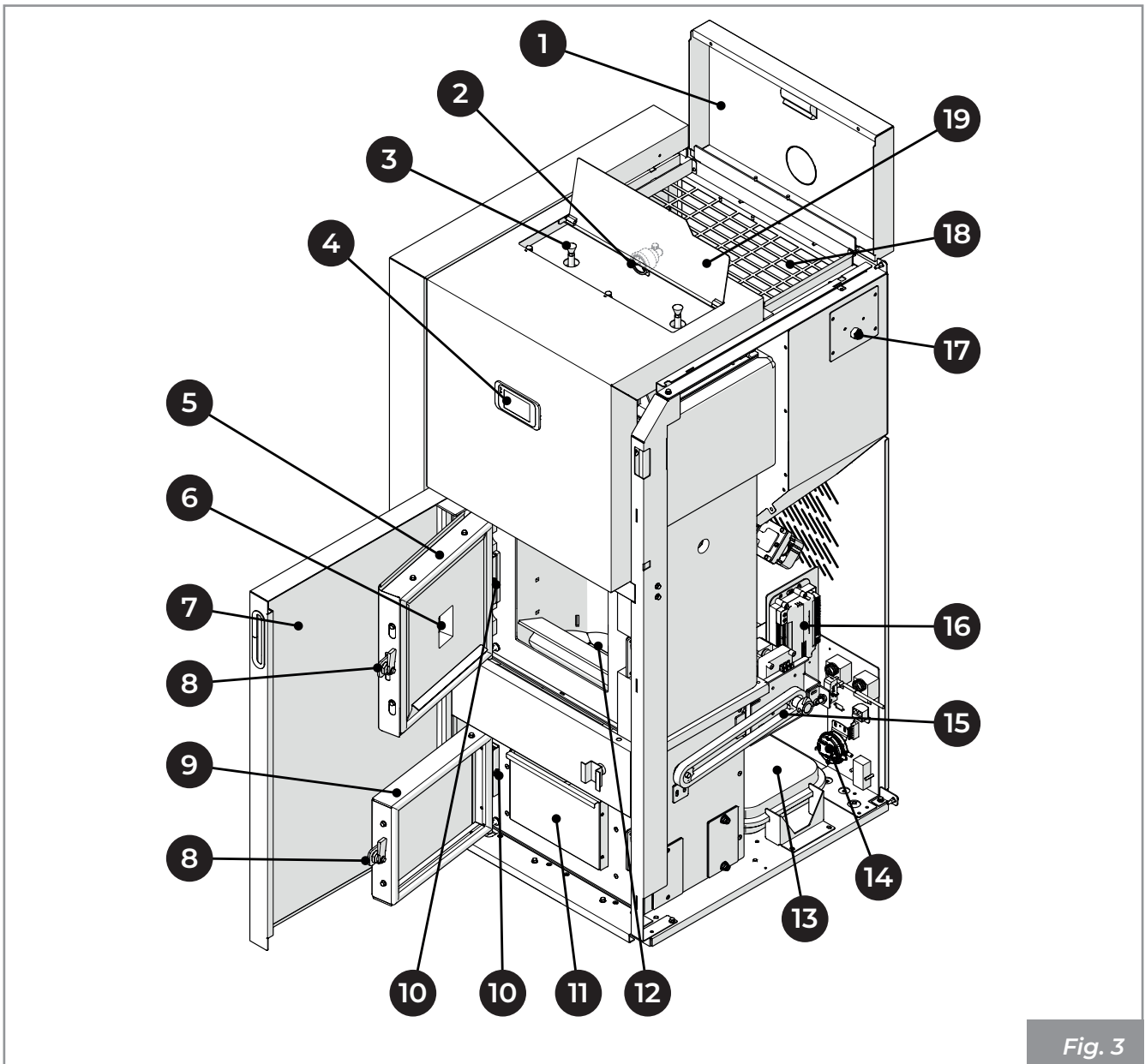


Fig. 3

| | | | |
|----|---------------------------|----|------------------------------------|
| 1 | Tank lid | 11 | Ash drawer |
| 2 | Pressure gauge | 12 | Burn pot |
| 3 | Cleaning the turbulators | 13 | Expansion tank |
| 4 | Display | 14 | Pressure switch |
| 5 | Fire box door | 15 | Automatic burn pot cleaning system |
| 6 | Door glass | 16 | Faulty |
| 7 | Aesthetic door | 17 | Pellet reserve sensor |
| 8 | Opening lever | 18 | Pellet hopper |
| 9 | Ash drawer door | 19 | Boiler lid |
| 10 | Door closure micro-switch | | |

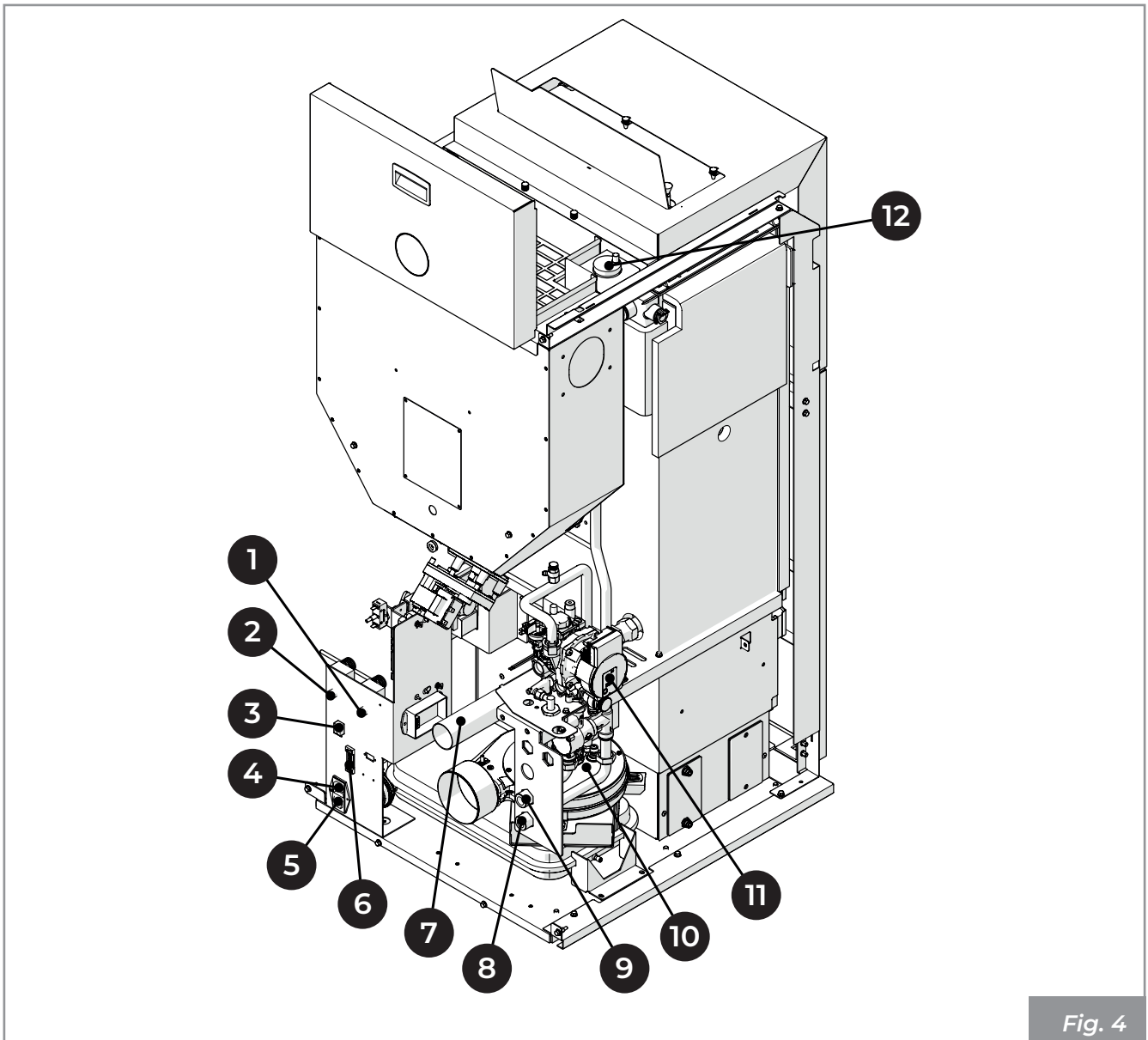


Fig. 4

| | | | |
|---|-------------------------|----|--------------------|
| 1 | Water thermostat | 8 | System flow pipe |
| 2 | Pellet thermostat | 9 | System return pipe |
| 3 | RJ11 connector | 10 | Fan |
| 4 | Electrical power socket | 11 | Circulator |
| 5 | Power switch | 12 | Relief valve |
| 6 | Terminal board | | |
| 7 | Air intake | | |

4.2 Dimensions

KP 20 - KP 25

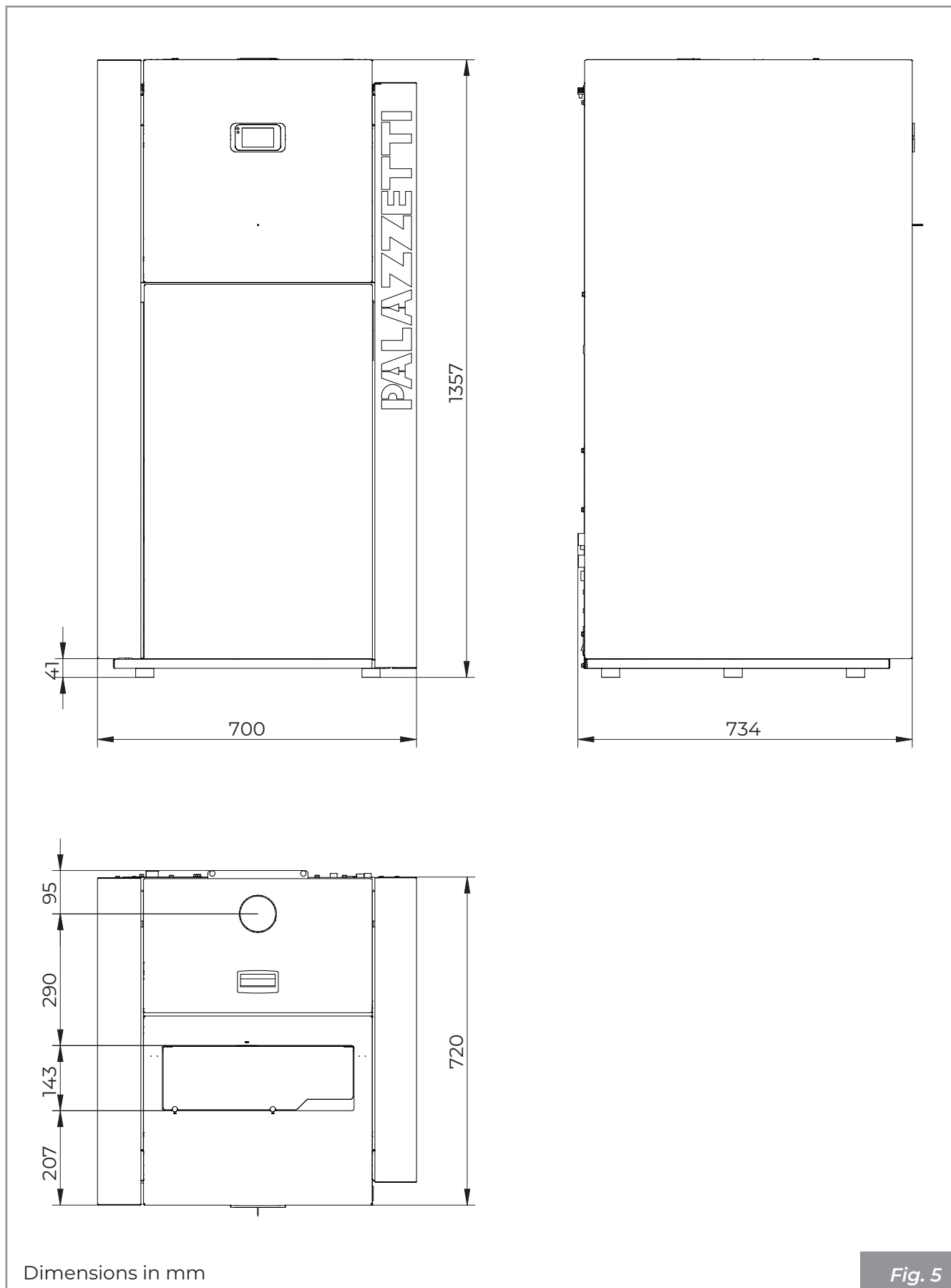
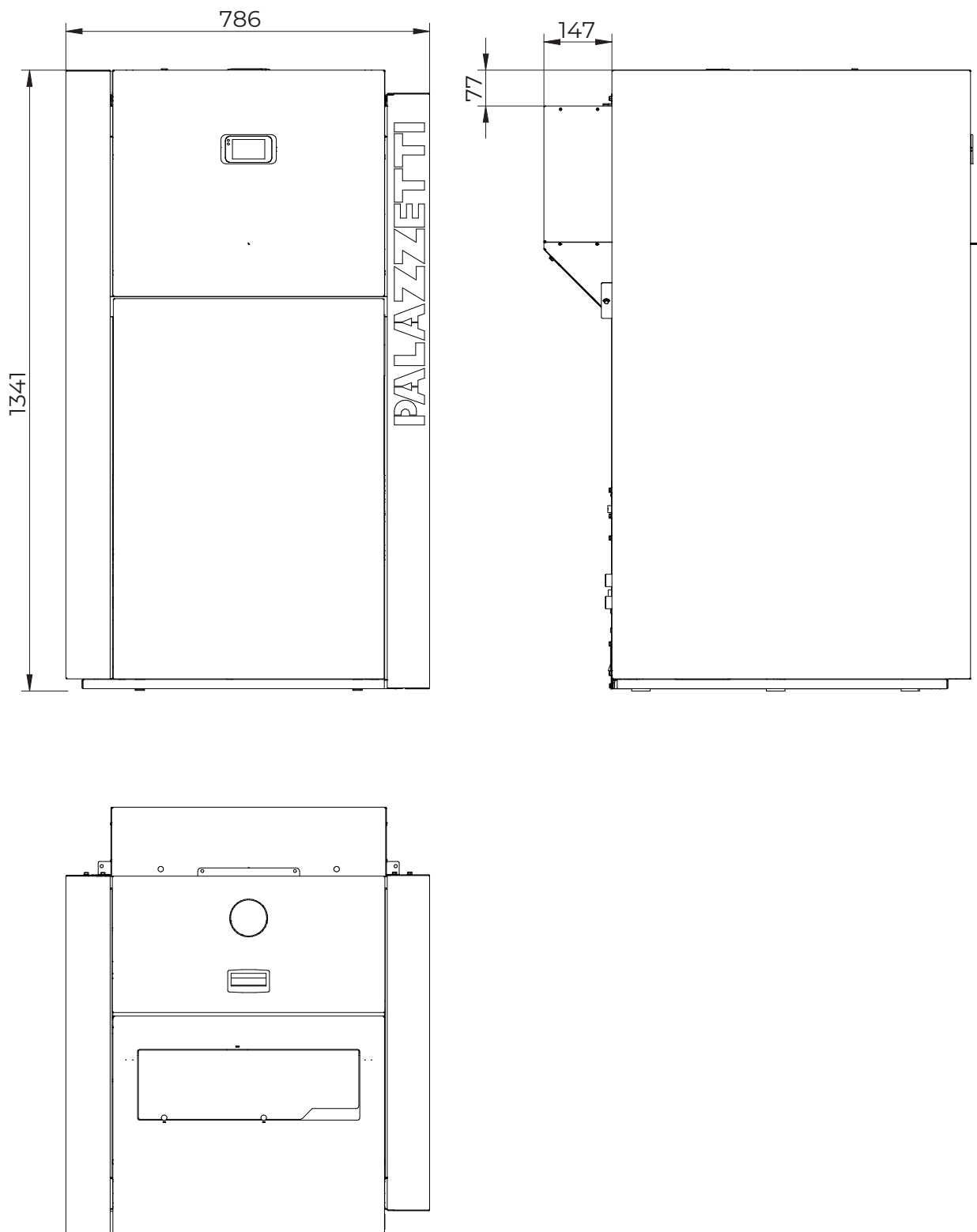


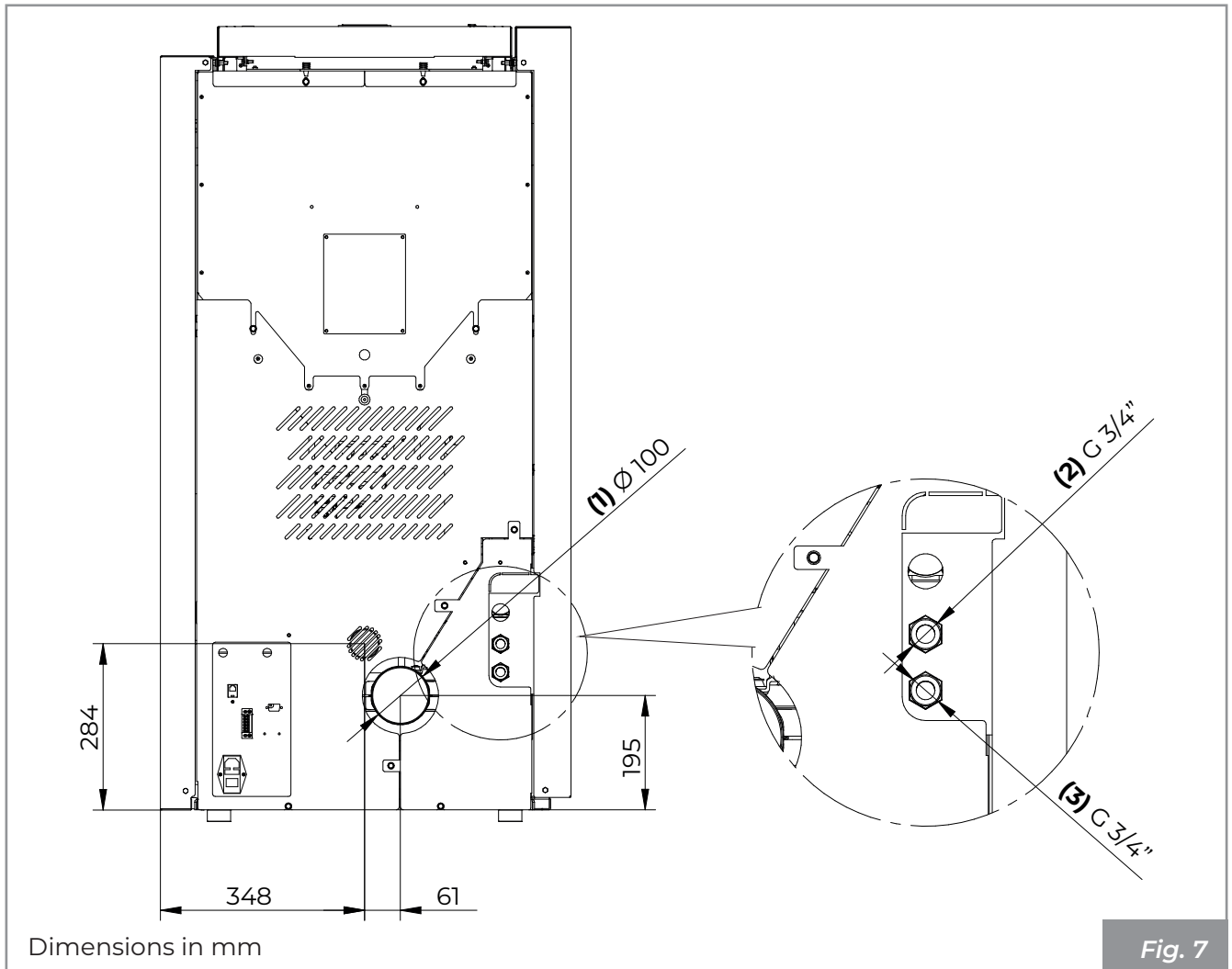
Fig. 5

KP 30 - KP 35



Dimensions in mm

Fig. 6



- 1) Flue gas outlet
- 2) Return pipe
- 3) Flow pipe

4.3 Technical features

| Technical data | | KP 20 | KP 25 |
|---------------------------------------|----|---------|-------|
| Boiler class EN 303-5 : 2012 | | 5 | 5 |
| Fuel | | Pellets | |
| Rated burner thermal power (QB) | kW | 20.3 | 25.5 |
| Minimum burner thermal power (QBmin) | kW | 5.7 | 5.7 |
| Effective rated thermal power (QN) | kW | 20.0 | 25.3 |
| Effective rated thermal power (Qmin) | kW | 5.6 | 5.6 |
| Rated combustion thermal efficiency | % | 94.5 | 93.6 |
| Minimum combustion thermal efficiency | % | 94.4 | 94.4 |
| Combustion efficiency at QN | % | 92.5 | 92.4 |
| Shell heat loss at QN | % | 2.0 | 1.2 |
| Flue gas temperature at QN | °C | 109 | 126 |
| Flue gas temperature at Qmin | °C | 67 | 67 |

| Emissions | | KP 20 | KP 25 |
|--|--------------------|--------|--------|
| CO ₂ emissions at QN | % | 12.7 | 13.5 |
| CO emissions at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 24 | 7 |
| CO emissions at Qmin (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 453 | 453 |
| NOx emissions at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 144 | 155 |
| NOx emissions at Qmin (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 102 | 102 |
| OGC emissions at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 0.7 | 0.5 |
| Amount of dust at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 13.2 | 13.5 |
| Minimum chimney draught | mbar | 0.1 | 0.1 |
| Mass flue gas flow rate at QN | kg/s | 0.0116 | 0.0138 |
| Mass flue gas flow rate at Qmin | kg/s | 0.007 | 0.007 |

| Hydraulic data | | KP 20 | KP 25 |
|--|------|-------|-------|
| Water content | l | 32 | 32 |
| Max operating hydraulic pressure | bar | 2 | 2 |
| Boiler pressure drop (ΔT 10 K) | mbar | 97 | 150 |
| Boiler pressure drop (ΔT 20 K) | mbar | 27 | 37 |
| System effective head (ΔT 20 K) | mbar | 540 | 550 |
| System effective head (ΔT 15 K) | mbar | 180 | 190 |
| Expansion tank volume | l | 6 | 6 |
| System hydraulic connections | inch | G 3/4 | G 3/4 |

| Electrical data | | KP 20 | KP 25 |
|---|----|-------|-------|
| Electrical power supply | V | 230 | 230 |
| Frequency | Hz | 50 | 50 |
| Electrical power absorbed during ignition | W | 300 | 300 |
| Electrical power absorbed in operation | W | 105.8 | 105.8 |
| Electrical power absorbed in stand-by | W | 5.68 | 5.68 |

| Dimensions | | KP 20 | KP 25 |
|----------------------|----|-------|-------|
| Width | mm | 700 | 700 |
| Height | mm | 1360 | 1360 |
| Depth | mm | 720 | 720 |
| Net weight | kg | 235 | 235 |
| Fume evacuation | mm | 100 | 100 |
| Outside air intake | mm | Ø 140 | Ø 140 |
| Combustion air inlet | mm | - | - |

| Functional data | | KP 20 | KP 25 |
|---|------|-----------------|-----------------|
| Set min/max temp. range for heating | °C | 45/82 | 45/82 |
| Minimum boiler return temperature | °C | 45 | 45 |
| Pellet hopper capacity (d. 0.68 kg/l) | kg | 50 | 50 |
| Hourly consumption at maximum power (pellets 4.9 kW/kg) | kg/h | 4.6 | 5.6 |
| Hourly consumption at minimum power (pellets 4.9 kW/kg) | kg/h | 1.3 | 1.3 |
| Maximum autonomy (at minimum power) | h | 38 | 38 |
| Max. operating temperature | °C | 90 | 90 |
| Approval report as per (EN 303-5 : 2012) | no. | CS20-0055945-01 | CS20-0055945-01 |

| Technical data | | KP 30 | KP 35 |
|---------------------------------------|----|--------|-------|
| Boiler class EN 303-5 : 2012 | | 5 | 5 |
| Fuel | | Pellet | |
| Rated burner thermal power (QB) | kW | 27,7 | 31,9 |
| Minimum burner thermal power (QBmin) | kW | 8,4 | 8,4 |
| Effective rated thermal power (QN) | kW | 27,4 | 31,7 |
| Effective rated thermal power (Qmin) | kW | 8,2 | 8,2 |
| Rated combustion thermal efficiency | % | 93,2 | 92,3 |
| Minimum combustion thermal efficiency | % | 94,3 | 94,3 |
| Combustion efficiency at QN | % | 92,6 | 91,6 |
| Shell heat loss at QN | % | 0,4 | 0,7 |
| Flue gas temperature at QN | °C | 121,4 | 142,3 |
| Flue gas temperature at Qmin | °C | 68,4 | 68,4 |

| Emissions | | KP 30 | KP 35 |
|--|--------------------|--------|--------|
| CO ₂ emissions at QN | % | 11,6 | 12,5 |
| CO emissions at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 22 | 38 |
| CO emissions at Qmin (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 237 | 237 |
| NOx emissions at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 133 | 137 |
| NOx emissions at Qmin (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 97 | 97 |
| OGC emissions at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 0,6 | 1,1 |
| Amount of dust at QN (10% of O ₂) | mg/Nm ³ | 9,4 | 8,5 |
| Minimum chimney draught | mbar | 0,1 | 0,1 |
| Mass flue gas flow rate at QN | kg/s | 0,0173 | 0,0188 |
| Mass flue gas flow rate at Qmin | kg/s | 0,0097 | 0,0097 |

| Hydraulic data | | KP 30 | KP 35 |
|--|------|-------|-------|
| Water content | l | 51 | 51 |
| Max operating hydraulic pressure | bar | 2 | 2 |
| Boiler pressure drop (ΔT 10 K) | mbar | 97 | 150 |
| Boiler pressure drop (ΔT 20 K) | mbar | 27 | 37 |
| System effective head (ΔT 20 K) | mbar | 540 | 550 |
| System effective head (ΔT 15 K) | mbar | 180 | 190 |
| Expansion tank volume | l | 6 | 6 |
| System hydraulic connections | inch | G 3/4 | G 3/4 |

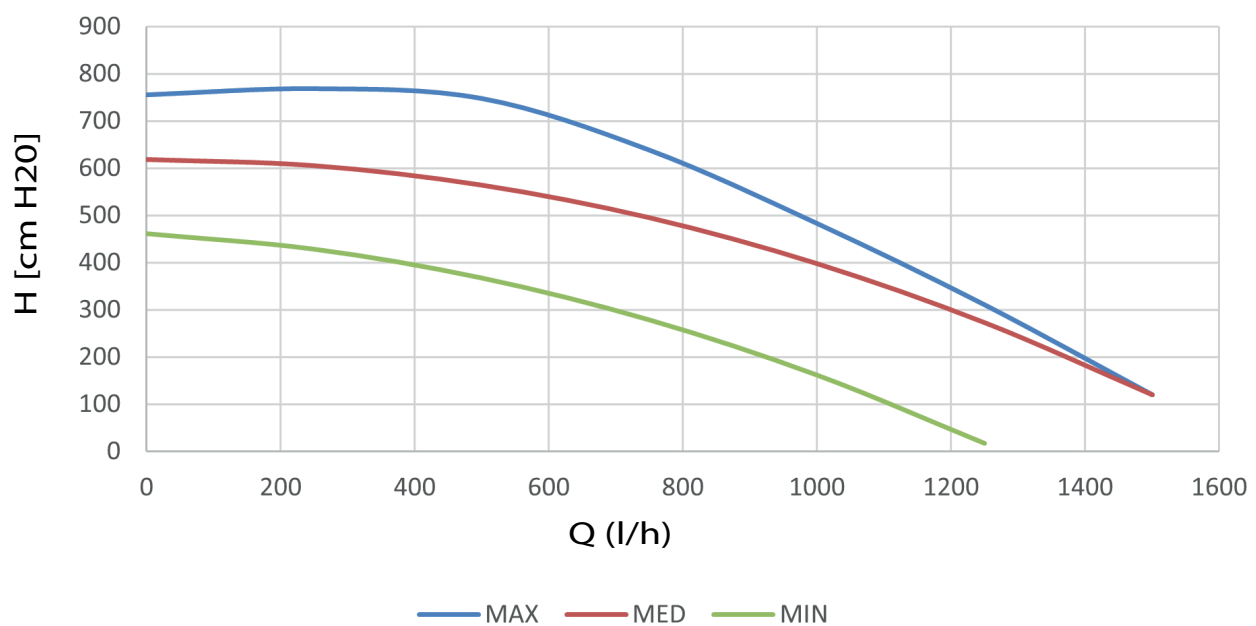
| Electrical data | | KP 30 | KP 35 |
|---|----|-------|-------|
| Electrical power supply | V | 230 | 230 |
| Frequency | Hz | 50 | 50 |
| Electrical power absorbed during ignition | W | 300 | 300 |
| Electrical power absorbed in operation | W | 102,5 | 102,5 |

| Electrical data | | KP 30 | KP 35 |
|---------------------------------------|---|-------|-------|
| Electrical power absorbed in stand-by | W | 5,25 | 5,25 |

| Dimensions | | KP 30 | KP 35 |
|----------------------|----|-------|-------|
| Width | mm | 680 | 680 |
| Height | mm | 1300 | 1300 |
| Depth | mm | 903 | 903 |
| Net weight | kg | 315 | 315 |
| Fume evacuation | mm | Ø 100 | Ø 100 |
| Outside air intake | mm | Ø 140 | Ø 140 |
| Combustion air inlet | mm | - | - |

| Functional data | | KP 30 | KP 35 |
|---|------|-----------------|-----------------|
| Set min/max temp. range for heating | °C | 45/82 | 45/82 |
| Minimum boiler return temperature | °C | 45 | 45 |
| Pellet hopper capacity (d. 0.68 kg/l) | kg | 70 | 70 |
| Hourly consumption at maximum power (pellets 4.9 kW/kg) | kg/h | 6,29 | 7,34 |
| Hourly consumption at minimum power (pellets 4.9 kW/kg) | kg/h | 1,89 | 1,89 |
| Maximum autonomy (at minimum power) | h | 37 | 37 |
| Max. operating temperature | °C | 90 | 90 |
| Approval report as per (EN 303-5 : 2012) | no. | CS19-0046156-01 | CS20-0055945-01 |

Head graph system side



4.4 Serial plate



Fig. 8

| | |
|--------|---|
| F | Fuel |
| Plmax | Max. thermal power input |
| Plmin | Min. thermal power input |
| Pmax | Rated thermal power |
| Pmin | Reduced thermal power |
| EFFmax | Efficiency at rated power |
| EFFmin | Efficiency at reduced power |
| COmax | CO emissions at rated power (13% O ₂) |
| COmin | CO emissions at reduced power (13% O ₂) |

| | |
|---------|---|
| Dust | Dust at rated power (13% O ₂) |
| Tf | Flue gas temperature |
| X1/X2/Y | Minimum distance from flammable materials |
| V | Voltage |
| f | Frequency |
| Wmin | Max power absorbed during operation |
| Wmax | Max power absorbed during ignition |

4.5 Wiring diagram

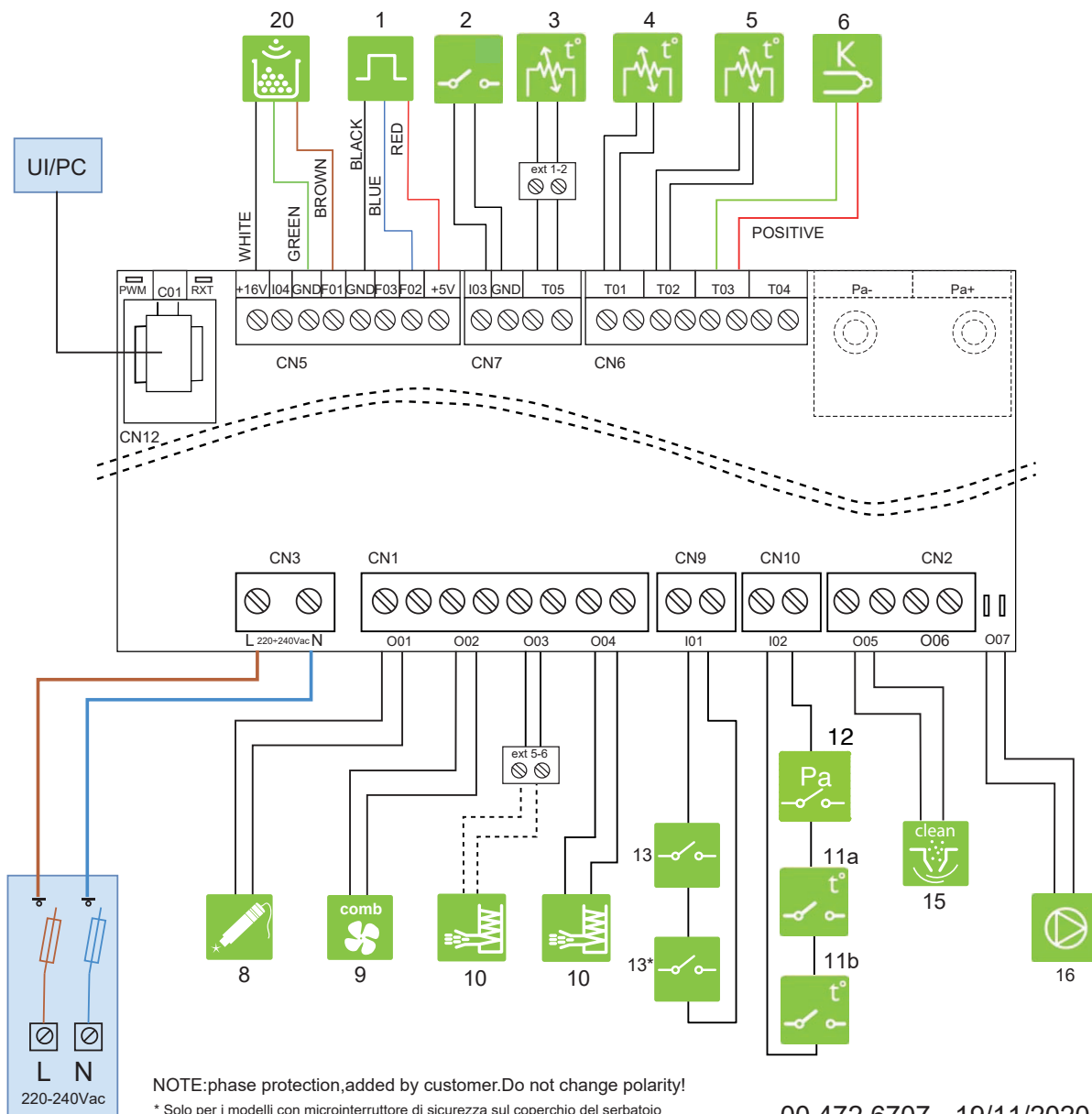


Fig. 9

| | | | | | |
|--|---|----------------------------------|--|-----|----------------------------|
| | 1 | Hall sensor | | 10 | Loading dispenser |
| | 2 | Micro-switch (cleaning system) | | 11a | Pellet thermostat |
| | 3 | Storage tank probe / room sensor | | 11b | Water thermostat |
| | 4 | Flow water probe | | 12 | Pressure switch |
| | 5 | Return water probe | | 13 | Fire box door micro-switch |
| | 6 | Flue gas probe | | 15 | Burn pot cleaning system |
| | 8 | Incandescence resistance | | 16 | Circulator |
| | 9 | Flue gas exhaust fan | | 20 | Pellet sensor |
| | | UI/PC | | | Control panel |

5 HANDLING AND TRANSPORTATION

The appliance is delivered complete with all the parts required.

Pay attention to the tendency for the appliance to become unbalanced.

The centre of gravity of the appliance is carried towards the front.

Bear in mind the above also when moving the appliance on the transport stand. It is advisable to unpack the appliance only when it has arrived at the installation site.



The product must be handled and unpacked using suitable means.

Make sure that children do not play with the packaging components (e.g. films and polystyrene):



Danger of suffocation!

During moving, lifting, and unpacking of the appliance the following is absolutely necessary:

- always keep it upright;
- never tip it over into a horizontal position;
- never tilt it on the front to avoid breaking the glass of the fire box door.

• Removal from the transport pallet

Disposal can be entrusted to a third party, provided only companies authorised for the recovery and elimination of the materials in question are used.

Always follow the regulations in force in the country in which the appliance is being used for disposal of materials and possibly for the disposal report.

To remove the appliance from the transport pallet:

- Unscrew the screws and remove the front fixing brackets

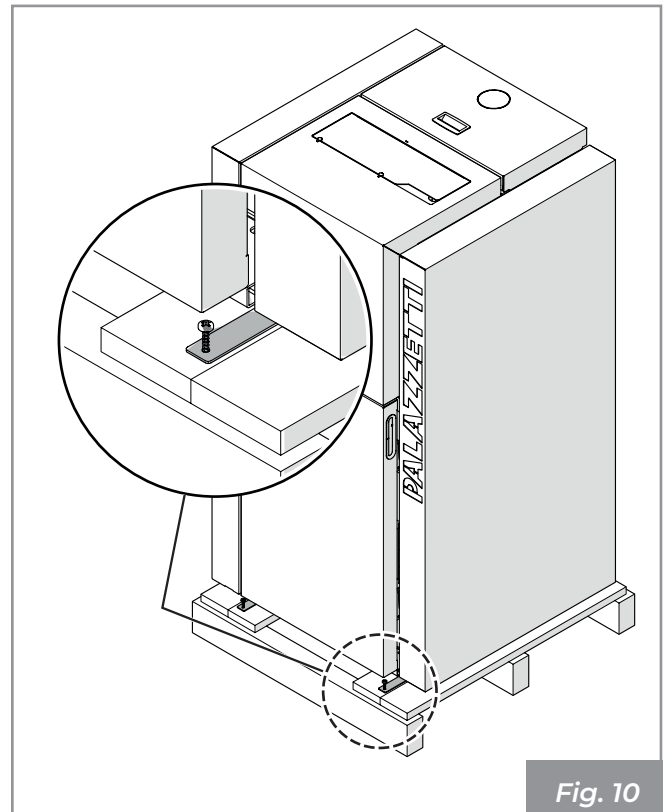


Fig. 10

- Unscrew the screws (A) and (B) and remove the rear fixing bracket
- Refit and tighten the screw (B)

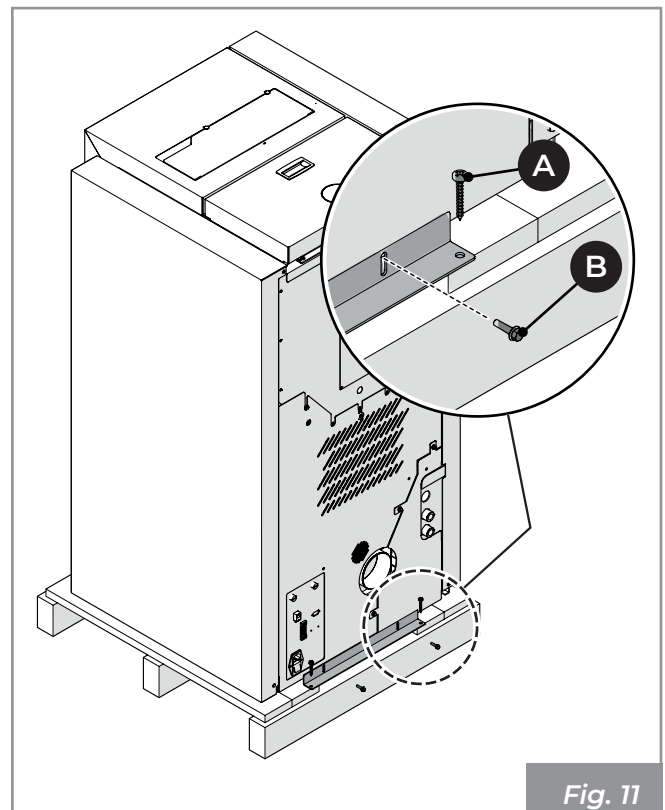


Fig. 11

- Lift the appliance
- Remove the transport pallet

5.1 Transportation



Make sure that the lifting carriage has a payload higher than the weight of the appliance to be lifted. The full responsibility of the lifting of loads lies with the person handling the lifting equipment.



Ensure wood or timber floors are properly protected in order to prevent the weight of the appliance from damaging them during movement.

During lifting, avoid jerking or abrupt movements.

Pay attention to overbalancing.

5.2 Checking the floor where the appliance will be placed

Check the load capacity of the floor slab.

If a floor is not suitable for supporting the weight of the appliance, install appropriate steel plates (A - Fig. 12) or concrete base (A - Fig. 13) equipped with 10x10x6 electro-welded mesh (B - Fig. 13) to distribute the weight.



For the dimensions of the plates and the concrete base, use a qualified technician.

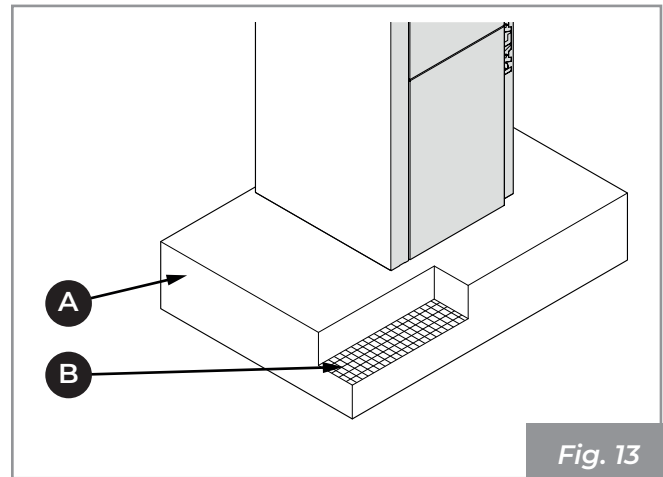


Fig. 13

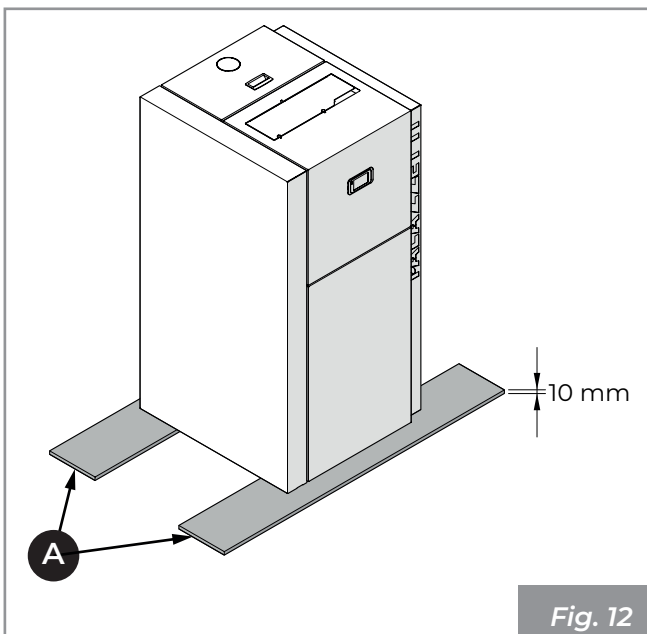


Fig. 12

6 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

6.1 General considerations

The following paragraphs contain some guidelines to be followed to obtain the maximum efficiency of the product purchased and to ensure safe operation. The following indications are however subject to compliance with any possible national, regional and municipal laws and regulations in force in the country where the appliance is installed.

In Italy, installation must be performed by qualified personnel in compliance with the EN 10683 standard.

6.2 Safety Precautions

The operations for assembly and disassembly of the appliance are reserved for specialist technicians only.

It is recommended to be sure of their qualifications and their actual capacity.



For Italy, these technicians must be in possession of the letter "C" qualification issued by the chamber of commerce based on the Ministerial Decree. 37/08.

6.3 Place of installation

For the minimum distances that must be respected when positioning the appliance in order to allow for maintenance, refer to the instructions in Fig. 14.

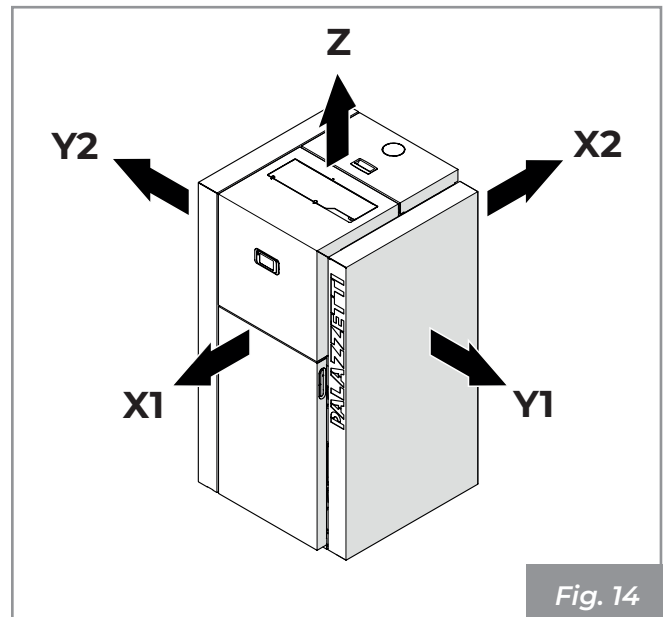


Fig. 14

| Model | X1 | X2 | Y1 | Y2 | Z | |
|------------|-----|-----|-----|-----|-----|----|
| KP 20 - 25 | 800 | 100 | 200 | 200 | 500 | mm |
| KP 30 - 35 | 800 | 100 | 200 | 200 | 500 | mm |

Floors made of flammable material such as wood, parquet, linoleum, laminate or floors covered with carpets must be protected by a fireproof base under the appliance that also protects the front during cleaning from any falling burning residues.

The manufacturer declines all responsibility for any variations in the characteristics of the material constituting the floor under the protection.



Set up an accessible technical space for any maintenance work.

Remember to leave a suitable distance (**X**) from flammable materials, indicated on the identification plate of the pipes used to create the chimney (**Fig. 15**).

Pi = Flammable wall

Pp = Floor protection

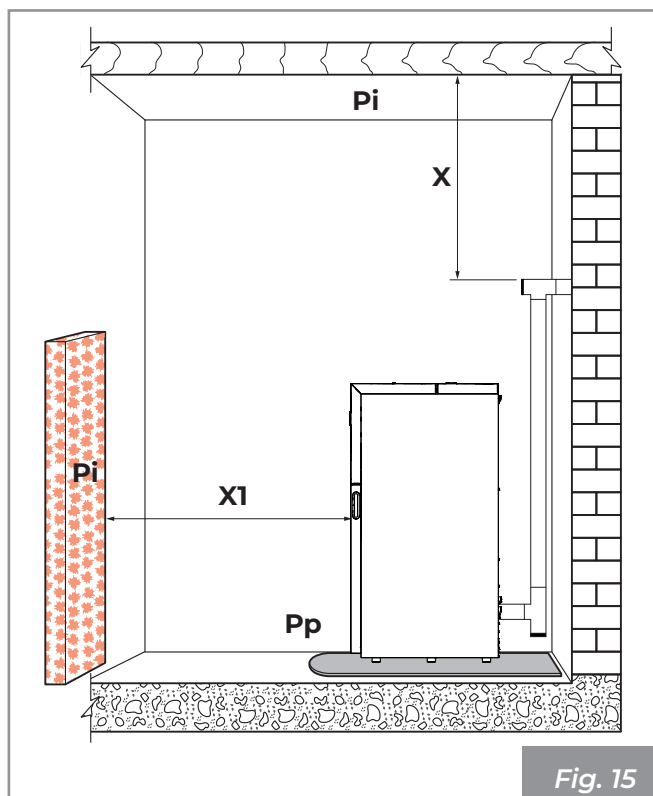


Fig. 15

Set up the electricity supply line to arrive near the appliance for the connection of the power cable.

6.4 Combustion air

The appliance, during its operation, requires combustion air.

The flow of combustion air must come from the installation room or suitable adjacent rooms (**Fig. 16**).

Extraction of combustion air in the room

Create the air inlet on the wall (**Fig. 16 - PA = Air Inlet**), and allow the appliance to take air into the room.

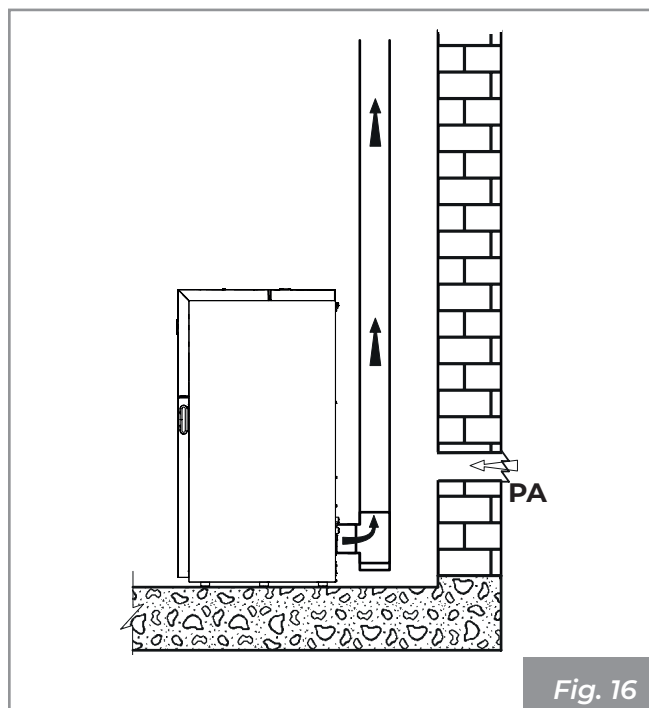


Fig. 16

If the rear wall of the appliance is an external wall, create a hole for the intake of combustion air at a height off the ground of about 20-30 cm, in accordance with the dimensional instructions reported in the section "4.3 Technical features" on page 66.

A non-closable permanent aeration grid must be placed externally; in areas that are particularly windy and exposed to weathering, provide rain and wind protection.

Ensure that the air intake is positioned so that it won't be accidentally obstructed.

If it is impossible to create an external air intake in the wall behind the appliance (non-perimeter wall), a hole must be made in an external wall of the room where the appliance is positioned.

If it is not possible to create the fresh air intake in the room, an external hole can be created in an adjacent room provided it is permanently interconnected by means of a transfer grille (**Fig. 17 - C** = Rolling shutter box, **G** = Grille, **S** = Shutter).

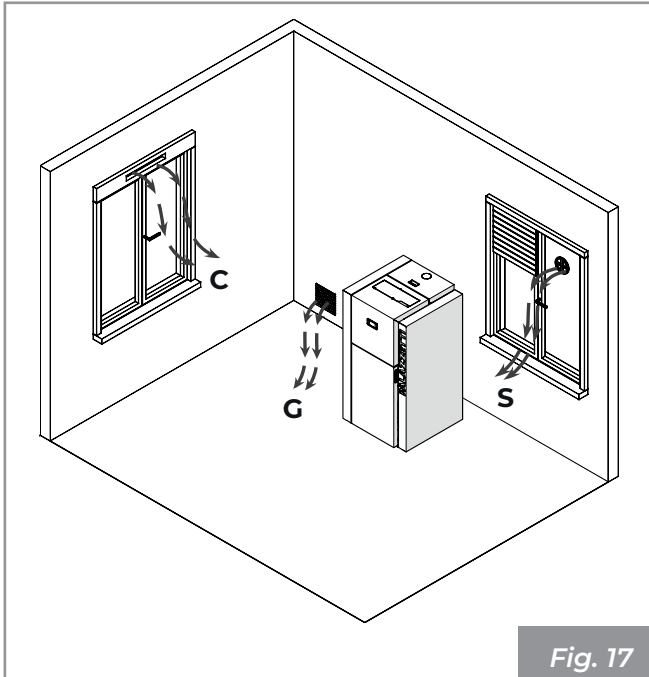


Fig. 17

It is forbidden to take combustion air from garages, warehouses of combustible material or places with activities at risk of fire.

If there are other heating appliances in the room, the combustion air inlets must guarantee the necessary volume of air for the correct operation of all devices.



If one or more extraction fans (extractor hoods) are present and operating in the installation room, combustion malfunctions may occur due to lack of combustion air.

6.5 Flue gas fitting

The appliance works with the combustion chamber at negative pressure. It is therefore essential to make sure that the flue gas evacuation is airtight (this is the responsibility of the installer).

The appliance must be connected to its own flue gas duct, not shared, and which is suitable for ensuring adequate dispersion of the combustion products into the atmosphere, in accordance with the regulations in force in the country of installation.



The components making up the flue gas ducting system must be declared suitable for the specific operating conditions and provided with CE marking.



It is mandatory to create a first vertical section measuring at least 1.5 meters to guarantee correct expulsion of the flue gases.

It is advisable to make a maximum of 3 direction changes, in addition to that resulting from the rear connection of the appliance to the chimney, using 45 - 90 ° bends or Tee fittings (**Fig. 18**).

Always use a Tee fitting with inspection cap at each horizontal and vertical change of the flue gas route (**Fig. 18**).

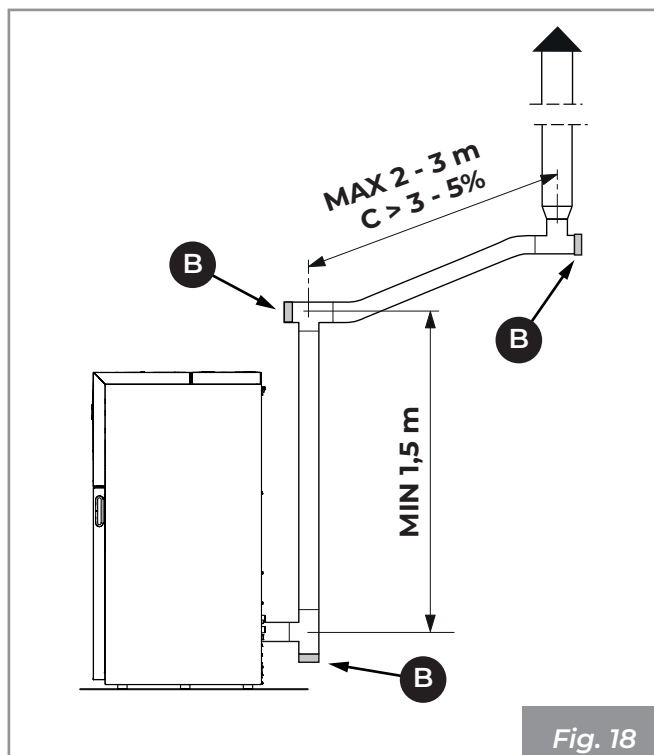
The horizontal sections must have a maximum length of 2-3 m with an upward slope of 3-5% (**Fig. 18**).

Anchor the pipes with suitable collars to the wall.

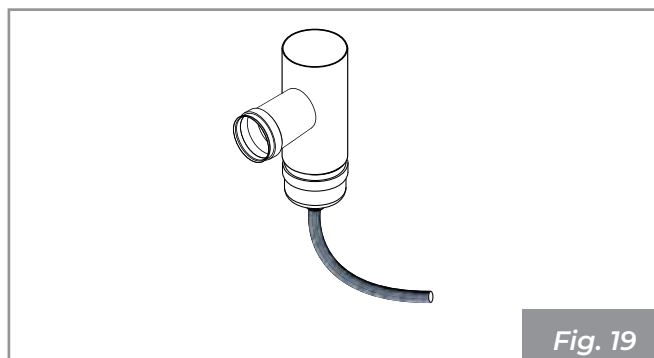
The flue gas fitting **MUST NOT BE** connected:

- to a chimney used by other generators (boilers, stoves, fireplaces, etc. ...);
- to air extraction systems (hoods, vents etc. ...) even if "ducted".

It is forbidden to install shut-off and draught valves.



On the first vertical tee, at the flue gas outlet of the appliance, a pipe must be connected at the bottom to drain any condensate that may form in the chimney (**Fig. 19**).

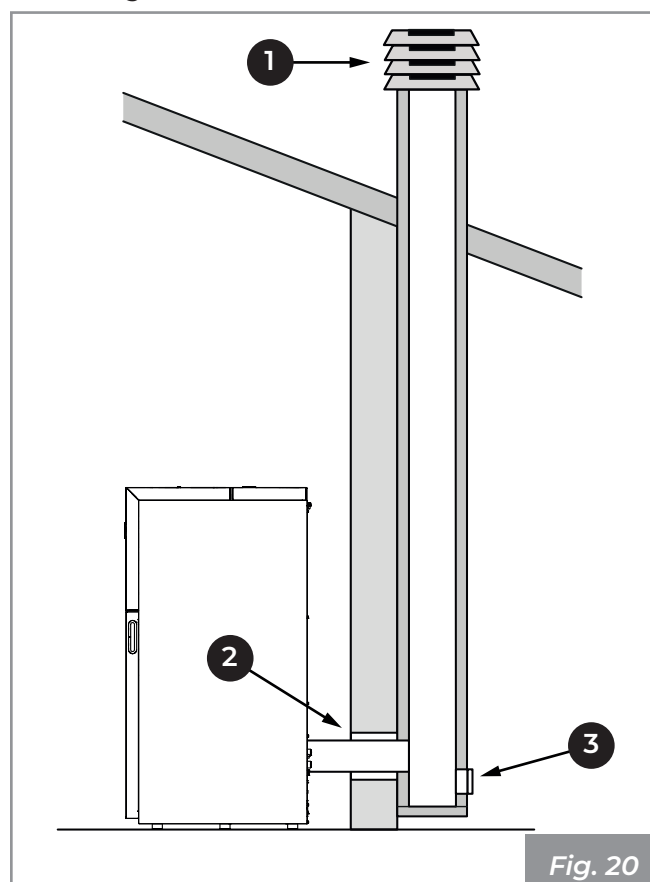


6.6 Chimney flue

The chimney for the evacuation of flue gases must be made by qualified personnel in compliance with standards UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 both in terms of the dimensions and the materials used in its construction.

The evacuation of flue gases via a traditional chimney (**Fig. 20**) can be done as long as you are sure of the state of maintenance of the chimney. In the case of an old chimney, it is advisable to renew it using ducting.

The flue gas exhaust must be on the roof.



- 1) Wind-proof cowl
- 2) Seal
- 3) Inspect

Make sure that the connection to the brickwork chimney is properly sealed.



In case of pipes that pass through wooden roofs or walls, it is recommended to use special certified ducting kits commonly available on the market.

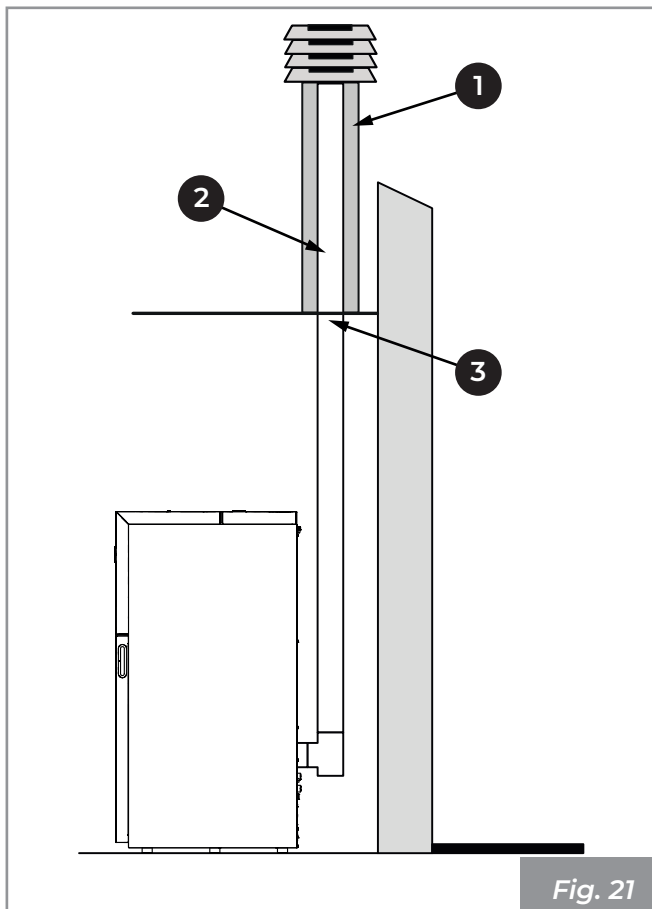


Fig. 21

- 1) Non-combustible material
- 2) Steel piping
- 3) Closing panel

7 INSTALLATION

7.1 General considerations

In the following paragraphs some indications are provided to be respected in order to obtain the maximum performance from the purchased product.



The following indications are however subject to compliance with any possible national, regional and municipal laws and regulations in force in the country where the appliance is installed.

7.2 Levelling of the appliance

The appliance must be levelled with the help of a spirit level, by regulating the adjustable feet (Fig. 22).

A = Spirit level.

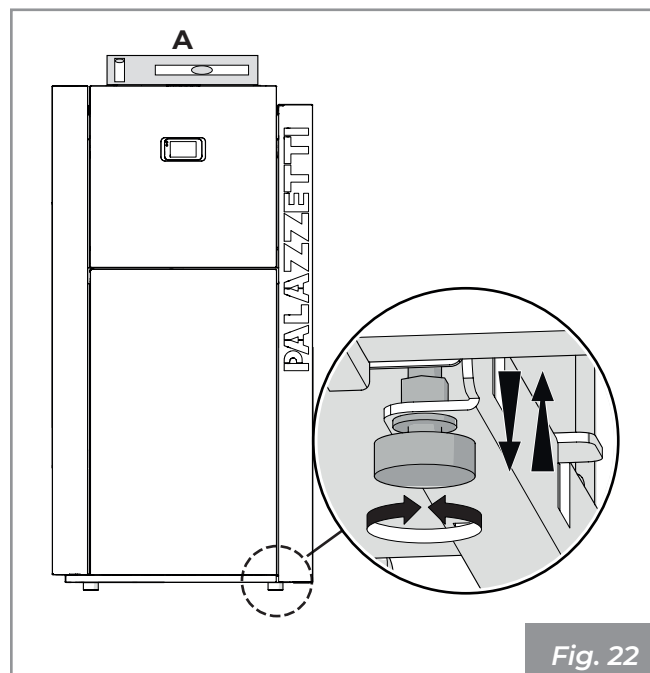


Fig. 22

7.3 Hydraulic system

Connection to the hydraulic system and the system itself must be performed by qualified personnel, in compliance with the laws and regulations in force in the country of installation.

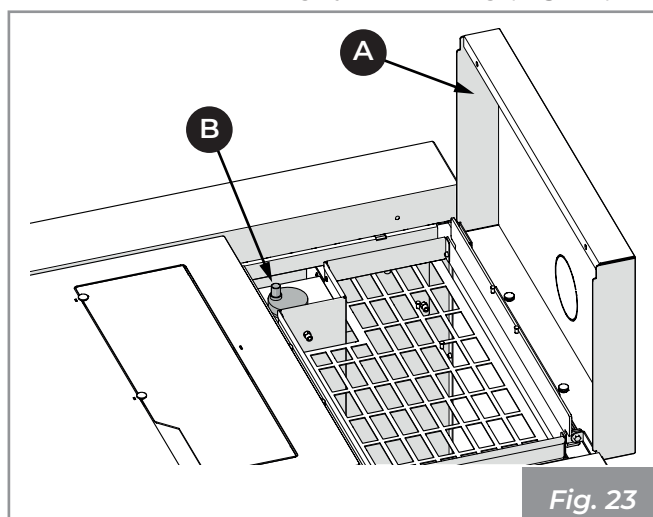
Make sure that all the control and safety devices have been installed correctly, including those supplied (safety valves and thermal discharge).



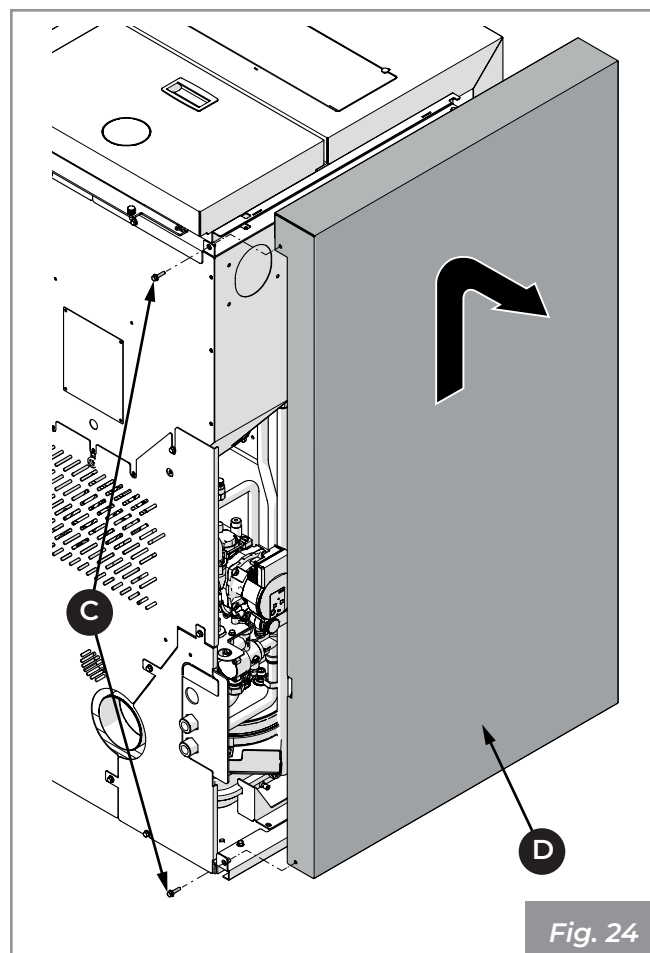
The system must be designed in such a way as to absorb the minimum power of the appliance in any operating condition.

To easily intervene on the hydraulic system proceed as follows:

- open the tank lid (A) and loosen the automatic relief valve cap (B), if the air in the boiler needs to be released during system filling (Fig. 23).



Unscrew the two rear screws (C) and lift the left side (D) to free the fixing hooks (Fig. 24).



7.3.1 Hydraulic connections

- Connect the appliance to the heating system through the flow pipes (E) and return pipes (F).
- Set up a non-returnable drain pipe, of suitable diameter, to which to connect the drain of the safety valve (G).

If necessary, check that the pre-charge of the closed expansion tank (H) is correct.

MAXIMUM OPERATING PRESSURE: 3 bar.



It is good practice to clean the system before rendering it operative.

In order to always ensure high efficiency and durability of the appliance, it is recommended, in the presence of hard water (18-30 °F), to use a softener. If necessary use an anti-algae additive for the technical water.

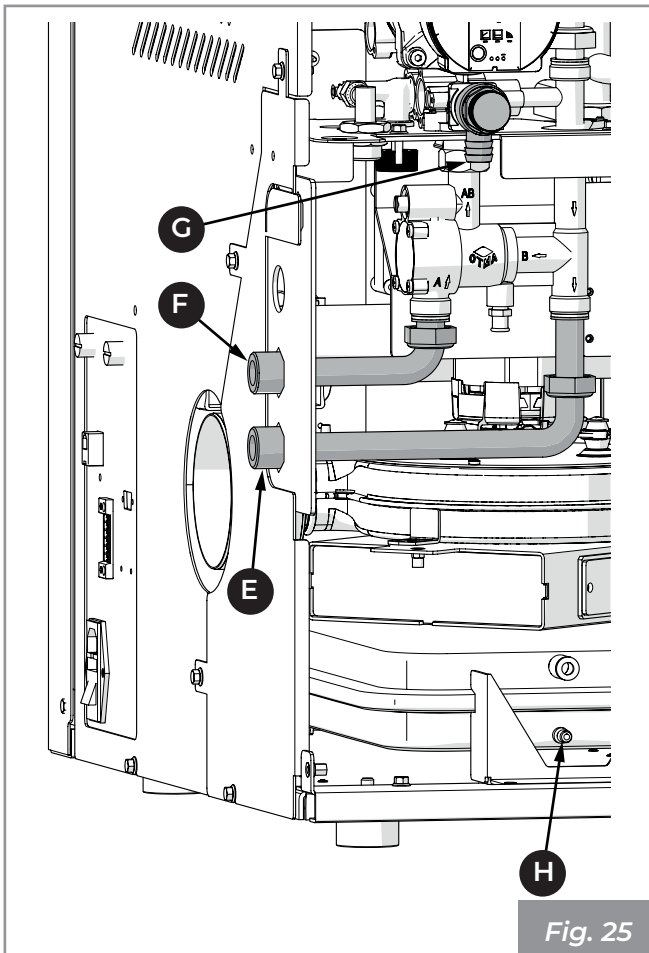


Fig. 25

7.4 System filling / emptying

Before performing the operations listed below, be sure to have connected both the flow and return pipes (see par. 7.3.1).

To fill the system, the options are as follows:

Connect a water pipe coming from the aqueduct to the filling fitting (K), open the relief valve (B) (Fig. 23), open the filling tap (L), thus allowing the water to flow until the appliance is completely full (Fig. 26). Close the relief valve and wait for the minimum operating pressure (1 bar) to be reached, which can be checked from the pressure gauge (P) (Fig. 28).

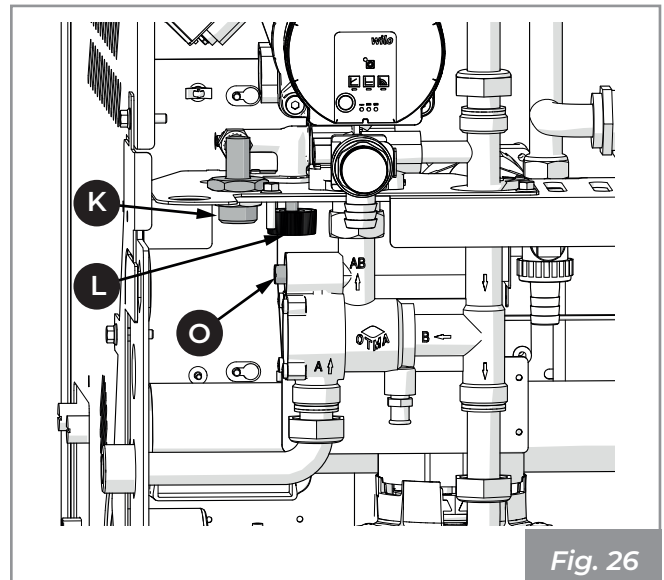


Fig. 26

In the event that the domestic system is equipped with a manual or automatic top-up system, the appliance can be loaded through the flow and return pipes. To achieve this:

- Open the relief valve (B) (Fig. 23), open the bypass tap in the anti-condensation valve (O), thus making the water flow from the system until the boiler is completely filled (Fig. 26). Close the relief valve and wait for the minimum operating pressure (1 bar) to be reached, which can be checked from the pressure gauge (P) (Fig. 28).
- Close the bypass tap present in the anti condensation valve (Fig. 27).
- Close the filling tap (L).

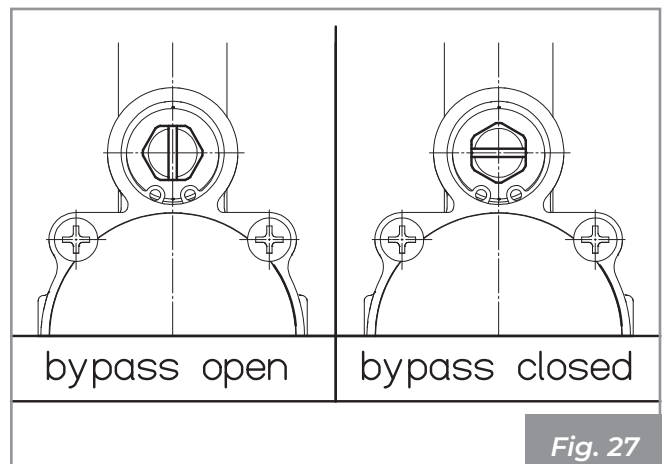


Fig. 27

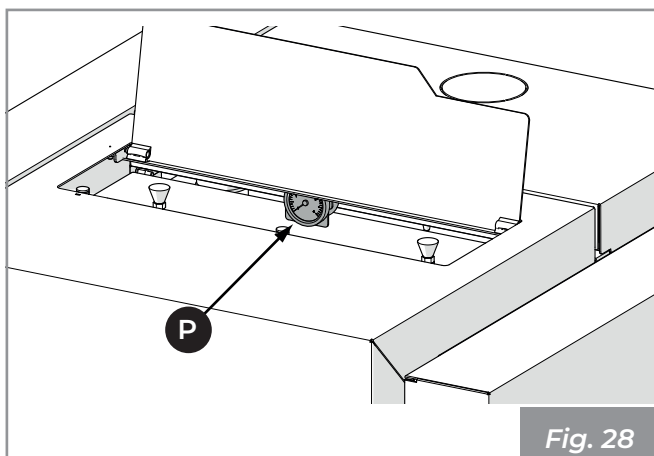


Fig. 28

System emptying:

- 1) Unscrew the screws (I) and remove the protection (J) (Fig. 29).

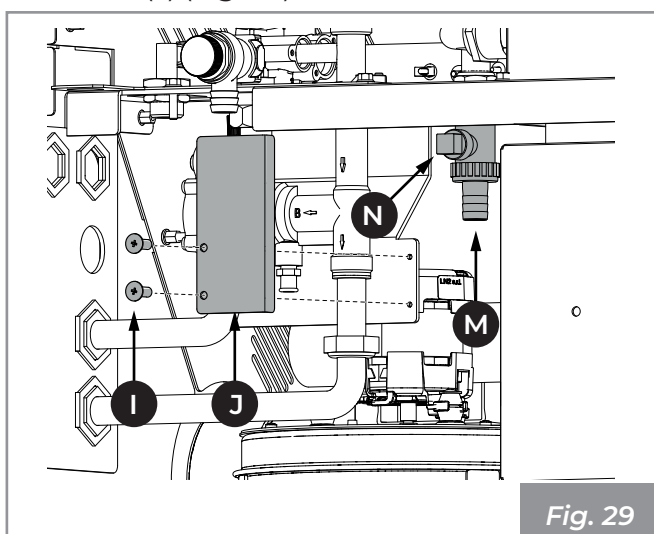


Fig. 29

- 2) Connect a hose to the system drain (M), open the relief valve, open the drain tap (N), thus causing the water to flow out until the appliance is completely empty. Close the relief valve and tap (N) (Fig. 26).

7.5 Electrical connection

Simply connect the appliance to the electrical system using the supplied plug (Fig. 22).

The electrical connection (plug) must be easily accessible after appliance installation as well.



If the power supply cable is damaged it must be replaced by the technical assistance service or a qualified technician in order to prevent any risk.

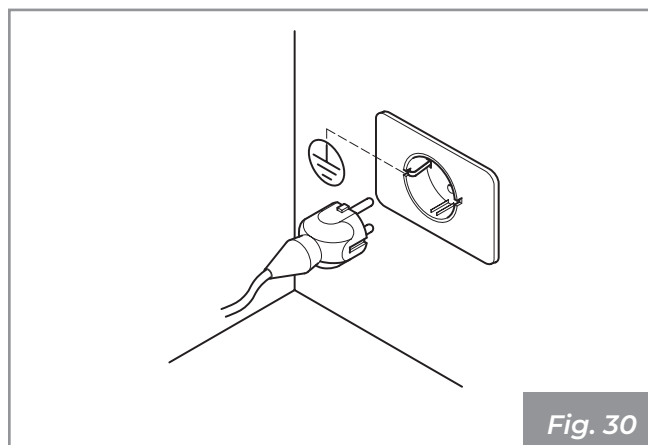


Fig. 30



It is mandatory that the system is equipped with an earth connection and a differential switch in compliance with the laws in force.



The flue gas evacuation duct must be equipped with its own earth connection.

7.6 Fuel optimisation

Excellent fuel depends on different factors (type of installation, operating and maintenance conditions, type of pellets, etc.)

Upon first ignition, the boiler can be regulated for best combustion performance.

Generally speaking, if at the end of combustion, there is a lot of residue in the burn pot, you should change the combustion configuration (by increasing the value) until you find the best solution.

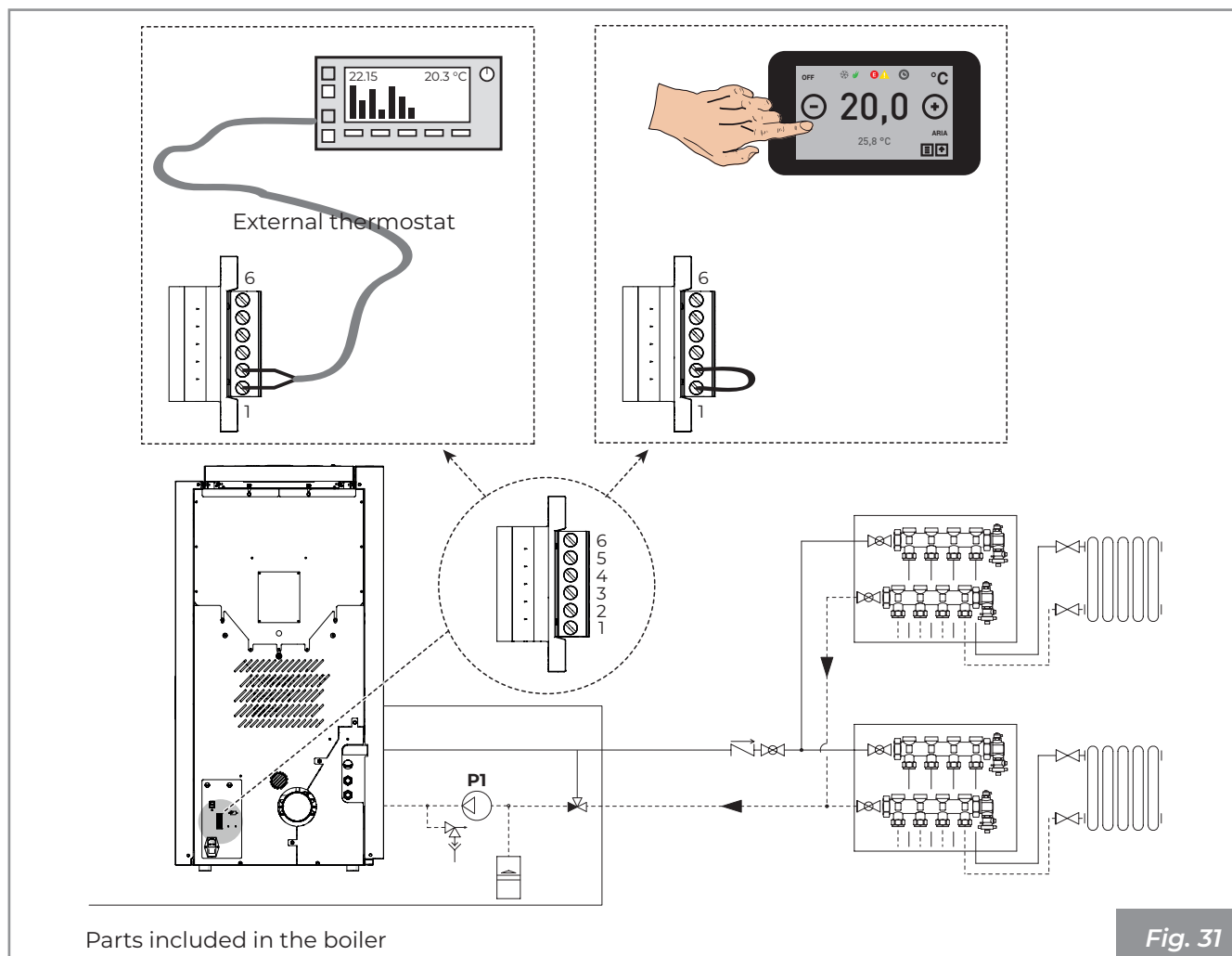
8 INITIAL CONFIGURATION

Depending on the type of installation it is necessary to set up the ideal configuration for correct operation.

It is possible to choose from four different configurations:

| Description | Configuration |
|--------------------------|---------------|
| Room thermostat | 1 |
| Room probe (default) | 2 |
| Accumulator with coil | 3 |
| Accumulator without coil | 4 |

8.1 Configuration 1 - Room thermostat



In configuration 1 the appliance is controlled by an external thermostat (or chronothermostat) which turns the appliance on and off according to the set temperature.

When the temperature is satisfied the thermostat opens the circuit and switches the boiler off. The boiler restarts automatically when the temperature drops below the value set on the external thermostat (closed circuit).

This configuration can also be used to turn the appliance on and off manually or in a programmed way (with the Timer function active) without the aid of an external thermostat, to do this it is necessary to put a bridge between the two terminals.



If the thermostat allows scheduled programming, to avoid overlapping operation time slots, it is advisable to deactivate the appliance timer by setting it to OFF.



In this configuration the appliance turns off when the external thermostat is satisfied, or it will modulate the power (to keep consumption to a minimum) when the set water temperature is reached.

The appliance also turns off in the event that the water temperature continues to increase despite the modulation. In this case the appliance only switches on again if the temperature difference between the set water value and the real one is greater than 20°C.

It is therefore advisable, in this configuration, to set the water temperature to a high value (e.g. 70°C).

8.1.1 Electrical connection to a room thermostat

The external thermostat must be connected to the two terminals used for the room probe, located on the rear of the appliance. Disconnect the probe and connect the two contacts of the thermostat (**Fig. 32**).

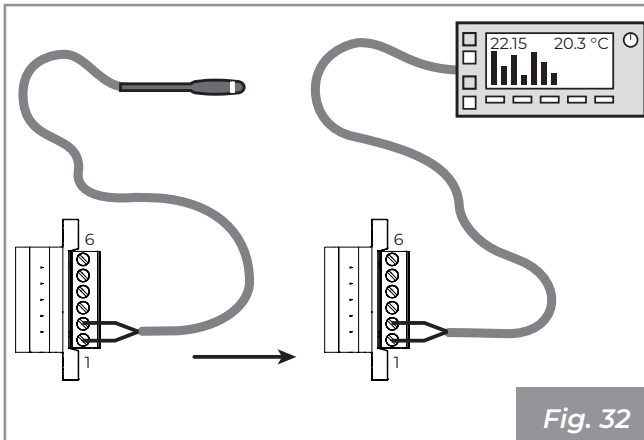


Fig. 32



After installing the thermostat the appliance must be switched on manually. The thermostat must be in the “call” state to start the appliance. This operation is also necessary in the event of an electricity supply failure or if the appliance is turned off manually.



It is important to check that the appliance is set in **Configuration 1** (see “8.5.1 Software setting” on page 89).

8.2 Configuration 2 - Room probe

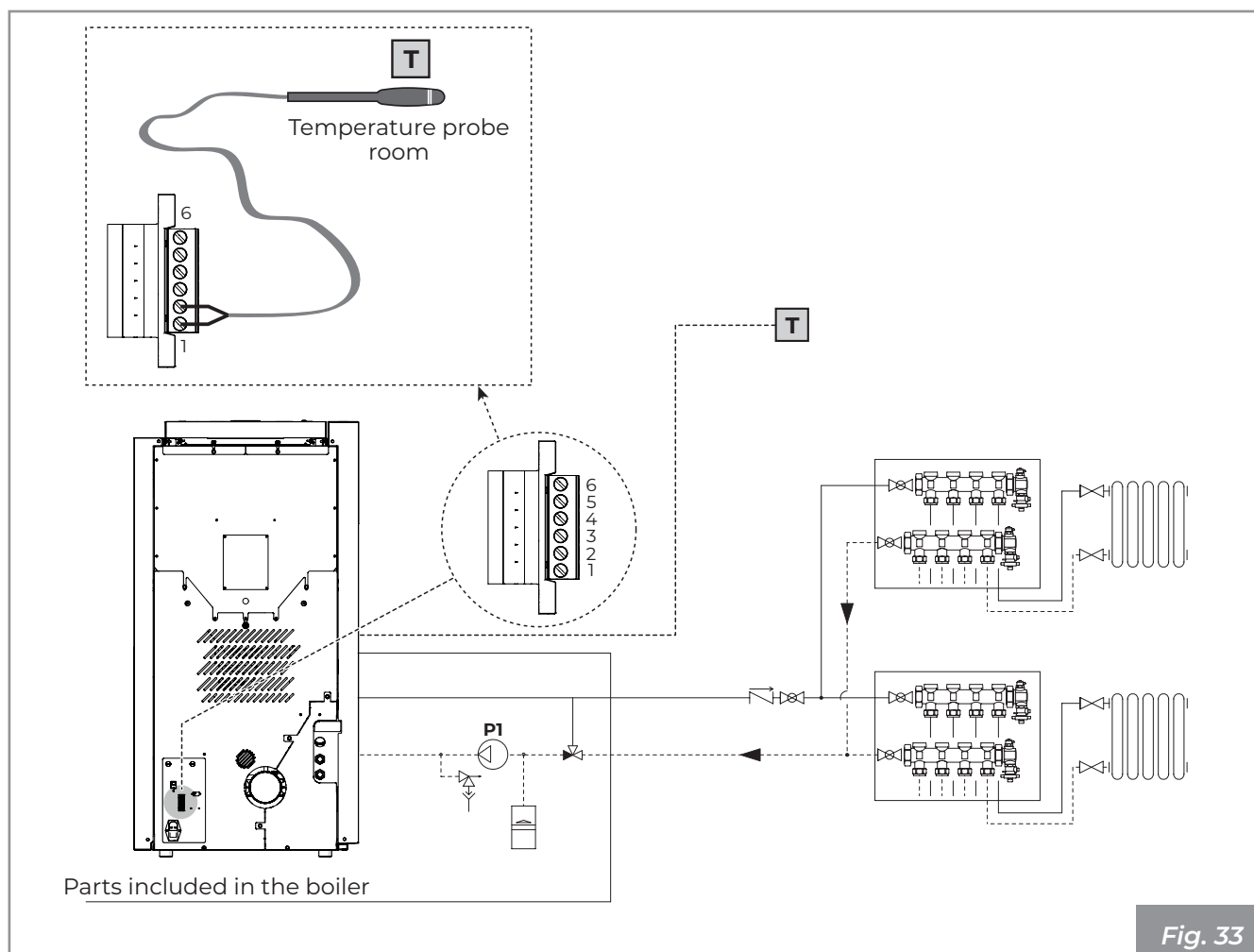


Fig. 33



Configuration 2 is the default configuration for this appliance. In this case it is not necessary to make any changes.

Set configuration 2 to switch the appliance on and off manually or in a programmed way when the appliance is directly connected to the radiators.

The appliance modulates the power according to the room temperature read by the room probe placed on the boiler itself.



You can set the "Eco-mode" function to have the appliance switch off or on again according to the room temperature set.

The antifreeze function can also be set in this configuration.

8.2.1 Room probe electrical connection

The appliance leaves the factory with the room probe already connected to the terminals and positioned on the rear panel (Fig. 34).

It is possible to place the room probe in another place to detect the desired room temperature.

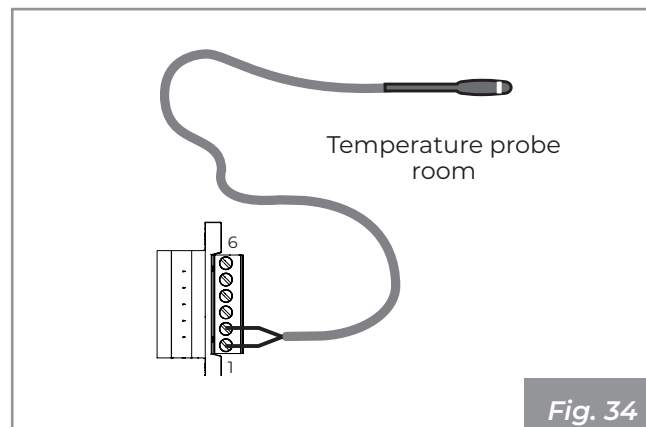


Fig. 34



It is important to check that the appliance is set in **Configuration 2** (see "8.5.1 Software setting" on page 89).

8.3 Configuration 3 - Storage tank with serpentine

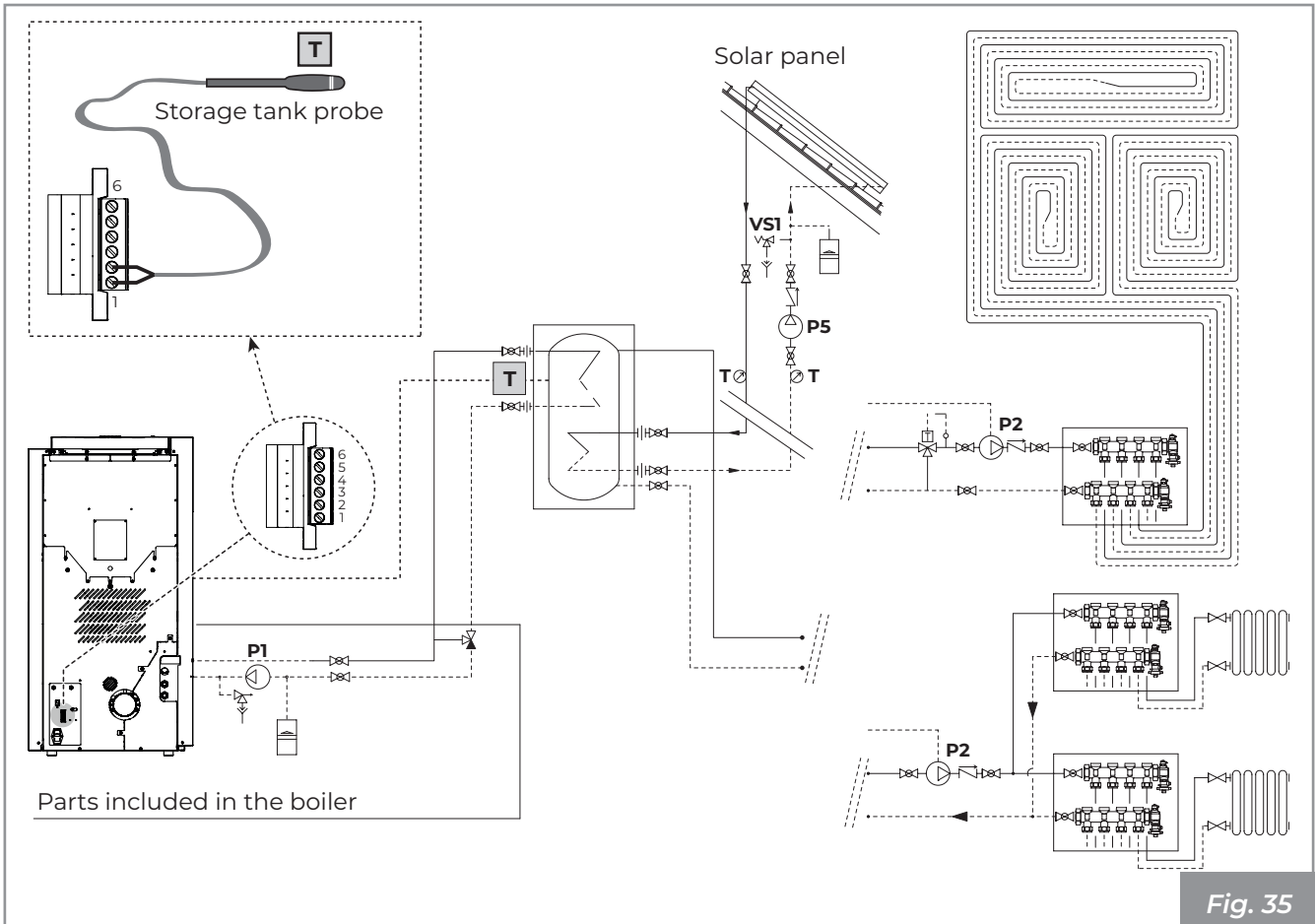


Fig. 35

Set configuration 3 when you intend to connect the appliance to a storage tank with serpentine.

The appliance is controlled (switched on and off) by the temperature read by the storage tank probe in order to keep the storage tank at the right temperature. When the set storage tank temperature is reached, the boiler switches off and switches on again if the temperature falls below the set delta.

The antifreeze function can also be set in this configuration.

8.3.1 Storage tank with serpentine electrical connection

In this case simply move the room temperature probe on the appliance and extend it to place it in the probe seat, found on the storage tank (Fig. 36).

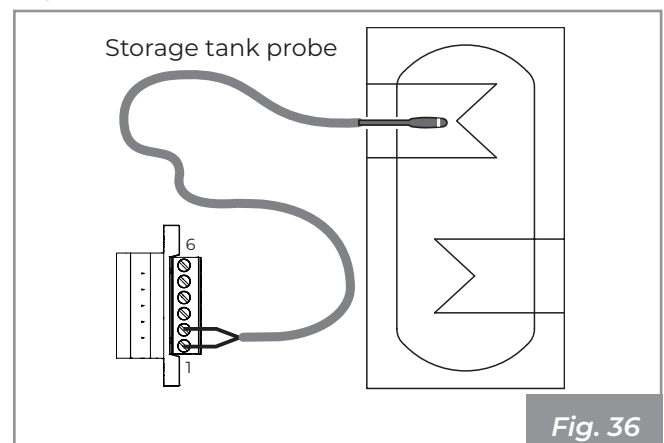
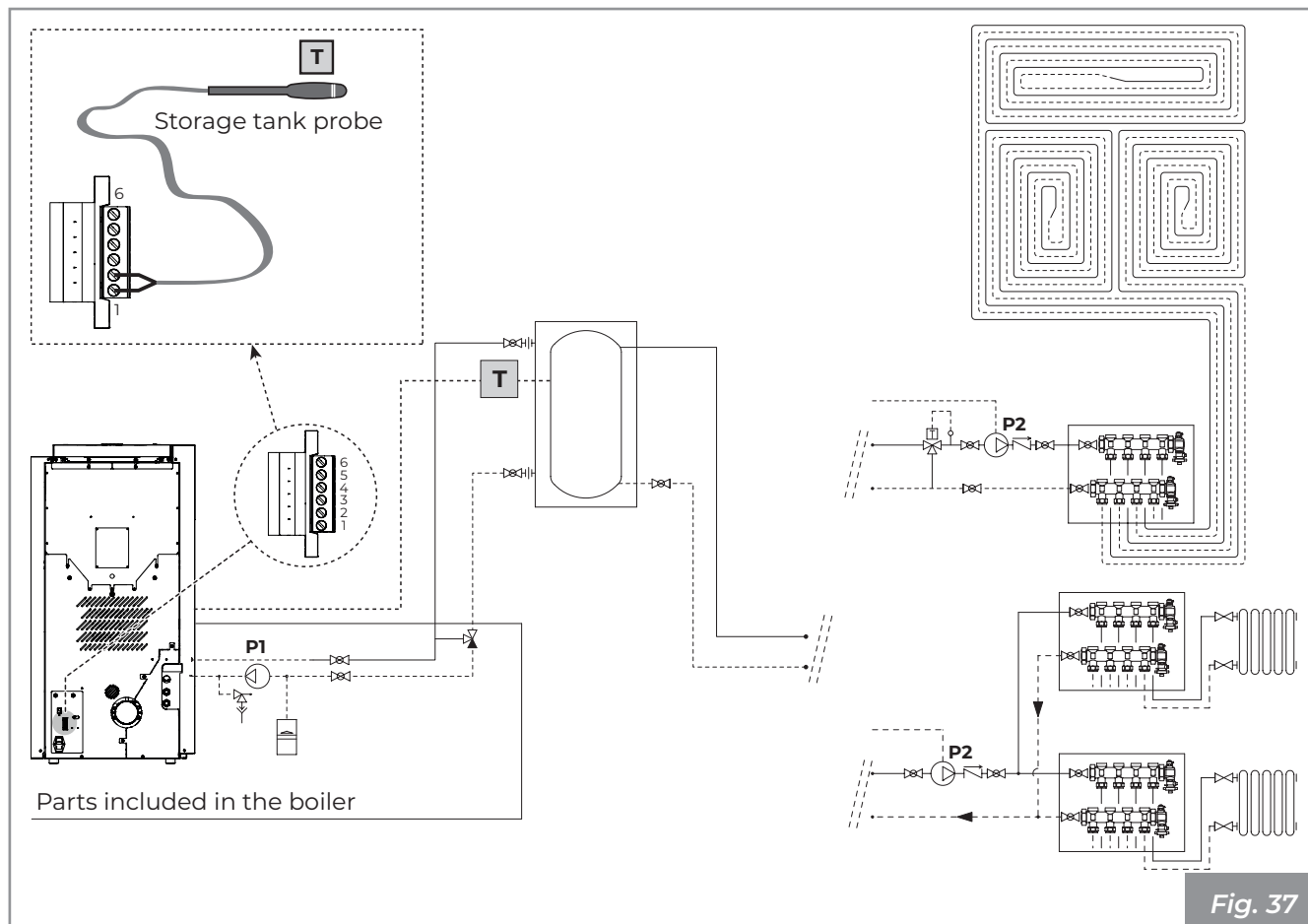


Fig. 36



It is important to check that the appliance is set in **Configuration 3** (see "8.5.1 Software setting" on page 89).

8.4 Configuration 4 - Storage tank without serpentine



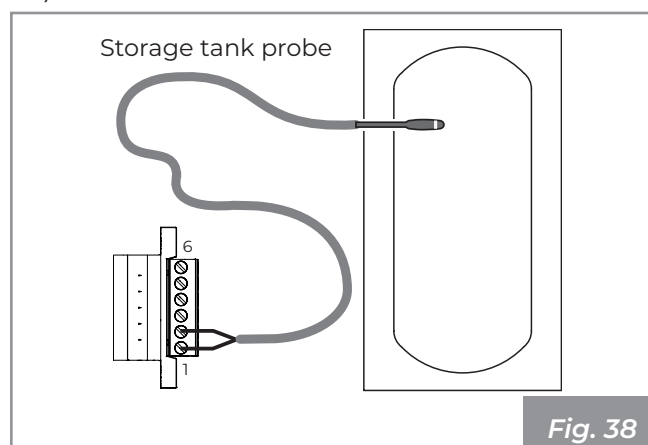
Set configuration 4 when you intend to connect the appliance to a storage tank without serpentine.

The appliance turns on according to the temperature read by the storage tank probe, and turns off based on the boiler return temperature.

The antifreeze function can also be set in this configuration.

8.4.1 Storage tank without serpentine electrical connection

In this case simply move the room temperature probe on the appliance and extend it to place it in the probe seat, found on the storage tank (**Fig. 38**).



It is important to check that the appliance is set in **Configuration 4** (see "8.5.1 Software setting" on page 89).

8.5 First start up

Connect the appliance to the mains, operate the power switch on the back of the appliance by turning it to "I".

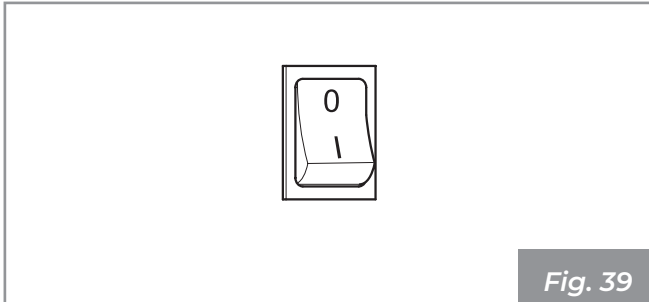


Fig. 39

If the connection is correct, the appliance emits a series of intermittent noises and the display lights up.



Do not touch the control panel when the device is being powered up.

When the appliance is powered up, the initial logo is displayed.

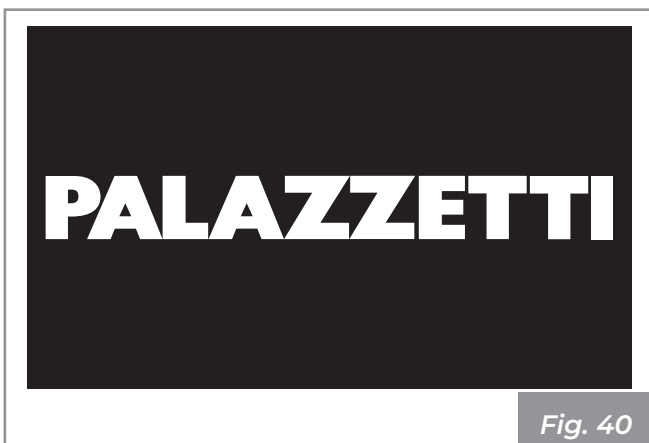



Fig. 40

After a few seconds the home screen will appear:

Press on the icon  to access the main menu.

Press on the icon  to access the settings menu.

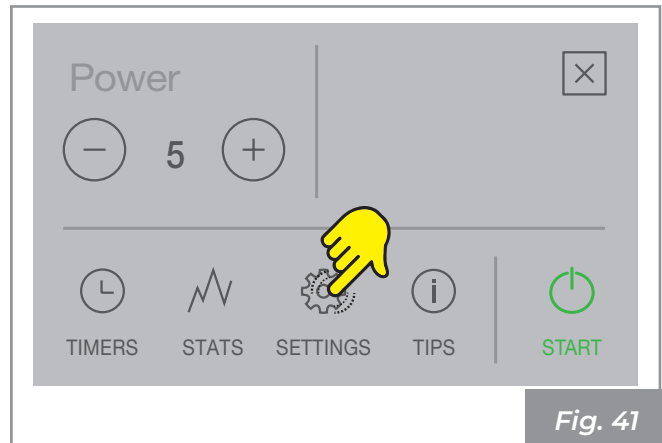



Fig. 41

Press  and  to scroll down the list of parameters.

Set language:

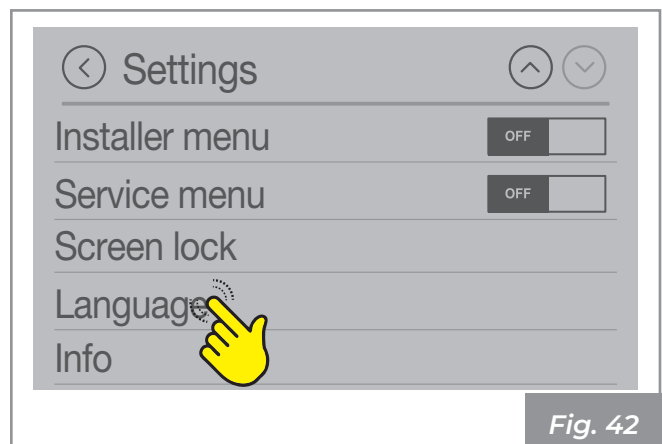


Fig. 42

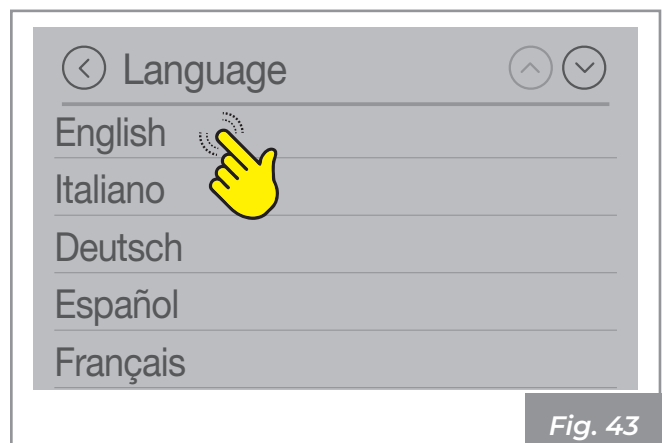


Fig. 43

Set time:

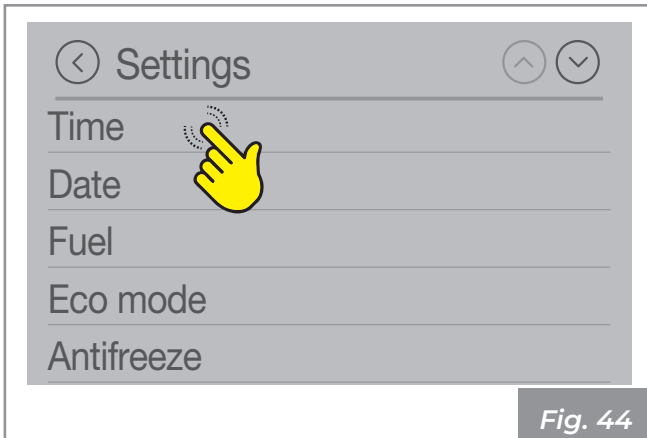


Fig. 44

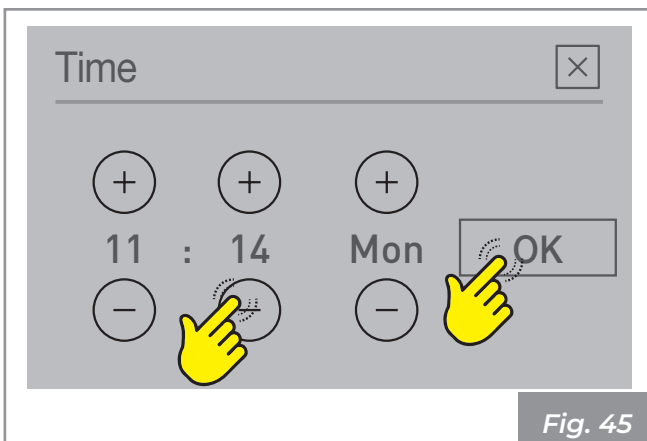


Fig. 45

Set date:

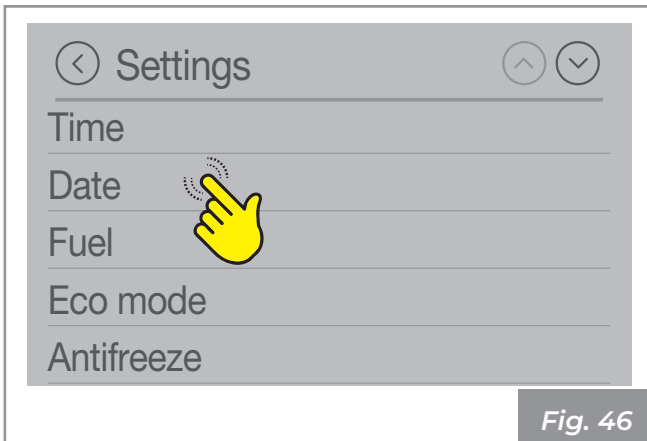


Fig. 46

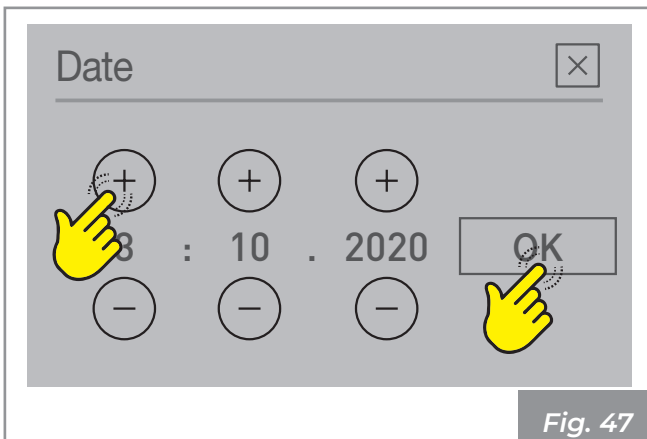


Fig. 47

8.5.1 Software setting

Access the system configuration menu:

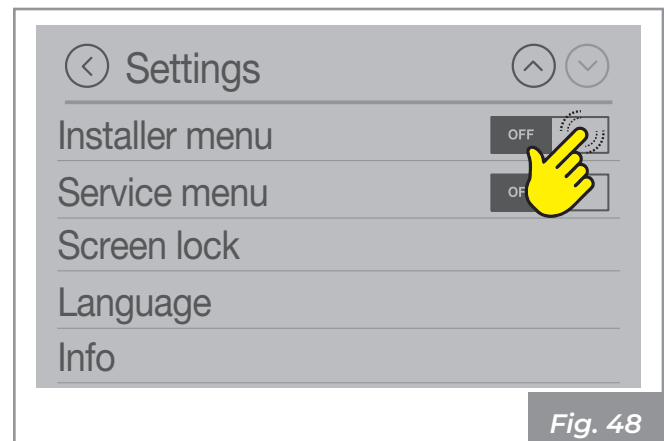


Fig. 48

Press **ON**: the password appears, set **54** and press **OK** to confirm.

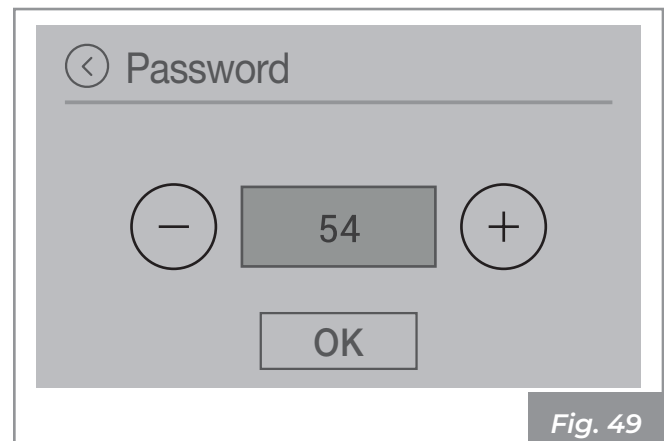


Fig. 49

Press "**Configurations**".

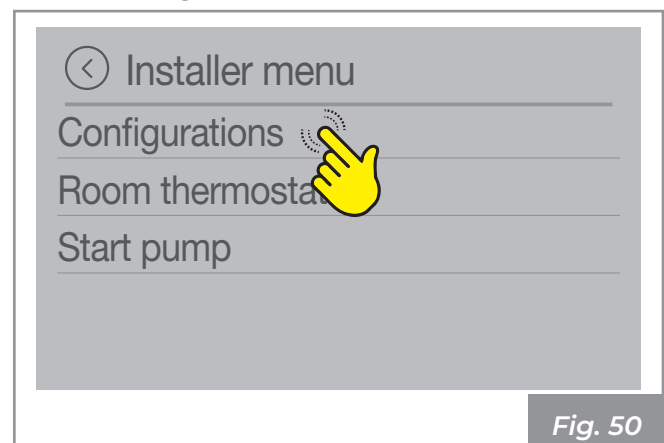


Fig. 50

Choose the configuration of the appliance according to the type of installation.

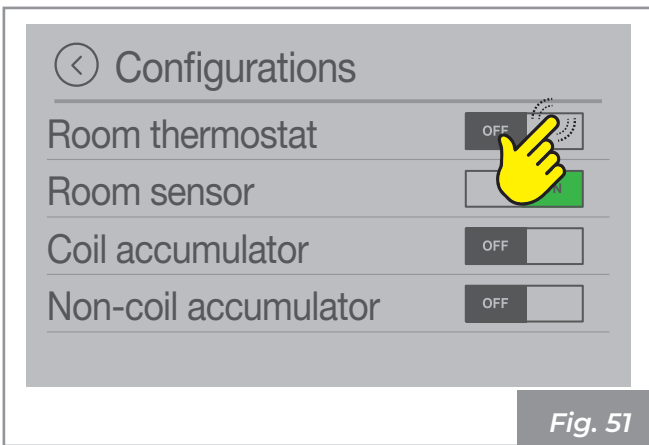


Fig. 51

| Configu-ration | Description | Default |
|----------------|--------------------------|------------------------------|
| 1 | Room thermostat | OFF <input type="checkbox"/> |
| 2 | Room sensor | <input type="checkbox"/> ON |
| 3 | Accumulator with coil | OFF <input type="checkbox"/> |
| 4 | Accumulator without coil | OFF <input type="checkbox"/> |

Example of configuration 1 - Room thermostat:

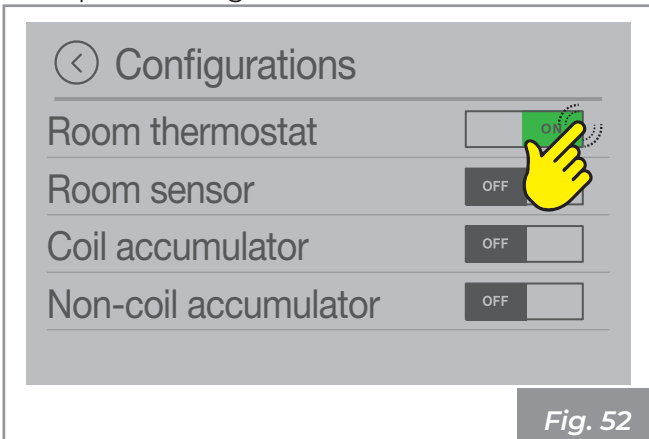


Fig. 52

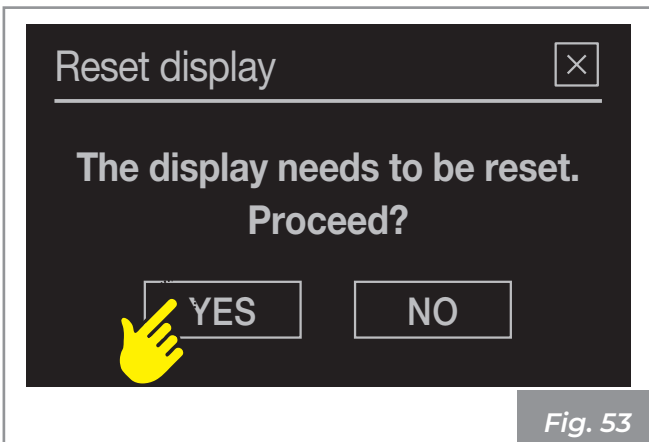


Fig. 53

Press "YES" to proceed.



The display re-sets for a few seconds.

The logo and a green progress bar appear on the display:



Fig. 54

At this point the home screen of the configuration chosen is shown.

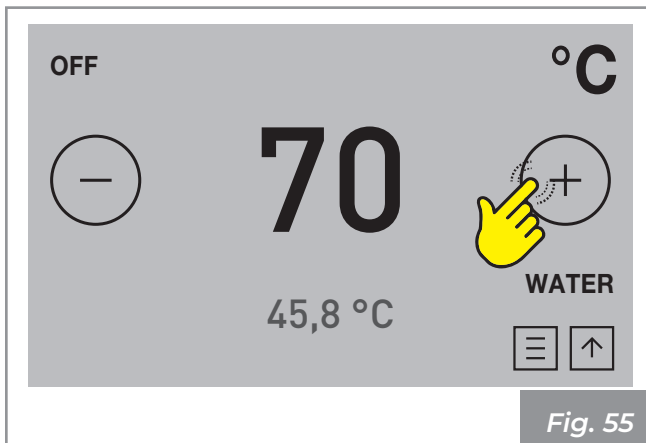


Fig. 55

This screen refers to the boiler hot water flow temperature.

Press on "WATER". You go to the following view:

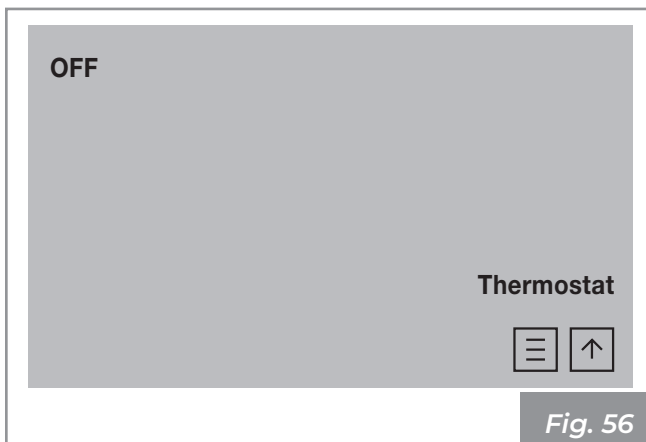


Fig. 56

Press on "Thermostat" to return to the previous screen.

9 MAINTENANCE

Maintenance operations must be performed by an authorised technical assistance centre.

Before performing any maintenance operation, take the following precautions:

- Ensure that all appliance parts are cold.
- Make sure that the ashes are completely extinguished.
- Use personal protective equipment provided for by Directive 89/391/EEC.
- Make sure that the general line switch is turned off.
- Make sure that the power supply cannot be accidentally reactivated. Remove the plug from the wall socket.
- Always use appropriate equipment for maintenance.
- Once maintenance or repair operations have been completed, before putting the appliance back into service, reinstall all the safety guards and reactivate all the safety devices.

9.1 Maintenance of the smoke system

To be performed at least once a year, or every 4000 kg of burned pellets.

If there are horizontal sections, it is necessary to check and remove any deposits of ash and soot before they obstruct the passage of fumes.

In the event of failure to clean or inadequate cleaning the appliance may have operating problems:

- bad combustion;

9.2 Appliance maintenance

To be carried out at least once a year, or every time the appliance signals maintenance request.

During the maintenance operation, the technician must:

- clean the flue gas transit area thoroughly and completely;
- check the condition and tightness of all the seals;
- check the condition of all internal components and make sure they are clean;
- make sure the flue gas outlet connection is sealed and clean;
- remove any deposits of pellet residues in the tank;
- check that there are no pellets or pellet residues in the appliance installation space;
- check the correct operation of the appliance;
- reset any warnings or alarms.

9.3 Cleaning and maintenance program

9.3.1 User

| | 2 WEEKS | 1 MONTH | 1 YEAR |
|-------------------------|---------|---------|--------|
| Ash drawer/compartiment | | X | |
| Turbulators | X | | |
| Combustion chamber | | X | |
| Pellet hopper | | | X |

9.3.2 Authorised technical service centre

| | 1 YEAR (*) |
|--------------------|------------|
| Door seals | X |
| Smoke exhaust duct | X |
| Flue manifold | X |
| Fans | X |

(*) At least once a year or every 4000 kg of pellets burned.

9.4 Door opening

It is recommended to carry out cleaning with the boiler switched off and cold.

- Open the fire box door and ash drawer using the dedicated key (A).

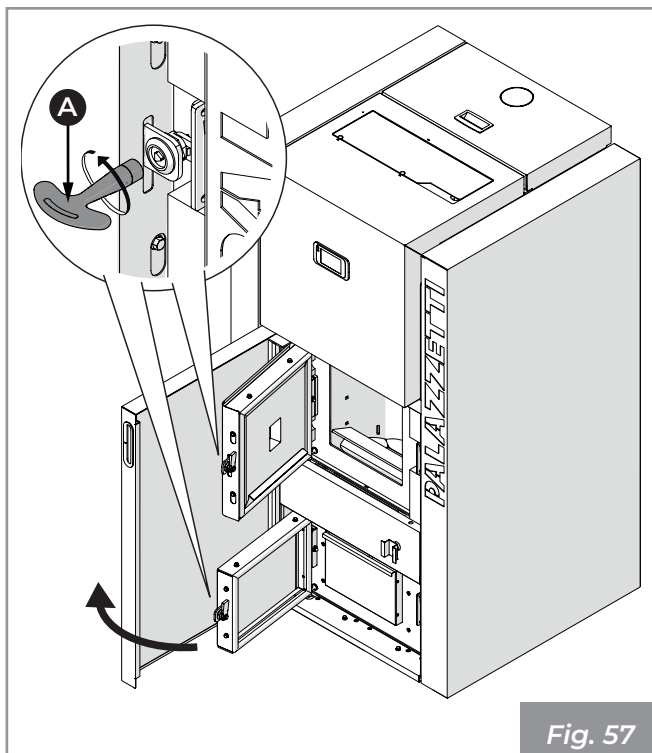


Fig. 57

9.5 Cleaning the combustion chamber and ash drawer

Check that the burn pot is clean to make sure the combustion air flows freely through the holes of the burn pot itself.

- Vacuum the ash accumulated in the burn pot (Fig. 58).



ATTENTION: remove the ash from the combustion chamber because the salts present cause corrosion of the metal. In addition, the ash could block the passage of air, varying the development of the flame which, if it approaches the glass, would increase corrosion.

- Remove the ash drawer and empty it, making sure to remove any residue in the compartment where it is contained (Fig. 58).



Using an ash vacuum can simplify the cleaning operations

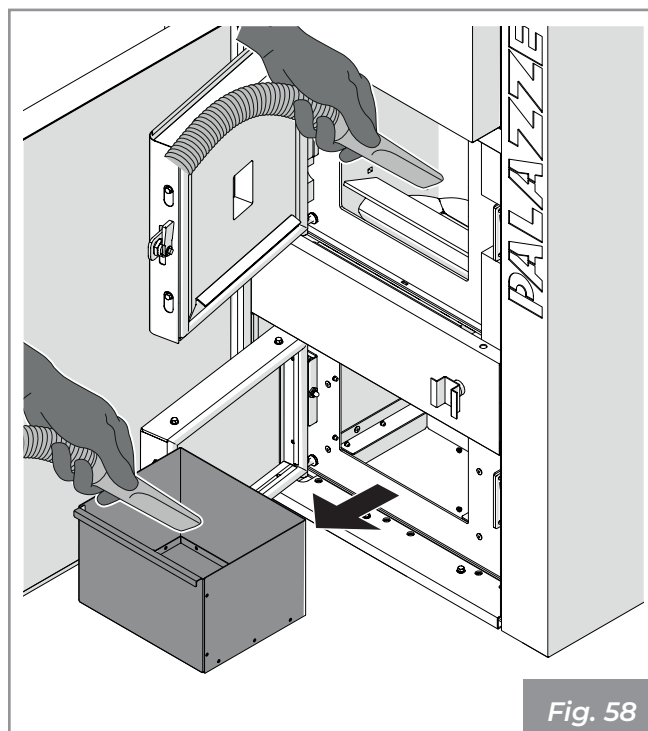


Fig. 58

9.6 Cleaning the turbulators

It is recommended to carry out cleaning with the boiler switched off and cold.

- Lift and lower the turbulators (A) 2/3 times.

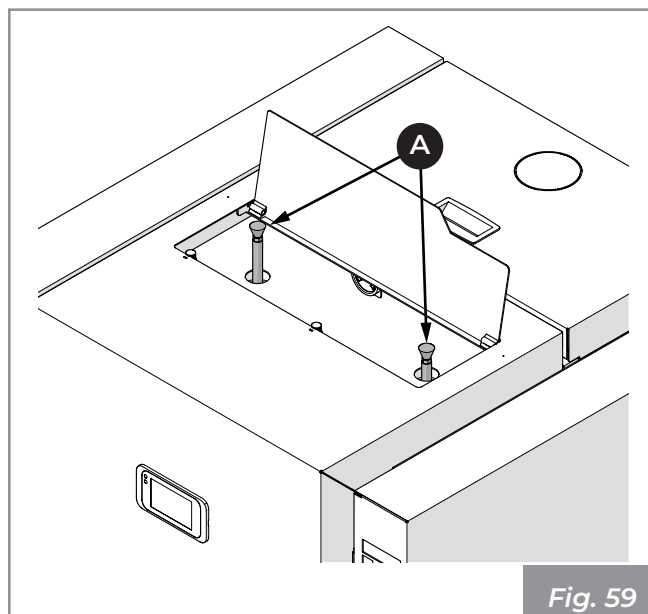


Fig. 59

9.7 Cleaning the combustion chamber

It is recommended to carry out cleaning with the boiler switched off and cold.

- Clean the internal walls of the combustion chamber and area around the burn pot using a brush.
- Vacuum the ash residue.

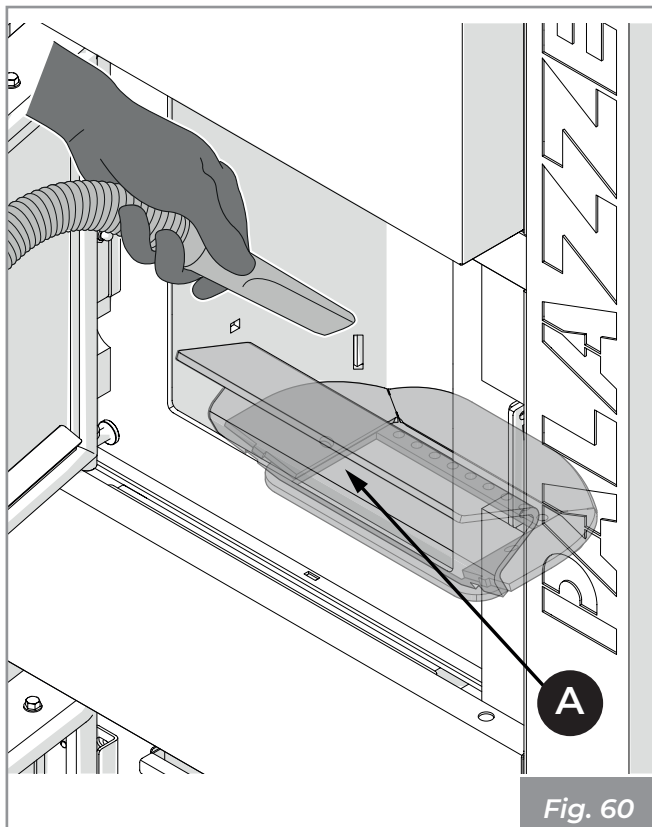


Fig. 60



ATTENTION: before each ignition, check the correct positioning of the ash chute (Fig. 59 - A).

9.8 Cleaning the pellet hopper

It is recommended to carry out cleaning with the boiler switched off and cold.

Disconnect the electrical power supply.

- Unscrew the screws (A) and remove the cover (B).
- Vacuum the sawdust deposits in the hopper.

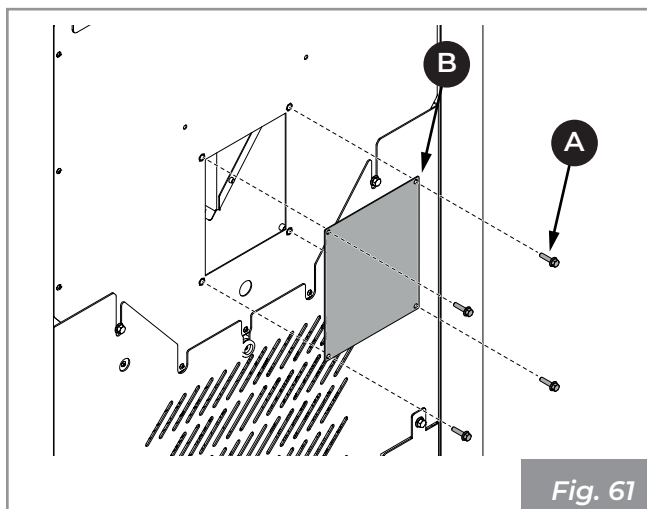


Fig. 61

9.9 Cleaning the flue gas duct

It is recommended to carry out cleaning with the boiler switched off and cold.

- Disconnect the flue gas duct (A).
- Clean the duct (A) and fan opening (B).
- Use a flexible brush to clean the flue gas duct and vacuum any residual ash.

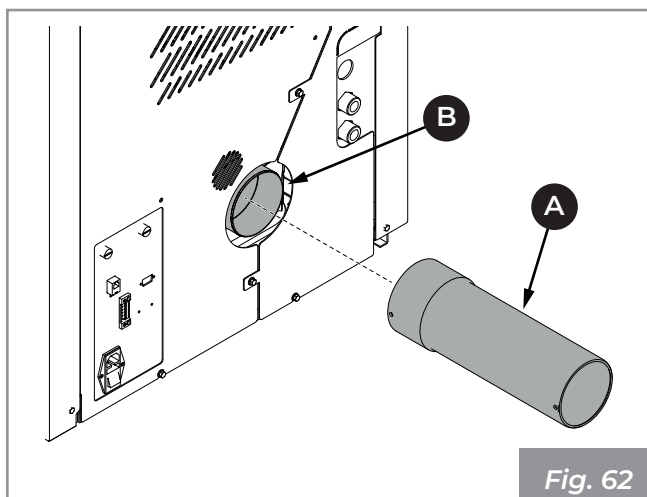


Fig. 62

9.10 Cleaning the flue manifold

It is recommended to carry out cleaning with the boiler switched off and cold.

Disconnect the electrical power supply.

- Unscrew the four screws (A) and remove the side panels (B).

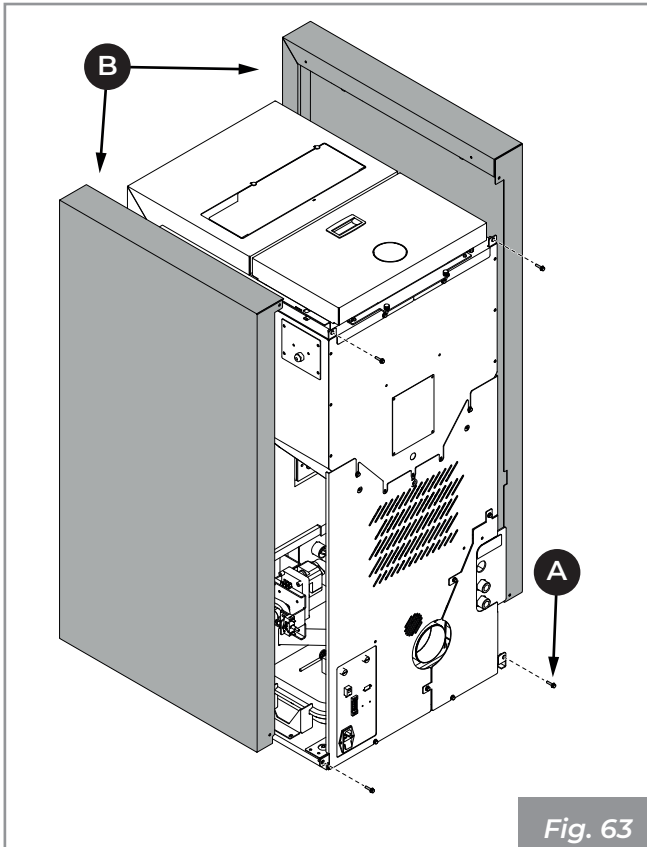


Fig. 63

- Unscrew the eight screws (C) (four per side) and remove the top panel (D).

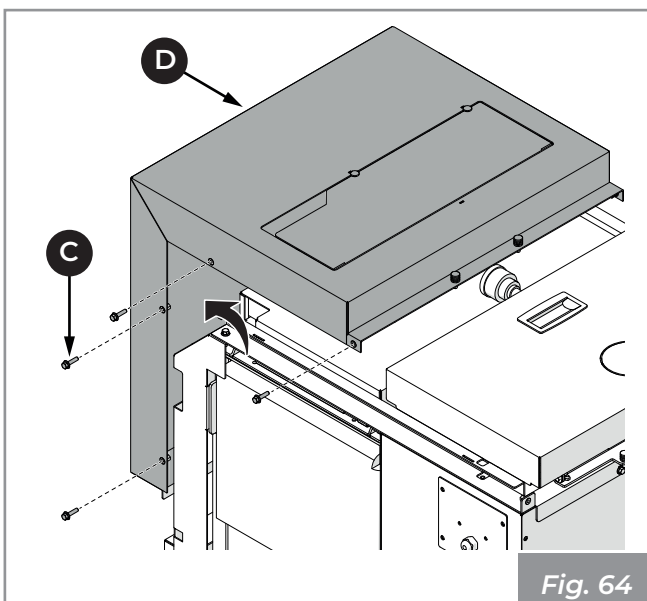


Fig. 64

- Remove the cover and insulation (E).

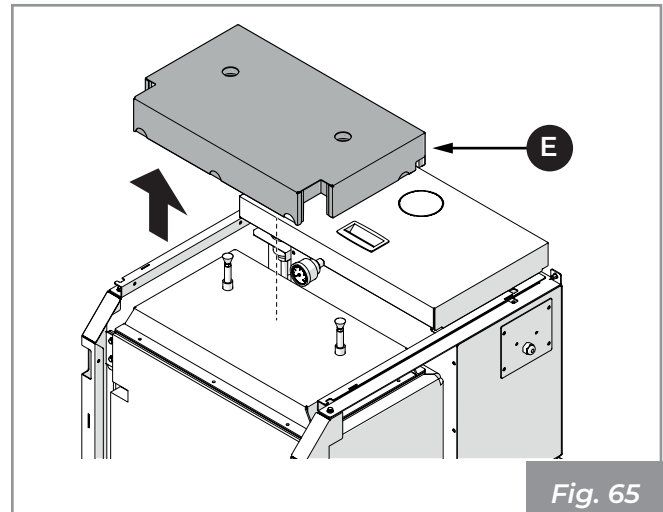


Fig. 65

- Unscrew the screws (F)

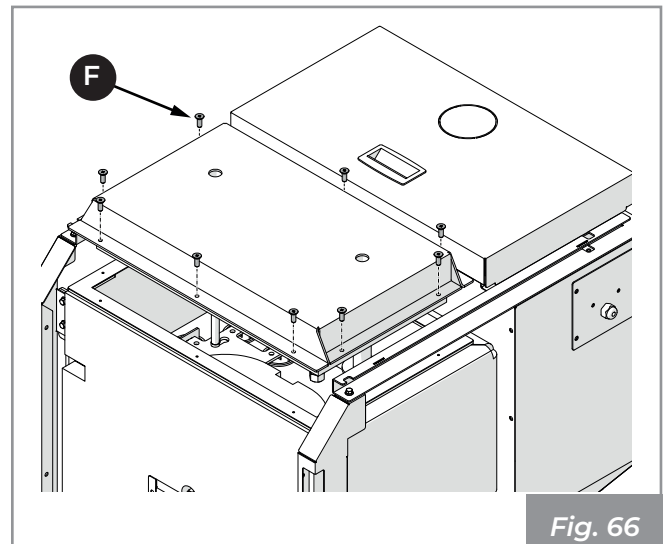


Fig. 66

- Remove the block (G) made up of: boiler top panel, insulation and turbulators.

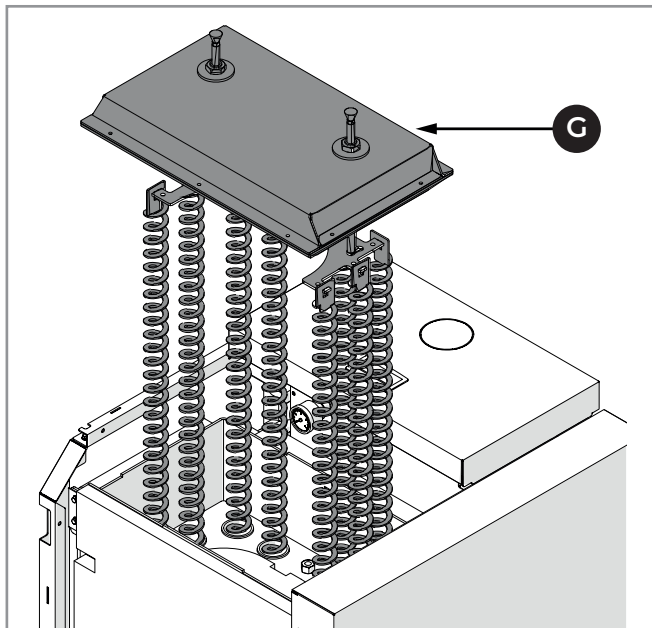


Fig. 67

- Use a brush to clean the upper flue gas chamber.
- Vacuum any residue using an ash vacuum.

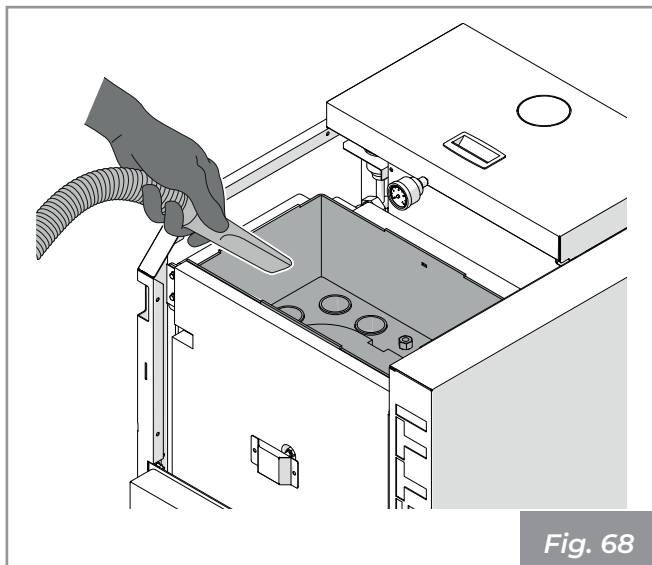


Fig. 68

- Remove the screws (H) and (I), springs (J) and caps (K) from both sides.

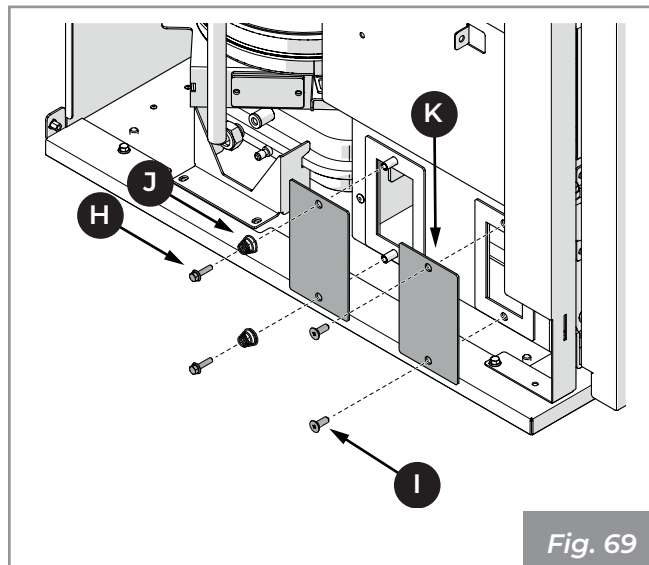


Fig. 69

- Vacuum any residue using an ash vacuum.

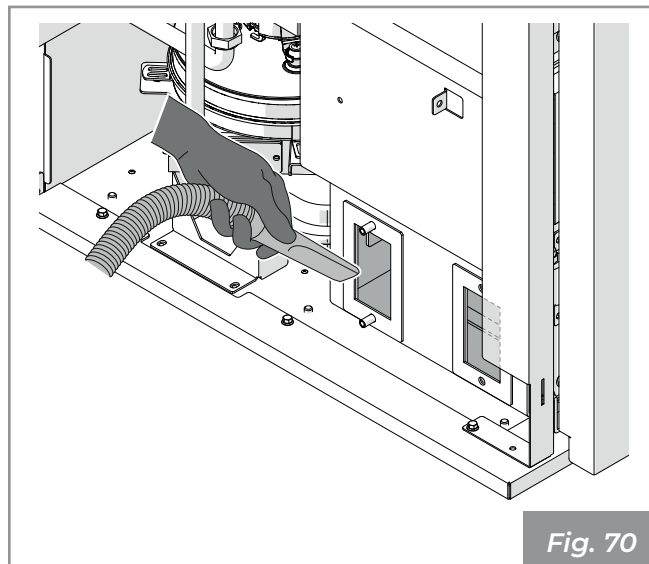


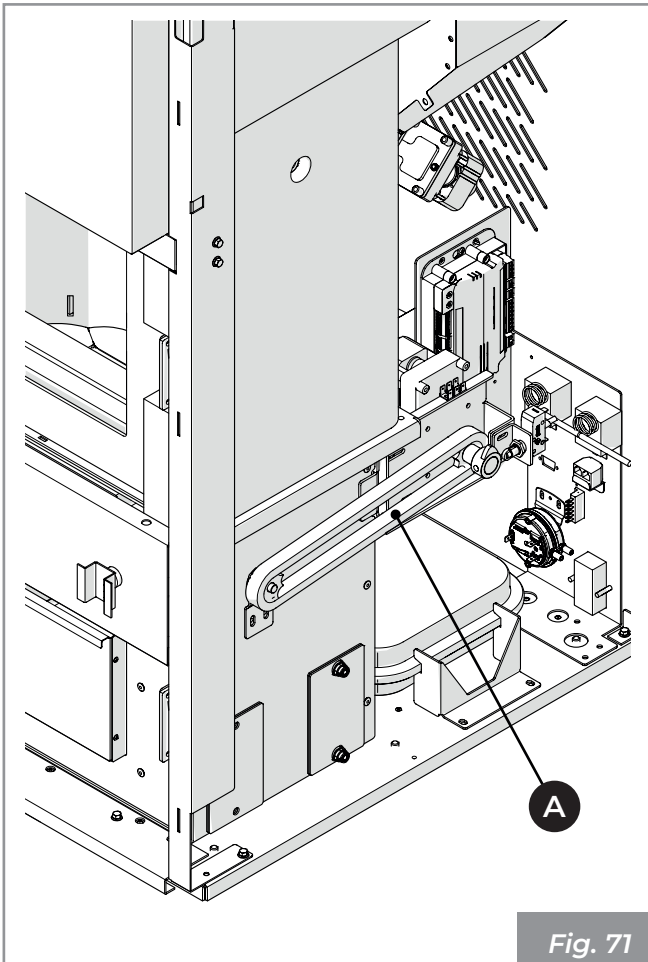
Fig. 70

- Refit everything in reverse order, taking care not to damage the seals.

9.11 Automatic cleaning system

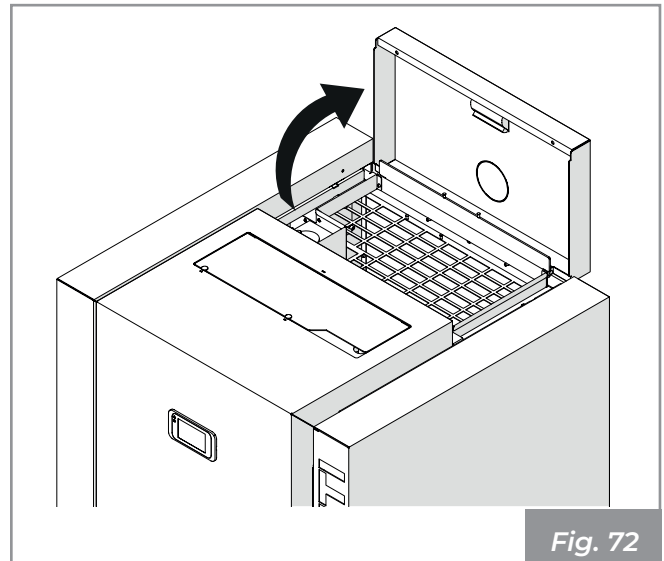
The appliance is equipped with an automatic burn pot cleaning system (A). This makes it possible to avoid daily cleaning of the burn pot or each time the appliance is switched on.

The automatic cleaning system is activated each time the appliance is ignited and after 6 hours of continuous operation. The cycle entails the shut-down, automatic cleaning and re-ignition of the appliance, and takes about 10 minutes.

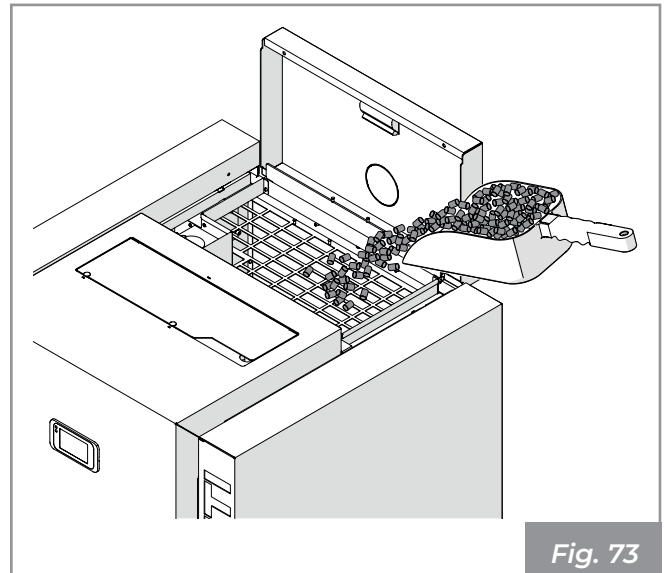


9.12 Pellet loading

- Open the pellet loading hatch.



- Load the pellets.



- Close the hatch.



The appliance, which is the subject of this manual, is an indoor domestic heating stove, powered exclusively by wood pellets with automatic loading.

10 DEMOLITION AND DISPOSAL

The demolition and disposal of the appliance are the sole liability and responsibility of the owner who must act in compliance with the laws in force in their country regarding safety, respect and protection of the environment.

Disposal can be entrusted to a third party, provided only companies authorised for the recovery and elimination of the materials in question are used.



Always follow the regulations in force in the Country where the appliance is in operation for the disposal of materials and possibly for the disposal notification.



All disassembly operations for demolition must take place with the appliance stopped and without the power supply.

- Remove all the electrical equipment.
- Separate the accumulators on the electronics boards.
- Scrap the structure of the appliance using authorised companies.



Leaving the appliance in accessible areas is a serious danger to people and animals.

The differentiated disposal of the product makes it possible to avoid potentially negative consequences on the environment and health, and also allows recycling of the materials making up the product in order to achieve significant energy and resource savings.

Any liability for damage to people and animals always falls on the owner. Upon demolition, the EC marking, this manual and other documents relating to this appliance must be destroyed.

The crossed-out wheelee bin symbol that appears on the label of the appliance indicates that, at the end of its useful life, the product must be disposed of separately from other waste.

Pursuant to art.13 of Italian Legislative Decree no. 151 of 25 July 2005 implementing the Directive 2002/96/EC of 23 February 2003 on Waste Electrical and Electronic Equipment relating to the measures and procedures designed to prevent the production of waste electrical and electronic equipment, called WEEE, promoting the reuse, recycling and other forms of recovery so as to reduce the quantity to be disposed of and improving the intervention of the parties involved in the life cycle of such products.

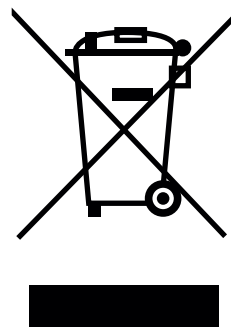


TABLE DES MATIÈRES



Utilisateur et
Installateur



Installateur



| | | |
|----------|---|------------|
| 1 | INTRODUCTION | 101 |
| 1.1 | Symboles utilisés | 101 |
| 1.2 | Destination d'emploi | 101 |
| 1.3 | Objet et contenu du manuel | 101 |
| 1.4 | Conservation du manuel | 101 |
| 1.5 | Mise à jour du manuel | 101 |
| 1.6 | Généralités | 101 |
| 1.7 | Conformité | 102 |
| 1.8 | Responsabilité du fabricant | 102 |
| 1.9 | Assistance technique et entretien | 103 |
| 1.10 | Pièces détachées | 103 |
| 1.11 | Plaque signalétique | 103 |
| 1.12 | Livraison de l'appareil | 103 |
| 2 | AVERTISSEMENTS POUR LA SÉCURITÉ | 104 |
| 2.1 | Avertissements pour l'installateur | 104 |
| 2.2 | Avertissements pour les techniciens préposés à la maintenance | 105 |
| 2.3 | Avertissements pour l'utilisateur | 105 |
| 3 | CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE | 108 |
| 3.1 | Caractéristiques du combustible | 108 |
| 3.2 | Stockage des granulés de bois | 108 |
| 4 | CONNAÎTRE LE PRODUIT | 109 |
| 4.1 | Description | 109 |
| 4.2 | Dimensions | 111 |
| 4.3 | Caractéristiques techniques | 114 |
| 4.4 | Plaque signalétique | 118 |
| 4.5 | Schéma électrique | 119 |
| 5 | MANUTENTION ET TRANSPORT | 120 |
| 5.1 | Transport | 121 |
| 5.2 | Contrôle du plan d'appui | 121 |





| | | |
|-----------|---|------------|
| 6 | PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION | 122 |
| 6.1 | Considérations générales | 122 |
| 6.2 | Précautions pour la sécurité | 122 |
| 6.3 | Lieu d'installation | 122 |
| 6.4 | Air de combustion | 123 |
| 6.5 | Raccord fumée | 124 |
| 6.6 | Cheminée | 125 |
| 7 | INSTALLATION | 126 |
| 7.1 | Considérations générales | 126 |
| 7.2 | Mise à niveau de l'appareil | 126 |
| 7.3 | Installation hydraulique | 127 |
| 7.4 | Remplissage / vidage de l'appareil | 128 |
| 7.5 | Branchement électrique | 129 |
| 7.6 | Optimisation de la combustion | 129 |
| 8 | CONFIGURATION INITIALE | 130 |
| 8.1 | Configuration 1 - Thermostat ambiant | 131 |
| 8.2 | Configuration 2 - Sonde ambiante | 133 |
| 8.3 | Configuration 3 - Accumulation avec serpentín | 134 |
| 8.4 | Configuration 4 - Accumulation sans serpentín | 135 |
| 8.5 | Premier démarrage | 136 |
| 9 | MAINTENANCE | 139 |
| 9.1 | Maintenance du système d'évacuation de la fumée | 139 |
| 9.2 | Maintenance de l'appareil | 139 |
| 9.3 | Programme de nettoyage et d'entretien | 140 |
| 9.4 | Ouverture portes | 141 |
| 9.5 | Nettoyage de la chambre à combustion et du tiroir à cendres | 141 |
| 9.6 | Nettoyage turbulateurs | 141 |
| 9.7 | Nettoyage de la chambre de combustion | 142 |
| 9.8 | Nettoyage du réservoir à granulés | 142 |
| 9.9 | Nettoyage conduit d'évacuation de la fumée | 142 |
| 9.10 | Nettoyage du collecteur de fumées | 143 |
| 9.11 | Système de nettoyage automatique | 145 |
| 9.12 | Chargement des granulés de bois | 145 |
| 10 | DÉMOLITION ET ÉLIMINATION | 146 |



1 INTRODUCTION

Les appareils de chauffage Palazzetti sont fabriqués et testés en suivant les prescriptions de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

L'impression, la traduction et la reproduction même partielle du présent manuel dépendent de l'autorisation de l'entreprise Palazzetti. Les informations techniques, les représentations graphiques et les caractéristiques présentes dans ce manuel ne peuvent pas être divulguées.

Ne pas travailler si toutes les informations indiquées dans le manuel n'ont pas été bien comprises ; en cas de doute, toujours demander la consultation ou l'intervention du personnel spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du produit à tout moment sans préavis.

1.1 Symboles utilisés

Dans le présent manuel, les points importants sont mis en évidence avec les symboles suivants :



INDICATION : Indications concernant l'utilisation correcte de l'appareil et les responsabilités des préposés.



ATTENTION : Point exprimant une remarque particulièrement importante.



DANGER : Ce symbole indique une remarque sur un comportement à adopter pour prévenir des accidents ou des dommages matériels.

1.2 Destination d'emploi



L'appareil, objet de ce manuel, est une chaudière pour le chauffage domestique, alimenté exclusivement avec des granulés de bois (pellet) par chargement automatique.



L'appareil ne doit fonctionner qu'avec la porte du foyer fermée.

La destination d'emploi indiquée est valable uniquement pour des appareils en parfait état du point de vue structurel, mécanique et de pose.

1.3 Objet et contenu du manuel

Le but de ce manuel est de fournir les règles fondamentales et de base pour l'installation correcte de l'appareil.

Le respect scrupuleux des indications qui y figurent garantit un haut degré de sécurité et de productivité de l'appareil.

1.4 Conservation du manuel

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin et toujours être disponible pour pouvoir être consulté, tant par l'utilisateur que par les personnes chargées du montage et de la maintenance.

Le manuel d'installation fait partie intégrante de l'appareil.

Perte ou détérioration

Si nécessaire, demander un autre exemplaire à Palazzetti.

Cession de l'appareil

En cas de cession de l'appareil, l'utilisation doit également remettre le présent manuel au nouvel acquéreur.

1.5 Mise à jour du manuel

Ce manuel représente l'état de la technique au moment de l'émission sur le marché de l'appareil.

Les produits déjà présents sur le marché, avec la documentation technique afférente, ne seront pas considérés par Palazzetti comme défectueux ou inadéquats suite à d'éventuelles modifications, adaptations ou à l'application de nouvelles technologies sur des produits nouvellement commercialisés.

1.6 Généralités

Les indications rapportées dans ce manuel ont une valeur générale ; elles doivent dans tous les cas respecter toutes les normes prévues par la loi locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

Informations

En cas d'échange d'informations avec le Fabricant de l'appareil, se référer au numéro de série et aux données d'identification indiquées sur la plaque signalétique.

En cas de problème, contacter le revendeur ou un technicien qualifié autorisé par le fabricant ; en cas de réparation, demander l'utilisation de pièces de rechange d'origine.

Vérifier et nettoyer périodiquement le conduit d'évacuation de la fumée (raccordement au conduit de la cheminée).

La chaudière à pellet n'est pas un appareil de cuisson.

Conserver ce mode d'emploi, qui fera partie intégrante de la chaudière pendant toute sa durée de vie utile. Si la chaudière est vendue ou transférée à un autre utilisateur, s'assurer que le mode d'emploi accompagne toujours le produit.

En cas de perte, contacter le fabricant ou le revendeur agréé pour en obtenir une copie.

Maintenance

Les opérations de maintenance doivent être effectuées par un personnel qualifié et autorisé à intervenir sur l'appareil auquel ce manuel se réfère.

Responsabilités des travaux d'installation

La responsabilité des travaux exécutés pour l'installation de l'appareil ne peut pas être considérée à la charge de la société Palazzetti ; en effet, celle-ci est et reste à la charge de l'installateur qui est tenu d'effectuer les contrôles relatifs au conduit d'évacuation de la fumée, à la prise d'air et de vérifier que les solutions d'installation proposées sont appropriées.

1.7 Conformité

Les appareils couverts par ce manuel sont conformes aux dispositions législatives des directives communautaires suivantes :

- 2006/42/CE : Directive Machines
- 2014/30/UE : Directive pour la Compatibilité Électromagnétique
- 2014/35/UE : Directive Basse Tension
- 2011/65/UE : Directive relative à la limitation de l'utilisation de substances dangereuses dans les équipements électriques et électroniques (EEE)

Les normes harmonisées et/ou les règlements suivants ont été appliqués :

- UE 2015/1189 (ECODESIGN)
- UE 2015/1187 (ECOLABELLING)
- EU 2015/1187
- EU/1189
- EN 303-5-2012 : Concernant les chaudières pour le chauffage - Chaudières pour combustibles solides, avec alimentation manuelle et automatique, avec une puissance thermique nominale allant jusqu'à 500 kW
- EN 61000-6- 2
- EN 61000-6- 3
- EN 60335-1
- EN 60335-2- 102
- EN 62233
- EN 50581

1.8 Responsabilité du fabricant



Avec la livraison du présent manuel, Palazzetti décline toute responsabilité, aussi bien civile que pénale, directe ou indirecte, due à :

- installation non-conforme aux réglementations en vigueur dans le pays et aux directives de sécurité ;
- non-respect partiel ou total des instructions contenues dans le manuel ;
- installation effectuée par du personnel non qualifié et/ou non formé ;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité ;
- modifications et/ou réparations non autorisées par le fabricant effectuées sur l'appareil ;
- entretien insuffisant ;
- événements exceptionnels.

1.9 Assistance technique et entretien

Palazzetti met à disposition un réseau dense de centres d'assistance avec des techniciens spécialisés, formés et préparés.

Le siège central et notre réseau de vente sont à votre disposition pour vous orienter au centre d'assistance autorisé le plus proche.

1.10 Pièces détachées

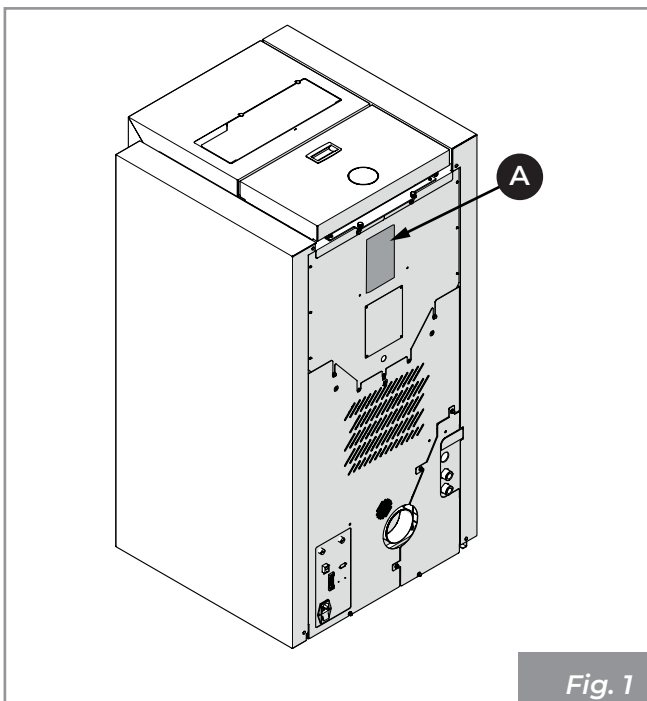
Utiliser exclusivement des pièces de rechange originales.

Ne pas attendre que les composants soient détériorés par leur utilisation pour les remplacer.

Remplacer un composant usagé avant la rupture favorise la prévention des accidents dérivants d'incidents causés précisément par la rupture soudaine des composants qui pourrait provoquer de graves dommages aux personnes et aux choses.

1.11 Plaque signalétique

La plaque signalétique (A) est située au dos (Fig. 1) et indique toutes les données caractéristiques de l'appareil, y compris les données du Fabricant, le numéro de série et la marque **CE**.



Le numéro de série doit toujours être indiqué dans toute demande concernant l'appareil.

1.12 Livraison de l'appareil

L'appareil est livré parfaitement emballé et fixé à une palette en bois permettant de le déplacer avec des chariots élévateurs et/ou d'autres systèmes.



Le matériel suivant est joint à l'intérieur de l'appareil :

- manuel d'utilisation, d'installation et d'entretien ;
- étiquette code-barres ;
- livret de l'afficheur ;
- clé ouverture porte.

2 AVERTISSEMENTS POUR LA SÉCURITÉ

2.1 Avertissements pour l'installateur

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.



Les instructions de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

L'installation, l'utilisation et la maintenance du produit doivent être effectués conformément aux instructions du fabricant et dans le respect de la réglementation. Le non-respect des instructions données et les opérations incorrectes peuvent entraîner des situations dangereuses, des dommages aux biens, aux personnes et aux animaux, des problèmes de santé ou des dysfonctionnements.

L'installation, le raccordement électrique, le contrôle du fonctionnement et la maintenance ne doivent être effectués que par un personnel autorisé et qualifié.

L'installation et la maintenance du produit doivent être effectués uniquement par du personnel qualifié ayant une connaissance appropriée du produit. Utiliser uniquement les pièces de rechange d'origine recommandées par le fabricant.

La responsabilité des travaux effectués dans l'espace où se trouve l'appareil est et reste celle de l'utilisateur ; ce dernier est également chargé d'effectuer les contrôles relatifs aux solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit respecter tous les règlements de sécurité locaux, nationaux et européens.

L'appareil devra être installé sur des planchers ayant une capacité portante appropriée.



Vérifier que les prédispositions du conduit de fumée et de l'arrivée d'air soient conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques volants avec des câbles provisoires ou non isolés.

Vérifier que la mise à la terre de l'installation électrique est suffisante.

Avant de commencer les phases de montage ou de démontage de l'appareil, l'installateur doit respecter les précautions de sécurité prévues par la loi et en particulier :

- il ne doit pas intervenir quand les conditions sont défavorables ;
- il doit effectuer le travail dans de parfaites conditions psychophysiques et vérifier que les équipements de protection individuelle sont intègres et en parfait état de marche ;
- il doit porter des gants et des chaussures de protection ;
- il doit utiliser des outils munis d'une isolation électrique ;
- il doit s'assurer que la zone concernée par les phases de montage/démontage est libre de tout obstacle.

Installer le produit dans des pièces qui ne sont pas exposées au risque d'incendie et qui sont équipées de tous les services tels que l'alimentation électrique (air et électricité) et les évacuations pour la fumée.

Évaluer les conditions statiques du sol sur lequel le poids du produit va graviter et fournir une isolation adéquate s'il est fait de matériau inflammable (par exemple, bois, moquette, plastique).

Pièces électriques sous tension : alimenter le produit seulement après avoir terminé son assemblage.

2.2 Avertissements pour les techniciens préposés à la maintenance

Les opérations de maintenance doivent être effectuées exclusivement par un personnel autorisé et qualifié.

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.

Toujours utiliser les équipements de protection individuelle et les autres moyens de protection.

Avant de commencer toute opération de maintenance, vérifier que l'appareil ait refroidi s'il a été utilisé auparavant.

Si un seul des dispositifs de sécurité ne fonctionne pas, l'appareil devra être considéré comme non fonctionnant.

Débrancher l'appareil du réseau électrique avant d'effectuer toute opération de maintenance.

Débrancher l'appareil du courant électrique avant d'intervenir sur les parties électriques, électroniques, sur les connecteurs et sur les parties en mouvement (systèmes de recharge des granulés, systèmes automatiques de nettoyage du brasier, etc.).

2.3 Avertissements pour l'utilisateur

Pour une utilisation correcte du produit et des équipements électroniques qui y sont connectés et pour prévenir les accidents, les instructions données dans ce manuel doivent toujours être respectées.

L'appareil présente des surfaces extérieures particulièrement chaudes (porte, poignée, verre, tubes d'évacuation de la fumée, etc.). Il est donc nécessaire d'éviter d'entrer en contact avec ces pièces sans vêtements de protection adéquats ou sans moyens appropriés, tels que des gants de protection thermique ou des systèmes d'actionnement de type « poignée froide ».

Pour cette raison, il est recommandé d'être extrêmement attentif pendant le fonctionnement, en particulier :



Ne pas poser de linge directement sur l'appareil pour le faire sécher : risque d'incendie.



- ne pas toucher le conduit de fumée ;
- n'effectuer aucun nettoyage d'aucune sorte ;
- ne pas vider les cendres ;
- ne pas ouvrir la porte du foyer ;
- ne pas ouvrir le tiroir à cendres (si prévu).

L'appareil peut être utilisé par des enfants âgés d'au moins 8 ans et par des personnes ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites ou sans expérience ou sans les connaissances nécessaires, à condition qu'ils soient surveillés ou après que ces personnes aient reçu des instructions relatives à l'usage sûr de l'appareil et à la compréhension des dangers afférents. Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage qui doit être ef-

fectué par l'utilisateur ne doit pas être confié à des enfants sans surveillance.

Avant toute intervention, l'utilisateur ou quiconque s'apprête à intervenir sur l'appareil devra avoir lu et compris l'intégralité de ce manuel d'installation et d'utilisation. Les erreurs ou les mauvais réglages peuvent provoquer des conditions de danger et/ou de fonctionnement irrégulier.

L'utilisateur non spécialisé doit être protégé contre l'accès à n'importe quelle pièce pouvant l'exposer à des dangers. Il ne doit par conséquent pas être autorisé à intervenir sur des pièces internes à risque (électrique ou mécanique), même si la coupure de l'alimentation électrique est prescrite.

Respecter les instructions et les avertissements contenus sur les plaques appliquées sur l'appareil.

Ces plaques sont des dispositifs de prévention des accidents ; elles doivent donc toujours être parfaitement lisibles. Si ces plaques s'avèrent endommagées et illisibles, il est obligatoire de les remplacer avec les plaques d'origine du fabricant.

Suivre scrupuleusement le programme de maintenance ordinaire et extraordinaire.

Ne pas utiliser l'appareil sans avoir effectué au préalable le nettoyage quotidien.

Ne pas utiliser l'appareil en cas de fonctionnement anormal, de suspicion de rupture ou des bruits insolites.

En cas de panne ou de dysfonctionnement, éteindre l'appareil et contacter immédiatement le technicien spécialisé.

Ne pas jeter d'eau sur l'appareil pendant son fonctionnement ou pour éteindre le feu dans le brasier.

Ne pas éteindre l'appareil en débranchant la connexion électrique de secteur.

Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte, cela pourrait compromettre la stabilité de l'appareil.

Ne pas utiliser l'appareil comme support ou ancrage d'aucune sorte.

Il est interdit d'utiliser l'appareil comme échelle ou comme structure de support.

Ne pas nettoyer l'appareil jusqu'au refroidissement complet de la structure et des cendres.

Toucher la porte seulement lorsque l'appareil est froid.

En cas de fuite de fumée dans la pièce ou d'explosion endommageant l'appareil, éteindre celui-ci, ventiler la pièce et contacter immédiatement l'installateur/technicien de service.

En cas d'incendie dans le conduit des fumées, éteindre l'appareil, le débrancher de l'alimentation électrique SANS ouvrir la porte. Appeler alors les autorités compétentes.

En cas de défaut du système d'allumage, ne pas allumer l'appareil avec des matériaux inflammables.

Dans les appareils avec une alimentation électrique, si des gaz/fumées non brûlés se forment à l'intérieur du foyer, ne pas couper l'alimentation électrique et s'éloigner le plus possible de l'appareil.

En cas de dysfonctionnement de l'appareil dû à un tirage non optimal dans le conduit de la fumée, le nettoyer en suivant la procédure décrite au paragraphe "9.1 Maintenance du système d'évacuation de la fumée" auf Seite 139.

Ne pas toucher les parties vernies pendant le fonctionnement pour éviter d'endommager la peinture.

Toute responsabilité en cas d'utilisation incorrecte du produit est entièrement à la charge de l'utilisateur et décharge

le fabricant de toute responsabilité civile et pénale.



Il est interdit de faire fonctionner l'appareil avec la porte ouverte.

Il est interdit d'utiliser l'appareil si les joints des vitres ou des portes sont endommagés.

Tout type d'altération ou de remplacement non autorisé de pièces non originales du produit peut être dangereux pour la sécurité de l'opérateur et décharge l'entreprise de toute responsabilité civile et pénale.



Il est interdit de charger manuellement les granulés de bois dans le brasier, car ce comportement incorrect pourrait générer une quantité anormale de gaz non brûlé, et provoqué un risque d'explosion à l'intérieur de la chambre.

Si le brasier n'est pas nettoyé et entretenu, des dysfonctionnements et des explosions peuvent se produire à l'intérieur de l'appareil. Veiller à éliminer toute trace de matériau ou d'incrustation dans les trous du brasier et à les nettoyer, chaque fois que les cendres sont vidées ou en cas d'allumage manqué. Vérifier que la taille des trous du brasier ne soit pas réduite, car cela aurait un effet négatif sur la sécurité de l'appareil.

Ne pas laver le produit avec de l'eau. L'eau peut pénétrer à l'intérieur de l'appareil et endommager l'isolation électrique, provoquant un choc électrique.

Une utilisation incorrecte du produit ou un entretien incorrect peut entraîner un risque sérieux d'explosion dans la chambre de combustion.

Utiliser uniquement le combustible recommandé par le fabricant. Le produit ne doit pas être utilisé comme incinérateur.

Il est interdit d'utiliser de l'essence, du combustible pour lampe, du kérosène, du liquide allume-feu pour bois, de l'alcool éthylique ou des liquides similaires pour allumer ou raviver une flamme dans cet appareil. Garder ces liquides à une distance sûre de l'appareil pendant son fonctionnement.

Il est interdit de verser dans le réservoir des combustibles autres que les granulés de bois (pellet).

Conseils pour éviter les phénomènes de corrosion :

- effectuer soigneusement les opérations de nettoyage ordinaires en évitant les dépôts de cendres ;
- alimenter l'appareil uniquement avec un combustible ayant les caractéristiques indiquées au chapitre « **Caractéristiques du combustible** » ;
- ne pas utiliser de solvants, d'acides, de détergents ou de produits agressifs pour le nettoyage direct ;
- éviter de laisser le produit dans des conditions environnementales défavorables (humidité, salinité de l'air, mauvais temps, etc.) ;
- si l'appareil n'est pas utilisé pendant une longue période (par exemple en été), introduire des sachets déshydratants dans la chambre de combustion pour absorber l'humidité de l'air, en veillant à les retirer lors de la remise en fonction du produit.

3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 Caractéristiques du combustible

Les granulés de bois (**Fig. 2**) sont un composé constitué de différents types de bois pressé à travers des processus mécaniques, dans le respect des normes de protection de l'environnement, et le seul combustible prévu pour ce type d'appareil.



Fig. 2

L'efficacité et la potentialité de l'appareil peuvent varier selon le type et la qualité de granulés utilisés.

Nous conseillons d'utiliser des granulés de bois de la classe A1 (norme ISO 17225-2, ENplus A1, DIN Plus ou NC 444 catégorie « High Performance NF Granulés biocarburants Qualité »).



Utiliser des granulés d'une longueur standard comprise entre 3 et 40 mm.



L'utilisation de granulés de mauvaise qualité ou non-conformes aux instructions du fabricant peut nuire au fonctionnement normal de l'appareil, causer des dommages (y compris des dommages esthétiques) au produit et annuler la garantie.



Il est interdit d'utiliser l'appareil comme incinérateur de déchets.

L'appareil est équipé d'un réservoir de stockage des granulés de la capacité indiquée au paragraphe "4.3 Caractéristiques techniques" en page 114.

Le logement de recharge est placé sur la partie supérieure, il doit toujours pouvoir être ouvert pour permettre de charger les granulés et il doit rester fermé pendant le fonctionnement de l'appareil.

3.2 Stockage des granulés de bois



Les granulés de bois doivent être conservés dans un lieu sec, pas trop froid et à l'intérieur de sacs fermés.

Il est conseillé de conserver des sacs de granulés dans la pièce où l'appareil est utilisé ou dans une pièce voisine à condition que la température et l'humidité soient adéquates et à une distance de sécurité (au moins 1 mètre) de toute source de chaleur.

Les granulés humides et/ou froids (5 °C) réduisent la puissance thermique du combustible et oblige à effectuer plus fréquemment l'entretien du brasier (matériau non brûlé) et du foyer.



Faire particulièrement attention au stockage et au déplacement des sacs de granulés. Il faut éviter leur fragmentation et la formation de sciure de bois.

L'introduction de sciure de bois dans le réservoir de l'appareil peut causer le blocage du système de recharge des granulés.

4 CONNAÎTRE LE PRODUIT

4.1 Description

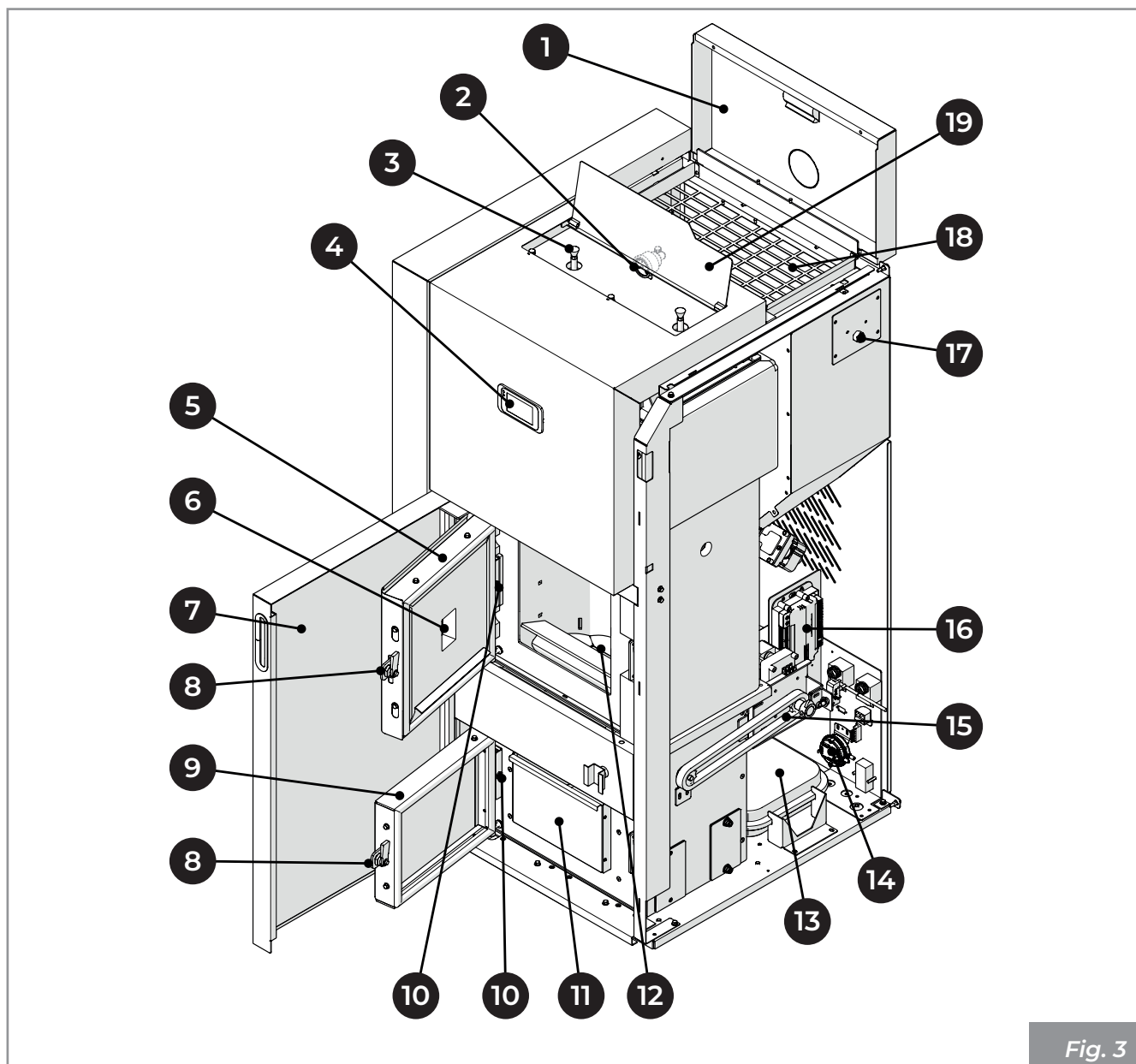


Fig. 3

| | | | |
|----|-----------------------------------|----|--|
| 1 | Couvercle réservoir | 11 | Tiroir à cendres |
| 2 | Manomètre | 12 | Brasero |
| 3 | Nettoyage turbulateurs | 13 | Vase d'expansion |
| 4 | Afficheur | 14 | Pressostat |
| 5 | Porte du foyer | 15 | Système de nettoyage automatique brasier |
| 6 | Vitre porte | 16 | Carte électronique |
| 7 | Porte décorative | 17 | Capteur réserve granulés |
| 8 | Levier d'ouverture | 18 | Réservoir granulés |
| 9 | Porte tiroir à cendres | 19 | Couvercle chaudière |
| 10 | Microinterrupteur fermeture porte | | |

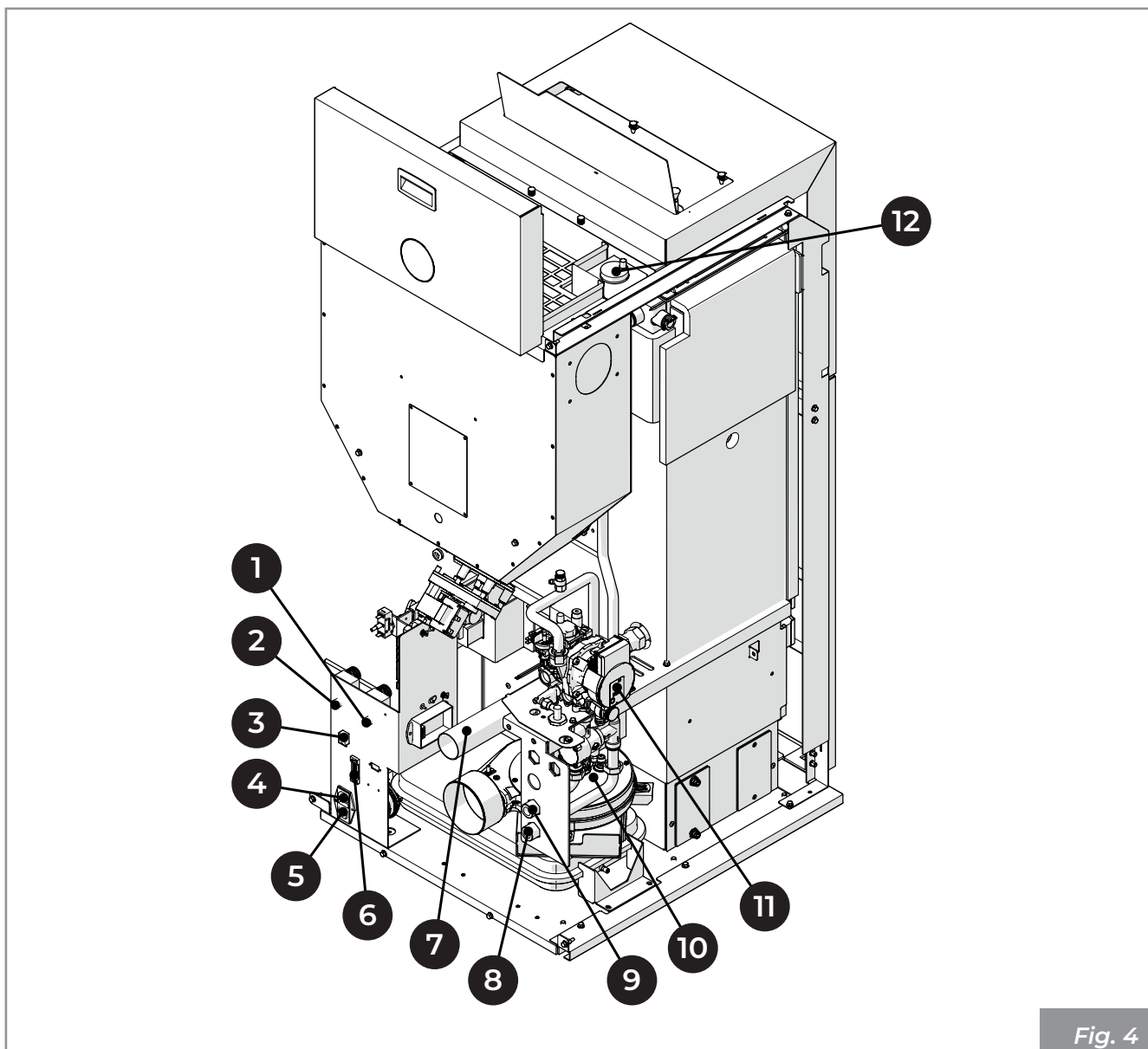


Fig. 4

| | | | |
|---|-------------------------------|----|-------------------------------|
| 1 | Thermostat eau | 8 | Tuyau de refoulement appareil |
| 2 | Thermostat pellet | 9 | Tuyau de retour appareil |
| 3 | Connecteur RJ11 | 10 | Ventilateur |
| 4 | Prise alimentation électrique | 11 | Circulateur |
| 5 | Interrupteur d'allumage | 12 | Reniflard |
| 6 | Bornier | | |
| 7 | Aspiration air | | |

4.2 Dimensions

KP 20 - KP 25

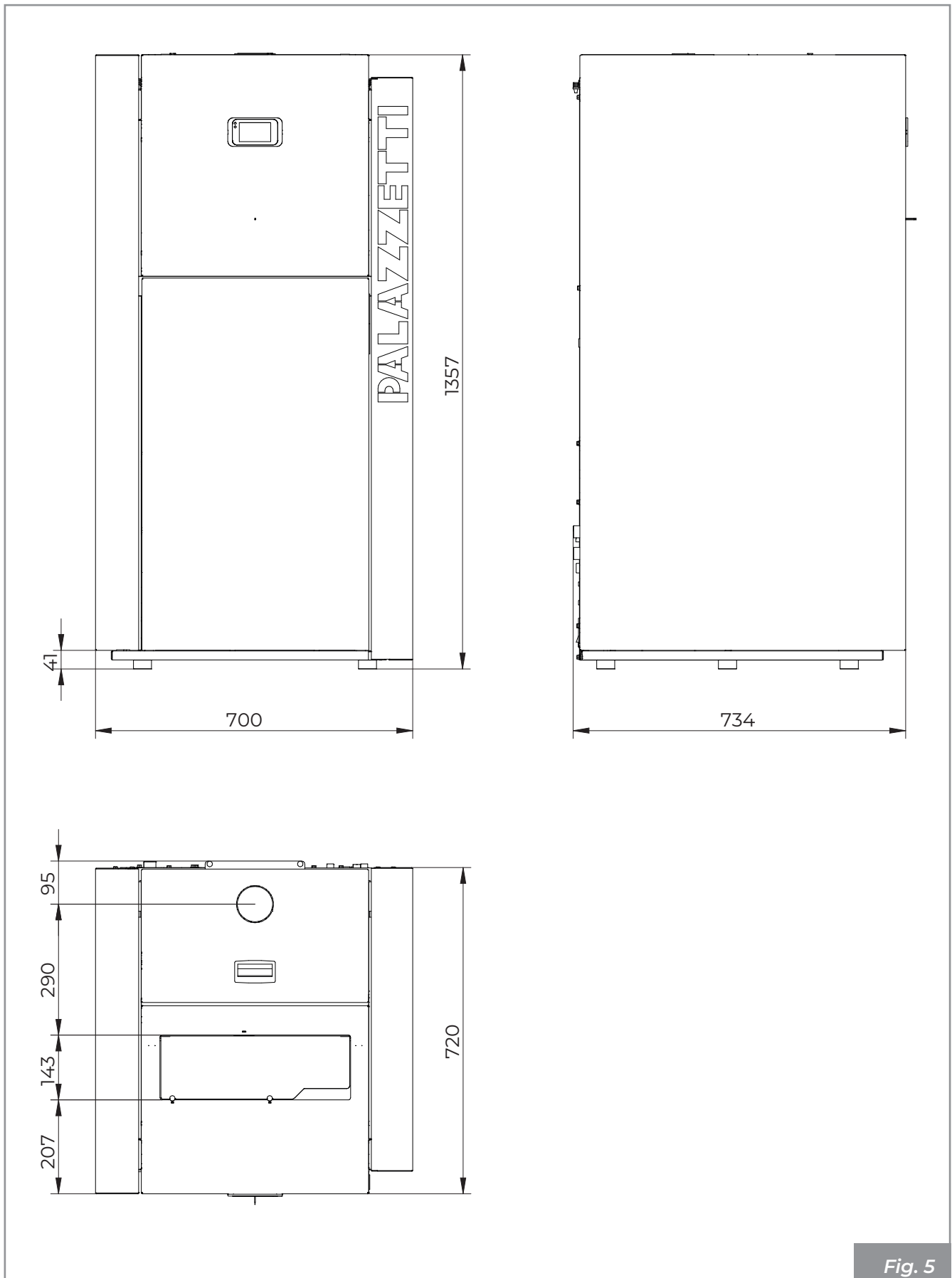


Fig. 5

KP 30 - KP 35

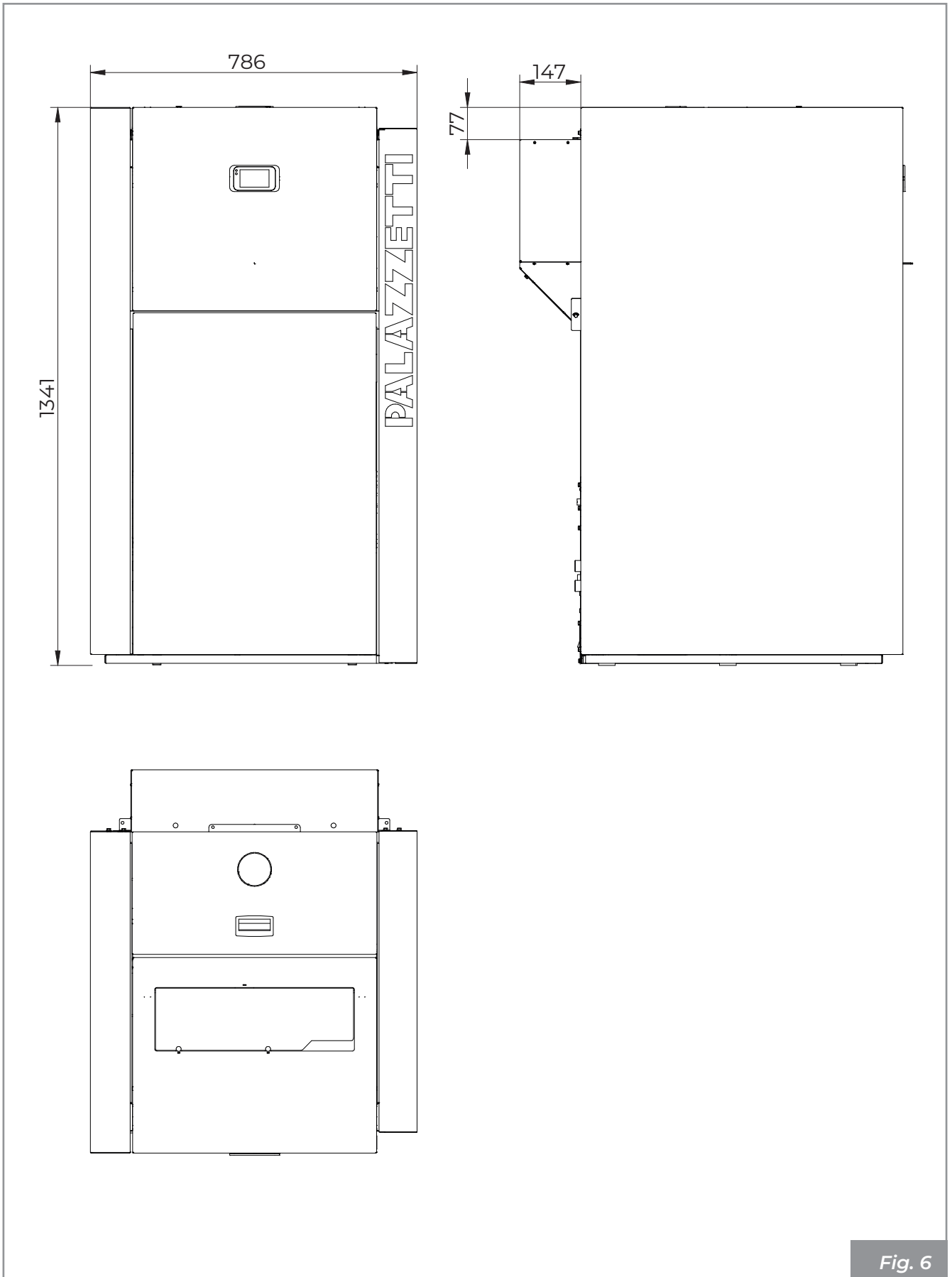


Fig. 6

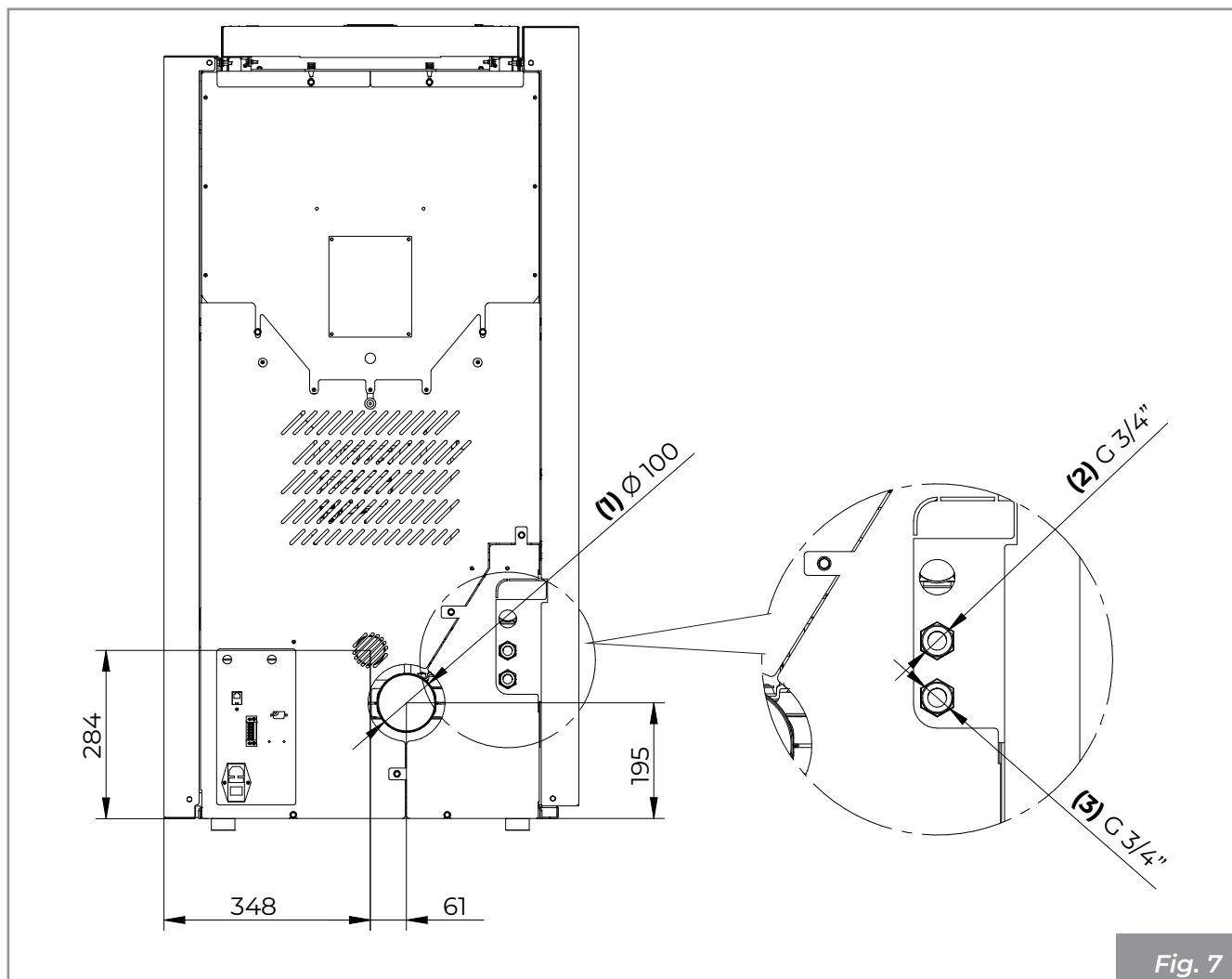


Fig. 7

- 1) Sortie fumée
- 2) Tuyau de retour
- 3) Tuyau de refoulement

4.3 Caractéristiques techniques

| Données Techniques | | KP 20 | KP 25 |
|--|----|--------|-------|
| Classe chaudière EN 303-5 : 2012 | | 5 | 5 |
| Combustible | | Pellet | |
| Puissance Thermique Nominale au foyer (QB) | kW | 20,3 | 25,5 |
| Puissance Thermique Minimale au foyer (QBmin) | kW | 5,7 | 5,7 |
| Puissance Thermique Nominale Utile (QN) | kW | 20,0 | 25,3 |
| Puissance Thermique Minimale Utile (Qmin) | kW | 5,6 | 5,6 |
| Rendement Puissance Thermique de combustion Nominale | % | 94,5 | 93,6 |
| Rendement Puissance Thermique de combustion Minimale | % | 94,4 | 94,4 |
| Rendement de combustion à la QN | % | 92,5 | 92,4 |
| Perte de chaleur manteau à la QN | % | 2,0 | 1,2 |
| Température fumées à la QN | °C | 109 | 126 |
| Température fumées à la Qmin | °C | 67 | 67 |

| Émissions | | KP 20 | KP 25 |
|--|--------------------|--------|--------|
| Émissions de CO ₂ à la QN | % | 12,7 | 13,5 |
| Émissions de CO à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 24 | 7 |
| Émissions de CO à la Qmin (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 453 | 453 |
| Émissions de NOx à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 144 | 155 |
| Émissions de NOx à la Qmin (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 102 | 102 |
| Émissions d'OCC à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 0,7 | 0,5 |
| Quantité de poussières à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 13,2 | 13,5 |
| Tirage minimal de la cheminée | mbar | 0,1 | 0,1 |
| Débit massique de fumées à la QN | kg/s | 0,0116 | 0,0138 |
| Débit massique de fumées à la Qmin | kg/s | 0,007 | 0,007 |

| Données hydrauliques | | KP 20 | KP 25 |
|--|------|-------|-------|
| Contenu d'eau | l | 32 | 32 |
| Pression hydraulique max de fonctionnement | bar | 2 | 2 |
| Perte de charge chaudière (ΔT 10 K) | mbar | 97 | 150 |
| Perte de charge chaudière (ΔT 20 K) | mbar | 27 | 37 |
| Hauteur manométrique utile appareil (ΔT 20 K) | mbar | 540 | 550 |
| Hauteur manométrique utile appareil (ΔT 15 K) | mbar | 180 | 190 |
| Volume vase d'expansion | l | 6 | 6 |
| Raccords hydrauliques appareil | inch | G 3/4 | G 3/4 |

| Données électriques | | KP 20 | KP 25 |
|--|----|-------|-------|
| Alimentation électrique | V | 230 | 230 |
| Fréquence | Hz | 50 | 50 |
| Puissance électrique absorbée à l'allumage | W | 300 | 300 |

| Données électriques | | KP 20 | KP 25 |
|---|------|-----------------|-----------------|
| Puissance électrique absorbée en fonctionnement | W | 105,8 | 105,8 |
| Puissance électrique absorbée en stand-by | W | 5,68 | 5,68 |
| Dimensions | | KP 20 | KP 25 |
| Largeur | mm | 700 | 700 |
| Hauteur | mm | 1360 | 1360 |
| Profondeur | mm | 720 | 720 |
| Poids net | kg | 235 | 235 |
| Évacuation des fumées | mm | 100 | 100 |
| Prise d'air externe | mm | Ø 140 | Ø 140 |
| Arrivée de l'air de combustion | mm | - | - |
| Données fonctionnelles | | KP 20 | KP 25 |
| Plage de temp. min/max circ. en chauffage | °C | 45/82 | 45/82 |
| Température minimale du retour chaudière | °C | 45 | 45 |
| Capacité réservoir granulés (d. 0,68 kg/l) | kg | 50 | 50 |
| Consommation horaire à la Puissance maximale (granulés 4,9 kW/kg) | kg/h | 4,6 | 5,6 |
| Consommation horaire à la Puissance minimale (granulés 4,9 kW/kg) | kg/h | 1,3 | 1,3 |
| Autonomie maximale (à la puissance minimale) | h | 38 | 38 |
| Température maximum de service | °C | 90 | 90 |
| Rapport d'homologation selon (EN 303-5 : 2012) | n° | CS20-0055945-01 | CS20-0055945-01 |

| Données Techniques | | KP 30 | KP 35 |
|--|----|--------|-------|
| Classe chaudière EN 303-5 : 2012 | | 5 | 5 |
| Combustible | | Pellet | |
| Puissance Thermique Nominale au foyer (QB) | kW | 27,7 | 31,9 |
| Puissance Thermique Minimale au foyer (QBmin) | kW | 8,4 | 8,4 |
| Puissance Thermique Nominale Utile (QN) | kW | 27,4 | 31,7 |
| Puissance Thermique Minimale Utile (Qmin) | kW | 8,2 | 8,2 |
| Rendement Puissance Thermique de combustion Nominale | % | 93,2 | 92,3 |
| Rendement Puissance Thermique de combustion Minimale | % | 94,3 | 94,3 |
| Rendement de combustion à la QN | % | 92,6 | 91,6 |
| Perte de chaleur manteau à la QN | % | 0,4 | 0,7 |
| Température fumées à la QN | °C | 121,4 | 142,3 |
| Température fumées à la Qmin | °C | 68,4 | 68,4 |

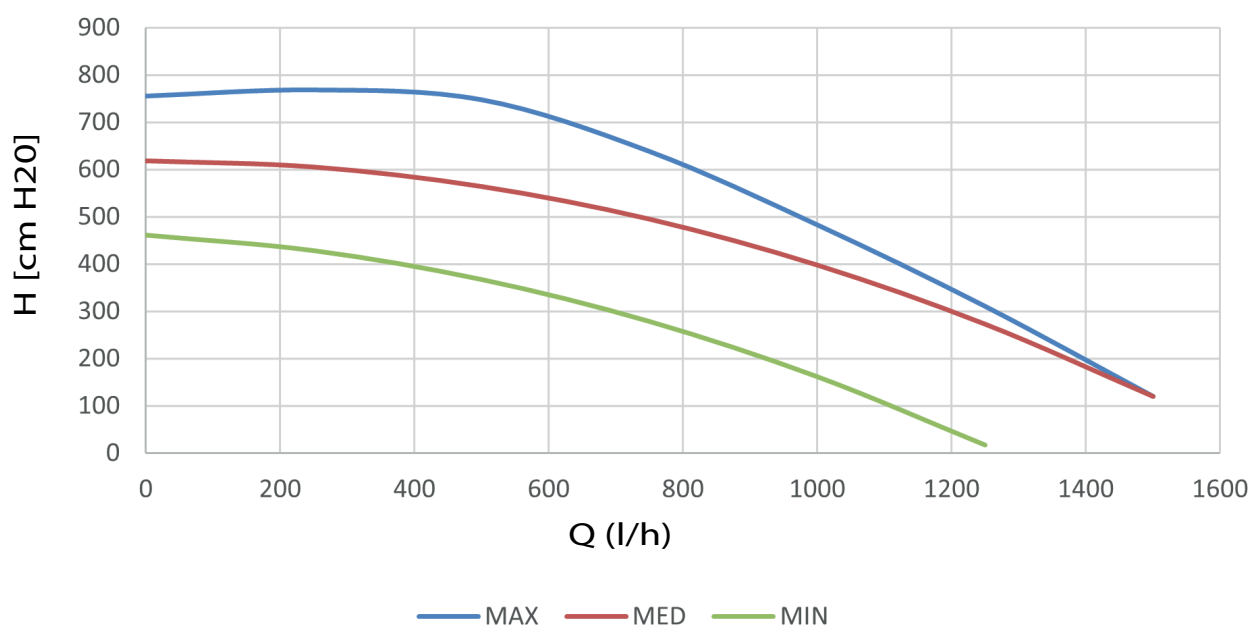
| Émissions | | KP 30 | KP 35 |
|--|--------------------|--------|--------|
| Émissions de CO ₂ à la QN | % | 11,6 | 12,5 |
| Émissions de CO à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 22 | 38 |
| Émissions de CO à la Qmin (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 237 | 237 |
| Émissions de NOx à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 133 | 137 |
| Émissions de NOx à la Qmin (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 97 | 97 |
| Émissions d'OCG à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 0,6 | 1,1 |
| Quantité de poussières à la QN (10% d'O ₂) | mg/Nm ³ | 9,4 | 8,5 |
| Tirage minimal de la cheminée | mbar | 0,1 | 0,1 |
| Débit massique de fumées à la QN | kg/s | 0,0173 | 0,0188 |
| Débit massique de fumées à la Qmin | kg/s | 0,0097 | 0,0097 |

| Données hydrauliques | | KP 30 | KP 35 |
|---|------|-------|-------|
| Contenu d'eau | l | 51 | 51 |
| Pression hydraulique max de fonctionnement | bar | 2 | 2 |
| Perte de charge chaudière (ΔT 10 K) | mbar | 97 | 150 |
| Perte de charge chaudière (ΔT 20 K) | mbar | 27 | 37 |
| Hauteur manométrique utile appareil (ΔT 20 K) | mbar | 540 | 550 |
| Hauteur manométrique utile appareil (ΔT 15 K) | mbar | 180 | 190 |
| Volume vase d'expansion | l | 6 | 6 |
| Raccords hydrauliques appareil | inch | G 3/4 | G 3/4 |

| Données électriques | | KP 30 | KP 35 |
|---|----|-------|-------|
| Alimentation électrique | V | 230 | 230 |
| Fréquence | Hz | 50 | 50 |
| Puissance électrique absorbée à l'allumage | W | 300 | 300 |
| Puissance électrique absorbée en fonctionnement | W | 102,5 | 102,5 |

| Données électriques | | KP 30 | KP 35 |
|---|------|-----------------|-----------------|
| Puissance électrique absorbée en stand-by | W | 5,25 | 5,25 |
| Dimensions | | KP 30 | KP 35 |
| Largeur | mm | 680 | 680 |
| Hauteur | mm | 1300 | 1300 |
| Profondeur | mm | 903 | 903 |
| Poids net | kg | 315 | 315 |
| Évacuation des fumées | mm | Ø 100 | Ø 100 |
| Prise d'air externe | mm | Ø 140 | Ø 140 |
| Arrivée de l'air de combustion | mm | - | - |
| Données fonctionnelles | | KP 30 | KP 35 |
| Plage de temp. min/max circ. en chauffage | °C | 45/82 | 45/82 |
| Température minimale du retour chaudière | °C | 45 | 45 |
| Capacité réservoir granulés (d. 0,68 kg/l) | kg | 70 | 70 |
| Consommation horaire à la Puissance maximale (granulés 4,9 kW/kg) | kg/h | 6,29 | 7,34 |
| Consommation horaire à la Puissance minimale (granulés 4,9 kW/kg) | kg/h | 1,89 | 1,89 |
| Autonomie maximale (à la puissance minimale) | h | 37 | 37 |
| Température maximum de service | °C | 90 | 90 |
| Rapport d'homologation selon (EN 303-5 : 2012) | n° | CS19-0046156-01 | CS20-0055945-01 |

Graphique hauteur manométrique côté appareil



4.4 Plaque signalétique

Palazzetti Lelio Spa - via Roveredo, 103 - 33080 Porcia (PN)

CE₂₀ N.B. 046 EN 303-5:2012

TYPE N.
M&R N°: -----

| | F | | Pellet |
|--|------------|-----|--------------------|
| Combustibile | | | |
| Potenza termica nominale utile | Pmax | ... | kW |
| Potenza termica minima utile | Pmin | ... | kW |
| Temperatura max di esercizio | - | ... | °C |
| Contenuto d'acqua | - | ... | lt |
| Classe di efficienza secondo EN 303-5:2012 | - | ... | |
| Depressione camino richiesta | - | ... | Pa |
| Emissioni di CO alla potenza nominale(10%O2) | COmax | ... | mg/Nm ³ |
| Emissioni di CO alla potenza ridotta(10%O2) | COmin | ... | mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza nominale(10%O2) | Polverimax | ... | mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza ridotta(10%O2) | Polverimin | ... | mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza nominale (10%O2) | OGCmax | ... | mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza ridotta (10%O2) | OGCmin | ... | mg/Nm ³ |
| Emissioni di CO alla potenza nominale(13%O2) | COmax | ... | mg/Nm ³ |
| Emissioni di CO alla potenza ridotta(13%O2) | COmin | ... | mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza nominale(13%O2) | Polverimax | ... | mg/Nm ³ |
| Polveri alla potenza ridotta(13%O2) | Polverimin | ... | mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza nominale (13%O2) | OGCmax | ... | mg/Nm ³ |
| OGC alla potenza ridotta (13%O2) | OGCmin | ... | mg/Nm ³ |
| Temperatura fumi | Tf | ... | °C |
| Tensione | V | ... | V |
| Intensità | I | ... | I |
| Frequenza | F | ... | Hz |
| Potenza max assorbita in funzionamento | Wmin | ... | W |
| Potenza max assorbita in accensione | Wmax | ... | W |

Leggere e seguire le istruzioni di uso e manutenzione
Usare solo il combustibile raccomandato
Estrattore fumi: SI
Caldaia non a condensazione

Made in Italy

Италияда жасалган
Изготовлено в Италии

EAC


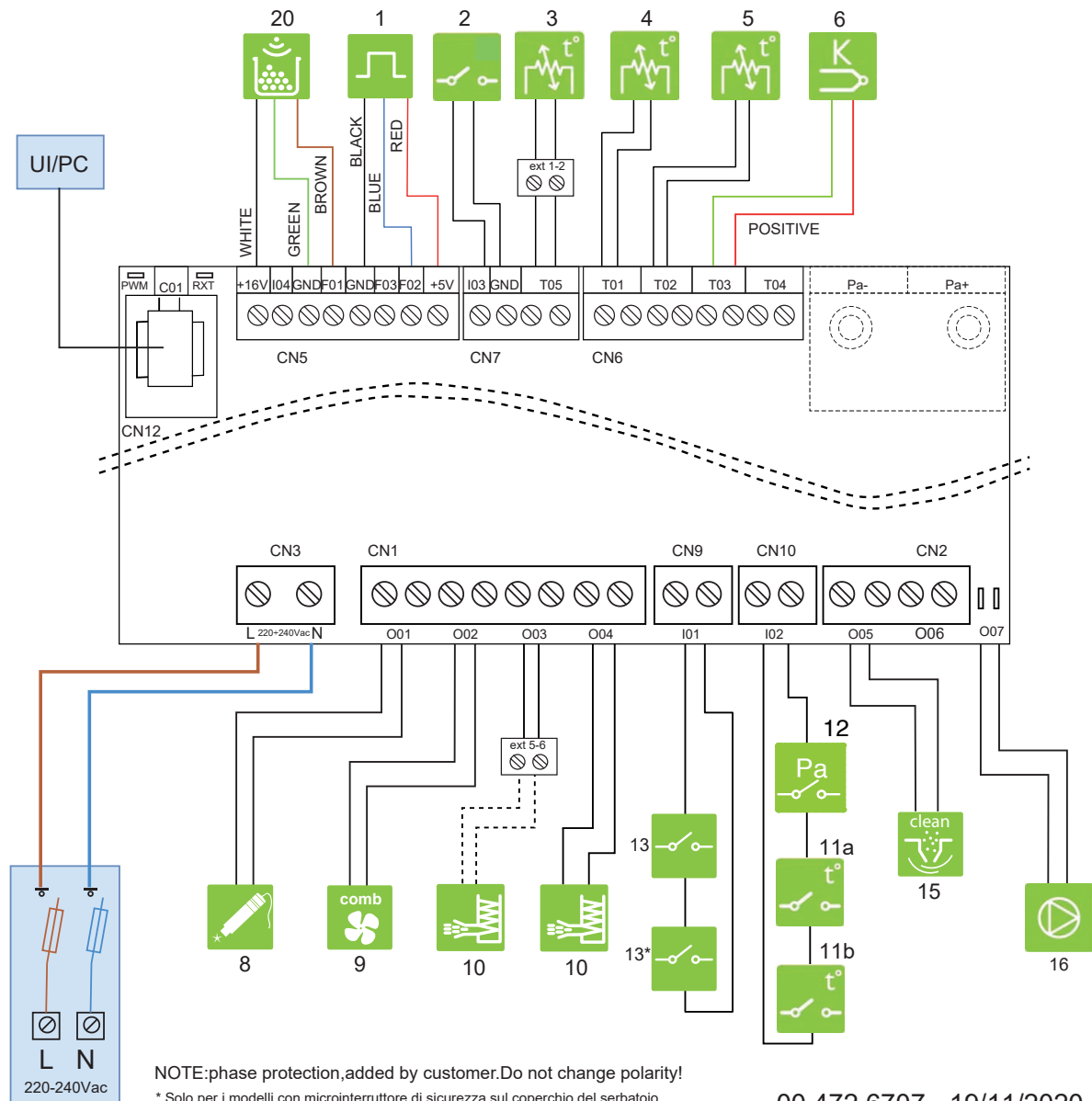


Fig. 8

| | |
|--------|---|
| F | Combustibile |
| Plmax | Puissance thermique max introduite |
| Plmin | Puissance thermique min introduite |
| Pmax | Puissance thermique nominale |
| Pmin | Puissance thermique réduite |
| EFFmax | Rendement à la puissance nominale |
| EFFmin | Rendement à la puissance réduite |
| COmax | Émissions de CO à la puissance nominale (13% O ₂) |
| COmin | Émissions de CO à la puissance réduite (13% O ₂) |

| | |
|---------|--|
| Dust | Poussières à la puissance nominale (13% O ₂) |
| Tf | Température des fumées |
| X1/X2/Y | Distance minimum des matériaux inflammables |
| V | Tension |
| f | Fréquence |
| Wmin | Puissance max absorbée durant le fonctionnement |
| Wmax | Puissance maximum absorbée lors de l'allumage |

4.5 Schéma électrique



00 472 6707 - 19/11/2020

Fig. 9

| | | | | | |
|--|---|--|--|-----|-------------------------------|
| | 1 | Capteur de hall | | 10 | Doseur chargement |
| | 2 | Microinterrupteur (système de nettoyage) | | 11a | Thermostat pellet |
| | 3 | Sonde accumulation / sonde ambiante | | 11b | Thermostat eau |
| | 4 | Sonde eau de refoulement | | 12 | Pressostat |
| | 5 | Sonde eau de retour | | 13 | Microinterrupteur porte foyer |
| | 6 | Sonde fumées | | 15 | Système nettoyage brasier |
| | 8 | Résistance à incandescence | | 16 | Circulateur |
| | 9 | Ventilateur évacuation fumées | | 20 | Capteur pellet |
| | | | | | Panneau de commande |

5 MANUTENTION ET TRANSPORT

L'appareil est livré avec toutes les parties prévues. Attention au risque de déséquilibre de l'appareil.

Le barycentre de l'appareil est déplacé vers l'avant.

Tenir compte de cette indication même lors du déplacement de l'appareil sur son support de transport. Nous conseillons de déballer l'appareil uniquement lorsqu'il est arrivé sur le lieu d'installation.



Déplacer et déballer l'appareil à l'aide de moyens appropriés.

Ne pas laisser les enfants jouer avec les éléments de l'emballage (film plastique et polystyrène) :



Risque d'étouffement !

Lors des opérations de déplacement, soulèvement et déballeage de l'appareil :

- toujours le maintenir en position verticale ;
- ne jamais le renverser en position horizontale ;
- ne jamais l'incliner sur sa partie frontale pour éviter la rupture éventuelle de la vitre de la porte du foyer.

• Enlèvement de la palette de transport

L'élimination des matériaux peut également être confiée à des tiers, à condition de s'adresser à des entreprises autorisées à récupérer et à éliminer les matériaux en question.

Respecter toujours les normes en vigueur dans le pays où sera effectuée la mise au rebut des matériaux et éventuellement la déclaration.

Pour retirer l'appareil de la palette de transport :

- Dévisser les vis et retirer les supports de fixation avant

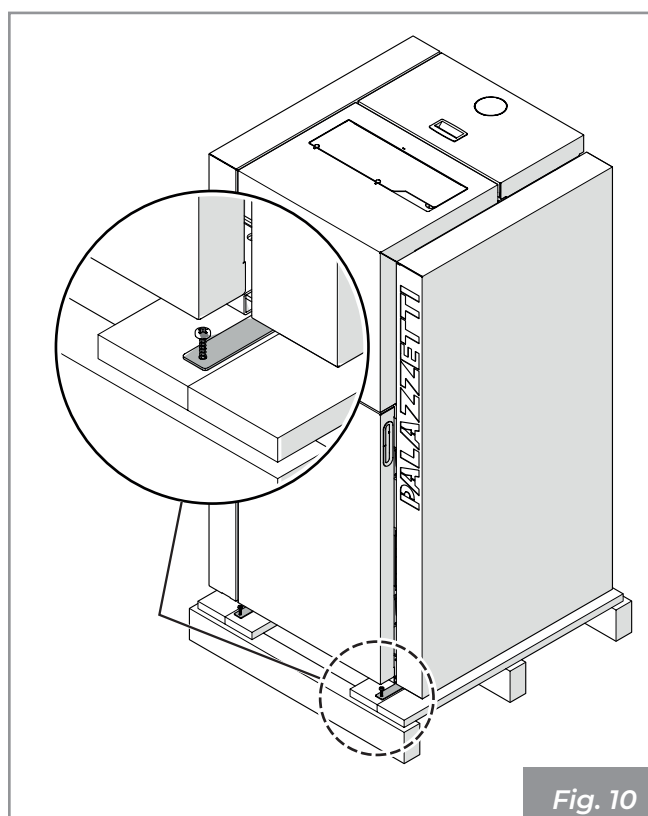


Fig. 10

- Dévisser les vis (A) et (B) et retirer le support de fixation arrière
- Revisser la vis (B)

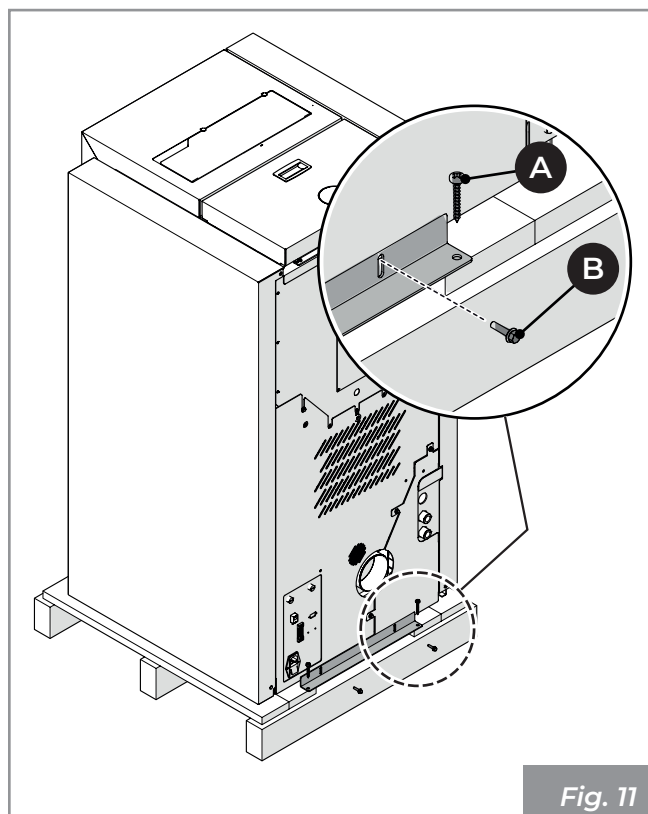


Fig. 11

- Soulever l'appareil
- Retirer la palette de transport

5.1 Transport



S'assurer que le chariot élévateur a une capacité supérieure au poids de l'appareil à soulever. Le conducteur de l'engin de levage sera responsable du levage des charges.



Faire particulièrement attention à protéger adéquatement les sols en bois ou parquet afin d'éviter que le poids de l'appareil ne les abîme lors de son déplacement.

Pendant le soulèvement, éviter les mouvements brusques et les à-coups.

Faire attention à la tendance de l'appareil à être en déséquilibre.

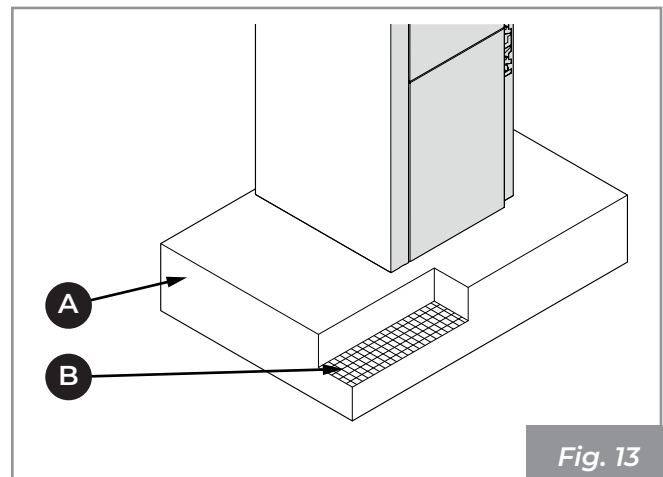
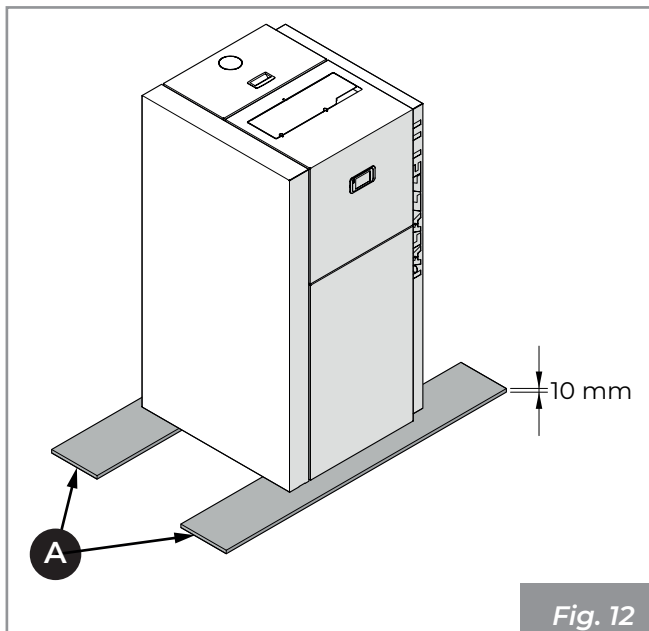
5.2 Contrôle du plan d'appui

Vérifier la capacité de charge du plancher.

Si le plancher n'est pas en mesure de supporter le poids de l'appareil, procéder à l'installation de plaques en acier (**A - Fig. 12**) ou d'une base en ciment (**A - Fig. 13**) munie d'un treillis électrosoudé 10x10x6 (**B - Fig. 13**) pour répartir le poids.



Faire appel à un technicien qualifié pour les dimensions des plaques et de la base en béton.



6 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

6.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants contiennent quelques instructions à suivre afin d'obtenir les performances maximales du produit acheté et un fonctionnement en toute sécurité. Dans tous les cas, les indications suivantes sont assujetties au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales et communales en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

Pour l'Italie, l'installation doit être effectuée par une personne qualifiée conformément à la norme EN 10683.

6.2 Précautions pour la sécurité

Les opérations de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

Il est recommandé de s'assurer de leur qualification et de leurs capacités réelles.



Pour l'Italie, ces techniciens doivent posséder une habilitation « C » remise par la chambre de commerce, conformément au Décret Ministériel 37/08.

6.3 Lieu d'installation

Pour les distances minimales à respecter lors du positionnement de l'appareil pour garantir la maintenance, faire référence aux indications de Fig. 14.

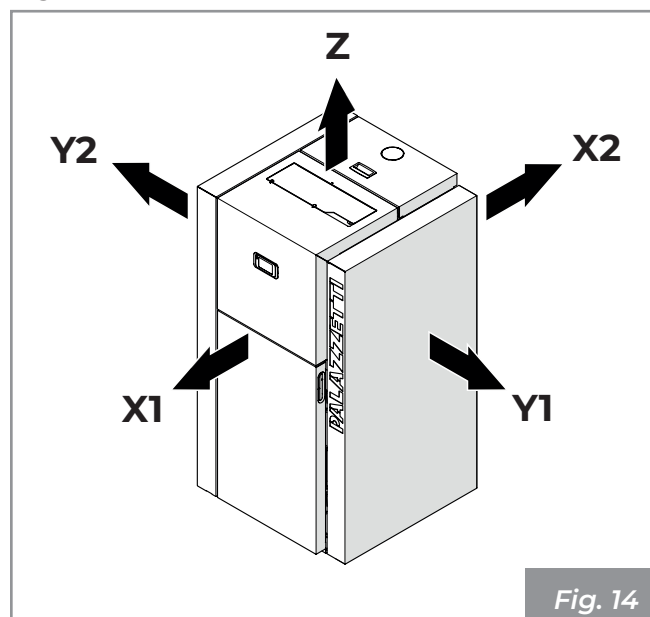


Fig. 14

| Modèle | X1 | X2 | Y1 | Y2 | Z | |
|------------|-----|-----|-----|-----|-----|----|
| KP 20 - 25 | 800 | 100 | 200 | 200 | 500 | mm |
| KP 30 - 35 | 800 | 100 | 200 | 200 | 500 | mm |

Les planchers faits de matériaux inflammables comme le bois, le parquet, le linoléum, le stratifié ou recouverts de tapis doivent être protégés par une base ignifuge sous l'appareil qui protège également la partie frontale de toute chute de résidus de combustion pendant le nettoyage.

Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'éventuelles variations des caractéristiques du matériau composant le plancher, sous la protection.



Prévoir un espace technique accessible pour les éventuelles interventions d'entretien.

Il est rappelé de respecter la distance adéquate (X) des matériaux inflammables, indiquée sur la plaque signalétique des tubes utilisés pour réaliser la cheminée (Fig. 15).

Pi = Paroi inflammable

Pp = Protection du sol

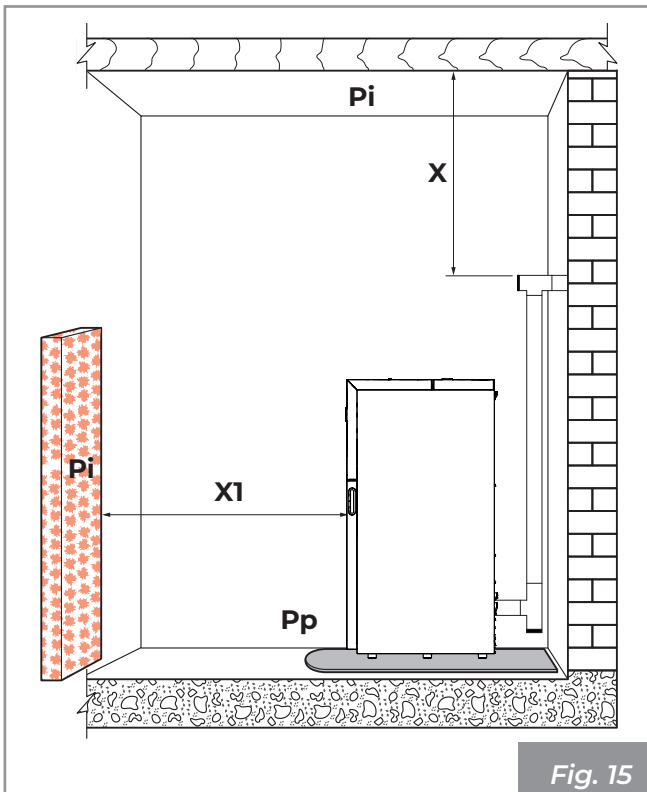


Fig. 15

Prévoir l'arrivée de la ligne électrique à proximité de l'appareil pour brancher le cordon d'alimentation.

6.4 Air de combustion

L'appareil, lors de son fonctionnement, nécessite d'air de combustion.

L'air comburant doit provenir de la pièce d'installation ou de locaux contigus (**Fig. 16**).

Prélèvement de l'air de combustion dans l'environnement

Réaliser la prise d'arrivée d'air sur la paroi (**Fig. 16 - PA = Prise d'Air**), et faire en sorte que l'appareil soit libre de prélever de l'air dans l'environnement ambiant.

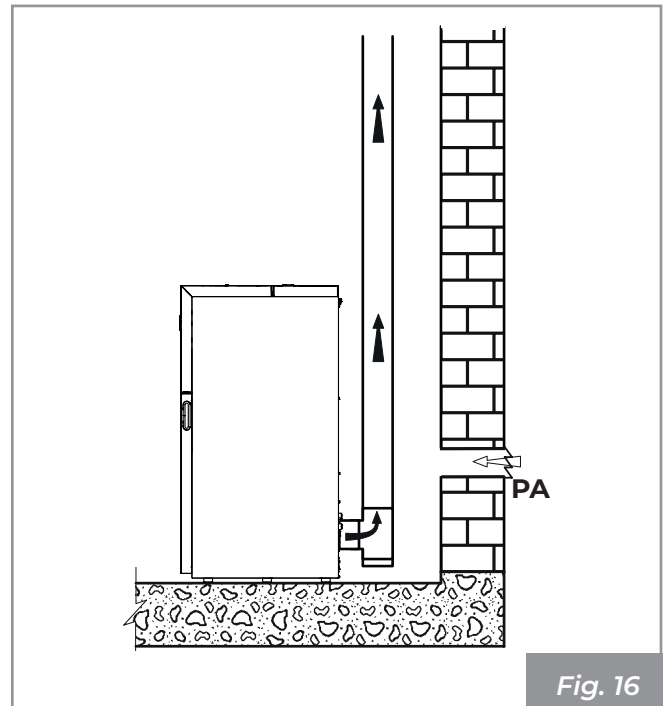


Fig. 16

Si le mur au dos de l'appareil est un mur extérieur, réaliser un trou pour l'aspiration de l'air comburant à une hauteur du sol d'environ 20-30 cm en respectant les indications dimensionnelles indiquées dans le paragraphe « 4.3 Caractéristiques techniques » en page 114.

À l'extérieur, une grille de protection permanente et non obturable doit être installée ; dans les zones particulièrement exposées aux intempéries et au vent, elle assure une protection contre la pluie et le vent.

Veiller à ce que l'arrivée d'air soit positionnée de manière à ne pas être obstruée accidentellement.

S'il est impossible de réaliser la prise d'arrivée d'air externe sur la paroi arrière de l'appareil (paroi non périmétrale), un trou doit être fait sur une paroi externe de la pièce où l'appareil est placé.

S'il est impossible de réaliser la prise d'air extérieur dans le local, il est possible de réaliser le trou extérieur dans un local adjacent à condition qu'il communique de manière permanente avec une grille de passage (**Fig. 17 - C = Tiroir, G = Grille, S = Clapet**).

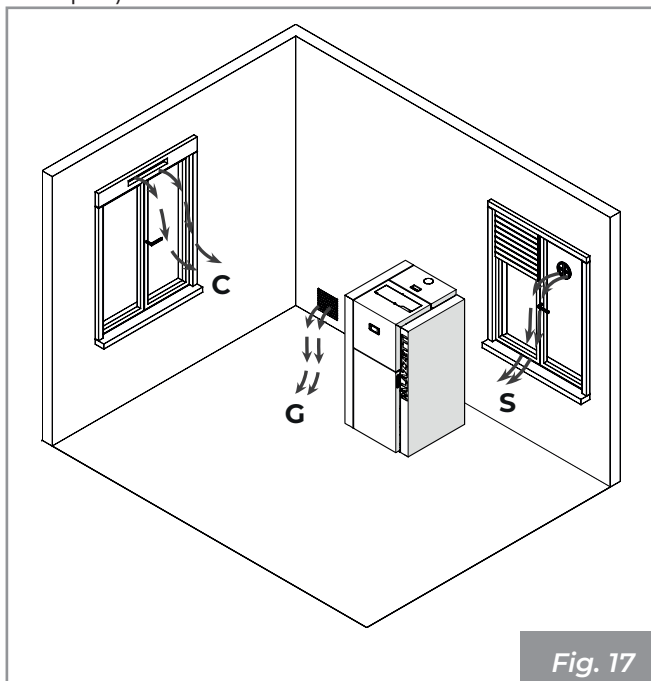


Fig. 17

Il est interdit de prélever l'air de combustion à partir d'un garage, de dépôts de matériel combustible ou de locaux avec des activités à risque d'incendie.

S'il y a d'autres appareils de chauffage dans la pièce, les arrivées d'air de combustion doivent garantir le volume d'air nécessaire au bon fonctionnement de tous les appareils.



Si un ou plusieurs ventilateurs d'extraction (hottes d'aspiration) sont présents et fonctionnent dans le local d'installation, des dysfonctionnements de combustion peuvent se produire en raison d'un manque d'air de combustion.

6.5 Raccord fumée

L'appareil fonctionne avec la chambre de combustion sous vide ; il est donc essentiel de s'assurer que la sortie de fumée est étanche (opération à effectuer par l'installateur).

L'appareil doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation de la fumée, qui n'est pas partagé, et adapté pour assurer une dispersion adéquate des produits de combustion dans l'atmosphère, conformément à la réglementation en vigueur dans le pays d'installation.



Les composants constituant le système d'évacuation de la fumée doivent être déclarés adaptés aux conditions de fonctionnement spécifiques et porter le marquage CE.



Il est obligatoire de réaliser une première partie verticale de 1,5 mètre au minimum pour garantir la bonne expulsion de la fumée.

Il est recommandé d'effectuer au maximum 3 changements de direction, en plus de celle résultant du raccordement arrière de l'appareil à la cheminée, en utilisant des coudes à 45 - 90° ou des raccords en T (**Fig. 18**).

Toujours utiliser un raccord en T avec un bouchon d'inspection à chaque variation horizontale et verticale du parcours du conduit d'évacuation des fumées (**Fig. 18**).

Les sections horizontales doivent avoir une longueur maximale de 2-3 m avec une inclinaison vers le haut de 3-5% (**Fig. 18**).

Fixer les tuyaux au mur avec des colliers appropriés.

Le raccord d'évacuation de la fumée NE DOIT PAS ÊTRE raccordé :

- à une cheminée utilisée par d'autres générateurs (chaudières, poêles, inserts, etc.) ;
- à des systèmes d'extraction d'air (hottes, événements, etc.) même « entubés ».

Il est interdit d'installer des soupapes d'interruption et de tirage.

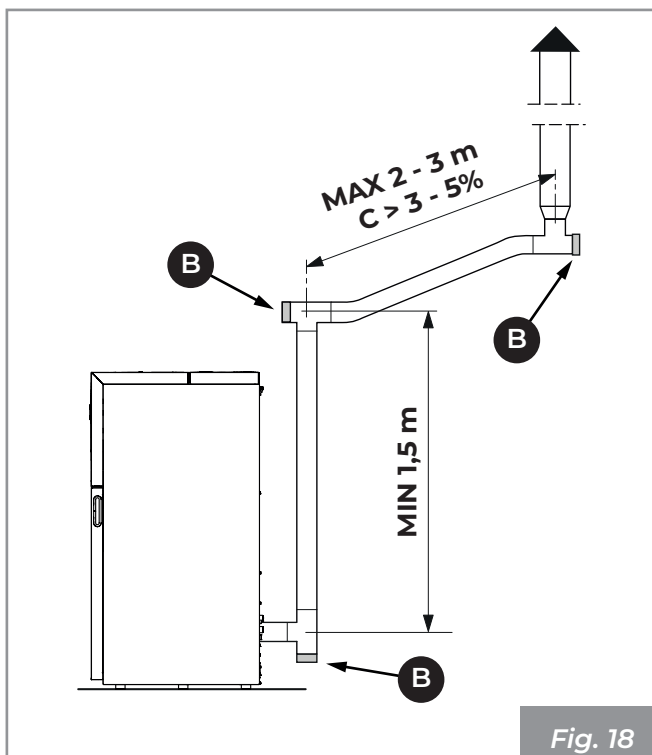


Fig. 18

Sur le premier T vertical, à la sortie de l'évacuation des fumées de l'appareil, il est nécessaire de raccorder un tuyau en bas pour l'évacuation de la condensation qui pourrait se former dans la cheminée (**Fig. 19**).

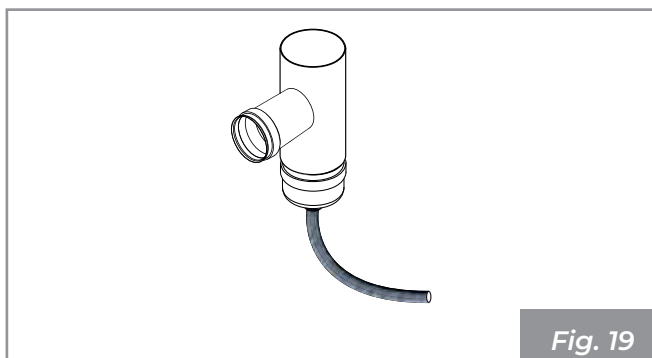


Fig. 19

6.6 Cheminée

La cheminée pour l'évacuation de la fumée doit être réalisée par un personnel qualifié et selon les normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384--1--3- EN 12391--1 aussi bien en ce qui concerne les dimensions que pour les matériaux employés pour sa construction.

L'évacuation de la fumée par une cheminée traditionnelle (**Fig. 20**) peut se faire à condition que la cheminée soit entretenue. Dans le cas d'une ancienne cheminée, il est recommandé de la restaurer par intubation.

L'évacuation des produits de combustion doit être prévue sur le toit.

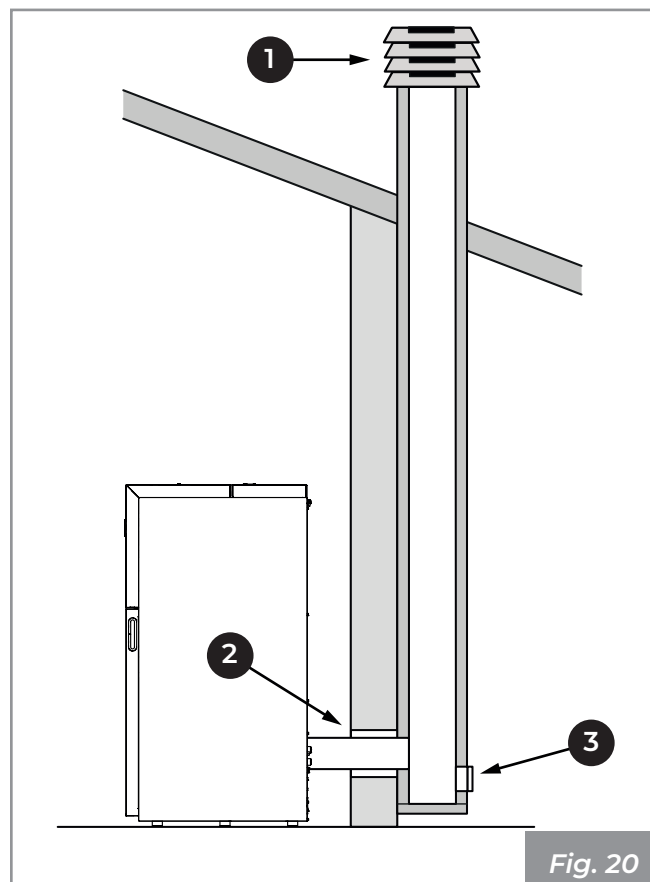


Fig. 20

- 1) Chapeau anti-vent
- 2) Sceller
- 3) Inspection

S'assurer que le raccordement à la cheminée en maçonnerie est bien scellé.



En cas de passage des tubes à travers des toits ou des murs en bois, il est conseillé d'utiliser des kits spéciaux, certifiés, disponibles dans le commerce.

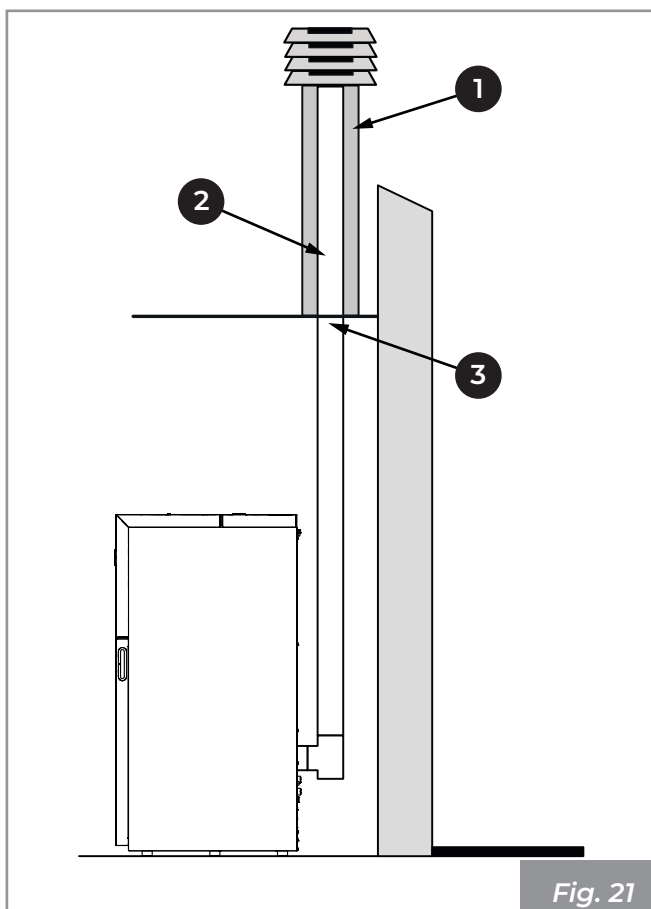


Fig. 21

- 1) Matériau non combustible
- 2) Tuyaux en acier
- 3) Panneau de fermeture

7 INSTALLATION

7.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants fournissent des indications à respecter pour obtenir le rendement maximal du produit acheté.



Dans tous les cas, les indications suivantes sont assujetties au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales et communales en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

7.2 Mise à niveau de l'appareil

L'appareil doit être mis à niveau, à l'aide d'un niveau à bulle, en agissant sur les pieds de réglage (Fig. 22).

A = Tige et niveau à bulle.

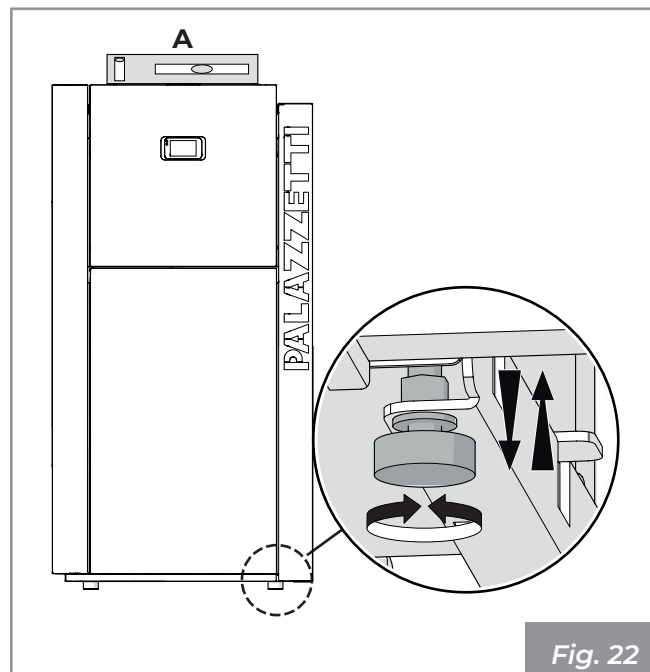


Fig. 22

7.3 Installation hydraulique

Le raccordement à l'installation hydraulique et l'installation-même doivent être effectués par un personnel qualifié, dans le respect des lois et des normes en vigueur dans le pays d'installation du poêle.

Vérifier que tous les organes de contrôle et de sécurité aient été installés correctement, y compris ceux fournis en dotation avec le poêle (soupapes de sécurité et évacuation thermique).



L'installation doit être réalisée de façon à absorber la puissance minimum de l'appareil, quelle que soit la condition de fonctionnement.

Pour intervenir sans problèmes sur l'installation hydraulique, il faut :

- ouvrir le couvercle du réservoir (A) et desserrer le bouchon du purgeur automatique (B), s'il est nécessaire d'éliminer l'air présent dans la chaudière durant la phase de remplissage de l'appareil (Fig. 23).

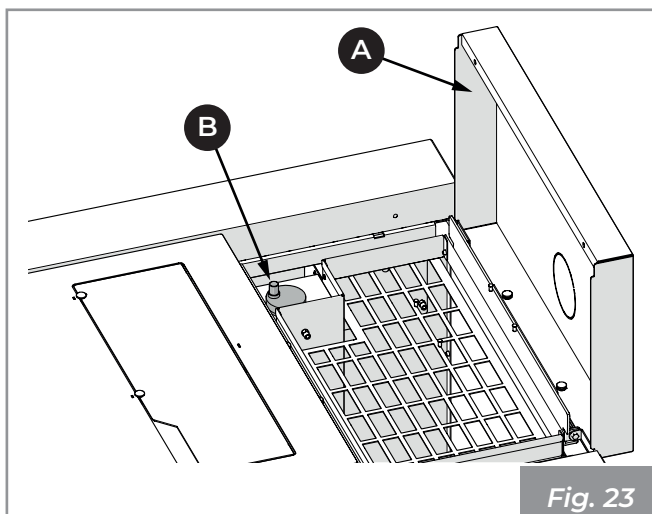


Fig. 23

Dévisser les deux vis arrière (C) et soulever le panneau latéral gauche (D) pour libérer les crochets de fixation (Fig. 24).

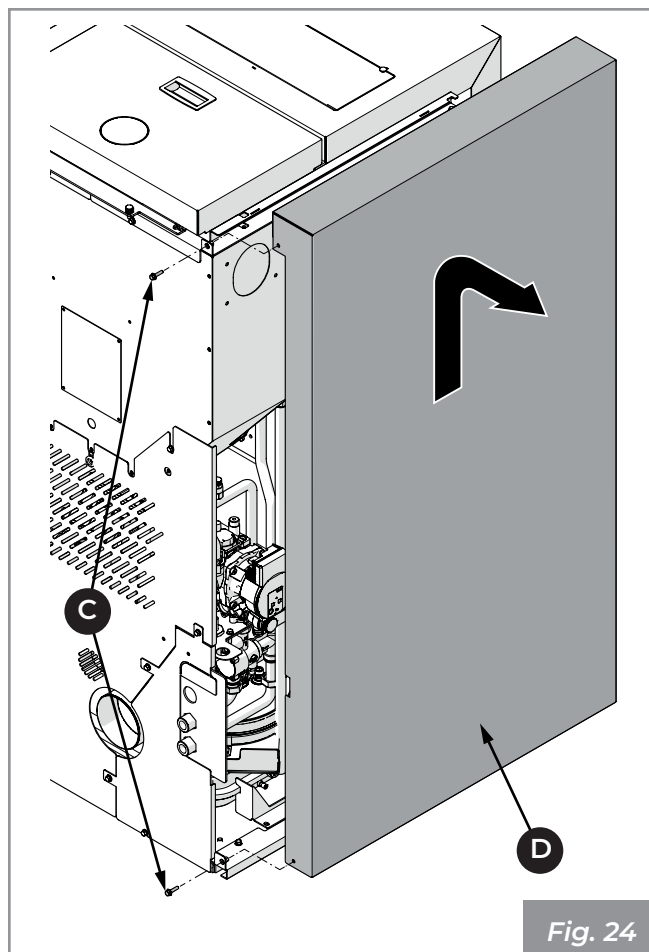


Fig. 24

7.3.1 Raccordements hydrauliques

- Brancher l'appareil au circuit de chauffage à travers les tuyaux de refoulement (E) et de retour (F).
- Prédisposer un tube d'évacuation jetable, d'un diamètre approprié, pour y raccorder l'évacuation de la soupape de sécurité (G).

Si nécessaire, s'assurer que la précharge du vase d'expansion fermé (H) est correcte.

PRESSION DE SERVICE MAXIMUM : 3 bars.



Il est vivement recommandé de nettoyer l'installation avant de la rendre opérationnelle.

Afin d'assurer toujours une efficacité et une durabilité élevées de l'appareil, nous recommandons, en présence d'eau dure (18-30 °F), l'utilisation d'un adoucisseur d'eau. Si nécessaire, ajouter une protection contre les algues à l'eau technique.

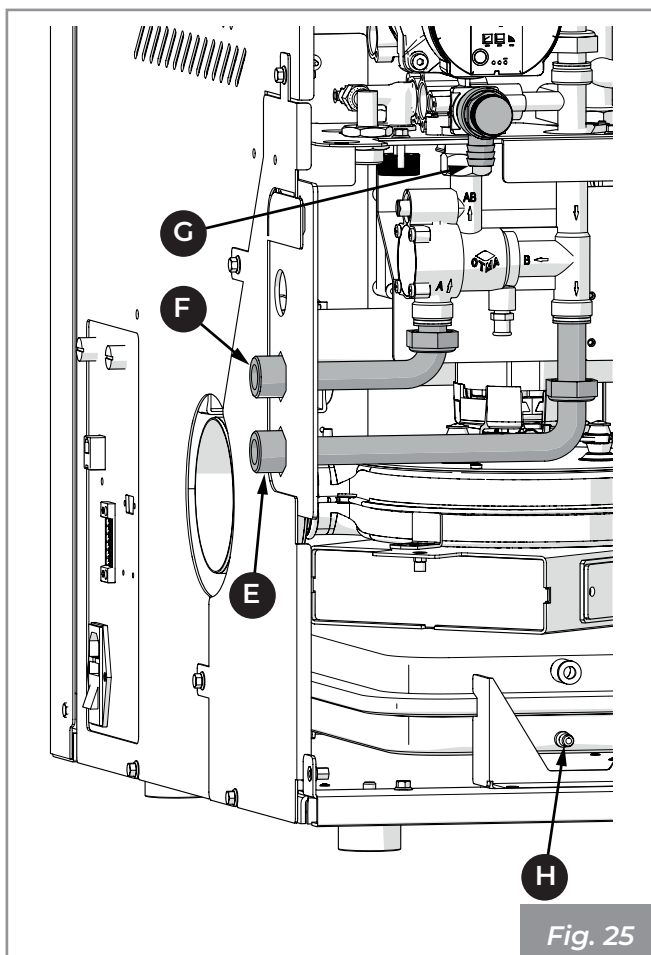


Fig. 25

7.4 Remplissage / vidage de l'appareil

Avant d'effectuer les opérations indiquées ci-dessous, vérifier d'avoir raccordé tous les tubes de refoulement et de retour (voir parag. 7.3.1).

Pour charger l'appareil les options sont les suivantes :

Connecter un tuyau d'eau provenant du réseau au raccord de remplissage (K), ouvrir le purgeur (B) (Fig. 23), ouvrir le robinet de remplissage (L), et laisser couler l'eau jusqu'au remplissage complet de l'appareil (Fig. 26). Fermer le purgeur et attendre l'obtention de la pression minimale de fonctionnement (1 bar), vérifiable sur le manomètre (P) (Fig. 28).

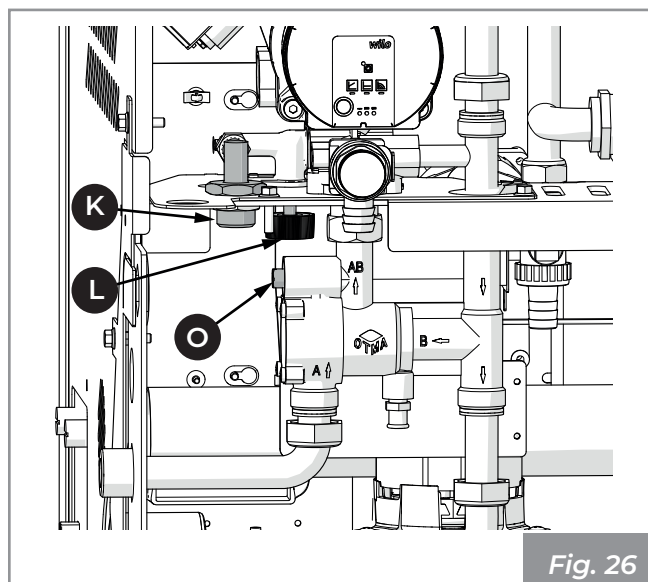


Fig. 26

Si l'installation domestique est munie d'une ré-intégration manuelle ou automatique, il est possible de remplir l'appareil à travers les tubes d'alimentation et de retour. Pour cela :

- Ouvrir ensuite le purgeur évent (B) (Fig. 23), ouvrir le robinet de bypass présent sur la vanne anti-condensat (O), et laisser couler l'eau du circuit jusqu'au remplissage de la chaudière (Fig. 26). Fermer le purgeur et attendre l'obtention de la pression minimale de fonctionnement (1 bar), vérifiable sur le manomètre (P) (Fig. 28).
- Fermer le robinet bypass situé sur la vanne anti-condensat (Fig. 27).
- Fermer le robinet de remplissage (L).

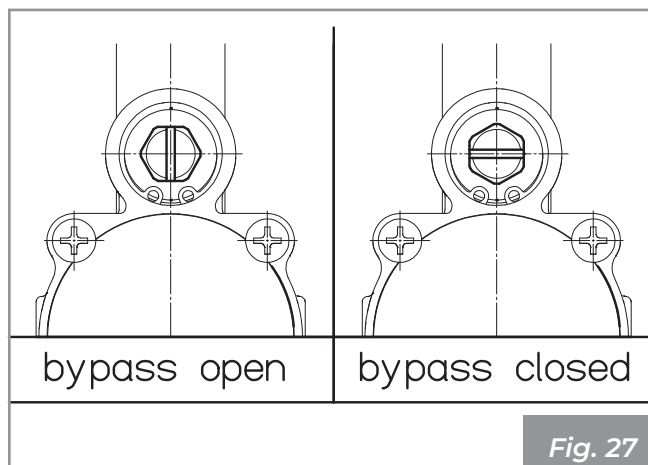


Fig. 27

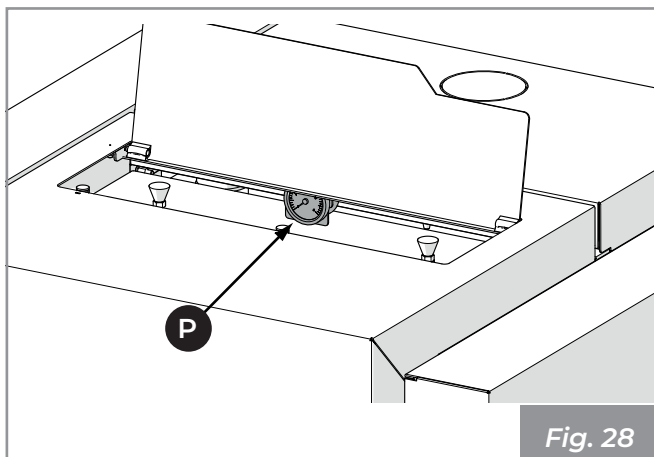


Fig. 28

Vidage de l'appareil :

- 1) Dévisser les vis (I) et retirer la protection (J) (Fig. 29).

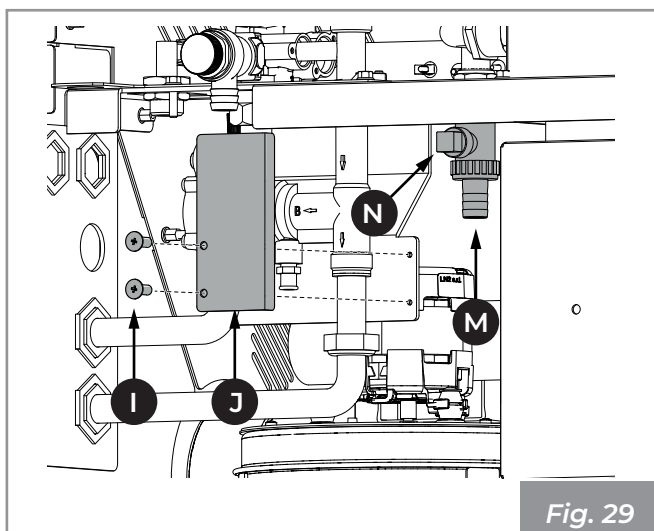


Fig. 29

- 2) Connecter un tuyau à l'évacuation de l'appareil (M), ouvrir le purgeur, ouvrir le robinet de vidange (N), et laisser couler l'eau jusqu'au vidage complet de l'appareil. Fermer le purgeur et le robinet (N) (Fig. 26).

7.5 Branchement électrique

Il suffit de brancher l'appareil à l'installation électrique à travers la fiche fournie (Fig. 30).

Le branchement électrique (fiche) doit être facile d'accès même après l'installation de l'appareil.



Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le service d'assistance technique ou par un technicien qualifié afin de prévenir tout risque.

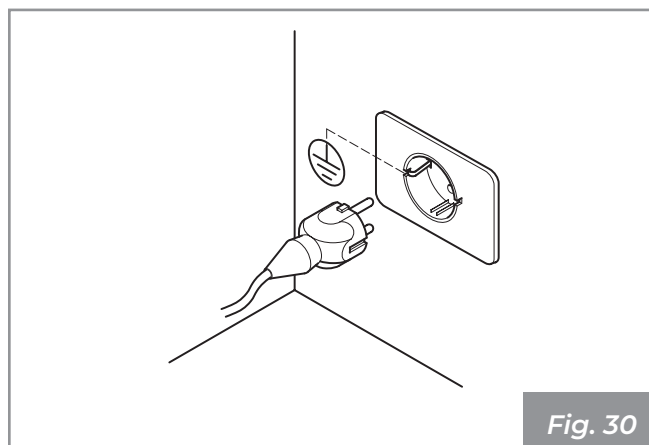


Fig. 30



Il est obligatoire que l'installation soit munie d'une mise à la terre et d'un interrupteur différentiel, conformément aux lois en vigueur.



Le conduit d'évacuation de la fumée doit être doté de sa propre mise à la terre.

7.6 Optimisation de la combustion

Une combustion optimale dépend de plusieurs facteurs (type d'installation, conditions de fonctionnement et de maintenance, type de granulés, etc.)

Lors de la première mise en marche, il est possible d'optimiser la combustion de la chaudière.

En règle générale, si de nombreux résidus sont présents dans le brasier à la fin de la combustion, il est conseillable de modifier les configurations de combustion (en augmentant la valeur) jusqu'à la solution la plus satisfaisante.

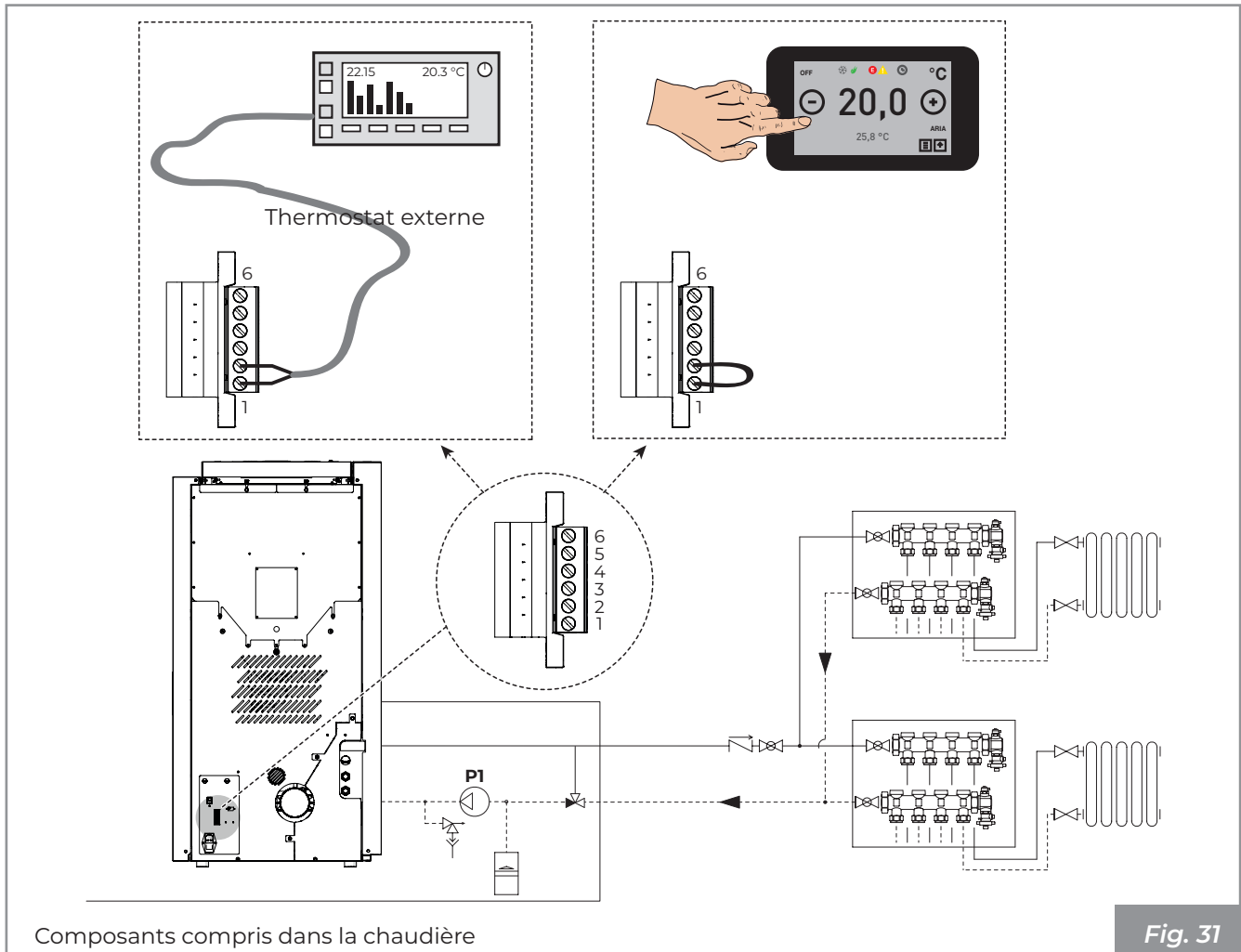
8 CONFIGURATION INITIALE

En fonction du type d'installation, il est nécessaire de programmer la configuration idéale pour le bon fonctionnement.

Il est possible de choisir parmi quatre configurations différentes :

| Description | Configuration |
|-----------------------------|---------------|
| Thermostat ambiant | 1 |
| Sonde ambiante (par défaut) | 2 |
| Accumulation avec serpentín | 3 |
| Accumulation sans serpentín | 4 |

8.1 Configuration 1 - Thermostat ambiant



Dans la configuration 1, l'appareil est commandé par un thermostat (ou programmeur) externe qui allume et éteint l'appareil en fonction de la température définie.

Lorsque la température est atteinte, le thermostat ouvre le circuit et éteint la chaudière. La chaudière se rallume automatiquement quand la température descend en dessous de la valeur définie sur le thermostat externe (circuit fermé).

Cette configuration peut être utilisée aussi pour allumer et éteindre l'appareil manuellement ou de façon programmée (avec la fonction Timer active) sans l'aide d'un thermostat extérieur ; pour cela, il est nécessaire de positionner un pontet entre les deux bornes.



Si le thermostat permet une programmation horaire, afin d'éviter le chevauchement des plages horaires de fonctionnement, il est conseillé de désactiver la minuterie de l'appareil en la mettant sur OFF.

Dans cette configuration, l'appareil s'éteint quand le thermostat externe est satisfait ou modulera la puissance (pour maintenir les consommations au minimum) quand la température de l'eau programmée est atteinte.



L'appareil s'éteint aussi si la température de l'eau continue d'augmenter malgré la modulation. Dans ce cas, l'appareil se rallume uniquement si la différence de température entre la valeur de l'eau définie et la réelle est supérieure à 20°C.

Il est par conséquent conseillé, dans cette configuration, de définir la température de l'eau à une valeur élevée (ex. 70°C).

8.1.1 Branchement électrique à un thermostat ambiant

Le thermostat extérieur doit être branché aux deux bornes utilisées pour la sonde ambiante, situées au dos de l'appareil. Débrancher la sonde et raccorder les deux contacts du thermostat (Fig. 32).

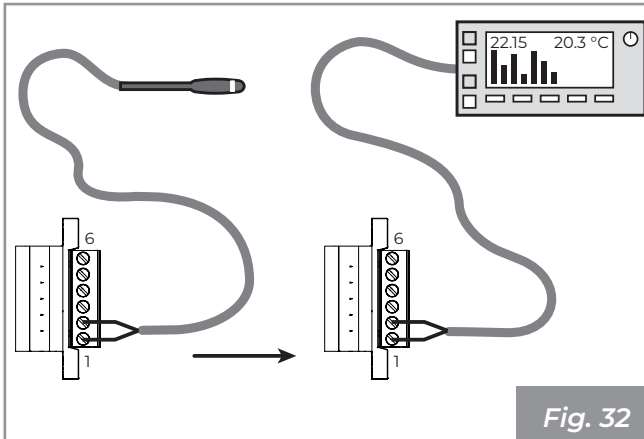


Fig. 32

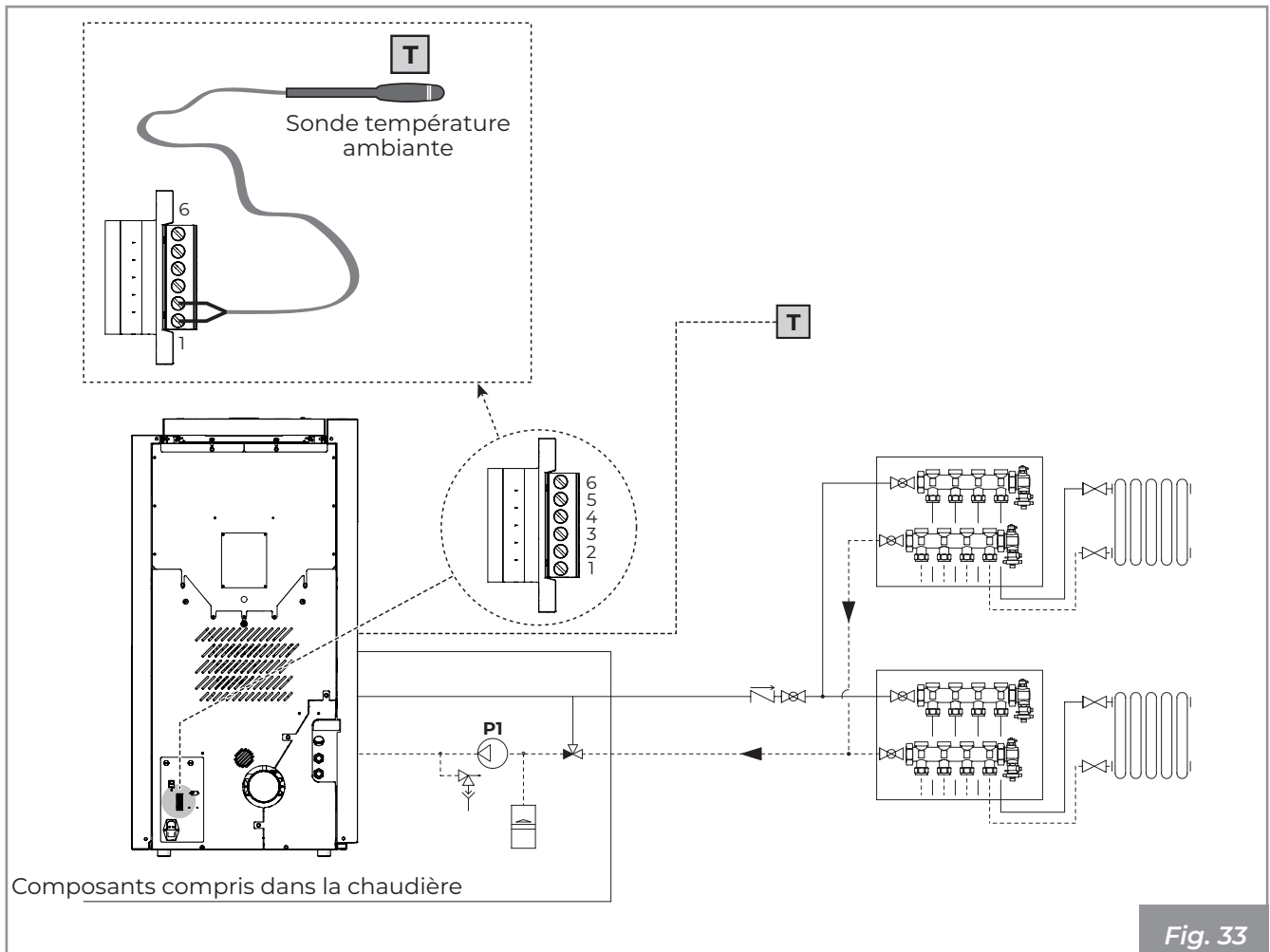


Après l'installation du thermostat, l'appareil doit être allumé manuellement. Le thermostat doit être en état « appel » pour démarrer l'appareil. Cette opération est nécessaire aussi en cas de coupure du courant électrique ou si l'appareil est éteint manuellement.



Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la Configuration 1 (voir « 8.5.1 Programmation logiciel » en page 137).

8.2 Configuration 2 - Sonde ambiante



La configuration 2 est la configuration programmée par défaut pour cet appareil. Dans ce cas, il n'est pas nécessaire d'apporter de modifications.

Programmer la configuration 2 pour allumer et éteindre l'appareil manuellement ou de façon programmée lorsque l'appareil est directement raccordé aux radiateurs.

L'appareil module la puissance en fonction de la température ambiante lue par la sonde ambiante située sur la chaudière.



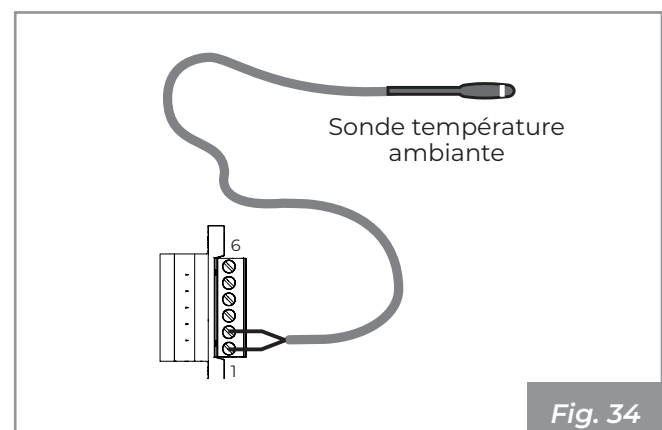
Il est possible de programmer la fonction « Eco-mode » pour que l'appareil s'éteigne ou se rallume en fonction de la température ambiante programmée.

Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.

8.2.1 Branchement électrique sonde ambiante

L'appareil sort de l'usine avec la sonde d'ambiance déjà connectée aux bornes et positionnée sur le panneau arrière (Fig. 34).

Il est possible de positionner la sonde ambiante dans une autre pièce pour relever la température de l'ambiance désirée.



Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la **Configuration 2** (voir « 8.5.1 Programmation logiciel » en page 137).

8.3 Configuration 3 - Accumulation avec serpentín

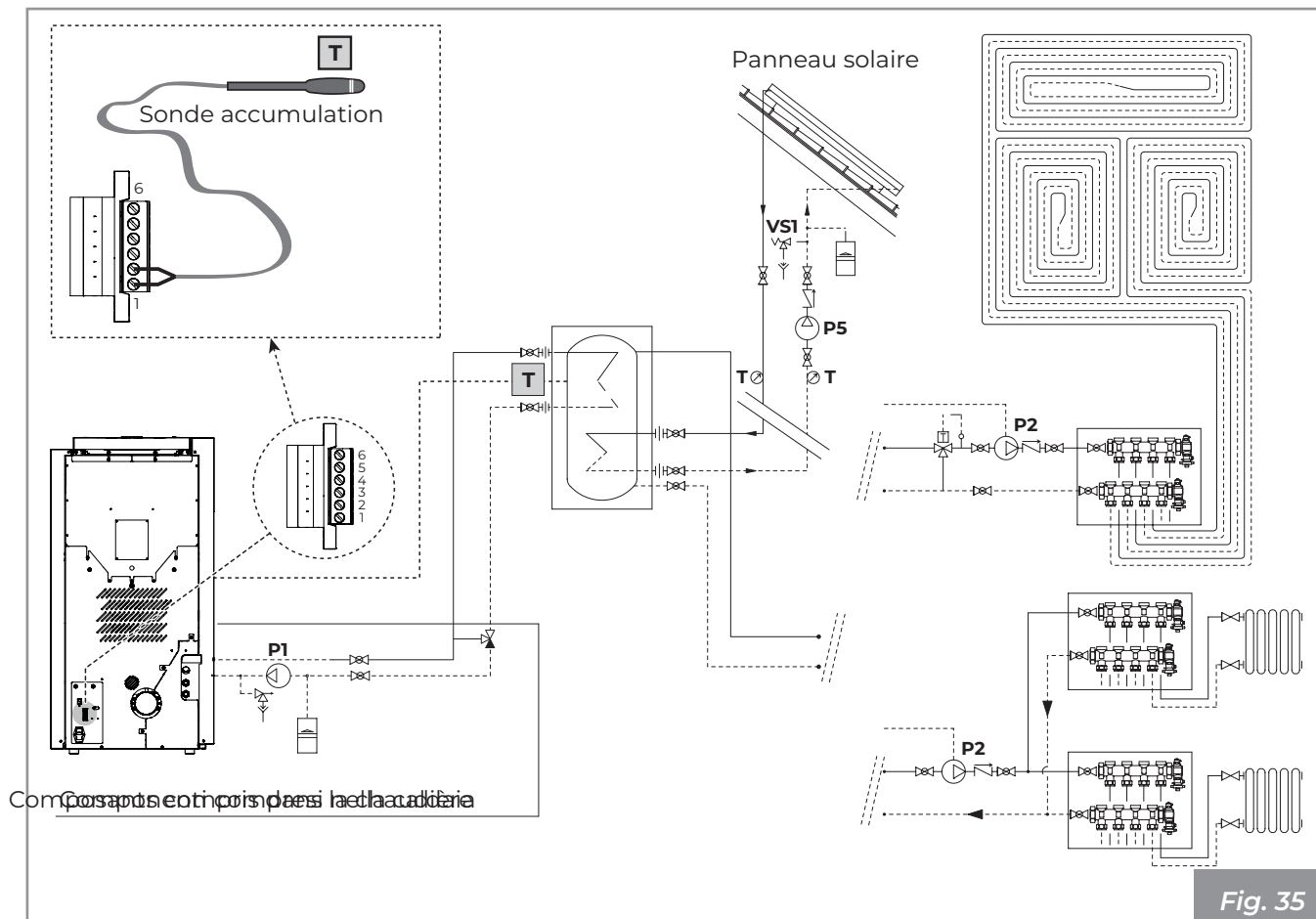


Fig. 35

Programmer la configuration 3 quand on désire brancher l'appareil à une accumulation avec serpentín.

L'appareil est commandé (marche/arrêt) par la température lue par la sonde de l'accumulation de façon à maintenir l'accumulation en température. Lorsque la température de l'accumulation programmée est atteinte, la chaudière s'éteint et se rallume si la température descend sous le delta programmé.

Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.

8.3.1 Branchement électrique à une Accumulation avec serpentín

Dans ce cas, il suffit de déplacer la sonde de température ambiante à bord de l'appareil et de la prolonger dans le puits à sonde présent sur l'accumulation (**Fig. 36**).

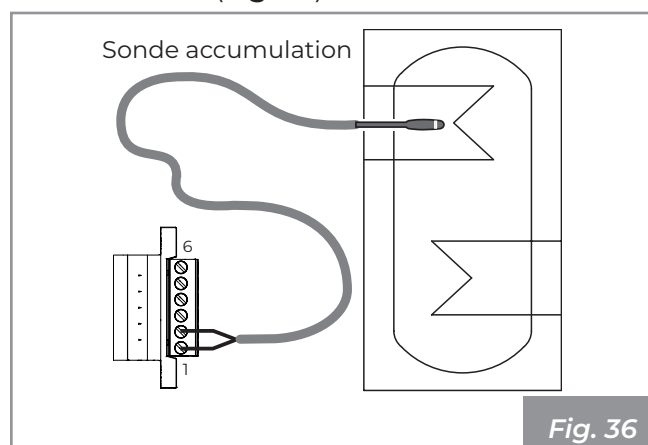
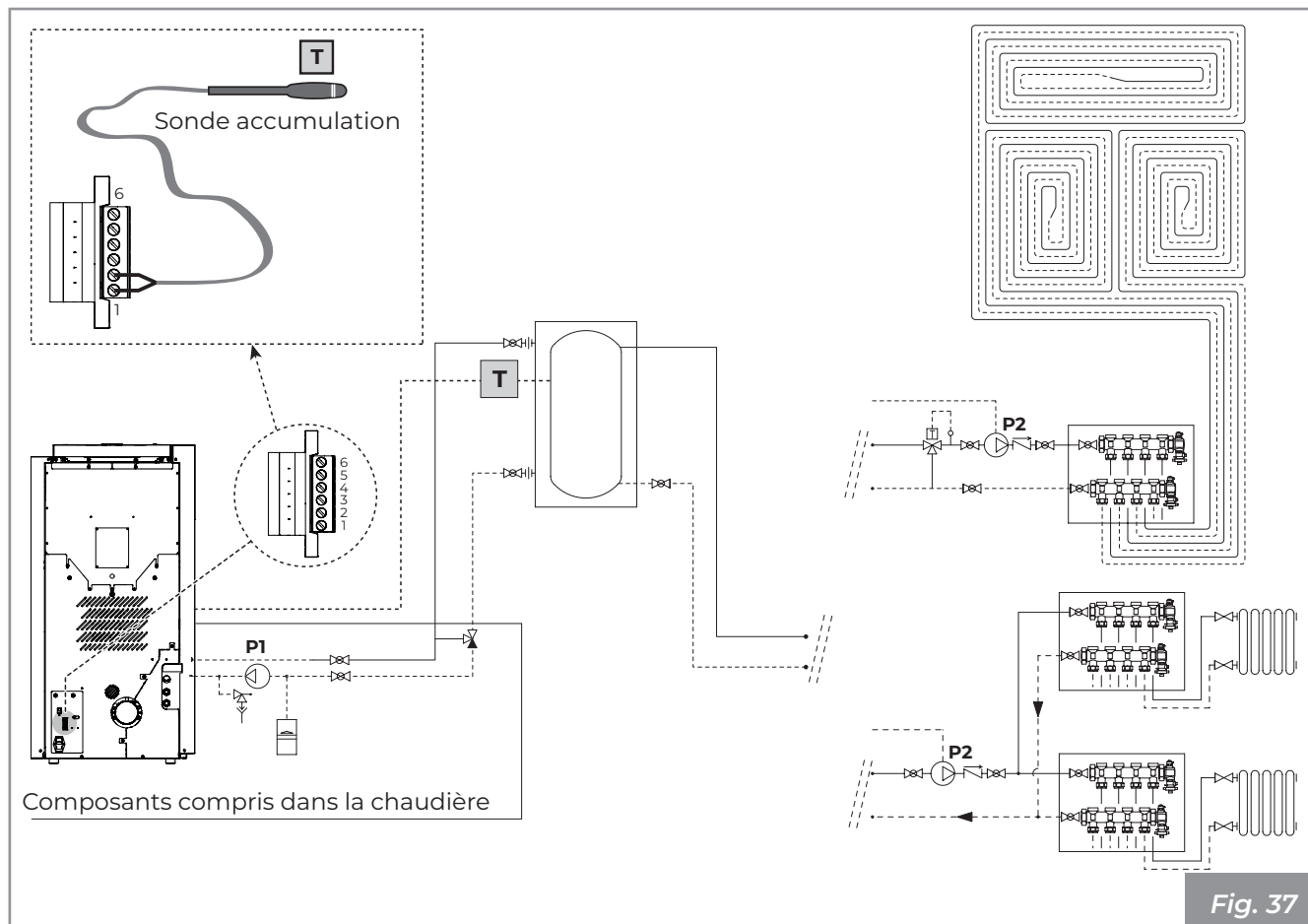


Fig. 36

Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la Configuration 3 (voir « 8.5.1 Programmation logiciel » en page 137).

8.4 Configuration 4 - Accumulation sans serpentin



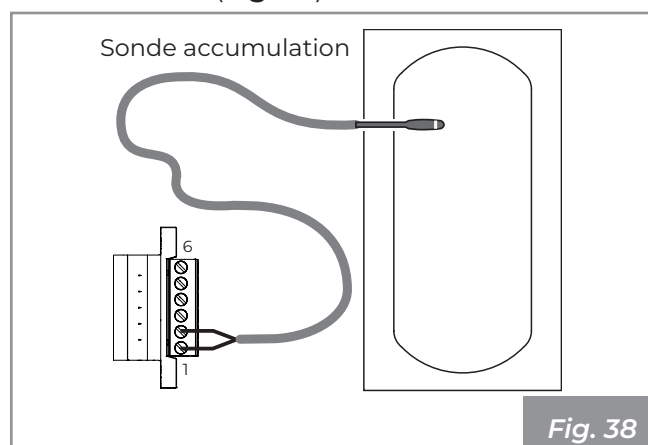
Programmer la configuration 4 quand on désire brancher l'appareil à une accumulation sans serpentin.

L'appareil s'allume en fonction de la température lue par la sonde de l'accumulation et s'éteint en fonction de la température de retour de la chaudière.

Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.

8.4.1 Branchement électrique à une Accumulation sans serpentin

Dans ce cas, il suffit de déplacer la sonde de température ambiante à bord de l'appareil et de la prolonger dans le puits à sonde présent sur l'accumulation (**Fig. 38**).



Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la **Configuration 4** (voir « 8.5.1 Programmation logiciel » en page 137).

8.5 Premier démarrage

Brancher l'appareil au réseau électrique, positionner l'interrupteur d'allumage situé au dos de l'appareil sur « I ».

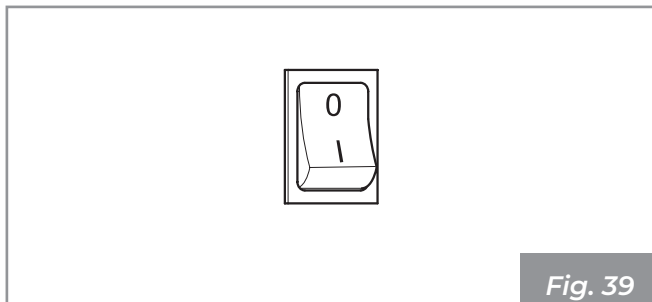


Fig. 39

Si la connexion est correcte, l'appareil émet une série de bips intermittents et l'affichage s'allume.



Veiller à ne pas toucher le panneau de commande au moment de la mise sous tension de l'appareil.

Lorsque l'appareil est mis sous tension, le logo initial s'affiche.



Fig. 40

Après quelques secondes, la page d'accueil s'affiche :

Appuyer sur l'icône pour accéder au menu principal.

Appuyer sur l'icône pour accéder au menu Programmatons.

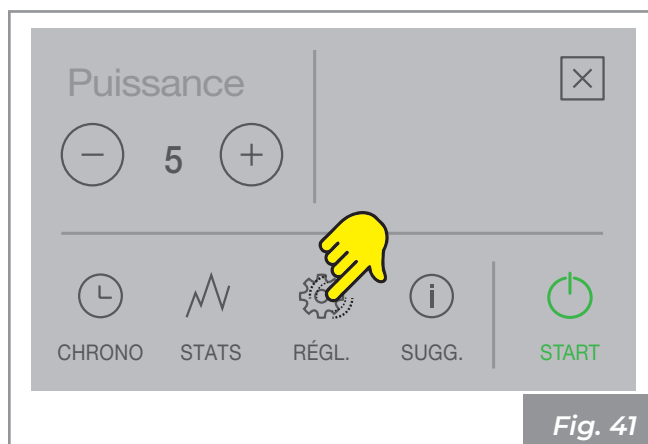


Fig. 41

Appuyer sur et pour se déplacer parmi la liste des paramètres.

Programmer la langue :

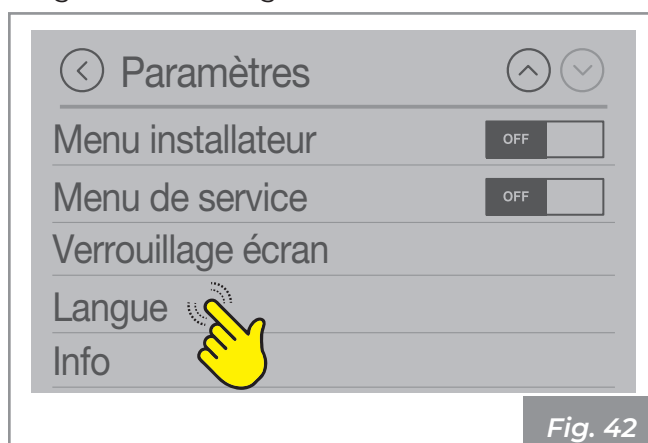


Fig. 42

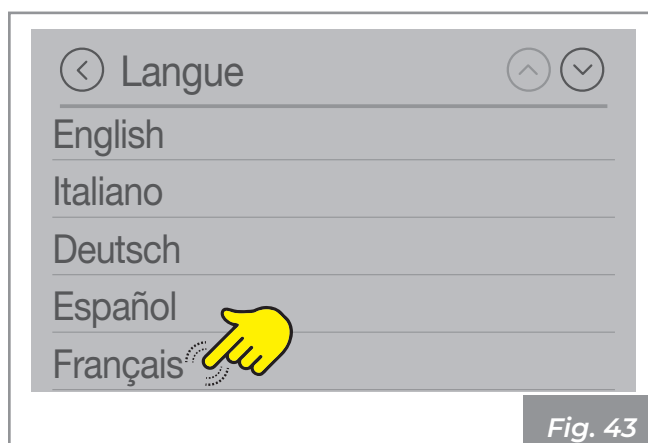
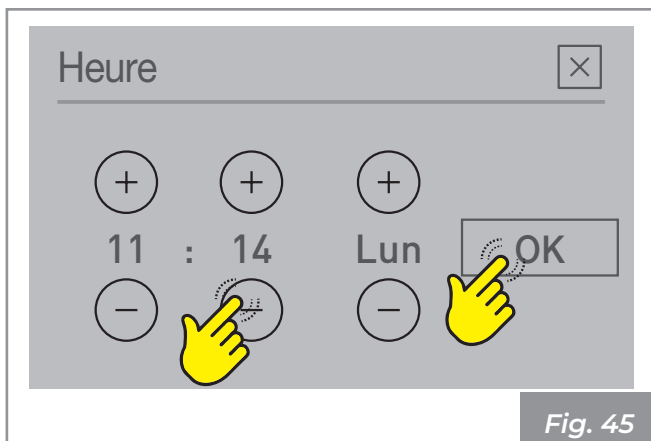
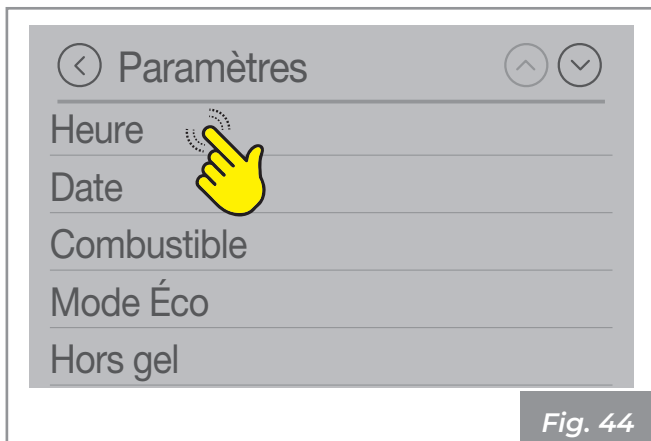
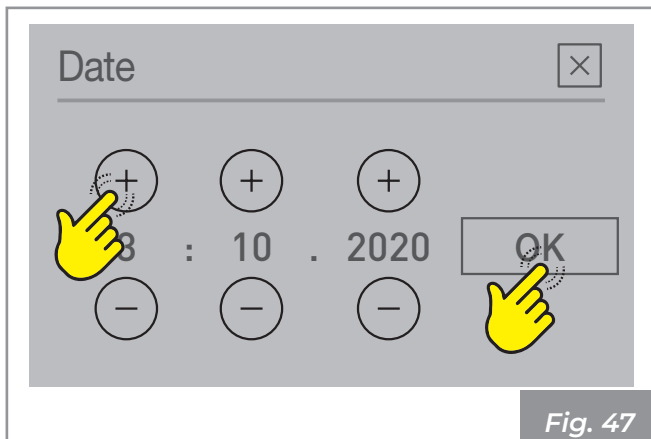
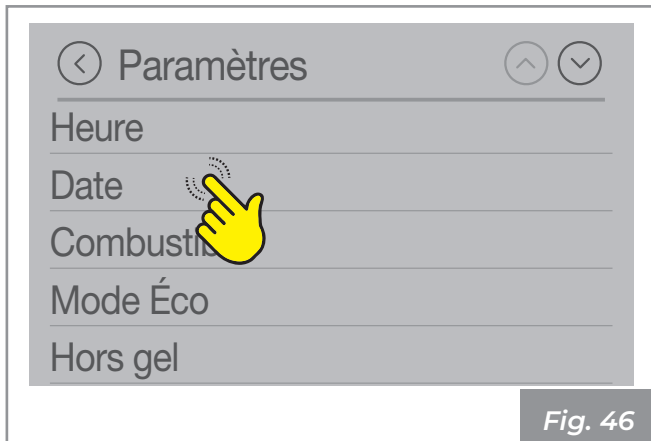


Fig. 43

Programmer l'heure :

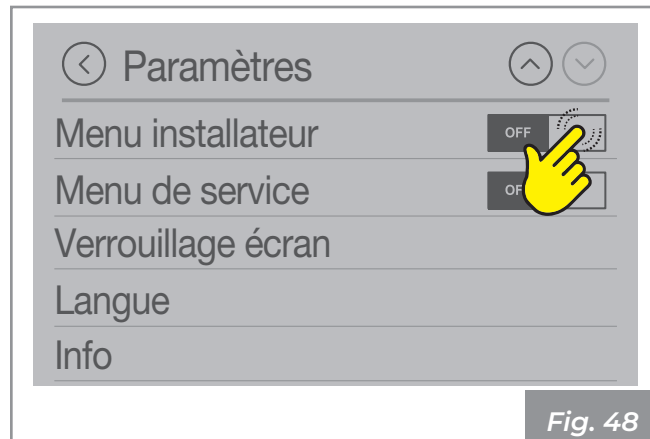


Programmer la date :

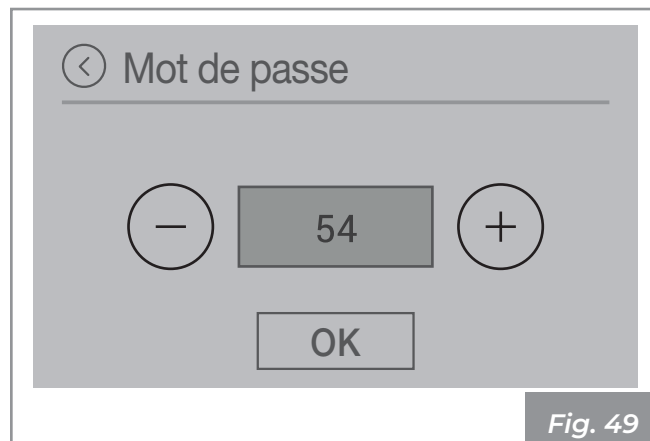


8.5.1 Programmation logiciel

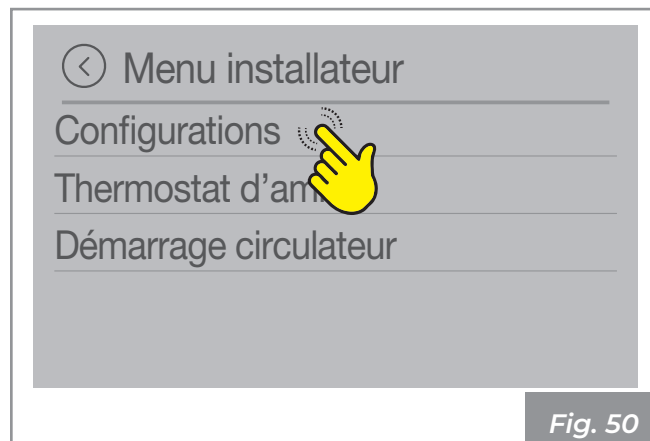
Accéder au menu de configuration de l'installation :



Appuyez sur **ON** : le mot de passe apparaît, programmer **54** et appuyer sur **OK** pour confirmer.



Appuyer sur « **Configurations** ».



Choisir la configuration de l'appareil en fonction du type d'installation.

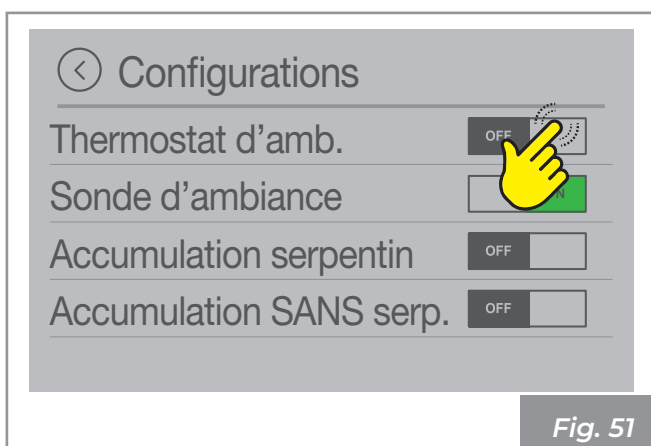


Fig. 51

| Configu-ration | Description | Par défaut |
|----------------|-----------------------------|------------|
| 1 | Thermostat ambiant | OFF |
| 2 | Sonde ambiante | ON |
| 3 | Accumulation avec serpentín | OFF |
| 4 | Accumulation sans serpentín | OFF |

Exemple de configuration 1 - Thermostat ambiant :

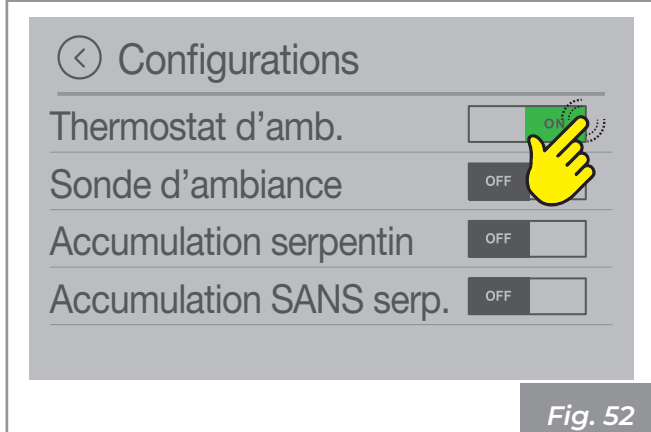


Fig. 52

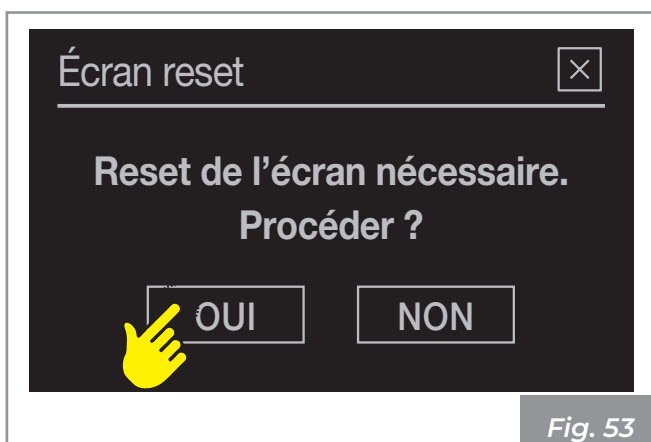



Fig. 53

Appuyer sur « OUI » pour continuer.

 L'afficheur se remet à zéro pendant quelques secondes.

L'afficheur visualise le logo et une barre verte d'avancement :



Fig. 54

À ce stade, l'afficheur visualise la page-écran initiale de la configuration choisie.

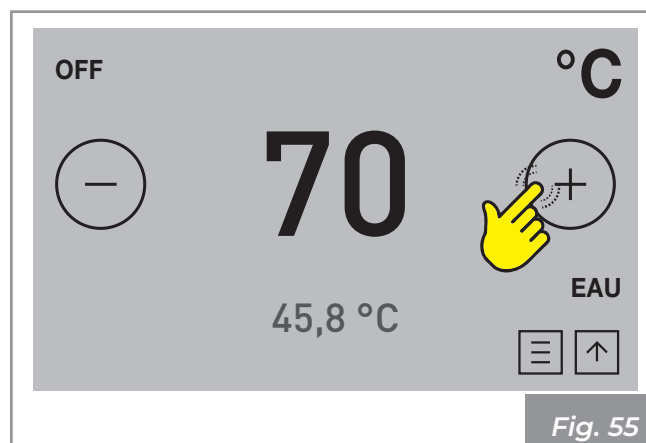


Fig. 55

Cette page-écran concerne la température de refoulement de l'eau chaude de la chaudière.

Appuyer sur « **EAU** ». L'afficheur passe à la visualisation suivante :

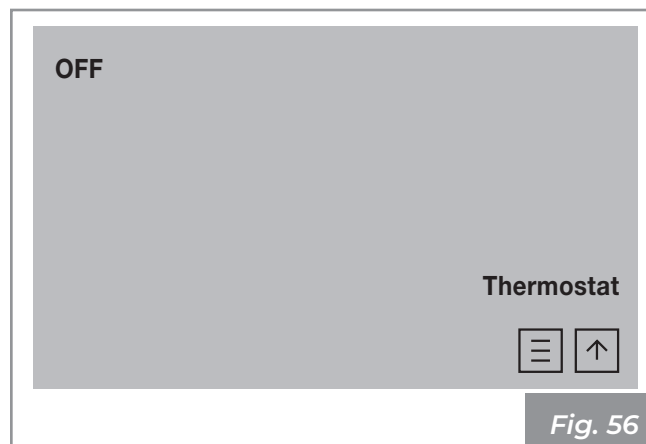


Fig. 56

Appuyer sur « **Thermostat** » pour revenir sur la page-écran précédente.

9 MAINTENANCE

Les opérations de maintenance doivent être effectuées par un centre d'assistance technique autorisé.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes :

- S'assurer que toutes les parties de l'appareil soient froides.
- S'assurer que les cendres soient complètement éteintes.
- Utiliser les équipements de protection individuelle prévus par la Directive 89/391/CEE.
- Vérifier que l'interrupteur général de ligne soit débranché.
- Vérifier que l'alimentation ne puisse pas être rétablie accidentellement. Débrancher la fiche de la prise murale.
- Toujours travailler avec des outils appropriés à l'entretien.
- À la fin de la maintenance ou des opérations de réparation, avant de remettre l'appareil en marche, réinstaller toutes les protections et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

9.1 Maintenance du système d'évacuation de la fumée

La maintenance doit être effectuée au moins une fois par an ou tous les 4000 kg de granulés brûlés.

En présence de sections horizontales, il est nécessaire de vérifier et d'éliminer les dépôts de cendre et de suie avant qu'ils ne bouchent le passage de la fumée.

En cas de nettoyage inadéquate ou absent de l'appareil, des problèmes de fonctionnement peuvent survenir, tels que :

- mauvaise combustion ;

9.2 Maintenance de l'appareil

À réaliser au moins une fois par an, ou bien chaque fois que l'appareil signale une demande de maintenance.

Pendant l'opération de maintenance, le technicien devra :

- effectuer un nettoyage soigné et complet du conduit de fumée ;
- vérifier l'état et l'étanchéité de tous les joints ;
- vérifier l'état et la propreté de tous les composants internes ;
- vérifier l'étanchéité et la propreté du raccord du conduit de fumée ;
- enlever les éventuels dépôts de résidus de granulés dans le réservoir ;
- vérifier qu'il n'y ait pas de granulés ou de résidus de granulés dans le logement d'installation de l'appareil ;
- vérifier le bon fonctionnement de l'appareil ;
- réinitialiser les éventuels signaux ou alarmes.

9.3 Programme de nettoyage et d'entretien

9.3.1 Utilisateur

| | 2 SEMAINES | TOUS LES MOIS | TOUS LES ANS |
|----------------------------|------------|---------------|--------------|
| Tiroir/compartiment cendre | | X | |
| Turbulateurs | X | | |
| Chambre de combustion | | X | |
| Réservoir granulés | | | X |

9.3.2 Centre d'assistance technicien autorisé

| | 1 AN (*) |
|----------------------------------|----------|
| Joint de porte | X |
| Conduit d'évacuation de la fumée | X |
| Collecteur fumées | X |
| Ventilateurs | X |

(*) Au moins une fois par an ou toutes les 4000 kg de granulés brûlés.

9.4 Ouverture portes

Il est recommandé d'effectuer le nettoyage avec la chaudière éteinte et froide.

- Ouvrir la porte du foyer et le tiroir à cendres en utilisant la clé (A).

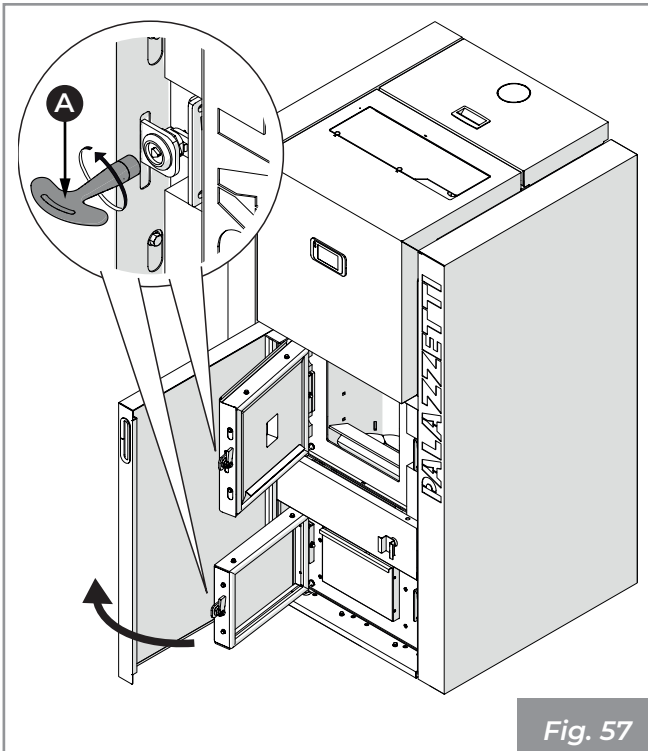


Fig. 57

9.5 Nettoyage de la chambre à combustion et du tiroir à cendres

Vérifier que le brasier est propre pour assurer l'afflux libre d'air de combustion par les trous du brasier.

- Enlever la cendre qui se dépose dans le brasier (Fig. 58).



ATTENTION : extraire la cendre de la chambre de combustion car les sels contenus provoquent la corrosion du métal. Par ailleurs, la cendre pourrait obstruer le passage de l'air en modifiant le développement de la flamme, qui pourrait augmenter la corrosion si elle s'approchait de la vitre.

- Extraire le tiroir à cendres et le vider, et veiller à nettoyer le compartiment qui le contient pour éliminer tout résidu (Fig. 58).



L'utilisation d'un aspirateur à cendres peut simplifier les opérations de nettoyage

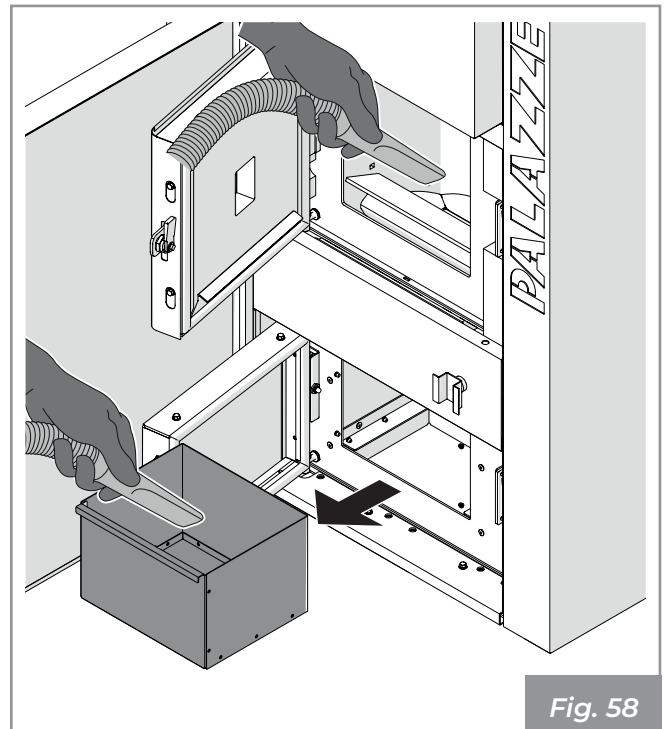


Fig. 58

9.6 Nettoyage turbulateurs

Il est recommandé d'effectuer le nettoyage avec la chaudière éteinte et froide.

- Lever et abaisser 2/3 fois les turbulateurs (A).

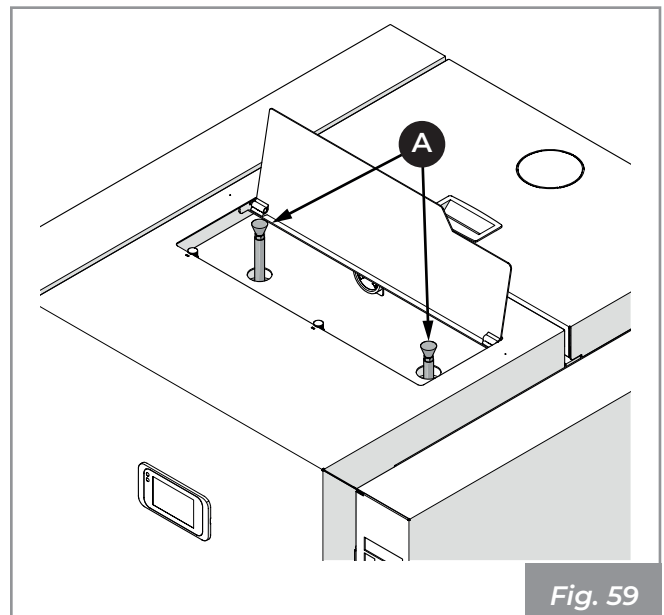


Fig. 59

9.7 Nettoyage de la chambre de combustion

Il est recommandé d'effectuer le nettoyage avec la chaudière éteinte et froide.

- Effectuer le nettoyage de la paroi intérieure de la chambre de combustion et de la zone autour du brasier à l'aide d'une brosse.
- Aspirer les résidus de cendre.

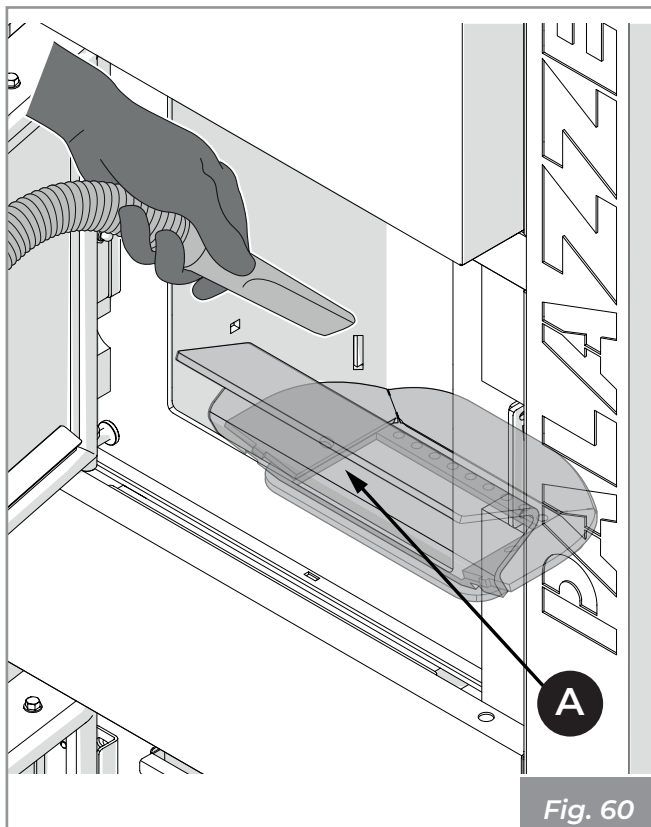


Fig. 60



ATTENTION : avant chaque allumage, vérifier le positionnement correct de la goulotte à cendre (Fig. 59 - A).

9.8 Nettoyage du réservoir à granulés

Il est recommandé d'effectuer le nettoyage avec la chaudière éteinte et froide.

Déconnecter l'alimentation électrique.

- Dévisser les vis (A) et retirer la fermeture (B).
- Éliminer la sciure qui se dépose à l'intérieur du réservoir.

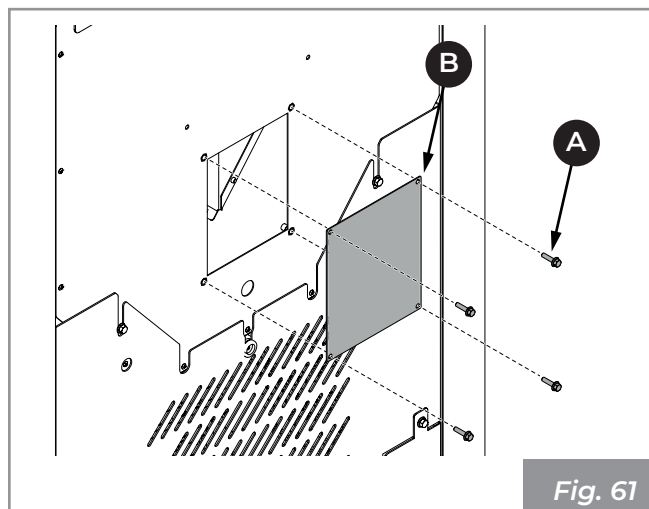


Fig. 61

9.9 Nettoyage conduit d'évacuation de la fumée

Il est recommandé d'effectuer le nettoyage avec la chaudière éteinte et froide.

- Déconnecter le conduit d'évacuation des fumées (A).
- Effectuer le nettoyage du conduit (A) et de la bouche du ventilateur (B).
- Effectuer le nettoyage à l'aide d'une brosse à cordon flexible pour nettoyer le conduit d'évacuation de la fumée et aspirer les résidus de cendres.

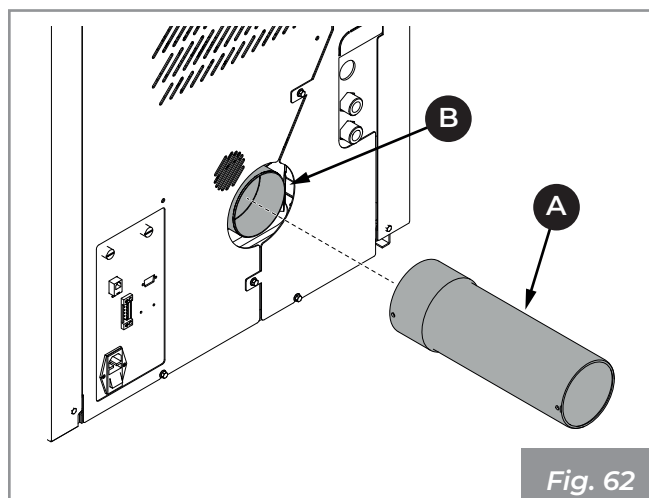


Fig. 62

9.10 Nettoyage du collecteur de fumées

Il est recommandé d'effectuer le nettoyage avec la chaudière éteinte et froide.

Déconnecter l'alimentation électrique.

- Dévisser les quatre vis (A) et retirer les deux panneaux latéraux (B).

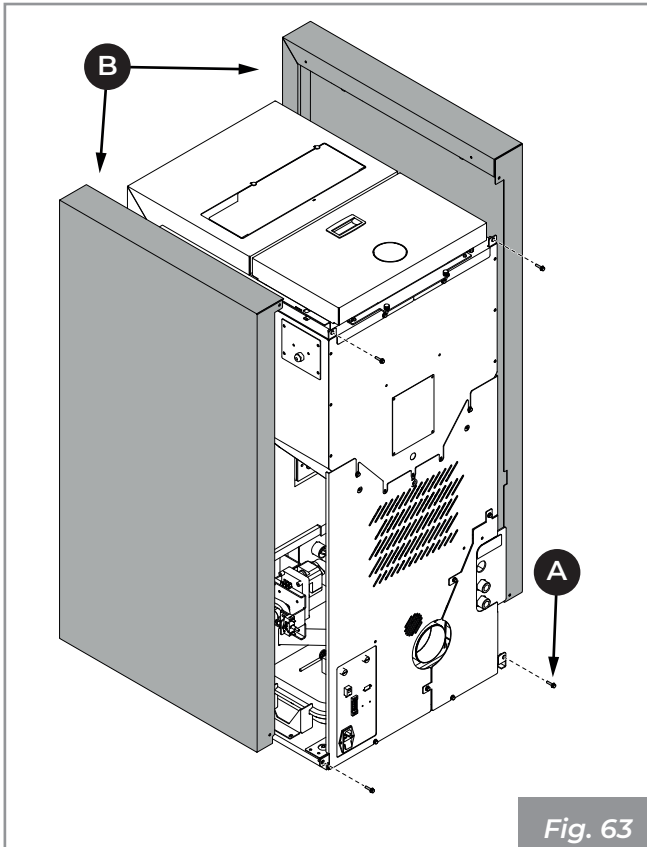


Fig. 63

- Dévisser les huit vis (C) (quatre par côté) et retirer le panneau supérieur (D).

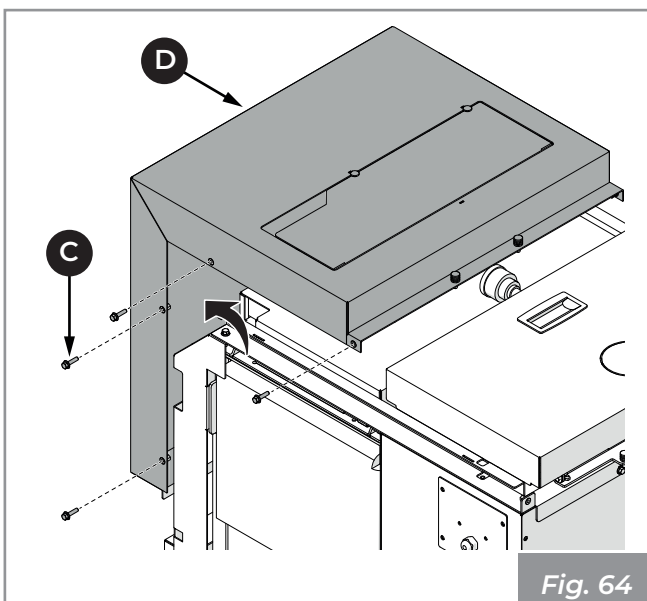


Fig. 64

- Retirer le couvercle et l'isolation (E).

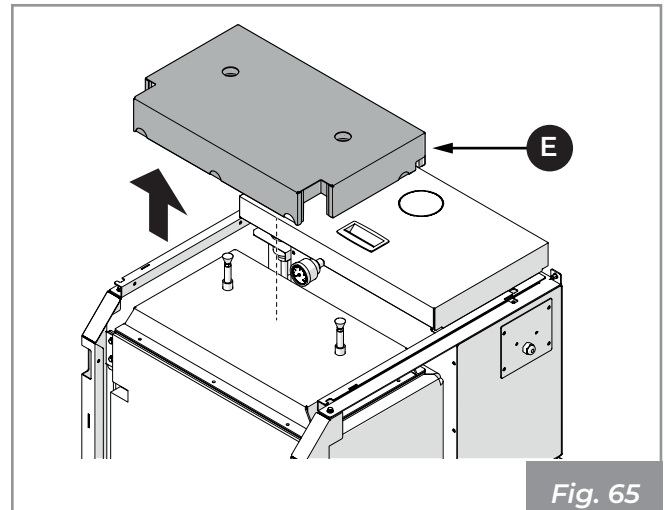


Fig. 65

- Dévisser les vis (F)

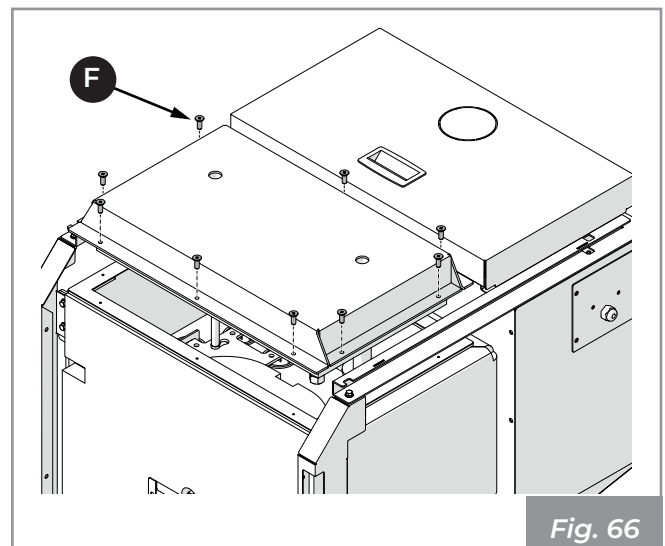


Fig. 66

- Retirer le bloc (G) composé du : plafond de la chaudière, de l'isolant et des turbulateurs.

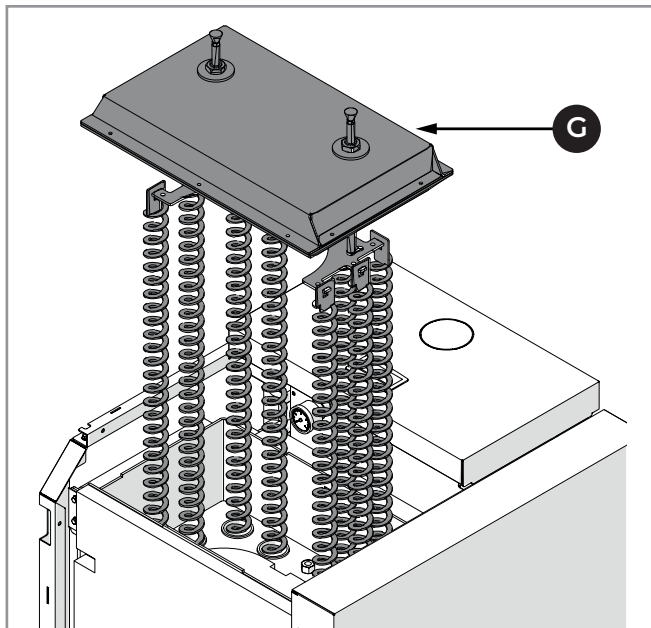


Fig. 67

- Utiliser une brosse pour nettoyer la chambre supérieure de fumée.
- Éliminer les résidus à l'aide d'un aspirateur.

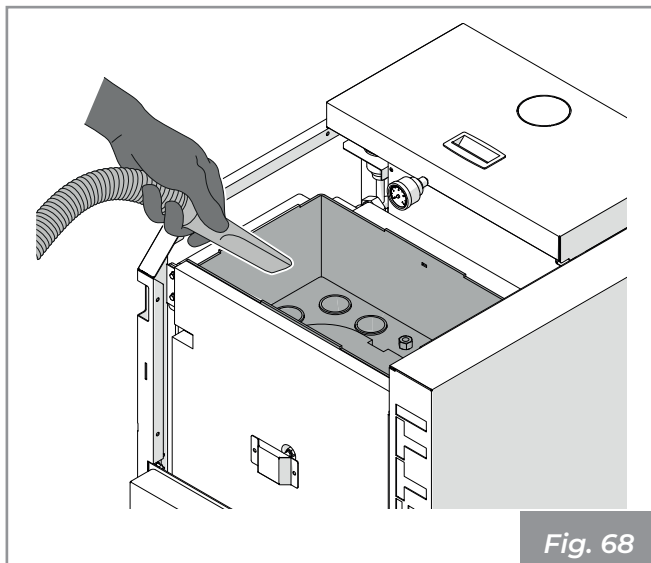


Fig. 68

- Retirer des deux côtés les vis (H) et (I), les ressorts (J) et les bouchons (K).

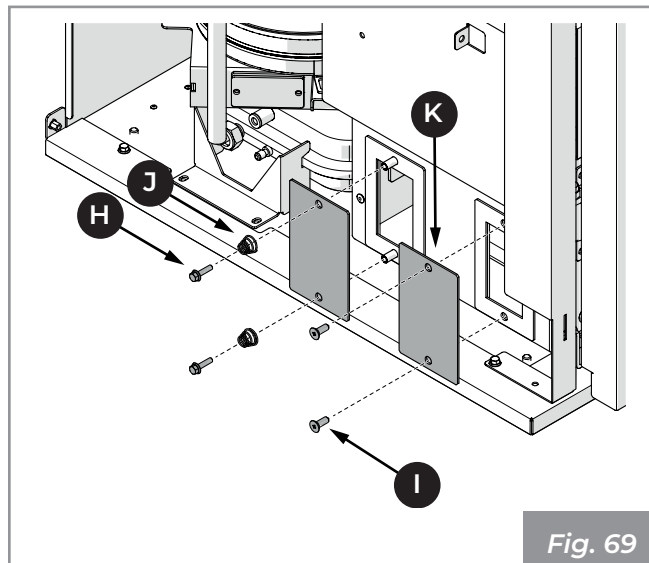


Fig. 69

- Éliminer les résidus à l'aide d'un aspirateur.

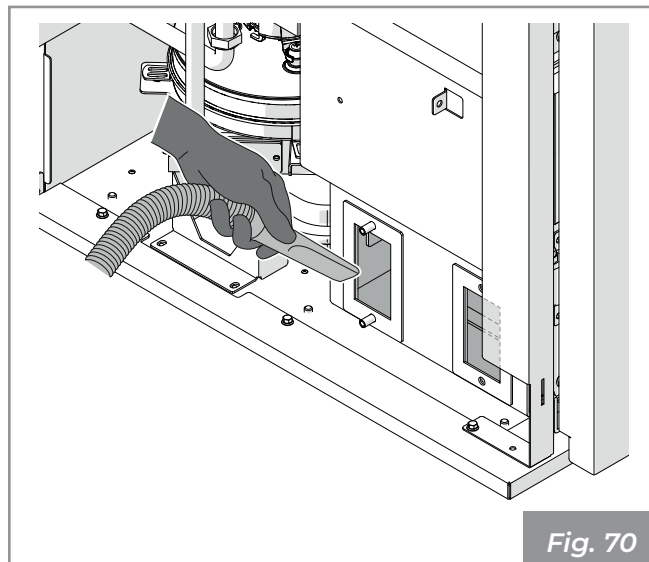


Fig. 70

- Remonter le tout en partant de la fin et en veillant à ne pas abîmer les joints.

9.11 Système de nettoyage automatique

L'appareil est doté d'un système de nettoyage automatique (A) du brasier. Cela permet d'éviter le nettoyage quotidien du brasier ou à chaque allumage de l'appareil.

le système de nettoyage automatique se met en marche à chaque allumage de l'appareil et après 6 heures de fonctionnement continu. Le cycle prévoit l'extinction, le nettoyage automatique et le rallumage de l'appareil et dure environ 10 minutes.

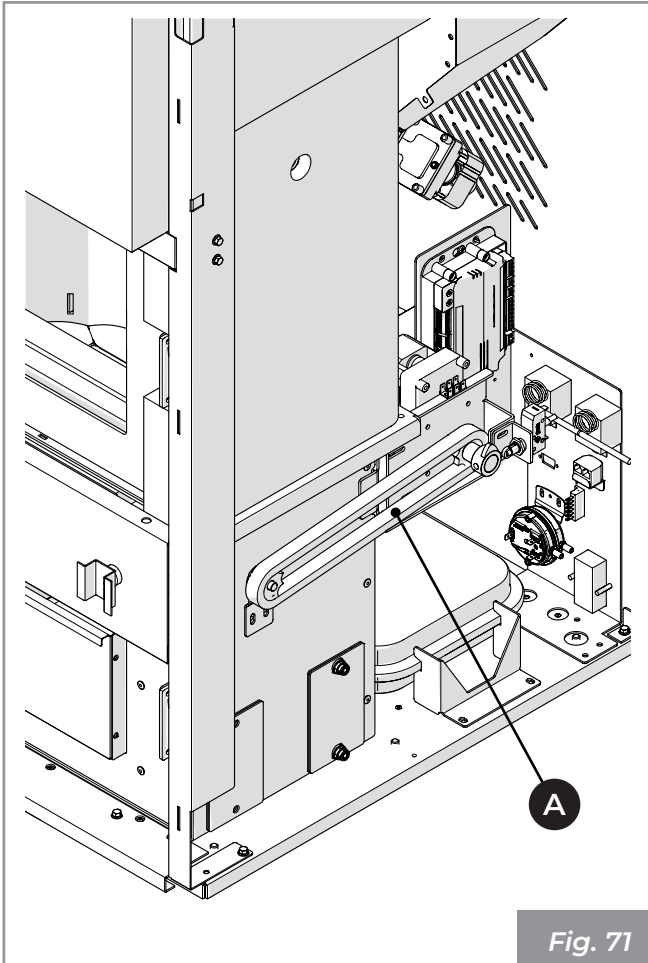


Fig. 71

9.12 Chargement des granulés de bois

- Ouvrir la porte pour le chargement des granulés.

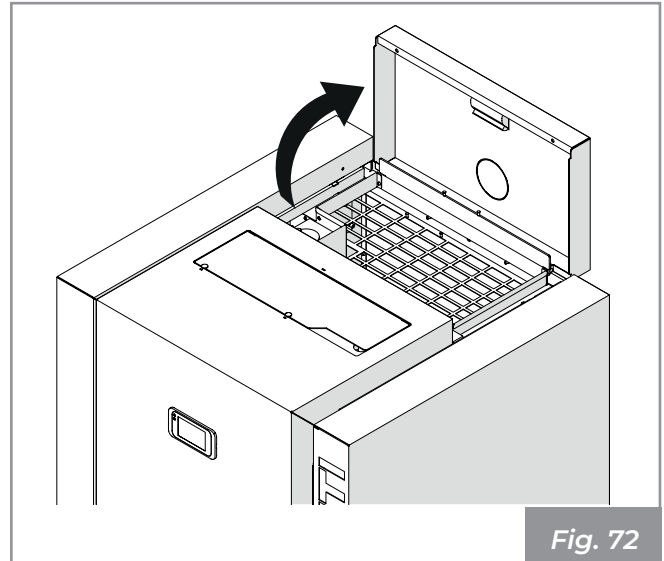


Fig. 72

- Charger les granulés.

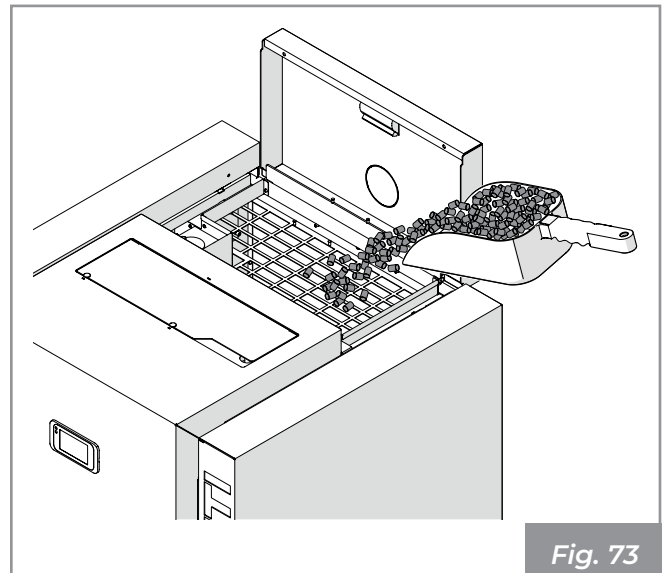


Fig. 73

- Refermer la porte.



L'appareil, objet de ce manuel, est un poêle pour le chauffage domestique, alimenté exclusivement avec des granulés de bois (pellet) par chargement automatique.

10 DÉMOLITION ET ÉLIMINATION

La démolition et l'élimination de l'appareil sont exclusivement à la charge du propriétaire qui devra agir conformément aux lois en vigueur dans son pays en matière de sécurité et de respect et de protection de l'environnement.

L'élimination des matériaux peut également être confiée à des tiers, à condition de s'adresser à des entreprises autorisées à récupérer et à éliminer les matériaux en question.



Respecter toujours les normes en vigueur dans le pays où sera effectuée la mise au rebut des matériaux et éventuellement la déclaration.



Toutes les opérations de démontage pour la démolition doivent être réalisées avec l'appareil arrêté et hors tension.

- Enlever toute l'installation électrique.
- Séparer les accumulateurs présents dans les cartes électroniques.
- S'adresser à des centres autorisés pour la mise au rebut de la structure de l'appareil.



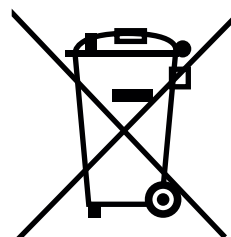
L'abandon de l'appareil sur dans des zones accessibles expose les personnes et les animaux à un grave danger.

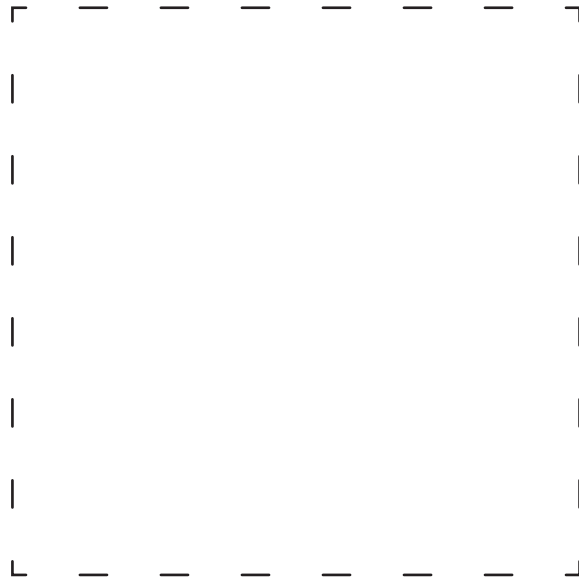
L'élimination du produit de manière différenciée permet d'éviter les éventuelles conséquences négatives pour l'environnement et la santé et permet de récupérer les matériaux dont il est composé afin d'obtenir une importante économie d'énergie et de ressources.

Le propriétaire est le seul responsable en cas d'éventuels dommages à des personnes et des animaux. Lors de la démolition, le marquage CE, le mode d'emploi et les autres documents concernant cet appareil devront être détruits.

Le symbole de la poubelle barrée présent sur l'étiquette de l'équipement indique que le produit, à la fin de sa vie utile, doit être ramassé séparément des autres déchets.

Conformément à l'article 13 du décret législatif n° 151 du 25 juillet 2005 portant application de la directive 2002/96/CE du 23 février 2003 relative aux déchets d'équipements électriques et électroniques relative aux mesures et procédures visant à prévenir la production de déchets d'équipements électriques et électroniques, appelés DEEE, favorisant la réutilisation, le recyclage et d'autres formes de valorisation afin de réduire la quantité à envoyer pour élimination et d'améliorer l'intervention des sujets participant au cycle de vie de ces produits.





PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Palazzetti si riserva di variare in qualunque momento e senza preavviso i propri prodotti nell'intento di migliorarli senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.

Palazzetti reserves the right to change its products at any time and without notice in order to improve them without compromising their essential characteristics.

Palazzetti se réserve le droit de modifier ses produits à tout moment et sans préavis afin de les améliorer sans en compromettre les caractéristiques essentielles.